



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

Comune di Padova



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2023 - 2025

INDICE

<i>Premessa</i>	1
Sezione 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	5
1.1 Indicatori di contesto	6
Sezione 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	14
2.1 Sottosezione Valore pubblico	16
2.2 Sottosezione Performance	53
2.3 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza	193
Sezione 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	265
3.1 Sottosezione Struttura organizzativa	267
3.2 Organizzazione del lavoro agile	277
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	290
Sezione 4. MONITORAGGIO	311

ALLEGATI

Sottosezione Valore pubblico:

Allegato 1 "Piano Strategico per la Semplificazione e la Transizione Digitale"

Sezione Organizzazione e Capitale umano:

Allegato 2 "Piano delle Azioni Positive"

Allegato 3 "Piano per la parità di genere (Gender Equality Plan)"

Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza:

Allegato 4 "Allegati alla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza"

Premessa

L'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il Piano, di durata triennale, una volta adottato dev’essere pubblicato nel sito internet istituzionale dell’Amministrazione ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

Il predetto articolo 6 ne definisce i seguenti contenuti:

- a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g) *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli

strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Sono poi intervenuti il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO” che ha individuato e abrogato gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO ed il decreto del 30/6/2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che definisce la composizione del Piano tipo in sezioni e sottosezioni secondo il seguente schema:

- Sezione I^: scheda anagrafica dell'Amministrazione
- Sezione II^: valore pubblico, performance e anticorruzione, suddiviso nelle sottosezioni valore pubblico, performance e rischi corruttivi e trasparenza
- Sezione III^: organizzazione e capitale umano, suddiviso nelle seguenti sottosezioni: struttura organizzativa, organizzazione del lavoro agile, piano triennale dei fabbisogni di personale
- Sezione IV^: monitoraggio, dove dovranno essere indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

Il predetto decreto, all'art. 8, comma 2, stabilisce anche che, in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio per la predisposizione del P.I.A.O. è fissato a trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

SEZIONE 1

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE



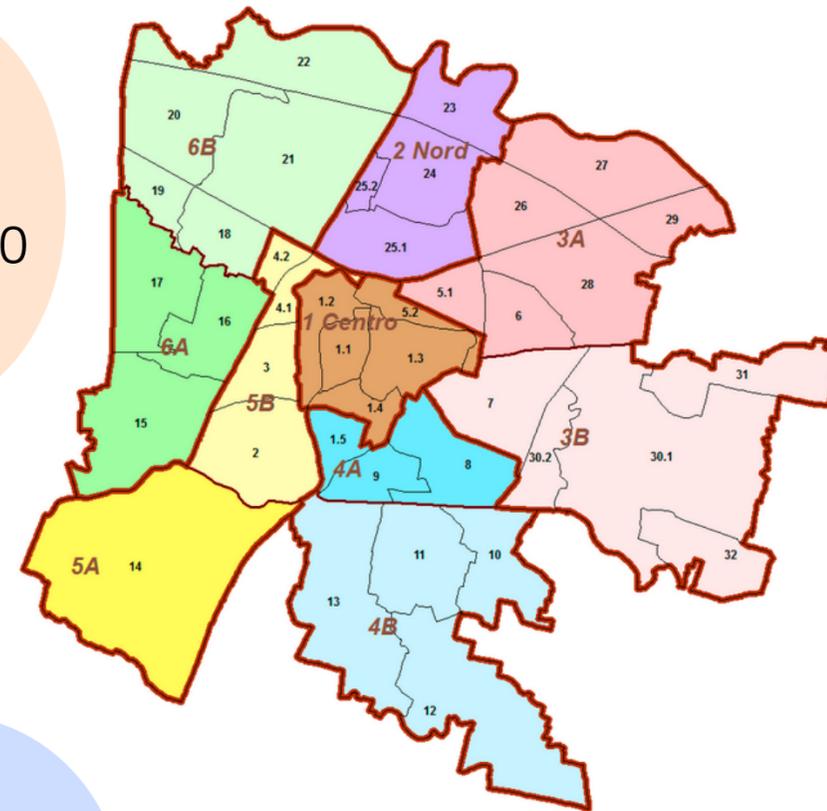
Scheda anagrafica dell'Amministrazione

COMUNE DI PADOVA: VIA DEL MUNICIPIO, 1 - 35122 PADOVA

PEC: PROTOCOLLO.GENERALE@PEC.COMUNE.PADOVA.IT

CODICE FISCALE E P.I. : 00644060287 - CODICE ISTAT: 028060

SITO WEB ISTITUZIONALE: WWW.PADOVANET.IT



TERRITORIO (2021):

SUPERFICIE: 92,85 KMQ

STRADE: 996,75 KM

ALTITUDINE: 17,5 M

**6 QUARTIERI
10 CONSULTE
40 UNITÀ URBANE**

ECONOMIA (2022):

IMPRESE OPERANTI: 20.239

SCUOLA E UNIVERSITA' (ISCRITTI 2021/22):

ASILO NIDO: 1.257

SCUOLA DELL'INFANZIA: 4.038

SCUOLA PRIMARIA: 8.380

SCUOLA SEC. 1°: 5.829

SCUOLA SEC. 2°: 21.785

UNIVERSITÀ: 65.936

POPOLAZIONE (2022):

209.802 ABITANTI

DENSITÀ: 2.259,6 AB./KMQ

INDICE DI VECCHIAIA: 240,07

TASSO DI NATALITÀ: 6,43

TASSO DI MORTALITÀ: 13,35

RESIDENTI STRANIERI: 35.831

FAMIGLIE TOTALI: 104.694

FAMIGLIE UNIPERSONALI: 50.585



Indicatori di CONTESTO ECONOMICO

Codice	Descrizione	Unità di misura	Fonte dati	2019	2020	2021
CE.1	Tasso di occupazione (dato provinciale)	%	<i>Annuario Statistico di Padova 2021, tav. 3.03</i>	66,7	64,0	62,9
CE.2	Tasso di disoccupazione (dato provinciale)	%	<i>Annuario Statistico di Padova 2021, tav. 3.01</i>	5,7	6,4	5,6
CE.3	Tasso di sviluppo delle imprese	%	<i>Annuario Statistico di Padova 2021, tav. 3.23</i>	- 2,3	- 0,8	+ 1,5
CE.4	Inflazione media annua città di Padova	%	<i>Annuario Statistico di Padova 2021, tav. 9.01</i>	+ 0,5	- 0,3	+ 2,0
CE.5	Distribuzione occupati per settori di attività: agricoltura (dato provinciale)	%	<i>Annuario Statistico di Padova 2021, tav. 3.04</i>	1,69	1,77	1,30
CE.6	Distribuzione occupati per settori di attività: industria (dato provinciale)	%	<i>Annuario Statistico di Padova 2021, tav. 3.04</i>	32,69	35,61	33,07
CE.7	Distribuzione occupati per settori di attività: servizi (dato provinciale)	%	<i>Annuario Statistico di Padova 2021, tav. 3.04</i>	65,38	62,63	65,63
CE.8	Saldo assunzioni/cessazioni (Centro per l'impiego di Padova)	n	<i>Annuario Statistico di Padova 2021, tav. 3.15 e 3.16</i>	+ 2.600	- 1.415	+ 6.060
CE.9	Percentuale assunzioni a tempo indeterminato sul totale assunzioni (Centro per l'impiego di Padova)	%	<i>Annuario Statistico di Padova 2021, tav. 3.15</i>	20,26	20,35	19,61

CE.10	Percentuale cessazioni a tempo indeterminato sul totale cessazioni (Centro per l'impiego di Padova)	%	<i>Annuario Statistico di Padova 2021, tav. 3.15</i>	28,05	29,32	30,02
CE.11	Percentuale assunzioni giovani di 15-29 anni sul totale	%	<i>Annuario Statistico di Padova 2021, tav. 3.17</i>	38,87	34,62	35,72
CE.12	Percentuale cessazioni giovani di 15-29 sul totale	%	<i>Annuario Statistico di Padova 2021, tav. 3.18</i>	31,42	29,45	30,48
CE.13	Percentuale imprese settore commercio sul totale delle imprese con sede o unità locali operanti a Padova	%	<i>Annuario Statistico di Padova 2021, tav. 3.20</i>	30,10	29,88	30,56
CE.14	Numero di startup innovative (dato provinciale)	n	<i>Cruscotto Indicatori Statistici - Report Startup innovative – Unioncamere e MISE, tav. 5A</i>	248	298	338
CE.15	Percentuale di imprese con titolare straniero	%	<i>Annuario Statistico di Padova 2021, tav. 3.19 e 3.21</i>	12,16	12,25	12,44
CE.16	Pubblici esercizi attivi	n	<i>Relazione sulla Performance 2021 - indicatore statistico I52.5211.5</i>	1.087	1.111	1.126
CE.17	Autorizzazioni su area pubblica (mercati fiere, concessioni previste dal piano commerciale) attivi	n	<i>Relazione sulla Performance 2021 - indicatore statistico I52.5211.9</i>	1.515	1.490	1.470
CE.18	Sportelli bancari	n	<i>Annuario Statistico di Padova 2021, tav. 8.07</i>	146	143	135
CE.19	Abitanti per ufficio postale esistente sul territorio comunale	n	<i>Annuario Statistico di Padova 2021, tav. 8.09</i>	6.604	6.544	6.138

Indicatori di CONTESTO SOCIALE

Codice	Descrizione	Unità di misura	Fonte dati	2019	2020	2021
CS.1	Bambini fruitori asili nido comunali o convenzionati / bambini residenti	%	<i>Annuario Statistico di Padova 2021 - tav.5.13 e 2.05</i>	27,67	28,22	31,15
CS.2	Bambini fruitori scuole dell'infanzia comunali o convenzionate / bambini residenti	%	<i>Annuario Statistico di Padova 2021 - tav.5.13 e 2.05</i>	92,73	92,54	92,61
CS.3	Ludoteca: partecipanti	n	<i>Relazione sulla Performance 2021 - indicatore E5.3</i>	500	260	242
CS.4	Centri estivi: partecipanti	n	<i>Relazione sulla Performance 2021 - indicatore E5.11</i>	249	138	267
CS.5	Richieste contributi per interventi economici di assistenza sociale * (dati al netto dei contributi straordinari per emergenza Covid19)	n	<i>Annuario Statistico di Padova 2021 - tav. 4.21</i>	3.399	2.775 *	2.586 *
CS.6	Utenti assistenza domiciliare	n	<i>Annuario Statistico di Padova 2021 - tav. 4.21</i>	469	445	413
CS.7	Alloggi assegnati	n	<i>Relazione sulla Performance 2021 - indicatori statistici I11.1127.2</i>	56	40	198
CS.8	Presenze turistiche	n	<i>Annuario Statistico di Padova 2021 - tav. 6.03</i>	1.657.672	713.607	999.579
CS.9	Numero posti letto in strutture alberghiere e extralberghiere	n	<i>Annuario Statistico di Padova 2021 - tav. 6.01 e 6.02</i>	10.201	10.201	9.883

CS.10	Visitatori dei musei cittadini	n	<i>Annuario Statistico di Padova 2021 - tav. 5.20</i>	603.401	204.545	263.056
CS.11	Visitatori delle biblioteche comunali	n	<i>Annuario Statistico di Padova 2021 - tav. 5.19</i>	370.055	103.594	63.282
CS.12	Prestiti libri	n	<i>Annuario Statistico di Padova 2021 - tav. 5.19</i>	151.504	70.708	63.297
CS.13	Giovani coinvolti nelle attività aggregative/educative	n	<i>Relazione sulla Performance 2021 - indicatore statistico I78.7820.2</i>	16.500	19.000	30.568
CS.14	Impianti sportivi utilizzati	n	<i>Relazione sulla performance 2021 – Indicatore E9.8</i>	170	170	170
CS.15	Bambini centro Primospport / bambini in età 3-8 anni	%	<i>Relazione sulla Performance 2021 - indicatore statistico I14.1403.03 e Annuario Statistico di Padova tav. 2.05</i>	55,37	57,65	55,97
CS.16	Reati denunciati registrati dall'autorità giudiziaria	n	<i>Annuario Statistico di Padova 2021 - tav. 7.17</i>	16.215	14.031	13.821 (dato provvisorio)
CS.17	Incidenti stradali rilevati dalla Polizia Locale	n	<i>Annuario Statistico di Padova 2021 - tav. 7.04</i>	1.081	724	977
CS.18	Associazioni operanti nel territorio iscritte nel registro comunale	n	<i>Annuario Statistico di Padova 2021 - tav. 3.30</i>	1.072	1.050	1.036

Indicatori di CONTESTO AMBIENTALE

Codice	Descrizione	Unità di misura	Fonte dati	2019	2020	2021
CA.1	Superficie di verde pubblico a gestione comunale rispetto alla superficie totale del Comune	%	<i>Annuario statistico di Padova 2021 - tav. 1.09</i>	6,2	6,2	6,3
CA.2	Superficie di verde pubblico totale	mq	<i>Annuario statistico di Padova 2021 - tav. 1.07</i>	5.756.778	5.792.629	5.835.621
CA.3	Verde pubblico a gestione comunale per abitante: totale	mq	<i>Annuario statistico di Padova 2021 - tav. 1.10</i>	27,2	27,7	28,0
CA.4	Verde pubblico fruibile* a gestione comunale rispetto al verde pubblico totale <i>*(ad utilizzo libero)</i>	%	<i>Annuario statistico di Padova 2021 - tav. 1.08</i>	61,5	62,4	63
CA.5	Superficie di verde scolastico per abitante 0-14 anni	mq	<i>Annuario statistico di Padova 2021 - tav. 1.12</i>	14,98	15,61	15,94
CA.6	Alberature esistenti	n	<i>Annuario statistico di Padova 2021 - tav. 1.13</i>	49.129	49.576	50.616
CA.7	Lunghezza delle piste ciclabili	km	<i>Annuario statistico di Padova 2021 - tav. 1.04</i>	172	172	184 <i>(comprese le bike lane)</i>
CA.8	Superficie delle zone a traffico limitato (ZTL)	kmq	<i>Annuario statistico di Padova 2021 - tav. 1.06</i>	1,30	1,30	1,30

CA.9	Orti urbani	n	<i>Annuario statistico di Padova 2021 - tav. 1.11</i>	642	674	705
CA.10	Rifiuti raccolti nel territorio comunale	tonn.	<i>Annuario statistico di Padova 2021 - tav. 1.16</i>	125.862,64	117.084,61	122.591,31
CA.11	Rifiuti Urbani raccolti per abitante	kg/ab	<i>Annuario statistico di Padova 2021 - tav. 1.16 e tav. 2.06</i>	595,6	559	587,4
CA.12	Raccolta differenziata di rifiuti	%	<i>Annuario statistico di Padova 2021 - tav. 1.16</i>	56	59	62
CA.13	Utenze domestiche servite dal 'porta a porta'	n	<i>Annuario statistico di Padova 2021 - tav. 1.20</i>	54.128	53.998	62.650
CA.14	Utenze non domestiche servite dal 'porta a porta'	n	<i>Annuario statistico di Padova 2021 - tav. 1.20</i>	7.988	7.970	9.235
CA.15	Numero medio dei superamenti di PM10 rilevati dalle 5 centraline dislocate in città, al 30/12	n	<i>Annuario statistico di Padova 2021 - tav. 1.29</i>	64,8	82,6	57,2
CA.16	Passeggeri del trasporto pubblico	n	<i>Annuario Statistico di Padova 2021 - tav. 8.04</i>	27.912.611	15.500.755	14.475.448
CA.17	Km percorsi di servizio pubblico locale (TPL)	km	<i>Annuario Statistico di Padova 2021 - tav. 8.04</i>	6.513.557	5.075.320	6.706.720

Indicatori di CONTESTO ORGANIZZATIVO

Codice	Descrizione	Unità di misura	Fonte dati	2019	2020	2021
CO.1	Rigidità strutturale del bilancio	%	<i>DUP 2023 - 2025 – Salute finanziaria</i>	29,4	26,96	25,9
CO.2	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	gg	<i>DUP 2023 - 2025 – Salute finanziaria</i>	- 9,32	- 13,0	- 15,0
CO.3	Autonomia finanziaria (entrate tributarie + extratributarie / entrate correnti)	%	<i>Rendiconto della gestione anni 2019-2021</i>	85,52	73,99	80,83
CO.4	Indebitamento locale pro-capite (debito residuo mutui / popolazione)	€	<i>DUP 2023 - 2025: salute finanziaria</i>	395,77	407,62	420,44
CO.5	Dipendenti a tempo indeterminato	n	<i>DUP 2023 - 2025 – Le risorse umane</i>	1.731	1.707	1.701
CO.6	Abitanti per dipendente	n	<i>DUP 2023 - 2025 – Le risorse umane</i>	122	123	123
CO.7	Amministrazione dell'Ente: donne (quadri e dirigenti) sul totale dei quadri e dirigenti	%	<i>DUP 2023 - 2025 – Le risorse umane</i>	57,66	58,77	61,16
CO.8	Dipendenti a tempo indeterminato sul totale che hanno prestato attività in modalità agile (esclusi dirigenti)	%	<i>Dati forniti dal settore Risorse Umane</i>	-	61,14	49,82
CO.9	Dipendenti partecipanti ai corsi di formazione sul totale	%	<i>Dati forniti dal settore Risorse Umane</i>	73,19	75,1	77,13
CO.10	Infortuni (esclusi quelli in itinere)	n	<i>Relazione sulla Performance 2021 – indicatore statistico I57.5720.2</i>	43	67	33

CO.11	Giorni medi di assenza per malattia dei dipendenti	gg	<i>Conto Annuale. Dati riepilogativi dell'ultimo triennio per personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre</i>	7,37	8,11	6,99
CO.12	Servizi assoggettati alla rilevazione del grado di soddisfazione percepito dagli utenti	n	<i>Relazione sulla Performance 2021 – Rilevazione della qualità dei servizi</i>	21	25	34
CO.13	Segnalazioni di illeciti effettuate da dipendenti pubblici (whistleblowing)	n	<i>Amministrazione Trasparente – Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza – Relazione del RPCT</i>	0	0	0
CO.14	Rilievi del Nucleo di Valutazione in materia di “Trasparenza”	n	<i>Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Attestazioni OIV o struttura analoga</i>	0	0	0

SEZIONE 2

**VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE
E ANTICORRUZIONE**

2.1 VALORE PUBBLICO

Il PIAO ha la finalità di supportare le Pubbliche Amministrazioni nel processo di creazione, misurazione e valutazione del **VALORE PUBBLICO**, inteso come incremento del benessere economico, sociale, sanitario, ambientale, ecc. a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Ciò significa mettere in evidenza i risultati conseguiti dall'azione pubblica, tenendo conto che il contesto in cui opera è caratterizzato da una forte complessità, sia per le crescenti ed eterogenee aspettative da soddisfare, sia per la molteplicità di soggetti con i quali l'Amministrazione si trova ad interagire.

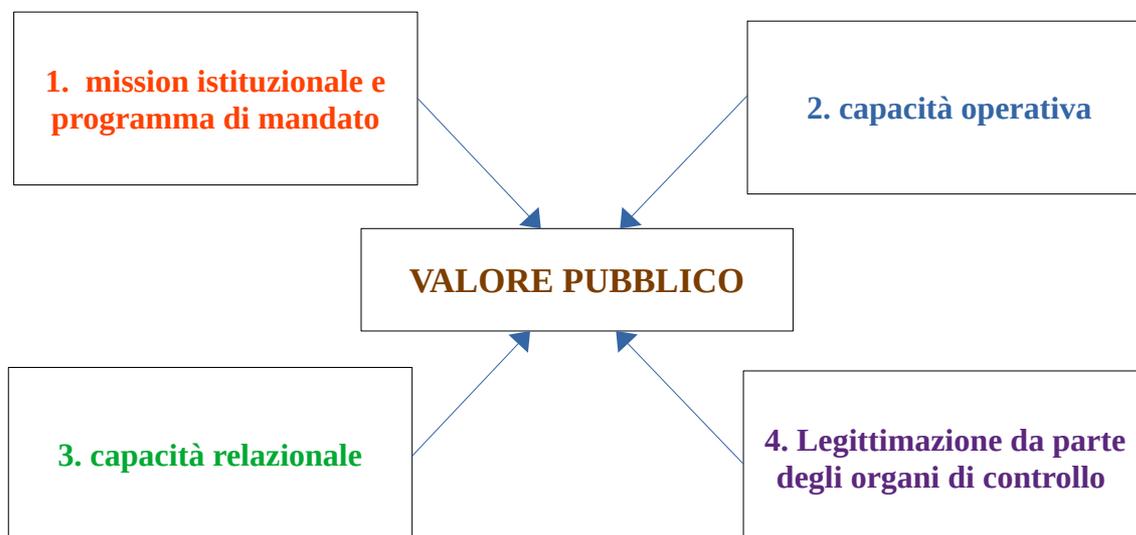
Il Comune di Padova, nella definizione del concetto di valore pubblico, si rimette alla teoria di Mark H. Moore, secondo cui, le strategie per la creazione di valore pubblico devono:

- **produrre risultati oggettivamente validi**
- **essere legittimate a godere del sostegno esterno**
- **intraprendere iniziative sostenibili dal punto di visto organizzativo**

Ciascuno dei suddetti aspetti costituisce il “*triangolo del valore pubblico*” ed è importante che siano costantemente allineati.

Il secondo aspetto può essere a sua volta scisso in due: una prima parte intesa come la capacità di costruire relazioni di qualità con i propri stakeholder interni ed esterni e la seconda come la legittimazione dell'attività amministrativa nei controlli interni ed esterni all'Ente.

Alla luce di ciò, si ritiene che la creazione di valore pubblico passi attraverso l'allineamento di quattro dimensioni, distinte ma interdipendenti:



1. La dimensione “**mission istituzionale e programma di mandato**” esprime la capacità dell'Ente di raggiungere la propria mission istituzionale ed il proprio programma di mandato, garantendo adeguati livelli di quantità, qualità e soddisfazione dell'utenza dei servizi erogati.

2. La dimensione “**capacità operativa**” esprime il grado di sviluppo dei seguenti aspetti dell’organizzazione: 1) sana gestione finanziaria; 2) organizzazione e processi, al cui interno sono compresi semplificazione, digitalizzazione, lavoro agile; 3) sviluppo del capitale umano, dove trovano allocazione formazione, sviluppo delle competenze, pari opportunità ed equilibrio di genere; 4) accessibilità fisica e digitale; 5) trasparenza e anticorruzione; 6) sicurezza (sui luoghi di lavoro, informatica e protezione dati personali).

3) La dimensione “**capacità relazionale**” esprime l’abilità dell’Ente di coinvolgere gli stakeholder nelle iniziative e nella valutazione dei servizi erogati.

4) La dimensione “**legittimazione da parte degli organi di controllo**” esprime il grado di legittimazione pronunciato dagli organi di controllo interni ed esterni all’Ente.

Per creare valore pubblico, ossia agire all’interno delle predette 4 dimensioni, è necessario programmare, partendo da un’attenta analisi della comunità e dei suoi bisogni e combinando questi ultimi con le risorse disponibili. Si arriva così a definire i piani dell’Amministrazione. Ciò rappresenta il “contratto” che il governo politico dell’Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono poi valutare i risultati ottenuti, in termini di benessere generato.

La prima fase della programmazione avviene con l’approvazione delle **Linee Programmatiche di Mandato**, che definiscono la mission ed i valori che fungono da guida all’attività amministrativa ed individuano gli indirizzi strategici che l’Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato. Per il Comune di Padova ciò è avvenuto in data 16/01/2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 1.

Alle predette Linee Programmatiche si collega poi la programmazione strategica ed operativa attraverso il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**. Nel DUP, approvato ogni anno dal Consiglio Comunale, sono illustrati gli indirizzi strategici con i relativi obiettivi strategici, aventi un orizzonte temporale che comprende tutto il mandato dell’Amministrazione. Questi vengono poi declinati negli obiettivi operativi, che costituiscono le strategie individuate nel triennio.

La presente sottosezione, in linea con quanto previsto dall’art. 3 del D.M. 30/6/2022, fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del Documento Unico di Programmazione e pertanto riporta gli indirizzi strategici e gli obiettivi strategici individuati nel DUP.

1) Per ciascun indirizzo strategico vengono rappresentati gli obiettivi strategici ad esso collegati. Si rimanda alla scheda anagrafica dell’Amministrazione, riportata nella Prima Sezione del presente documento, ed agli indicatori di contesto la descrizione della situazione in cui opera l’Ente e sulla quale interviene l’azione amministrativa finalizzata alla creazione di valore pubblico.

2) Ogni obiettivo strategico riporta:

- gli stakeholder di riferimento
- la tipologia di valore pubblico che si vuole creare
- la descrizione
- i collegamenti con gli obiettivi dell’Agenda 2030 e con gli obiettivi del P.N.R.R.
- il collegamento con la programmazione finanziaria (missione/i di bilancio)

Alla fine della sottosezione una tabella di sintesi rappresenta, per ciascun obiettivo strategico, la/e dimensione/i di valore pubblico che l'obiettivo persegue, secondo la classificazione descritta in precedenza.

Per quanto riguarda gli specifici ambiti della semplificazione e digitalizzazione dei processi/procedimenti e dell'accessibilità digitale, si rinvia all'allegato (all. 1) *Piano Strategico per la Semplificazione e la Transizione digitale*, dove vengono declinate la *vision digitale* del Comune di Padova, le linee di intervento strategiche nonché le iniziative di medio periodo (interventi strategici) che rispondono agli indirizzi di sviluppo digitale dell'Amministrazione, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e dall'Agenda Digitale nazionale.

In merito alle azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica, si ricorda che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 13 gennaio 2020 è stato approvato il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche del Comune di Padova (P.E.B.A.).

Relativamente agli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere, invece, si rinvia agli allegati (all. 2 e all. 3), rispettivamente "Piano delle Azioni Positive" e "Piano per la parità di genere (Gender Equality Plan)".



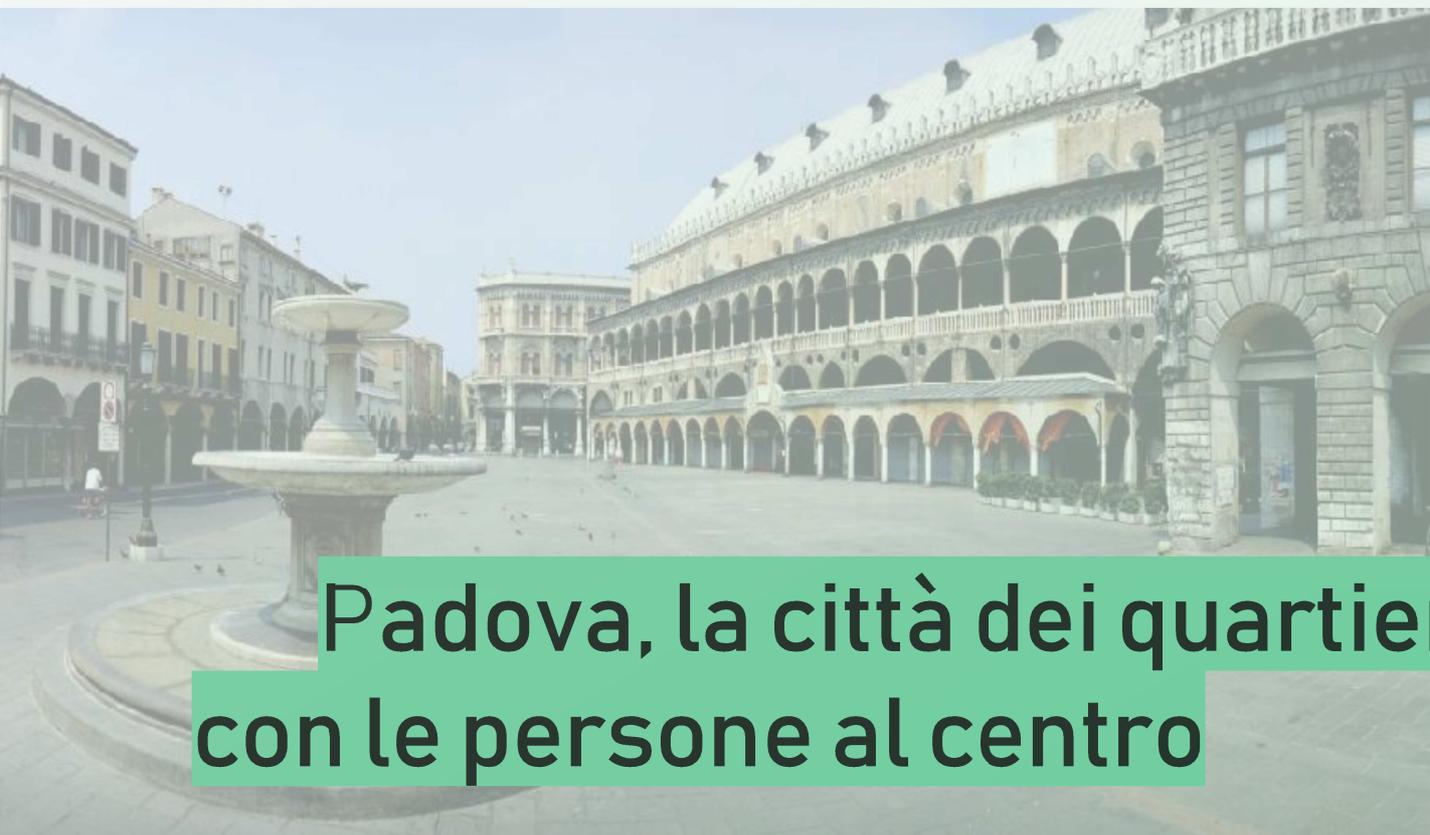
Padova città dell'innovazione,
della trasparenza e dell'efficienza

1.1 Promuovere l'innovazione per far diventare Padova un luogo dove far crescere nuove competenze e tecnologie

Valore Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mission Istituzionale: benessere economico ➤ Capacità Operativa: organizzazione e processi ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente 	
Stakeholder	Università di Padova, Padova Hall, operatori economici, cittadinanza, imprese, associazioni, professioniste/i	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 14. Sviluppo economico e competitività		

1.2 Garantire servizi sempre più inclusivi, moderni e di qualità, puntando su un'organizzazione responsabile, efficiente, efficace e sicura

Valore Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità Operativa: sana gestione finanziaria - accessibilità fisica e digitale - sicurezza informatica e protezione dei dati personali ➤ Capacità Relazionale: valutazione degli utenti sui servizi ➤ Legittimazione: rafforzamento dei controlli interni - rapporti coi controllori esterni 	
Stakeholder	Cittadinanza, struttura organizzativa interna, operatori economici	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
Tutte le missioni		



Padova, la città dei quartieri con le persone al centro

2.1 Favorire il dialogo e la partecipazione attiva e diretta della cittadinanza alla progettazione della città e potenziare il ruolo delle Consulte di Quartiere, quali luoghi della rappresentanza del territorio

Valore Pubblico	➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni, consulte, Urban Center, giovani	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione		

2.2 Sostenere lo sviluppo di reti e gruppi di cittadini/e, finalizzati al miglioramento dell'utilizzo di beni e spazi di quartiere, a vantaggio della vivibilità degli stessi

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere sociale ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni, consulte, persone anziane	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione		

2.3 Garantire in tutti i quartieri interventi di manutenzione, cura e riqualificazione, per migliorare la qualità urbana, la sicurezza, l'accessibilità e la fruizione dei luoghi pubblici

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere ambientale ➤ Capacità Operativa: organizzazione e processi	
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni, consulte	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10. Trasporti e diritto alla mobilità		



Rispetto delle regole e coesione sociale

3.1 Perseguire la sicurezza agendo da un lato sulle relazioni sociali attraverso la condivisione, la solidarietà, la gestione dei problemi comuni, la collaborazione tra istituzioni e società civile, dall'altro attraverso interventi di miglioramento dei luoghi pubblici

Valore Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mission Istituzionale: benessere ambientale – benessere sociale ➤ Capacità Operativa: sviluppo capitale umano ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente 	
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni, istituzioni sociali, operatori economici, Polizia Locale, Forze dell'Ordine, Consulte, corpo di Polizia Locale, istituzioni	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 03. Ordine pubblico e sicurezza 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10. Trasporti e diritto alla mobilità 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		

3.2 Rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza, sia all'interno dell'Ente, sia nella società civile

Valore Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mission Istituzionale: benessere sociale ➤ Capacità Operativa: trasparenza e anticorruzione ➤ Legittimazione: rafforzamento dei controlli interni – rapporti coi controllori esterni 	
Stakeholder	Cittadinanza, dipendenti ed amministrazione dell'Ente, operatori economici, Anac, istituzioni pubbliche e private, associazioni ed esperti nazionali e locali, Forze dell'Ordine, studenti, istituti scolastici, Polizia Locale	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 04. Istruzione e diritto allo studio		



**Scuola, formazione,
bambine e bambini:
il futuro di Padova**

4.1 Migliorare gli edifici e gli spazi connessi all'attività scolastica mediante interventi rivolti alla sicurezza, l'accessibilità, alla funzionalità ed ai servizi rivolti alla popolazione studentesca

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere sociale		
Stakeholder	Istituti scolastici, studenti, dipendenti della scuola, Ministero dell'Istruzione e del Merito, famiglie, cittadinanza		
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR	
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 04. Istruzione e diritto allo studio 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			

4.2 Contrastare l'abbandono scolastico attivando servizi di sostegno educativo ed investendo sulla cultura dell'orientamento scolastico

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere sociale		
Stakeholder	Studenti, famiglie, istituti scolastici, ufficio scolastico territoriale, ULSS 6 Euganea		
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR	
04. Istruzione e diritto allo studio 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			

4.3 Potenziare il dialogo ed i rapporti sinergici con studenti, istituzioni, cittadinanza ed associazioni

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere sociale ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente		
Stakeholder	Studenti, istituti scolastici, associazioni di categoria, sindacati, ULSS 6 Euganea, Università di Padova, famiglie		
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR	
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 04. Istruzione e diritto allo studio 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			



**Cultura: driver economico,
riscoperta dei luoghi e
benessere**

5.1 Accrescere con la cultura il benessere di persone residenti e turisti, assicurando nel contempo a Padova il suo ruolo di centro culturale di respiro internazionale, innovativo e inclusivo

Valore Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mission Istituzionale: benessere sociale ➤ Capacità Operativa: organizzazione dei processi – sviluppo capitale umano ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente 	
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni culturali, enti culturali, operatrici/operatori della cultura, studenti, giovani	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		

5.2 Ampliare i luoghi della cultura, anche con interventi di recupero di spazi abbandonati

Valore Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mission Istituzionale: benessere sociale ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente 	
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni culturali, operatrici/operatori della cultura musicale e teatrale	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		

5.3 Incrementare la fruibilità e l'accessibilità del Parco delle Mura da parte della cittadinanza, valorizzando la cinta muraria, le aree verdi storiche e la Padova fluviale

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere sociale	
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni culturali, operatrici/operatori della cultura	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		



Sport: passione, socialità e salute

6.1 Incrementare le attrezzature e gli spazi accessibili e inclusivi dedicati alle attività sportive per migliorare il benessere della cittadinanza

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere sociale	
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni sportive	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		

6.2 Favorire l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso l'educazione motoria e gli eventi sportivi

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere sociale	
Stakeholder	Cittadinanza, Consulte, associazioni, Casa Circondariale	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		

6.3 Organizzare manifestazioni ed eventi che promuovano l'immagine della città di Padova, anche con il coinvolgimento del mondo dell'impresa e dell'associazionismo

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere sociale	
Stakeholder	Istituti scolastici, associazioni, studenti, imprese	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero		



**Una città attrattiva che investe
nel turismo**

7.1 Garantire l'identità, la vivibilità e al contempo l'attrattività e la valorizzazione di Padova realizzando interventi per l'accoglienza inclusiva e sostenibile

Valore Pubblico	➤ Missioni Istituzionale: benessere sociale	
Stakeholder	Turiste/i, cittadinanza, strutture ricettive, enti del turismo, associazioni, gestore Trasporto Pubblico Locale, associazioni	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
07. Turismo 10. Trasporti e diritto alla mobilità		

7.2 Incentivare lo sviluppo di sinergie tra le vocazioni turistiche di Padova

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere economico ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	
Stakeholder	Operatori economici e strutture ricettive, turiste/i, Università di Padova, enti del turismo, comuni limitrofi, cittadinanza, strutture ricettive, Camera di Commercio, altri enti locali, piattaforme di ricezione turistica, Forze dell'Ordine	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
07. Turismo		



Una città che cresce e si rigenera senza consumo di suolo

8.1 Perseguire la strategia del consumo di suolo zero, puntando su interventi di rigenerazione urbana, anche attraverso il confronto con i portatori di interesse

Valore Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mission Istituzionale: benessere ambientale ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente 	
Stakeholder	Regione del Veneto, Provincia di Padova, comuni contermini, cittadinanza, associazioni, operatori economici	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa		

8.2 Attuare la riqualificazione, per uno sviluppo armonioso complessivo e inclusivo, delle aree della stazione e dell'ex Prandina

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere ambientale	
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni, operatori economici, urbanisti, studenti	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10. Trasporti e diritto alla mobilità		



La sfida del futuro: la transizione ecologica ed energetica

9.1 Ridurre l'inquinamento per arrivare entro il 2030 ad impatto climatico zero, secondo l'obiettivo assegnato alla città da parte dell'Unione Europea

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere ambientale	
Stakeholder	Cittadinanza, operatori economici, imprese, associazioni	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		

9.2 Ridurre la quantità di rifiuti prodotta, aumentando la quantità e la qualità della raccolta differenziata

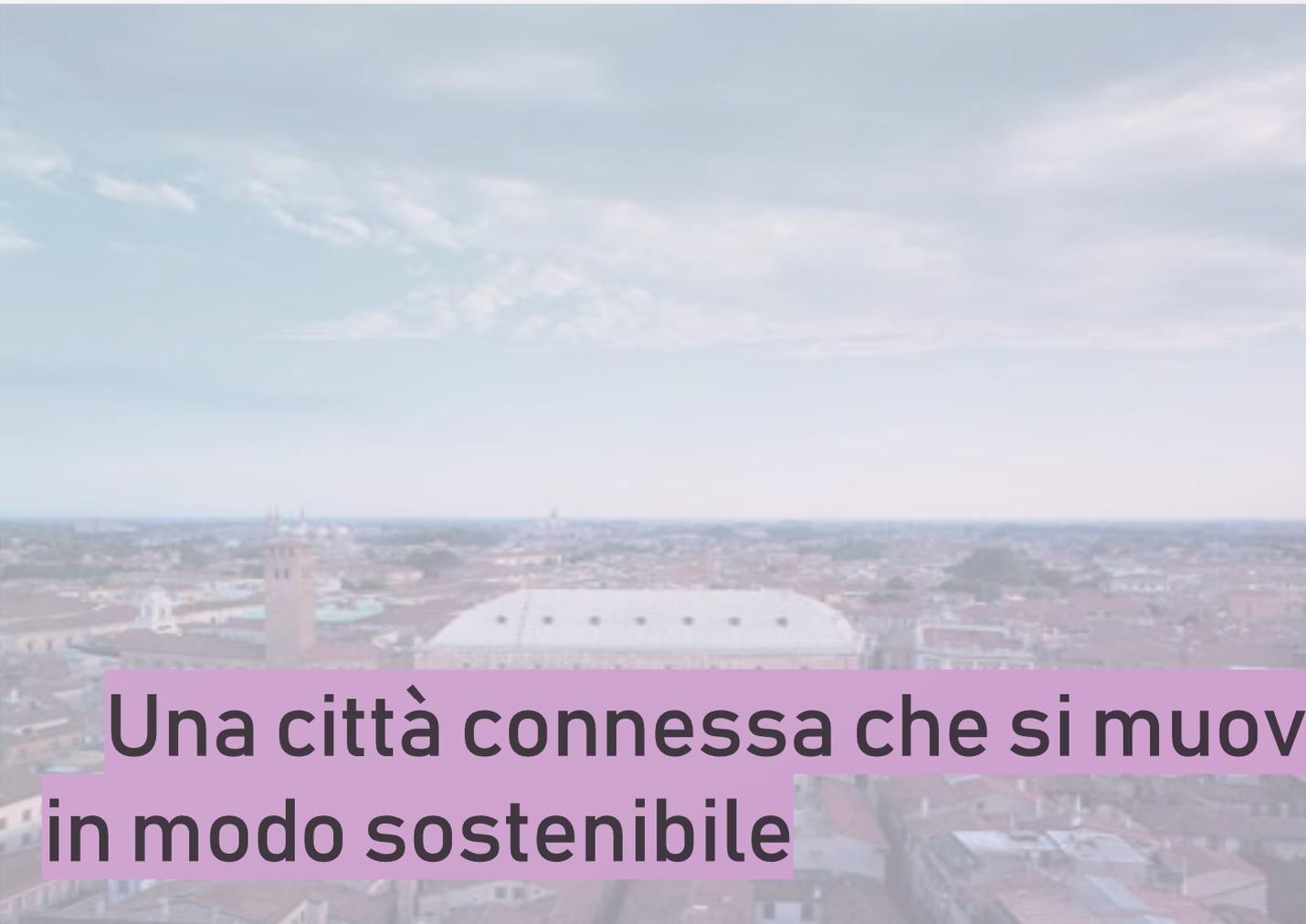
Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere ambientale – benessere sociale	
Stakeholder	Cittadinanza, imprese, istituti scolastici, dipendenti dell'Ente, famiglie, attività commerciali, gestore servizio rifiuti, ULSS 6 Euganea	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		

9.3 Potenziare in un'ottica inclusiva i parchi cittadini, gli spazi verdi, i parchi agricoli urbani, l'agricoltura in città, l'arredo urbano e valorizzare l'acqua quale bene più prezioso

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere ambientale	
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni, dipendenti ed imprenditrici/imprenditori agricoli, operatori economici, gestore servizio idrico, concessionario servizio di gestione impianti pubblicitari	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10. Trasporto e diritto alla mobilità		

9.4 Tutelare il benessere degli animali domestici ed implementare forme di tutela della fauna selvatica

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere ambientale	
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni, ENPA	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	 <p>15 LA VITA SULLA TERRA</p>	 <p>M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</p>



**Una città connessa che si muove
in modo sostenibile**

10.1 Sostenere la realizzazione delle infrastrutture che favoriscono la connessione di Padova con i centri strategici del Paese e con quelli europei e rendano più agevoli, accessibili e inclusivi, gli spostamenti interni alla città

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere ambientale – benessere economico ➤ Capacità Operativa: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	
Stakeholder	Cittadinanza, operatori economici, imprese, FFSS, Regione del Veneto, comuni asse Padova-Castelfranco	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa 10. Trasporti e diritto alla mobilità		

10.2 Incentivare una mobilità sostenibile, non inquinante e accessibile alle persone con disabilità

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere ambientale – benessere sociale	
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni, operatori economici, Polizia Locale, ciclisti e pedoni, gestore servizio elettronico, studenti e personale scolastico	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
10. Trasporti e diritto alla mobilità		

10.3 Revisionare il trasporto pubblico locale migliorandone la connessione, la sostenibilità, l'accessibilità e potenziandone i servizi

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere ambientale	
Stakeholder	Cittadinanza, operatori economici, società Trasporto Pubblico Locale, gestori sottoservizi, studenti e dipendenti di Agripolis	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
10. Trasporti e diritto alla mobilità		

10.4 Sviluppare un piano di sosta, anche attraverso il confronto con i portatori di interesse, per contemperare le esigenze di tutta la popolazione

Valore Pubblico	➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	
Stakeholder	Cittadinanza, categorie economiche, studenti	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
10. Trasporti e diritto alla mobilità		



**Pari opportunità, accoglienza,
cittadinanza, diritti umani, pace e
partecipazione**

11.1 Potenziare i servizi ed i progetti contro qualsiasi tipo di discriminazione, per una convivenza fondata sulla parità, sul rispetto e sulla partecipazione, con particolare attenzione alla violenza di genere e all'inclusione di tutte le persone

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere sociale	
Stakeholder	Cittadinanza, Prefettura, Questura, associazioni, mediatori culturali, Centro antiviolenza, studenti, istituti scolastici, Commissione per le Pari Opportunità	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 04. Istruzione e diritto allo studio 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale 19. Relazioni internazionali		

11.2 Rafforzare la cooperazione con le istituzioni per attivare sinergie in favore della serena convivenza e contro le discriminazioni

Valore Pubblico	➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	
Stakeholder	Cittadinanza, utenti SAI, comuni della Provincia di Padova, Prefettura, Questura, enti preposti, associazioni	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale		



**Nessuna e nessuno
resti indietro**

12.1 Supportare l'autonomia delle persone, potenziando i servizi di prevenzione, inclusione e di aiuto verso i più fragili

Valore Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mission Istituzionale: benessere sociale ➤ Capacità Operativa: accessibilità fisica e digitale 	
Stakeholder	Cittadinanza, enti preposti, associazioni	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		

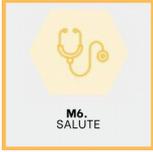
12.2 Sperimentare modelli e strumenti per lo sviluppo di comunità ed innovazione sociale

Valore Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mission Istituzionale: benessere ambientale – benessere sociale ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente 	
Stakeholder	Cittadinanza, enti preposti, associazioni	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
04. Istruzione e diritto allo studio 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		

12.3 Attuare interventi riguardanti le politiche abitative, anche in vista al contrasto alla denatalità ed alla migrazione delle persone giovani

Valore Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mission Istituzionale: benessere sociale ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente 	
Stakeholder	Cittadinanza, Ater, istituzioni preposte, locatori e locatari, associazioni	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		

12.4 Promuovere un'idea di sanità vicina alle persone, collaborando con tutti gli enti che operano sul territorio

Valore Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mission Istituzionale: benessere ambientale – benessere sociale ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente 	
Stakeholder	Cittadinanza, Ulss 6 Euganea, Regione del Veneto	
Missioni/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		



Commercio: una risorsa della città

13.1 Sostenere il commercio, in particolare quello di prossimità per il duplice suo ruolo di primario servizio alla persona e di presidio territoriale

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere economico – benessere sociale	
Stakeholder	Operatori economici, lavoratori, Regione del Veneto, cittadinanza, artigiane/i, commercianti, dipendenti delle attività artigianali e commerciali, edicolanti	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 14. Sviluppo economico e competitività		

13.2 Tutelare le forme di commercio in area pubblica per favorire l'incontro tra domanda e offerta

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere economico ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	
Stakeholder	Cittadinanza, commercianti	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
14. Sviluppo economico e competitività		

13.3 Rafforzare le attività a filiera corta e quelle tradizionali del nostro tessuto urbano

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere economico	
Stakeholder	Produttori e lavoratori agricoli, cittadinanza, commercianti, commercianti e dipendenti delle Botteghe di Sotto il Salone, Consorzio Sotto il Salone	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
14. Sviluppo economico e competitività		



Il lavoro prima di tutto

14.1 Promuovere strumenti e occasioni di confronto per favorire opportunità di lavoro, stabilità economica ed occupazione

Valore Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mission Istituzionale: benessere economico ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente 	
Stakeholder	Categorie economiche, organizzazioni datoriali, sindacati, enti preposti, riders, attività commerciali, cittadinanza, dipendenti, Consulte	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale		

14.2 Sviluppare il capitale umano e rafforzare le competenze all'interno dell'Ente

Valore Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità Organizzativa: sviluppo capitale umano – sicurezza e salute sui luoghi di lavoro 	
Stakeholder	Dipendenti dell'Ente, sindacati, Commissione per le Pari Opportunità	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione		

2.2 PERFORMANCE

La presente sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e s.m.i. ed è finalizzata alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione.

A seguito del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" detta sottosezione sostituisce il Piano della Performance, mantenendone i contenuti e la funzione di elemento fondamentale nella gestione del ciclo della performance, in grado di "tradurre" in risultati le scelte strategiche dell'Amministrazione Comunale.

In particolare, facendo seguito a quanto già esposto nella precedente sottosezione "Valore Pubblico", l'articolazione di indirizzi strategici, obiettivi strategici e obiettivi operativi approvata dal Consiglio Comunale con il Documento Unico di Programmazione, viene ulteriormente declinata in obiettivi esecutivi, i quali vengono assegnati ai responsabili della struttura organizzativa dell'Ente affinché vengano concretizzati nelle azioni volte a raggiungerli.

La realizzazione dei suddetti obiettivi esecutivi è misurata attraverso appositi indicatori.

La misurazione e la valutazione della performance, quindi, sono inserite in un processo che si articola nelle diverse fasi individuate dal D. Lgs. 150/2009, consistenti:

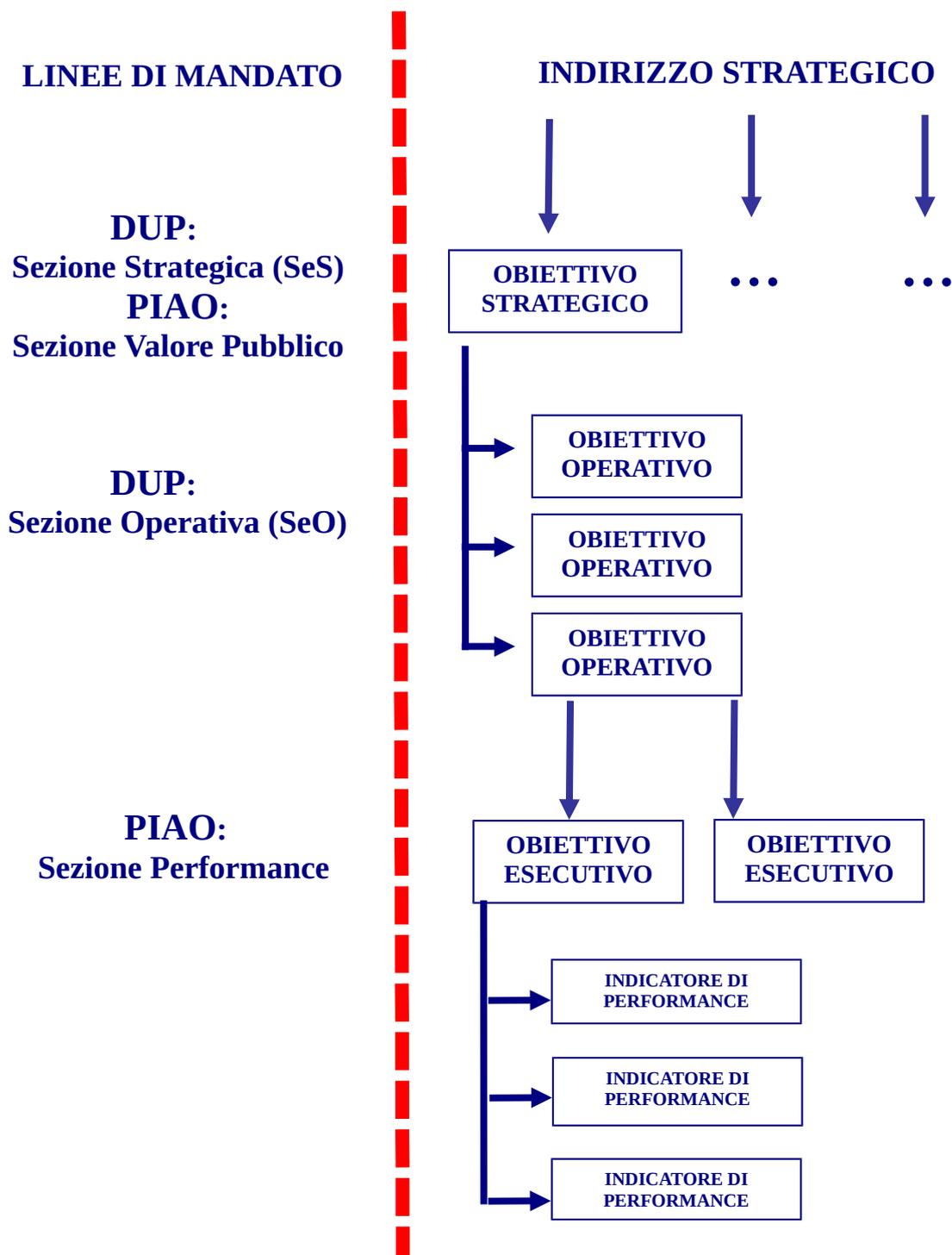
- 1) nella definizione e nell'assegnazione degli obiettivi, questi ultimi collegati alle risorse disponibili stanziare nel Bilancio di Previsione ed assegnate ai responsabili dei servizi attraverso il Piano Esecutivo di Gestione
- 2) nel monitoraggio durante tutto il periodo di gestione, con l'attivazione di eventuali interventi correttivi
- 3) nella misurazione e valutazione dei risultati raggiunti, al termine di ogni anno.

A conclusione, attraverso la Relazione sulla Performance, i risultati sono rendicontati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, alle strutture organizzative, nonché ai cittadini e ai destinatari dei servizi.

I risultati ottenuti sono espressi in termini di performance organizzativa (a livello di Ente o di singola struttura organizzativa) e individuale.

La validazione della Relazione sulla Performance da parte del Nucleo di Valutazione costituisce condizione essenziale per l'erogazione delle premialità collegate alla performance ottenuta dal personale dipendente, secondo quanto previsto dal suddetto D. Lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali di comparto e dagli accordi decentrati.

Il collegamento tra i vari documenti di programmazione menzionati in questa e nella precedente sottosezione (Linee Programmatiche di Mandato, Documento Unico di Programmazione, Piano Integrato di Attività e Organizzazione) con la declinazione degli obiettivi dell'ente nei loro vari livelli, può essere schematizzato attraverso la seguente struttura "ad albero":



Nelle pagine successive, per ciascun Settore che costituisce la struttura organizzativa del Comune di Padova, vengono esposti gli obiettivi esecutivi assegnati, con i relativi indicatori di misurazione ed i rispettivi target. Viene riportato anche l'obiettivo di livello superiore (obiettivo operativo) al quale ciascuno di essi è collegato.

Vengono poi indicati gli obiettivi assegnati al Segretario Generale e quelli specifici e comuni attribuiti all'area della Dirigenza, alcuni dei quali, di particolare strategicità per l'Amministrazione, misurati a livello complessivo di Ente ed al raggiungimento dei quali concorrono unitariamente tutti i dirigenti.

Settore: **02.RISORSE FINANZIARIE**
 Responsabile: Pietro LO BOSCO

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E02.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P02.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.05 Gestire i fondi provenienti dagli Enti esterni, in particolare quelli derivanti dal P.N.R.R. garantendo la trasparenza e la correttezza delle procedure, il rispetto delle scadenze e degli obiettivi previsti da ogni singolo bando

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E02.02	Supportare le attività dei settori al fine di migliorare la partecipazione dell'Ente Locale ai finanziamenti europei ed ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in linea con le priorità e gli obiettivi della strategia europea	Mission istituzionale: benessere economico	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P02.02.01	Efficienza	Giorni intercorrenti tra la conoscenza del bando da parte dell'Autorità Centrale competente e la comunicazione, riunioni o comunque informazione ai Settori interessati	25	Giorni	4	7	7	7

Settore: **02.RISORSE FINANZIARIE**
Responsabile: Pietro LO BOSCO

P02.02.02	Efficacia	Progetto SISUS - Attività di coordinamento e di interfaccia con la Regione Veneto e i Comuni realizzate, rispetto alle attività di coordinamento e interfaccia programmate	75	%	-	100	100	100
-----------	-----------	--	----	---	---	-----	-----	-----

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.02 Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E02.03	Sostenere tecnicamente le decisioni strategiche stabilite dall'Amministrazione, attraverso verifiche, analisi e monitoraggi	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P02.03.01	Efficienza	Tempi di perfezionamento stesura bilancio da indicazioni finali dell'organo esecutivo	30	Giorni	15	15	15	15
P02.03.02	Efficacia	Valutazioni e analisi impatto economico sul bilancio, rispetto alle operazioni di indebitamento e riduzione mutui, eventuale rinegoziazione	20	%	100	100	100	100
P02.03.03	Efficacia	Monitoraggi accertamenti ed impegni finali effettuati, rispetto ai 12 programmati nell'anno, al fine di verificare il conseguimento del saldo di finanza pubblica	25	%	-	100	100	100
P02.03.04	Efficacia	Verifiche ed aggiornamenti della banca dati della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) effettuati, rispetto ai 24 programmati nell'anno	25	%	-	100	100	100

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E02.04	Formazione, consulenza e supporto a favore dei settori comunali, alla luce del nuovo sistema di contabilità introdotto dal Decreto Legislativo n. 118/2011	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

Settore: **02.RISORSE FINANZIARIE**
Responsabile: Pietro LO BOSCO

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P02.04.01	Output	Corsi di formazione, documenti di aggiornamento ed incontri con i dirigenti/referenti contabili dei Settori del Comune, per la corretta applicazione del nuovo sistema contabile - compreso utilizzo software - e relativi adeguamenti normativi, nonché per gli aggiornamenti in materia fiscale	100	Numero	6	6	6	6

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E02.05	Gestire la funzione autorizzatoria volta al rispetto dei saldi finanziari, previsti dalla legge di stabilità	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P02.05.01	Efficienza	Tempo medio tra richiesta impegno/prenotazione e conferma	40	Giorni	5	5	5	5
P02.05.02	Efficienza	Tempo medio tra richiesta accertamento e conferma	35	Giorni	5	5	5	5
P02.05.03	Output	Errore nell'elaborazione dei pagamenti ai lavoratori autonomi ed occasionali, nonché sui versamenti dei contributi previdenziali	25	Numero	0	0	0	0
S02.05.01	Statistico	<i>Determine controllate</i>		Numero				
S02.05.02	Statistico	<i>Delibere controllate</i>		Numero				
S02.05.03	Statistico	<i>Reversali emesse</i>		Numero				
S02.05.04	Statistico	<i>Mandati emessi</i>		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.01.02 Potenziare i servizi di strada per il sostegno a situazioni di disagio, povertà educativa, marginalità, problemi di convivenza sociale e per il contrasto a fenomeni di baby gang e dipendenze varie

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.02	Attivare iniziative rivolte a contrastare la grave marginalità e l'estrema povertà	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.02.01	Output	Incontri di coordinamento e di co-programmazione con le realtà del terzo settore per la costruzione del piano di azione locale rivolto ai soggetti in situazione di povertà estrema	50	Numero	4	4	4	4

Settore: 11.SERVIZI SOCIALI
Responsabile: Sara BERTOLDO

P11.02.02	Output	Incontri di coordinamento con l'unità di strada dipendenze per la prevenzione e riduzione del danno	50	Numero	-	4	4	4
S11.02.01	Statistico	Inserimenti in strutture di accoglienza per cittadini italiani		Numero				
S11.02.02	Statistico	Inserimenti in strutture di accoglienza per cittadini stranieri		Numero				
S11.02.03	Statistico	Utenti in condizione di disagio economico beneficiari di contributi economici		Numero				
S11.02.04	Statistico	Utenti beneficiari reddito di cittadinanza		Numero				
S11.02.05	Statistico	Utenti beneficiari reddito di cittadinanza avviati ai PUC (Progetti Utili alla Collettività)		Numero				
S11.02.06	Statistico	Utenti in carico inseriti in progetti RIA (Reddito di Inclusione Attiva) di sostegno		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

12.02.06 Sostenere il servizio di animazione educativa di strada e creare un progetto di sostegno formativo di auto-mutuo aiuto per i genitori

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.03	Attivare iniziative rivolte a contrastare la povertà educativa ed il fenomeno delle baby gang	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.03.01	Output	Iniziative di animazione educativa di strada	100	Numero	-	3	3	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

12.01.01 Proseguire i progetti avviati in questi anni in favore della popolazione anziana, delle persone con disabilità e delle famiglie, incentivando la territorializzazione dei servizi e promuovendo indagini specifiche sullo stato di benessere targettizzando le fasce della popolazione

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.04	Garantire, attraverso opportune verifiche, la qualità dei servizi domiciliari al fine di tutelare i soggetti fragili	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.04.01	Efficacia	Verifiche esecuzione contratto del servizio assistenza domiciliare	50	Numero	5	5	5	-
P11.04.02	Efficacia	Verifiche esecuzione contratto del servizio pasti	50	Numero	5	5	5	-
S11.04.01	Statistico	<i>Utenti che usufruiscono del servizio di trasporto per disabili o non autosufficienti</i>		Numero				
S11.04.02	Statistico	<i>Disabili gestiti nell'anno in strutture residenziali</i>		Numero				
S11.04.03	Statistico	<i>Utenti che usufruiscono del servizio di lavanderia</i>		Numero				
S11.04.04	Statistico	<i>Utenti che usufruiscono del servizio di pasti a domicilio</i>		Numero				
S11.04.05	Statistico	<i>Utenti beneficiari di assistenza domiciliare (Utenti SAD+ADA)</i>		Numero				

Settore: 11.SERVIZI SOCIALI
 Responsabile: Sara BERTOLDO

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.11	Mantenere la qualità delle iniziative per il benessere psico-fisico nella terza età e azioni di carattere preventivo per gli anziani	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	-

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.11.01	Qualità	Indice di gradimento utenti corsi sperimentali online e corsi in presenza attivati per la terza età	100	%	70	70	70	-
S11.11.01	Statistico	Anziani non autosufficienti gestiti nell'anno in strutture residenziali		Numero				
S11.11.02	Statistico	Anziani non autosufficienti inseriti in Centro Diurno		Numero				
S11.11.03	Statistico	Utenti partecipanti alle attività ricreative per la terza età		Numero				
S11.11.04	Statistico	Utenti partecipanti ai soggiorni climatici per la terza età		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.14	Indagine sulla popolazione over 74 per attivare iniziative dirette alla promozione del benessere psico fisico nella terza età	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	-

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.14.01	Attività	Avvio indagine statistica rivolta alla popolazione over 74 anni	100	Si-No	-	Si	Si	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

04.03.04 Potenziare le azioni rivolte all'infanzia ed alla tutela dei diritti dei bambini per una crescita individuale armoniosa

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.05	Mantenere la qualità dei servizi educativi e di animazione territoriale	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.05.01	Efficacia	Verifiche esecuzione contratto servizio educativo domiciliare	50	Numero	5	5	5	-
P11.05.02	Qualita'	Livello di soddisfazione degli utenti frequentanti i centri di animazione territoriale	50	%	70	70	70	-
S11.05.01	Statistico	<i>Minori coinvolti nel servizio di animazione territoriale</i>		Numero				
S11.05.02	Statistico	<i>Minori con sostegno educativo individuale e di gruppo</i>		Numero				
S11.05.03	Statistico	<i>Minori che hanno beneficiato di incontri in spazio neutro</i>		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.10	Promuovere e sostenere esperienze di solidarietà e di affido familiare	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
--------	-----------	-------------	------	-----------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Settore: 11.SERVIZI SOCIALI
Responsabile: Sara BERTOLDO

P11.10.01	Output	Eventi realizzati per la sensibilizzazione all'affido a livello territoriale	20	Numero	4	4	4	-
P11.10.02	Efficacia	Famiglie idonee e disponibili all'affido e solidarietà familiare/totale partecipanti ai percorsi effettuati dal Centro per l'Affido	50	%	50	50	50	-
P11.10.03	Output	Incontri di monitoraggio per l'applicazione delle Linee Guida sull'affido e la solidarietà familiare	30	Numero	-	3	3	-
S11.10.01	Statistico	<i>Sostegno alla maternità: domande accolte</i>		Numero				
S11.10.02	Statistico	<i>Minori italiani e stranieri residenti gestiti nell'anno in strutture residenziali</i>		Numero				
S11.10.03	Statistico	<i>Minori stranieri non accompagnati gestiti nell'anno in strutture residenziali</i>		Numero				
S11.10.04	Statistico	<i>Minori accolti in progetti di affido familiare</i>		Numero				
S11.10.05	Statistico	<i>Minori accolti in progetti di solidarietà familiare</i>		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

12.02.01 Proseguire il progetto WILL di rete con altri comuni per sperimentare modelli di innovazione sociale rivolti a persone anziane, minori, giovani senza lavoro

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.06	Costruzione di strumenti per misurare gli effetti sociali prodotti dalle attività progettuali programmate	Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	X	X	X

Settore: 11.SERVIZI SOCIALI
Responsabile: Sara BERTOLDO

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.06.01	Output	Elaborazione di pacchetti di indicatori per valutare gli effetti sociali del nuovo sistema di welfare locale	100	Numero	-	3	3	3

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.01.04 Coordinare, insieme alle consulte di quartiere, una costante attività di riuso della strada e dei luoghi pubblici secondo i criteri di coesione sociale previsti dal piano nazionale di ripresa e resilienza

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.07	Attivare strumenti per promuovere il confronto tra i soggetti del terzo settore attivi nel territorio cittadino per favorire l'emersione dei bisogni e la definizione di strategie condivise	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.07.01	Output	Progetto "Sviluppo di comunità": aumento dei partecipanti che aderiscono ai relativi tavoli di coordinamento territoriali rispetto all'anno precedente quantificati in n. 9 tavoli	100	Numero	10	10	10	10

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

12.03.04 Favorire i progetti di housing sociale per garantire il diritto alla casa a chi non ha un reddito adeguato ai prezzi del libero mercato

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
--------	-------------	-----------------	------	------	------

Settore: 11.SERVIZI SOCIALI
Responsabile: Sara BERTOLDO

E11.08	Attivazione di iniziative nella gestione delle unità abitative del patrimonio immobiliare disponibile al fine di contenere l'emergenza abitativa e per promuovere progetti sociali volti all'autonomia delle famiglie	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-
--------	---	--	---	---	---

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.08.01	Output	Iniziative organizzate con la partecipazione degli inquilini residenti nel fabbricato destinato all'emergenza abitativa (via Pullè) per migliorare la qualità della vita condominiale	100	Numero	-	4	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

12.03.02 Applicare il protocollo sfratti sottoscritto dal Comune di Padova con le istituzioni del territorio per evitare e prevenire gli sfratti

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.09	Attivazione di iniziative al fine di ridurre le morosità delle locazioni e contrastare gli sfratti	Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.09.01	Efficacia	Piani di rientro e contributi erogati attraverso il protocollo sfratti, sul totale delle posizioni degli inquilini morosi prese in carico	100	%	10	10	10	10
S11.09.01	Statistico	Domande di contributo pagate (fondo sostegno affitti, fondo sociale ERP, morosità incolpevole, contributi comunali e regionali per sostegno casa)		Numero				
S11.09.02	Statistico	Assegnazioni alloggi ERP attivate		Numero				

Settore: 11.SERVIZI SOCIALI
Responsabile: Sara BERTOLDO

S11.09.03	Statistico	Assegnazioni alloggi in emergenza abitativa attivate		Numero				
S11.09.04	Statistico	Domande di contributo ricevute (fondo sostegno affitti, fondo sociale ERP, morosità incolpevole, contributi comunali e regionali per sostegno casa)		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

12.03.03 Istituire una specifica Agenzia per dare concreta attuazione alle proposte che riguardano le politiche abitative della città

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.12	Agenzia sociale per l'abitare: studio di fattibilità	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.12.01	Attività	Predisposizione Piano di fattibilità per l'istituzione dell'Agenzia sociale per l'abitare	100	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

11.02.01 Coinvolgere i comuni della provincia per aumentare il numero di posti nel SAI (Sistema Accoglienza Integrazione che sostituisce lo SPRAR)

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.13	SAI adulti: estensione del progetto anche ad altri Comuni della Provincia	Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	X	-	-

Settore: 11.SERVIZI SOCIALI
Responsabile: Sara BERTOLDO

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.13.01	Attività	Predisposizione proposta di convenzione tra Comune di Padova e Comuni limitrofi per aumento posti SAI adulti	100	Si-No	-	Si	-	-
S11.13.01	Statistico	Utenti Sportello RAR (Richiedenti Asilo e Rifugiati)		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.05 Gestire i fondi provenienti dagli Enti esterni, in particolare quelli derivanti dal P.N.R.R. garantendo la trasparenza e la correttezza delle procedure, il rispetto delle scadenze e degli obiettivi previsti da ogni singolo bando

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.15	Gestione progetti PNRR M5C2	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.15.01	Attività	Rispetto dei tempi di rendicontazione dei progetti avviati	100	Si-No	-	Si	Si	Si

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

12.02.02 Potenziare la piattaforma di welfare territoriale, di sviluppo di comunità e ricomposizione sociale "Padova Per", anche attraverso la condivisione dei dati tra settori e tra istituzioni, per facilitare e promuovere l'accesso ai servizi del territorio per l'assistenza, la cura e il benessere

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
--------	-------------	-----------------	------	------	------

Settore: 11.SERVIZI SOCIALI
Responsabile: Sara BERTOLDO

E11.16	Promozione delle adesioni al Portale “Padova Per” per la pubblicazione dei servizi di interesse per la cittadinanza				Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell’Ente	X	X	X
INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.16.01	Output	Eventi dedicati alla promozione del Portale tra gli enti pubblici e privati del territorio, con particolare riguardo al Terzo Settore	100	Numero	-	3	3	3
S11.16.01	Statistico	Accessi al portale “Padova per”		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

12.02.03 Proseguire l’attività dei vari Tavoli di confronto con il terzo settore e le parti sociali relativi alla presa in carico e cura del benessere della popolazione padovana

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025			
E11.17	Promuovere il Tavolo Welfare composto da enti pubblici - parti sociali - parti datoriali - terzo settore	Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell’Ente	X	X	X			
INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.17.01	Output	Incontri del Tavolo Welfare	100	Numero	-	6	6	6

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

12.02.04 Implementare il marchio "per Padova" nella convinzione della inscindibilità dei temi della sostenibilità ambientale e sociale, sempre in un'ottica di reti integrate

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.18	Incremento delle adesioni al Marchio "Per Padova"	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.18.01	Efficacia	Incremento percentuale delle adesioni al Marchio, rispetto all'anno precedente quantificate in n. 34 adesioni	60	%	-	50	-	-
P11.18.02	Attività	Evento di valorizzazione del Marchio all'interno del Festival della sostenibilità	40	Sì-No	-	Sì	-	-
S11.18.01	Statistico	Domande per il rilascio del riconoscimento "Marchio per Padova"		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

12.02.05 Proseguire il lavoro iniziato nell'ambito delle Alleanze per la Famiglia con il portale Padova per, aumentando il sostegno alle famiglie dal punto di vista economico, psicologico e aumentando i servizi, come i micronidi di prossimità

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.19	Attivazione di iniziative allo scopo di conoscere i servizi di conciliazione vita/lavoro della Città	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
--------	-----------	-------------	------	-----------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Settore: 11.SERVIZI SOCIALI
Responsabile: Sara BERTOLDO

P11.19.01	Attività	Mappatura dei servizi di conciliazione censiti nel territorio	40	Si-No	-	Si	Si	Si
P11.19.02	Attività	Somministrazione di questionari per la rilevazione dei fabbisogni di conciliazione dei cittadini	60	Data	-	30-9-2023	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

12.04.01 Promuovere presso le sedi deputate il potenziamento dei servizi sanitari di prossimità nell'ottica del modello di "Città dei 15 minuti" (es. consultori, presidi territoriali, servizi per la popolazione anziana, per l'assistenza domiciliare e per il disagio psicologico), il ripristino del servizio cure palliative domiciliari, l'incremento della prevenzione dei tumori (in particolare, per il tumore al seno)

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.20	Attivazione dei Social Welfare District (Poli informativi per la cittadinanza) finanziati dal Fondo Innovazione Sociale	Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.20.01	Attività	Costituzione dei Poli informativi di ricomposizione sociale	80	Si-No	-	Si	-	-
P11.20.02	Attività	Mappatura dei seguenti indicatori di progetto: 1) nuclei familiari "missing middle" intercettati dai servizi sociali dei CST coinvolti nel progetto SWD e orientati ai servizi offerti dal privato sociale rispetto al numero totale di soggetti "missing middle" intercettati; 2) numero di nuovi soggetti del privato sociale che utilizzano "Padova Per" con il Comune rispetto all'anno base grazie al SWD; 3) accessi al Portale Padova per da parte degli operatori per fornire risposta all'utenza da orientare ai servizi offerti dal privato sociale	20	Si-No	-	Si	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

04.02.01 Favorire la creazione di una rete interistituzionale di concerto con UST, USL 6, Università e in collaborazione con le realtà associative e del privato sociale, per contrastare la povertà educativa, il disorientamento e la dispersione scolastica, promuovendo l'utilizzo dei Patti educativi di comunità

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E11.21	Costruzione, con la collaborazione dell'Osservatorio Comunità Educante, di una proposta progettuale sull'orientamento scolastico "Verso EXPO 2023"	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P11.21.01	Attività	Elaborazione della proposta progettuale "Verso Expo 2023"	100	Data	-	30-9-2023	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E13.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P13.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.01 Garantire il rispetto dei protocolli già in essere, incrementare la definizione di protocolli per il controllo su appalti, servizi e opere pubbliche e potenziare i controlli sulle attività commerciali per la tutela del consumatore

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E13.02	Garantire controlli sul rispetto delle disposizioni contrattuali/capitolato d'appalto del servizio di mensa scolastica negli asili nido, scuole dell'Infanzia, scuole primarie e secondarie di 1° grado	Legittimazione: rafforzamento dei controlli interni	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
--------	-----------	-------------	------	-----------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Settore: 13.SERVIZI SCOLASTICI
Responsabile: Silvano GOLIN

P13.02.01	Efficacia	Sopralluoghi presso il centro di cottura comunale, refettori e cucine interne	100	Numero	70	85	-	-
S13.02.01	Statistico	Pasti nelle mense scolastiche		Numero				
S13.02.02	Statistico	Verbali delle Commissioni Mense		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

04.01.02 Migliorare il livello di soddisfazione della domanda dei servizi per l'infanzia 0-6 anni, tenendo conto delle dinamiche demografiche; considerare anche un eventuale intervento ministeriale di sdoppiamento delle cattedre nelle scuole dell'obbligo

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E13.03	Garantire l'attuale livello qualitativo dei servizi scolastici comunali	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P13.03.01	Attività	Revisioni trimestrali delle pagine internet di Settore per fornire aggiornamenti tempestivi delle informazioni per i cittadini	10	Numero	4	4	-	-
P13.03.02	Qualità	Percentuale di utenti soddisfatti del servizio di informazione ed accoglienza offerto dall'URP di settore	10	%	80	80	-	-
P13.03.03	Qualità	Percentuale di famiglie soddisfatte del servizio di asilo nido comunale	40	%	80	80	-	-
P13.03.04	Qualità	Percentuale di famiglie soddisfatte del servizio di scuola dell'infanzia comunale	40	%	80	80	-	-
S13.03.01	Statistico	Accessi allo sportello URP		Numero				

Settore: 13.SERVIZI SCOLASTICI
Responsabile: Silvano GOLIN

S13.03.02	Statistico	Bambini iscritti ad asili nido comunali		Numero				
S13.03.03	Statistico	Bambini iscritti a scuole dell'infanzia comunali		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

04.02.01 Favorire la creazione di una rete interistituzionale di concerto con UST, USL 6, Università e in collaborazione con le realtà associative e del privato sociale, per contrastare la povertà educativa, il disorientamento e la dispersione scolastica, promuovendo l'utilizzo dei Patti educativi di comunità

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E13.04	Attivare specifiche azioni atte al contenimento dei fenomeni di dispersione scolastica, attraverso il coinvolgimento attivo degli istituti comprensivi del Comune di Padova in progettualità quali: "Spazio ascolto a scuola" con relativa formazione continua degli insegnanti; Percorsi educativi personalizzati; Supporto educativo per alunni SINTI, Rom e Camminanti; Attività di mediazione culturale e facilitazione linguistica	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P13.04.01	Output	Progetti di prevenzione della dispersione scolastica realizzati	100	Numero	50	50	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

04.03.01 Promuovere momenti di incontro con scuola, famiglie, associazioni di categoria, sindacati, azienda/ulss, al fine di garantire la massima informazione e la massima sicurezza per gli/le studenti/esse impegnati/e nei progetti e stage scuola-lavoro

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
--------	-------------	-----------------	------	------	------

Settore: 13.SERVIZI SCOLASTICI
Responsabile: Silvano GOLIN

E13.05	Attivare annualmente progettualità specifiche all'interno del contenitore fieristico "Exposcuola", promuovendo azioni di rete con altri attori istituzionali (e non) con l'obiettivo di intercettare i vari portatori di interesse del mondo della scuola (insegnanti, ragazzi, bambini e famiglie)	Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	X	-	-
--------	---	--	---	---	---

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P13.05.01	Output	Attività a vario titolo realizzate nell'ambito dell'evento fieristico (seminari, laboratori, spettacoli, etc..)	80	Numero	-	15	-	-
P13.05.02	Qualità	Utenti soddisfatti rispetto al totale, nell'ambito di Exposcuola	20	%	-	80	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

11.01.05 Promuovere l'utilizzo di un linguaggio rispettoso delle differenze di genere, inclusivo e non sessista, anche attraverso attività di sensibilizzazione verso la cittadinanza, nelle scuole ed implementando il manifesto dell'inclusione

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E13.06	Offrire alle scuole del Comune di Padova (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) itinerari educativi progettati e realizzati da professionisti esterni, al fine di sensibilizzare i bambini e i ragazzi su tematiche attuali quali: diritti umani, discriminazione, pace, differenza di genere e inclusione	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P13.06.01	Output	Progetti tematici realizzati nelle scuole	70	Numero	-	10	-	-
P13.06.02	Qualità	Grado di soddisfazione degli insegnanti che aderiscono agli itinerari educativi proposti dal Settore	30	%	95	80	-	-

Settore: 13.SERVIZI SCOLASTICI
Responsabile: Silvano GOLIN

S13.06.01	Statistico	Istituti aderenti al progetto ViviPadova		Numero				
-----------	------------	--	--	--------	--	--	--	--

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E13.07	Digitalizzazione del processo di aggiornamento saldo (riduzione/estinzione credito) degli utenti mensa a seguito del rimborso e/o trasferimento credito; prenotazione dei pasti utenti asili nido	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P13.07.01	Efficienza	Passaggio dall'aggiornamento manuale delle contabili e della redazione del prospetto liquidazione, al sistema automatizzato	50	Data	-	30-6-2023	-	-
P13.07.02	Efficienza	Dismissione del cartaceo e utilizzo del tablet per la prenotazione dei pasti	50	Si-No	-	Si	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.04 Facilitare la comunicazione e l'accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'Ente, anche in un'ottica della "città dei 15 minuti", indipendentemente dall'età e dalle diverse abilità delle persone

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
--------	-------------	-----------------	------	------	------

Settore: 13.SERVIZI SCOLASTICI
 Responsabile: Silvano GOLIN

E13.08	Implementare la digitalizzazione delle richieste, da parte delle famiglie, di rimborso e trasferimento credito del servizio mensa			Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale		X	-	-
INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P13.08.01	Efficienza	Sostituzione del modulo cartaceo con il modulo on line	100	Data	-	30-6-2023	-	-

Settore: 14.SERVIZI SPORTIVI
Responsabile: Miledi DALLA POZZA

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E14.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P14.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	34	%	-	100	100	100
P14.01.02	Efficacia	Incontri con il personale per favorire la comunicazione, per discutere delle criticità e problem solving	33	Numero	4	4	4	4
P14.01.03	Efficacia	Incontri con le figure apicali (cat. D) per favorire la comunicazione, per discutere delle criticità e problem solving	33	Numero	25	25	25	25

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

06.02.01 Promuovere l'attività motoria comunale di base in ogni quartiere cittadino, a bassi costi economici per le famiglie e le associazioni, incrementando con la Consulta cittadina gli spazi dove le attività per i ragazzi sono più carenti e consentendo alle famiglie più bisognose di praticare le discipline sportive e, al contempo, contrastando il fenomeno della dispersione sportiva causato dai rincari delle tariffe attraverso l'erogazione di contributi dedicati (esempio bando Padova Gioca)

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E14.02	Rispettare i tempi previsti per le procedure di erogazione di contributi per il sostegno delle attività sportive	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

Settore: 14.SERVIZI SPORTIVI
Responsabile: Miledi DALLA POZZA

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P14.02.01	Efficienza	Progetto Padova Gioca. Tempi di predisposizione dei provvedimenti per l'erogazione del buono di sostegno economico a favore delle famiglie per la pratica sportiva dei figli minori	100	Giorni	30	30	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

06.02.03 Promuovere l'attività sportiva 0-99 anni con supporto alle società sportive e al volontariato, ridefinendo i criteri di finanziamento e di gestione degli impianti comunali, in cui siano favorite le iniziative per lo sport di base, le persone anziane, lo sport femminile e le persone con disabilità

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E14.03	Attività Sport Anch'io e sport nei Centri Diurni. Garantire idonei livelli di verifica	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P14.03.01	Efficacia	Controlli sul rispetto del contratto di appalto del servizio del Centro Comunale di Promozione Motoria riferito alle attività di Sport Anch'io, con verifica durante le ore di attività	100	Numero	6	6	-	-
S14.03.01	Statistico	Disabili frequentanti i Centri Diurni		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E14.04	Monitorare il servizio del Centro Comunale di Promozione Motoria e mantenere gli attuali livelli di soddisfazione da parte degli utenti	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di	Valore atteso	Valore atteso	Valore atteso	Valore atteso
--------	-----------	-------------	------	----------	---------------	---------------	---------------	---------------

Settore: 14.SERVIZI SPORTIVI
Responsabile: Miledi DALLA POZZA

				misura	2022	2023	2024	2025
P14.04.01	Efficacia	Controlli sul rispetto del contratto di appalto del servizio del Centro Comunale di Promozione Motoria	50	Numero	12	12	-	-
P14.04.02	Qualità	Utenti soddisfatti in merito al servizio del Centro Comunale di Formazione Fisica e UTIS	50	%	60	60	-	-
S14.04.01	Statistico	Utenti dei corsi del Centro Comunale di Formazione Fisica		Numero				
S14.04.02	Statistico	Bambini utenti dei corsi PrimoSport		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

06.01.03 Assicurare l'accessibilità, l'efficienza e il buon funzionamento degli impianti sportivi comunali. In particolare, rimuovere le barriere architettoniche e sostituire l'attuale illuminazione degli impianti con la nuova tecnologia a LED, per garantire più efficienza e maggior risparmio economico e ambientale

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E14.05	Verificare l'efficienza ed il buon funzionamento degli impianti sportivi comunali	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P14.05.01	Efficacia	Sopralluoghi di verifica del buon funzionamento degli impianti sportivi	50	Numero	17	19	-	-
P14.05.02	Efficacia	Sopralluoghi di verifica del servizio di pulizia, apertura e custodia reso da APS Holding previsto dalla convenzione, compreso la Biblioteca dello Sport	50	Numero	18	18	-	-
S14.05.01	Statistico	Impianti sportivi utilizzati (in gestione diretta)		Numero				
S14.05.02	Statistico	Impianti sportivi utilizzati (in convenzione)		Numero				

Settore: 14.SERVIZI SPORTIVI
 Responsabile: Miledi DALLA POZZA

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

06.02.02 Favorire l'attività motoria, anche attraverso corsi strutturati e progetti per l'attività sportiva libera, gratuita e autogestita, tramite una comunicazione efficace e soddisfacendo le attese dell'utenza

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E14.06	Favorire la comunicazione con i cittadini in relazione alle manifestazioni ed iniziative sportive del Comune di Padova e monitorarne il gradimento, al fine di incrementare la partecipazione all'attività sportiva	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P14.06.01	Output	Infosport e Biblioteca dello Sport: newsletter inviate e post Facebook pubblicati	15	Numero	60	60	-	-
P14.06.02	Output	Corri x Padova: newsletter inviate e post Facebook pubblicati	15	Numero	40	40	-	-
P14.06.03	Qualità	Utenti soddisfatti della manifestazione "Corri x Padova"	55	%	45	45	-	-
P14.06.04	Output	Iniziative realizzate che consentano alla cittadinanza di praticare attività di corsa, camminata ed altre discipline	15	Numero	30	30	-	-
S14.06.01	Statistico	Associazioni coinvolte in iniziative		Numero				
S14.06.02	Statistico	Iscrizioni alla manifestazione Corri x Padova		Numero				
S14.06.03	Statistico	Iscrizioni (like) alla pagina Facebook della manifestazione Corri x Padova		Numero				

Settore: 14.SERVIZI SPORTIVI
 Responsabile: Miledi DALLA POZZA

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

06.03.02 Organizzare la “Maratona di Padova”, la “Corri per Padova” ed altri eventi sportivi tesi alla salute, al benessere ed all’aggregazione

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E14.07	Organizzazione di manifestazioni ed eventi che promuovono l'immagine della città di Padova. Coinvolgere nelle iniziative il mondo dell'impresa e dell'associazionismo	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P14.07.01	Output	Risorse raccolte con sponsorizzazioni	30	Euro	9.671	50.000	-	-
P14.07.02	Attività	Collaborazione per l'organizzazione della Padova Marathon	20	Si-No	Si	Si	-	-
P14.07.03	Output	Iniziative e grandi eventi sussidiari, realizzati rispetto alle finalità istituzionali, a seguito di protocollo d'intesa per la concessione dello Stadio Euganeo	20	Numero	1	1	-	-
P14.07.04	Output	Organizzazione serate della Corri x Padova	30	Numero	-	15	-	-

Settore: 15.PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI
Responsabile: Luca CONTATO

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E15.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P15.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.02 Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E15.02	Mantenere i tempi delle attività che riguardano la gestione degli adempimenti sull'imposta di bollo assolta in modo virtuale, al fine di evitare sanzioni a carico del Comune	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P15.02.01	Efficienza	Tempo di espletamento dell'attività di controllo ed elaborazione dei dati relativi all'adempimento imposta di bollo assolta in modo virtuale	100	Giorni	35	30	30	30

Settore: 15.PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI
Responsabile: Luca CONTATO

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E15.03	Gestione vendite e svincoli nell'ambito degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica: garantire strumenti ed azioni contro la morosità	Mission istituzionale: benessere economico	X	-	-

INDICATORI									
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	
P15.03.01	Efficacia	Azioni intraprese rispetto alle morosità accertate (mancato pagamento di tre rate) nella gestione dei piani di rateazione per la vendita di alloggi popolari	35	%	100	100	-	-	
P15.03.02	Efficacia	Somme incassate dalla vendita delle aree PEEP o dalla eliminazione dei vincoli	35	Euro	157.000	222.000	-	-	
P15.03.03	Attività	Tempo medio che intercorre dall'accettazione del corrispettivo comunicato all'interessato all'invio della documentazione, compresa la determinazione dirigenziale, al notaio che predispone l'atto notarile	30	Giorni	-	20	-	-	
S15.03.01	Statistico	Potenziali acquirenti		Numero					
S15.03.02	Statistico	Atti notarili stipulati ex legge 448/98		Numero					

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E15.05	Controllo strategico e operativo - DUP 2023-2025 delle società partecipate dal Comune di Padova	Mission istituzionale: benessere economico	X	X	X

INDICATORI									
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	

Settore: 15.PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI
Responsabile: Luca CONTATO

P15.05.01	Attività	Attuazione degli adempimenti previsti nella check list delle azioni da intraprendere per realizzare il controllo previsto dal regolamento per il controllo strategico e operativo delle società partecipate dal Comune di Padova	50	Si-No	-	Si	Si	Si
P15.05.02	Output	Relazioni acquisite sullo stato di attuazione degli obiettivi comunicati alle società partecipate al fine del controllo previsto dal regolamento per il controllo strategico e operativo delle società partecipate dal Comune di Padova	50	Numero	-	14	14	14

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E15.04	Gestione del Patrimonio Immobiliare: mantenere gli attuali livelli di quantità e tempistica delle attività di acquisizione, vendita e concessione dei beni patrimoniali incrementando la digitalizzazione dei documenti tra i quali le acquisizioni per la realizzazione della linea tramviaria SIR2	Mission istituzionale: benessere economico	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P15.04.01	Efficienza	Beni acquisiti od occupati temporaneamente sul totale dei beni da acquisire od occupare per realizzare la linea tramviaria SIR 2 tratto Rubano-Vigonza	8	%	-	18	-	-
P15.04.02	Attività	Completamento dell'acquisizione dell'Ater dei beni in località Forcellini	7	Si-No	-	Si	-	-
P15.04.03	Efficacia	Atti inseriti informaticamente rispetto a tutti i nuovi atti di compravendita, di costituzione di servitù, ecc. nel modulo contratti del nuovo programma Carto che prevede, oltre alla compilazione dell'anagrafica dei soggetti l'aggancio ai dati catastali a cui fa riferimento l'atto stesso e la sua rappresentazione in cartografia	20	%	100	100	-	-
P15.04.04	Attività	Terreni dati in concessione: predisposizione dei canoni da applicare al fine del rinnovo degli atti	15	Si-No	-	Si		

Settore: **15.PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI**
Responsabile: Luca CONTATO

P15.04.05	Efficacia	Realizzazione del Piano delle Alienazioni: percentuale di beni venduti sul totale	20	%	-	10	-	-
P15.04.06	Efficacia	Predisposizione della documentazione necessaria per l'invio delle schede alla soprintendenza per la verifica del vincolo: documentazione predisposta rispetto a quanto richiesto dalla soprintendenza	10	%	-	100	-	-
P15.04.07	Efficacia	Posizioni TARI regolarizzate relative alle proprietà comunali e a quelle in locazione/concessione passiva da terzi, rispetto al totale delle posizioni risultate irregolari per errata/mancata dichiarazione dei concessionari e delle nuove posizioni	10	%	100	100	-	-
P15.04.08	Efficienza	Nuove locazioni/concessioni e atti pregressi (anno 2007) scansionati ed inseriti in Cartoweb	10	%	90	90	-	-
S15.04.01	Statistico	<i>Procedure espropriative</i>		Numero				
S15.04.02	Statistico	<i>Beni acquisiti SIR2</i>		Mq				
S15.04.03	Statistico	<i>Totale istruttorie tecniche</i>		Numero				
S15.04.04	Statistico	<i>Totale contratti stipulati (locazione-concessione-vendite-acquisti)</i>		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E18.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P18.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.02 Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E18.02	Garantire gli introiti derivanti dalle entrate comunali gestite dal Settore Tributi e Riscossione, anche attraverso il contrasto all'evasione ed all'elusione	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P18.02.01	Output	Verifiche contabili ai fini del monitoraggio delle entrate gestite dal Settore	5	Numero	15	15	15	15

Settore: **18. TRIBUTI E RISCOSSIONE**
 Responsabile: Maria Pia BERGAMASCHI

P18.02.02	Output	Incontri con il personale di settore finalizzati all'auto-formazione	5	Numero	8	8	8	8
P18.02.03	Efficacia	Introito recupero evasione IMU	25	Euro	9.000.000	9.000.000	9.000.000	9.000.000
P18.02.04	Efficacia	Introiti recupero evasione ICP - Imposta Comunale Pubblicità e C.O.S.A.P. (stralcio) e Canone Unico Patrimoniale	15	Euro	600.000	630.000	630.000	630.000
P18.02.05	Efficacia	Controllo dichiarazioni sostitutive di inagibilità sul totale delle dichiarazioni presentate ai fini IMU dal 01.01.2010 al 31.12.2022	10	%	15	15	15	15
P18.02.06	Efficacia	Introito recupero evasione IMU per aree fabbricabili	15	Euro	-	300.000	300.000	300.000
P18.02.07	Qualità	Reclami rispetto al totale accessi agli uffici della UOC IMU Amministrativo	5	%	10	10	10	10
P18.02.08	Qualità	Utenti soddisfatti sul totale degli utenti del servizio di sportello IMU, rilevati con indagine di customer satisfaction	5	%	-	80	80	80
P18.02.09	Efficienza	Tempi di comunicazione degli incassi TARI al Settore Ambiente e Territorio	5	Giorni	15	15	15	15
P18.02.10	Efficacia	Recupero mancati pagamenti Canone Unico Patrimoniale anni 2021-2022 (solo per l'anno 2021 per segnalazioni della Polizia Locale), rispetto al totale dei mancati pagamenti	10	%	85	90	90	90
S18.02.01	Statistico	Questionari di Customer Satisfaction compilati		Numero				
S18.02.02	Statistico	Accessi mediante appuntamento telefonico agli uffici UOC IMU Amministrativo		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E18.03	Prevenzione del contenzioso e mantenimento dell'efficacia della rappresentanza e difesa dell'Amministrazione	Mission istituzionale: benessere economico	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di	Valore atteso	Valore atteso	Valore atteso	Valore atteso
--------	-----------	-------------	------	----------	---------------	---------------	---------------	---------------

Settore: **18. TRIBUTI E RISCOSSIONE**
 Responsabile: Maria Pia BERGAMASCHI

				misura	2022	2023	2024	2025
P18.03.01	Efficacia	Cause definite positive/cause definite	35	%	85	85	85	85
P18.03.02	Efficacia	Interpelli evasi/presentati	25	%	100	100	100	100
P18.03.03	Efficacia	Decremento del contenzioso: numero di istanze di accertamento con adesione, riesame, revoca o annullamento di avvisi di accertamento o rimborsi conclusi senza la proposizione del ricorso avanti il giudice tributario, rispetto al totale delle pervenute	40	%	90	90	90	90
S18.03.01	Statistico	Ricorsi presentati		Numero				
S18.03.02	Statistico	Cause definite		Numero				
S18.03.03	Statistico	Istanze di accertamento con adesione, riesame, revoca o annullamento di avvisi di accertamento o rimborsi		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

09.02.02 Studiare strumenti per la “tariffazione puntuale” dei rifiuti e, di conseguenza, permettere effettivamente a ciascuno di pagare per quanto rifiuto produce

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E18.04	Produzione di un documento di analisi del contesto e formulazione di proposte operative per la tariffazione puntuale del servizio di asporto rifiuti, in collaborazione con il Settore Ambiente e Territorio e il gestore del servizio	Mission istituzionale: benessere economico	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P18.04.01	Attività	Produzione di un documento di analisi e di proposte operative	100	Data	-	30-11-2023	-	-

Settore: **18. TRIBUTI E RISCOSSIONE**
 Responsabile: Maria Pia BERGAMASCHI

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

09.03.04 Migliorare l'arredo urbano, attraverso la rimozione di elementi "di disturbo" e la razionalizzazione /digitalizzazione degli impianti pubblicitari

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E18.05	Monitoraggio su un campione di vie della città finalizzato a verificare casi di abusivismo di installazioni pubblicitarie, con particolare attenzione a quelle su suolo pubblico	Legittimazione: rafforzamento dei controlli interni	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P18.05.01	Efficacia	Verifiche di regolarità amministrativa delle installazioni pubblicitarie eseguite, rispetto al totale delle installazioni presenti nelle vie in cui si è programmato il controllo (via T. Aspetti/via Venezia/via A. De Gasperi/via Torino/via Piovese/via Montà/via Volturno)	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E18.06	Analisi di contesto e proposte operative per l'implementazione della Piattaforma Notifiche Digitali, in collaborazione con i Settori: Servizi Informatici e Telematici, Tributi e Riscossione e Polizia Locale	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P18.06.01	Attività	Produzione documento di analisi di contesto (normativo, organizzativo, documentale e tecnologico)	100	Data	-	30-11-2023	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

11.01.05 Promuovere l'utilizzo di un linguaggio rispettoso delle differenze di genere, inclusivo e non sessista, anche attraverso attività di sensibilizzazione verso la cittadinanza, nelle scuole ed implementando il manifesto dell'inclusione

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E18.07	Attività di sensibilizzazione rivolta ai dipendenti del Settore al fine di promuovere l'utilizzo di un linguaggio inclusivo, partendo dall'analisi di alcuni atti rivolti all'utenza	Capacità operativa: sviluppo capitale umano	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P18.07.01	Output	Incontri con gli uffici del Settore, finalizzati alla condivisione del manuale dell'inclusione e all'analisi di alcune tipologie di atti rivolti all'utenza	100	Numero	-	4	-	-

Settore: **19.VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA**
 Responsabile: **Ciro DEGL'INNOCENTI**

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E19.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P19.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

02.03.01 Garantire nei Quartieri interventi di continua cura, manutenzione, riqualificazione urbanistica, creazione di nuove aree verdi attrezzate, di luoghi per praticare sport all'aperto, illuminazione, accorgimenti viabilistici per aumentare la sicurezza stradale ed il superamento delle barriere architettoniche, anche in considerazione delle indicazioni provenienti dalle Consulte di Quartiere e delle segnalazioni dei cittadini

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E19.02	Attuare gli interventi necessari per permettere ai cittadini di usufruire del verde pubblico, monitorando la manutenzione del verde e delle attrezzature dei parchi	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P19.02.01	Efficacia	Controllo del corretto adempimento del contratto sfalcio manti erbosi: aree controllate sul totale aree assegnate	30	%	70	70	70	70

Settore: **19.VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA**
Responsabile: **Ciro DEGL'INNOCENTI**

P19.02.02	Efficacia	Monitoraggio, bilancio e valutazione del rischio del verde pubblico: alberature verificate sul totale delle alberature	40	%	10	5	5	5
P19.02.03	Efficacia	Verifica attrezzature presenti nei parchi gioco comunali: schede di valutazione aggiornate sul totale	30	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

09.03.02 Realizzare il parco agricolo del Basso Isonzo e altri parchi agricoli urbani, per valorizzazione l'agricoltura in città e la "filiera corta"

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E19.03	Proseguire l'attività rivolta all'implementazione delle infrastrutture nelle aree agropaesaggistiche, promuovendo contestualmente fra i cittadini la cultura dell'agricoltura urbana come mezzo per il miglioramento della qualità paesaggistica e della vita sociale	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P19.03.01	Attività	Ampliamento delle pagine Web del settore su Padovanet, con integrazione della sezione tematica sull'agricoltura urbana con un'ulteriore scheda	50	Sì-No	Sì	Sì	-	-
P19.03.02	Attività	Predisposizione relazione di analisi del processo per la coprogettazione della gestione del Parco Basso Isonzo	50	Sì-No	-	Sì	-	-
S19.3.1	Statistico	Orti esistenti		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

09.03.01 Migliorare e potenziare la fruizione del verde pubblico attraverso interventi di forestazione ed iniziative volte alla diffusione della cultura del verde e della protezione dell'ambiente

Settore: **19.VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA**
 Responsabile: **Ciro DEGL'INNOCENTI**

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E19.04	Attuare interventi di forestazione urbana e periurbana, attraverso le azioni previste dal Piano delle Alberature	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P19.04.01	Attività	Predisposizione di una relazione di ricognizione e verifica del Piano di Gestione delle Alberature	50	Data	-	31-12-2023		
P19.04.02	Attività	Termine per la Redazione del Bilancio Arboreo annuale	50	Data	-	31-12-2023		
S19.04.01	Statistico	<i>Nuove alberature messe a dimora</i>		Numero				
S19.04.02	Statistico	<i>Alberature esistenti</i>		Numero				
S19.04.03	Statistico	<i>Aree assegnate per sfalcio erba</i>		Numero				
S19.04.04	Statistico	<i>Giochi presenti nei parchi</i>		Numero				
S19.04.05	Statistico	<i>Attrezzature sportive presenti nei parchi</i>		Numero				
S19.04.06	Statistico	<i>Aree cani usufruibili</i>		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025	
03.01.04	Coordinare, insieme alle consulte di quartiere, una costante attività di riuso della strada e dei luoghi pubblici secondo i criteri di coesione sociale previsti dal piano nazionale di ripresa e resilienza

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025

Settore: **19.VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA**
 Responsabile: **Ciro DEGL'INNOCENTI**

E19.05	Diffondere tra i cittadini la cultura del verde pubblico in città, attraverso l'organizzazione di eventi e visite guidate			Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X	
INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P19.05.01	Output	Giornate di visite guidate nei parchi, di eventi per la Festa dell'albero, di eventi comunque legati alla promozione del Verde	100	Numero	15	15	15	15

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E22.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P22.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.01.03 Implementare la funzione dello Sportello Unico Edilizia e ridurre i tempi di risposta alle richieste di dati edilizi attraverso il completamento del progetto di digitalizzazione delle pratiche edilizie del Comune di Padova

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E22.02	Garantire la regolarità degli interventi privati attraverso un'attività di controllo istruttorio tecnico/amministrativo delle pratiche edilizie secondo i principi di economicità, efficacia, imparzialità e trasparenza	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P22.02.01	Efficacia	Gestione attività di vigilanza conseguenti ad esposti per illeciti edilizi: comunicazioni verificate sul totale pervenute nell'anno	10	%	-	70	70	70

Settore: **22.EDILIZIA PRIVATA**
 Responsabile: Nicoletta PAIARO

P22.02.02	Efficacia	Definizione delle pratiche giacenti di condono edilizio Leggi 47/1985 - 724/94 - 326/2003: pratiche chiuse rispetto al totale giacenti	10	%	-	18	18	18
P22.02.03	Efficacia	SCIA verificate sul totale di quelle presentate (Edilizia Residenziale + Edilizia Produttiva)	10	%	40	40	40	40
P22.02.04	Efficacia	SCIA alternative al permesso di costruire verificate sul totale di quelle presentate (Edilizia Residenziale + Edilizia Produttiva)	20	%	90	90	90	90
P22.02.05	Efficacia	SCIA di agibilità verificate sul totale di quelle presentate (Edilizia Residenziale + Edilizia Produttiva)	15	%	20	30	30	30
P22.02.06	Efficacia	Varianti Urbanistiche con procedimento SUAP concluse entro il termine fissato dal DPR 160/2010	10	%	-	100	100	100
P22.02.07	Efficacia	CILA verificate sul totale di quelle presentate	5	%	-	10	10	10
P22.02.08	Efficacia	Ricognizione SCIA e DIA per verifica del pagamento del contributo di costruzione ed invio del sollecito di pagamento degli anni 2013 e 2019: pratiche verificate sul totale delle presentate	10	%	-	80	80	80
P22.02.09	Efficacia	Ricognizione SCIA/alternative e DIA/alternative per verifica del pagamento del contributo di costruzione ed invio del sollecito di pagamento degli anni 2013 e 2019: pratiche verificate sul totale delle presentate	10	%	-	80	80	80
S22.02.01	Statistico	Permessi di costruire richiesti (Edilizia Residenziale + Edilizia Produttiva)		Numero				
S22.02.02	Statistico	SCIA per agibilità presentate come da ord 24 DPR 380/2001 (Edilizia Residenziale + Edilizia Produttiva)		Numero				
S22.02.03	Statistico	Comunicazioni pervenute per illeciti edilizi		Numero				
S22.02.04	Statistico	SCIA presentate come da art 22 dpr 380/2001 (Edilizia Residenziale + Edilizia Produttiva)		Numero				
S22.02.05	Statistico	SCIA alternative al permesso di costruire presentate come da art 23 DPR 380/2001 (Edilizia Residenziale + Edilizia Produttiva)		Numero				
S22.02.06	Statistico	CILA presentate		Numero				

Settore: 22.EDILIZIA PRIVATA
 Responsabile: Nicoletta PAIARO

S22.02.07	Statistico	Varianti Urbanistiche presentate		Numero				
-----------	------------	----------------------------------	--	--------	--	--	--	--

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E22.04	Promuovere la soluzione delle problematiche connesse all'applicazione delle normative nazionali, regionali e regolamentari, nonché alla prassi amministrativa, nell'ambito dell'attività edilizia	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P22.04.01	Attività	Aggiornamento del Regolamento per il calcolo del contributo di costruzione sulla base del nuovo Piano degli Interventi a seguito di avvenuta approvazione	40	Data	-	30-6-2023	-	-
P22.04.02	Attività	Aggiornamento delle norme del Nuovo Regolamento edilizio con le NTA del P.I. sulla base del nuovo Piano degli Interventi a seguito di avvenuta approvazione	30	Data	-	30-9-2023	-	-
P22.04.03	Attività	Redazione del prontuario per la presentazione delle istanze edilizie telematiche	30	Data	-	30-9-2023	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E22.05	Promuovere la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare in centro storico	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P22.05.01	Attività	Redazione delle linee guida per gli interventi di efficientamento energetico negli edifici in Centro Storico	100	Data	-	31-12-2023	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

1.2.1 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E22.03	Coordinare e semplificare le procedure e le modalità operative dello sportello unico, in particolare per l'acquisizione dei pareri e per l'accesso agli atti, anche mediante lo sviluppo di modalità telematiche	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P22.03.01	Output	Incontri formativi con il personale, finalizzati all'aggiornamento procedurale e normativo in merito alla disciplina amministrativa ed edilizio/urbanistica	30	Numero	6	10	-	-
P22.03.02	Efficacia	Percentuale delle pratiche i cui pareri sono acquisiti tramite Conferenza di Servizi rispetto alle totali relative all'Edilizia Produttiva e Residenziale	30	%	90	90	-	-
P22.03.03	Efficacia	Pratiche edilizie indicizzate e digitalizzate sul totale del Secondo Lotto del Progetto di digitalizzazione affidato tramite contratto CONSIP	40	%	100	90	-	-
S22.03.01	Statistico	<i>Richieste di accesso agli atti</i>		Numero				

Settore: **46.URBANISTICA E SERVIZI CATASTALI**
 Responsabile: Danilo GUARTI

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E46.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P46.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

12.04.02 Monitorare la realizzazione del nuovo Polo Ospedaliero, anche attraverso l'istituzione di una Commissione consiliare speciale ex art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, e favorire il recupero e la riqualificazione dell'Ospedale ai Colli

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E46.02	Effettuare un monitoraggio frequente sulle fasi ed il relativo stato di avanzamento della realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P46.02.01	Output	Report di monitoraggio dell'avanzamento lavori per la realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero e riqualificazione dell'ospedale Giustiniano trasmessi al Sindaco rispetto ai tre programmati nell'anno	100	Numero	-	3	-	-

Settore: **46.URBANISTICA E SERVIZI CATASTALI**
 Responsabile: Danilo GUARTI

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.05 Gestire i fondi provenienti dagli Enti esterni, in particolare quelli derivanti dal P.N.R.R. garantendo la trasparenza e la correttezza delle procedure, il rispetto delle scadenze e degli obiettivi previsti da ogni singolo bando

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E46.03	Predisporre la variante al Piano degli Interventi a seguito della progettazione della nuova linea SIR2	Mission istituzionale: benessere economico	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P46.03.01	Attività	Redazione documentazione da consegnare alla commissione consiliare per l'adozione della variante al PI in seguito alla progettazione della linea SIR2	100	Data	-	31-8-2023	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

08.01.03 Aggiornare il Piano di Assetto del Territorio

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E46.04	Aggiornamento quadro conoscitivo propedeutico a qualsiasi modifica del PAT	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P46.04.01	Attività	Predisposizione della documentazione tecnica all'aggiornamento del quadro conoscitivo del PAT	100	Data	-	31-8-2023	-	-

Settore: **46.URBANISTICA E SERVIZI CATASTALI**
 Responsabile: Danilo GUARTI

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

08.02.01 Pianificare tutta l'area della stazione, compresa IFIP e area PP1, portando a termine la connessione effettiva tra l'Arcella e il Centro, immaginando aree verdi e spazi a uso collettivo, compreso un nuovo collegamento ciclopedonale che congiunga la stazione con le aree universitarie e del Parco Tito Livio

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E46.05	Partecipazione agli incontri con RFI per la pianificazione dell'area della Stazione in attuazione del protocollo d'intesa del 10/08/2020	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P46.05.01	Output	Incontri con RFI effettuati per la pianificazione dell'area della Stazione	100	Numero	-	4	4	4

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E46.06	Digitalizzazione dell'archivio PUA, ai fini del miglioramento, della semplificazione e della velocità nella consultazione sia per gli uffici comunali che per i cittadini e le imprese	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P46.06.01	Efficacia	PUA caricati nell'applicazione gestionale in ambiente GIS, rispetto al totale PUA	100	%	-	20	20	-

Settore: **46.URBANISTICA E SERVIZI CATASTALI**
 Responsabile: Danilo GUARTI

OBIETTIVO ESECUTIVO									
Codice	Descrizione				Valore Pubblico	2023	2024	2025	
E46.07	Migliorare lo standard di qualità nel servizio catastale, finalizzato al tempestivo e corretto accatastamento e all'ottimizzazione degli strumenti informatici della numerazione civica				Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-	
INDICATORI									
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	
P46.07.01	Efficacia	Bonifiche dei numeri civici che, a seguito del conferimento all'ANNCSU (Archivio Nazionale Numeri Civici e Strade Urbane) risultano doppi o ripetuti, sul totale dei casi segnalati dall'Agenzia delle Entrate	34	%	-	90	-	-	
P46.07.02	Efficacia	Procedimenti avviati di costituzione e/o variazione di unità immobiliari urbane a seguito di verifica relativa al corretto accatastamento, sul totale previsto	33	%	-	90	-	-	
P46.07.03	Efficacia	Monitoraggio dello stato di realizzo delle opere pubbliche dell'Ente ai fini dell'accatastamento nei termini di legge: pratiche verificate rispetto al totale	33	%	-	90	-	-	
S46.07.01	Statistico	<i>Procedimenti di numerazione civica avviati</i>		Numero					
S46.07.02	Statistico	<i>Accertamenti sul territorio effettuati</i>		Numero					
S46.07.03	Statistico	<i>Servizi catastali erogati allo sportello</i>		Numero					
S46.07.04	Statistico	<i>Servizi catastali erogati online</i>		Numero					
S46.07.05	Statistico	<i>Atti di aggiornamento catastale redatti dal Settore</i>		Numero					
S46.07.06	Statistico	<i>Volture predisposte su richiesta dei cittadini</i>		Numero					
S46.07.07	Statistico	<i>Casi segnalati dall'Agenzia delle Entrate di numeri civici doppi o ripetuti conferiti all'ANNCSU (Archivio Nazionale Numeri Civici e Strade Urbane)</i>		Numero					

Settore: **52.SUAP E ATTIVITA' ECONOMICHE**
 Responsabile: Marina CELI

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E52.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P52.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

13.01.02 Sostenere, attraverso eventi, iniziative, contributi, incentivi o sgravi fiscali, le piccole realtà artigianali e commerciali in difficoltà economica nei quartieri, al fine di promuovere il commercio e riqualificare il territorio

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E52.02	Fornire supporto amministrativo ed eventuale contributo economico alle associazioni per realizzare eventi ed iniziative di valorizzazione del tessuto economico culturale e sociale al fine di promuovere il commercio e riqualificare il territorio	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P52.02.01	Efficacia	Eventi di promozione del commercio nei quartieri e nelle zone meno attrattive del centro storico, sul totale degli eventi	50	%	65	70	-	-

Settore: **52.SUAP E ATTIVITA' ECONOMICHE**
Responsabile: Marina CELI

P52.02.02	Attività	Predisposizione del programma delle iniziative relative alle festività natalizie con ricadute positive sulle attività economiche	50	Data	31-10-2022	31-10-2023	-	-
S52.02.01	Statistico	Manifestazioni di promozione del commercio svolte in area pubblica		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E52.03	Formare il personale del settore sull'utilizzo del software GAP e su materie di competenza del Settore, al fine di poterne incrementare le capacità telematiche, l'efficienza e la capacità di assistenza agli utenti	Capacità operativa: sviluppo capitale umano	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P52.03.01	Output	Incontri di supporto e formazione agli operatori del SUAP, per l'utilizzo del gestionale GAP e su materie specifiche dell'attività di settore	100	Numero	-	6	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.02 Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E52.04	Adozione di misure di controllo di regolarità dei titoli abilitativi per l'esercizio di attività economiche	Legittimazione: rafforzamento dei controlli interni	X	-	-

Settore: **52.SUAP E ATTIVITA' ECONOMICHE**
Responsabile: Marina CELI

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P52.04.01	Attività	Predisposizione del questionario di soddisfazione utenti, riferito al rilascio del provvedimento di concessione a seguito di istanza di occupazione di suolo pubblico per attività di somministrazione di alimenti e bevande	30	Data	-	30-9-2023	-	-
P52.04.02	Efficacia	SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)/comunicazioni per subingresso verificate, sul totale presentate, rispetto ai requisiti di legge previsti per l'esercizio delle attività economiche	70	%	-	15	-	-
S52.04.01	Statistico	Istanze di autorizzazione pervenute tramite portale "Impresa in un giorno" di competenza del Settore SUAP e Attività Economiche		Numero				
S52.04.02	Statistico	SCIA pervenute tramite portale "Impresa in un giorno" di competenza del Settore SUAP e Attività Economiche		Numero				
S52.04.03	Statistico	Pratiche pervenute tramite portale "Impresa in un giorno"		Numero				
S52.04.04	Statistico	Comunicazioni per subingresso pervenute tramite portale "Impresa in un giorno" di competenza del Settore SUAP e Attività Economiche		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

13.03.02 Sostenere le iniziative di innovazione di "Sotto il Salone" che portino all'integrazione dell'offerta commerciale e ad una comunicazione coordinata

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E52.05	Regolamentazione delle attività del comparto "Centro Storico - Sotto il Salone" per coordinare e uniformare l'offerta economica delle stesse	Mission istituzionale: benessere economico	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
--------	-----------	-------------	------	-----------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Settore: **52.SUAP E ATTIVITA' ECONOMICHE**
 Responsabile: Marina CELI

P52.05.01	Attività	Predisposizione dell'Ordinanza che regola gli orari delle attività del "Sotto Salone"	100	Si-No	Si	Si	-	-
-----------	----------	---	-----	-------	----	----	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

13.03.01 Rafforzare la diffusione di mercati agricoli a Km0 per avvicinare e ampliare il mercato di consumatori consapevoli e attenti ai prodotti del territorio

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E52.06	Potenziamento dei mercati agricoli in condivisione con le Associazioni dei produttori agricoli e in base alle esigenze del territorio	Mission istituzionale: benessere economico	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P52.06.01	Attività	Predisposizione proposta di deliberazione di aggiornamento della pianificazione triennale dei mercati agricoli	100	Data	-	31-10-2023	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

13.02.01 Riquilibrare i mercati storici. Promuovere eventi, manifestazioni, piazze e percorso dello shopping per il sostegno delle attività commerciali nei Quartieri periferici, soprattutto nelle aree attualmente poco frequentate, coinvolgendo anche gli operatori per un'ottimale gestione dei mercati

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E52.07	Adozione di misure finalizzate alla riqualificazione dei mercati centrali e/o caratterizzati da specifica merceologia	Mission istituzionale: benessere economico	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
--------	-----------	-------------	------	-----------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Settore: **52.SUAP E ATTIVITA' ECONOMICHE**
Responsabile: Marina CELI

P52.07.01	Attività	Predisposizione proposta di deliberazione di riorganizzazione degli spazi del mercato di Piazza delle Erbe	50	Data	-	31-10-2023	-	-
P52.07.02	Attività	Approvazione del bando per l'affidamento in gestione del mercato dell'antiquariato	50	Data	-	30-6-2023	-	-

Settore: 57.LAVORI PUBBLICI
 Responsabile: Matteo BANFI - *ad interim*

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E57.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P57.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	40	%	-	100	100	100
P57.01.02	Efficacia	Tempi di aggiornamento delle pagine web	40	Giorni	3	3	3	3
P57.01.03	Attività	Sviluppo proposte migliorative atte a ridurre il rischio corruttivo	20	Data	-	31-12-2023	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.05 Gestire i fondi provenienti dagli Enti esterni, in particolare quelli derivanti dal P.N.R.R. garantendo la trasparenza e la correttezza delle procedure, il rispetto delle scadenze e degli obiettivi previsti da ogni singolo bando

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E57.02	Realizzare le opere finanziate dal PNRR, rispettando le scadenze stabilite dai bandi/convenzioni e provvedendo alla relativa rendicontazione	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

Settore: **57.LAVORI PUBBLICI**
 Responsabile: Matteo BANFI - *ad interim*

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P57.02.01	Efficacia	Scadenze rispettate sul totale delle scadenze definite dai bandi PNRR o da successivi provvedimenti ministeriali	70	%	-	70	70	70
P57.02.02	Efficacia	Fasi progettuali rendicontate sulla piattaforma REGIS, rispetto alle fasi realizzate	30	%	-	60	60	60

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

02.03.01 Garantire nei Quartieri interventi di continua cura, manutenzione, riqualificazione urbanistica, creazione di nuove aree verdi attrezzate, di luoghi per praticare sport all'aperto, illuminazione, accorgimenti viabilistici per aumentare la sicurezza stradale ed il superamento delle barriere architettoniche, anche in considerazione delle indicazioni provenienti dalle Consulte di Quartiere e delle segnalazioni dei cittadini

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E57.03	Rivitalizzazione dei Quartieri, attraverso progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria e relative autorizzazioni	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P57.03.01	Efficacia	Progetti avviati almeno per la fase di progettazione esecutiva, rispetto a quelli finanziati dall'Amministrazione	35	%	-	80	80	80
P57.03.02	Efficacia	Lavori effettuati nel rispetto del cronoprogramma, sul totale dei lavori previsti da realizzare	35	%	-	70	70	70
P57.03.03	Efficienza	Tempo medio per il rilascio delle autorizzazioni per lavori di sottoservizi su sede stradale	30	Giorni	-	12	12	12
S57.03.01	Statistico	<i>Interventi urgenti richiesti su infrastrutture</i>		Numero				

Settore: **57.LAVORI PUBBLICI**
 Responsabile: Matteo BANFI - *ad interim*

557.03.02	Statistico	Autorizzazioni per lavori di sottoservizi su sede stradale		Numero				
557.03.03	Statistico	Strade di competenza comunale		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

05.02.04 Proseguire con il restauro del Castello Carrarese, propedeutico alla sua trasformazione in grande spazio accessibile per il design e l'arte contemporanea

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E57.04	Proseguimento dei lavori di restauro del Castello dei Carraresi: Ala Nord ed Ala Est	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P57.04.01	Attività	Restauro del Castello dei Carraresi Ala Nord - Progettazione definitiva	50	Data	-	30-06-2023	-	-
P57.04.02	Attività	Restauro del Castello dei Carraresi Ala Est - Progettazione definitiva	50	Data	-	30-06-2023	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

05.02.05 Procedere con il restauro della Torre degli Anziani, restituendone l'accessibilità a residenti e turisti

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
--------	-------------	-----------------	------	------	------

Settore: **57.LAVORI PUBBLICI**
 Responsabile: Matteo BANFI - *ad interim*

E57.05	Realizzazione dei lavori di restauro della Torre degli Anziani				Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X
INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P57.05.01	Attività	Restauro della Torre degli Anziani - Inizio Lavori	100	Data	-	30-06-2023	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

05.03.01 Continuare nel recupero del Parco delle Mura, valorizzando sia la cinta muraria sia il sistema delle aree verdi storiche connesse e quelle limitrofe non connesse, anche mediante nuove modalità di riscoperta e valorizzazione della Padova fluviale e delle Acque e la rimozione o il superamento delle barriere architettoniche

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E57.06	Padova Celeste - Parco delle Mura: restauro del sistema bastionato cinquecentesco	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P57.06.01	Attività	Padova Celeste - Parco delle Mura. Restauro del sistema bastionato cinquecentesco: tratto murario compreso tra Bastione Alicorno e Bastione Saracinesca. Progettazione definitiva	100	Data	-	30-06-2023	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

06.01.02 Creare nuovi spazi accessibili e inclusivi di aggregazione realizzando piastre sportive nei quartieri e riqualificare quelle già esistenti

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
--------	-------------	-----------------	------	------	------

Settore: 57.LAVORI PUBBLICI
Responsabile: Matteo BANFI - *ad interim*

E57.07	Realizzazione interventi per creare nuove piastre sportive				Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-
INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P57.07.01	Output	Superficie di piastre sportive riqualificata	100	Mq	-	1.600	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

14.02.02 Assicurare, all'interno dell'ente e promuovere nelle società partecipate, la sicurezza e la salute dei lavoratori, il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025			
E57.08	Mantenere gli standard temporali e qualitativi nella gestione del servizio di "sorveglianza sanitaria e politiche di sicurezza"	Capacità operativa: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	X	X	X			
INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P57.08.01	Efficienza	Tempi di riscontro operativo per l'individuazione dei fattori di rischio presenti negli ambienti di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare	25	Giorni	10	10	10	10
P57.08.02	Qualità	Lavoratori del Comune di Padova soddisfatti relativamente al servizio di medicina preventiva (ultimo dato disponibile)	50	%	80	80	80	80
P57.08.03	Efficienza	Tempi di invio a visita medica personale temporaneo, stagisti/tirocinanti, lavoratori di pubblica utilità e socialmente utili, da comunicazione Settore	25	Giorni	10	10	10	10
S57.08.01	Statistico	<i>Sopralluoghi finalizzati alla sicurezza e alla salute</i>		Numero				

Settore: **57.LAVORI PUBBLICI**
 Responsabile: Matteo BANFI - *ad interim*

S57.08.02	Statistico	Dipendenti di ruolo soggetti ad obbligo di sorveglianza sanitaria nell'anno		Numero				
S57.08.03	Statistico	Infortuni (esclusi itinere)		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	Descrizione			Valore Pubblico		2023	2024	2025
E57.09	Diffondere la cultura della sicurezza e della salute all'interno del Comune			Capacità operativa: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro		X	X	X
INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P57.09.01	Qualità	Valutazioni positive (4 e 5) nei questionari di qualità dei corsi	20	%	90	90	90	90
P57.09.02	Efficienza	Sportello "Stress Lavoro-correlato" - ore di apertura settimanali	30	Numero	20	20	20	20
P57.09.03	Output	Prove di evacuazione effettuate	30	Numero	2	2	2	2
P57.09.04	Attività	Rilevazione "Stress Lavoro-correlato": predisposizione relazione annuale	20	Data	31-12-2022	31-12-2023	-	-
S57.09.01	Statistico	Richieste di consulenze, progettazioni e piani di emergenza		Numero				
S57.09.02	Statistico	Prove di evacuazione da edifici scolastici e palazzi comunali		Numero				
S57.09.03	Statistico	Partecipanti ai corsi di formazione		Numero				

Settore: **57.LAVORI PUBBLICI**
 Responsabile: Matteo BANFI - *ad interim*

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

05.01.01 Organizzare mostre ed eventi culturali mediante una strategia fondata sulla programmazione intersettoriale, la semplificazione, la trasparenza, l'ottimizzazione delle risorse ed il coordinamento con gli attori del territorio che operano in quest'ambito, favorendo una proposta di qualità e ponendo l'attenzione alla promozione dei giovani artisti

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E57.10	Rispettare le normative in materia di sicurezza e igiene per le manifestazioni pubbliche e sui locali di pubblico spettacolo	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P57.10.01	Efficienza	Controllo dei piani operativi di sicurezza cantieri, dal ricevimento richiesta da parte dei settori	30	Giorni	15	15	15	15
P57.10.02	Efficienza	Consulenza, progettazione, redazione piani di emergenza e verifiche tecniche, ai fini della sicurezza, per manifestazioni organizzate direttamente dal Comune: giorni intercorrenti dalla richiesta	40	Giorni	30	30	30	30
P57.10.03	Efficienza	Tempi per il rilascio delle licenze di agibilità di pubblico spettacolo temporanea o fissa, ai sensi degli artt. 68 e 80 del TULPS	30	Giorni	30	30	30	30
S57.10.01	Statistico	<i>Sopralluoghi di verifica preventiva sulle condizioni di agibilità di locali</i>		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

02.01.01 Creare una struttura permanente (Urban Center) che rappresenti l'immagine della città dal punto di vista dell'assetto urbano e sociale, dei servizi e delle opportunità, che riunisca tutti gli enti ed i soggetti che concorrono allo sviluppo della città in modo coordinato, che mostri i piani futuri della città e che favorisca e organizzi la partecipazione con il territorio ed i cittadini

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
--------	-------------	-----------------	------	------	------

Settore: 57.LAVORI PUBBLICI
 Responsabile: Matteo BANFI - *ad interim*

E57.11	Coinvolgimento dei cittadini per la diffusione della cultura di Protezione Civile				Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-
INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P57.11.01	Output	Incontri informativi e corsi di formazione di Protezione Civile attivati	100	Numero	-	5	-	-
S57.11.01	Statistico	Ore programmate per esercitazioni ed addestramenti del GVPC		Ore				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

09.01.01 Implementare le azioni del PAESC per raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2030 e potenziare le misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici anche attraverso lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili, l'installazione di impianti fotovoltaici a copertura di grandi parcheggi, sugli edifici pubblici e attraverso la cura della risorsa idrica per arginare il fenomeno della siccità

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E57.12	Effettuare uno studio che preveda l'analisi e la valutazione circa l'idoneità tecnica ed economica di installare impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici, al fine di ridurre i consumi energetici	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P57.12.01	Attività	Predisposizione di una relazione di ricognizione e verifica di spazi pubblici disponibili ed idonei all'installazione di nuovi impianti fotovoltaici	100	Data	-	31-12-2023	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

10.02.01 Incentivare la mobilità dolce, attraverso il completamento e ampliamento della bicipolitana e la promozione della mobilità in sharing e di nuove modalità di mobilità sostenibile, con una particolare attenzione ai sistemi di sicurezza da un lato e di sanzionamento dell'abbandono selvaggio dei mezzi, dall'altro

OBIETTIVO ESECUTIVO										
Codice	Descrizione				Valore Pubblico	2023	2024	2025		
E57.13	Sviluppare azioni rivolte alla mobilità sostenibile				Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X		
INDICATORI										
Codice	Tipologia	Descrizione			Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P57.13.01	Output	Lunghezza di nuovi percorsi ciclabili realizzati			100	Metri	3.000	4.000	4.000	4.000

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025								
10.02.02 Garantire gli interventi previsti dal Piano di abbattimento e superamento delle barriere architettoniche								

OBIETTIVO ESECUTIVO										
Codice	Descrizione				Valore Pubblico	2023	2024	2025		
E57.14	Provvedere all'abbattimento delle barriere architettoniche con la realizzazione di rampe per disabili				Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-		
INDICATORI										
Codice	Tipologia	Descrizione			Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P57.14.01	Output	Nuove rampe per disabili realizzate nei marciapiedi cittadini			100	Numero	-	30	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025								
04.01.01 Completare la messa a norma di tutti gli edifici scolastici comunali ed in particolare effettuare gli interventi affinché siano dotati di wi.fi. e di ventilazione meccanica per il ricircolo dell'aria e prevenzione covid e, per i servizi 0-6 anni, la climatizzazione								

Settore: 57.LAVORI PUBBLICI
 Responsabile: Matteo BANFI - *ad interim*

OBIETTIVO ESECUTIVO										
Codice	Descrizione				Valore Pubblico	2023	2024	2025		
E57.15	Conservazione, manutenzione e messa a norma degli edifici scolastici comunali				Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-		
INDICATORI										
Codice	Tipologia	Descrizione			Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P57.15.01	Efficacia	Incremento percentuale, rispetto allo scorso anno, del numero di edifici scolastici comunali a norma, in materia di prevenzione incendio (2022: n. 61 edifici a norma)			100	%	-	10	-	-
S57.15.01	Statistico	<i>Edifici scolastici: asili nido da adeguare alla normativa antincendio</i>				Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

08.01.02 Attuare gli interventi di rigenerazione nelle aree previste dal nuovo Piano degli Interventi, recuperando i vuoti urbani delle aree degradate e delle aree dismesse con particolare attenzione alle caratteristiche urbanistiche del contesto e al consumo di suolo zero

OBIETTIVO ESECUTIVO										
Codice	Descrizione				Valore Pubblico	2023	2024	2025		
E57.16	Verifica dei progetti tramite B.I.M. (Building Information Modeling), il sistema informativo digitale della costruzione				Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-		
INDICATORI										
Codice	Tipologia	Descrizione			Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P57.16.01	Attività	Verifica tramite B.I.M. dei seguenti progetti: 1) restauro e riqualificazione Istituto ex Configliachi LLEDP2021/137 2) Riqualificazione edificio ex Coni LLPPEDP2021/136			100	Data	-	31-12-2023	-	-

Settore: 59.SERVIZI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
Responsabile: Laura PAGLIA

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E59.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P59.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	25	%	-	100	100	100
P59.01.02	Output	Criticità su griglia di rilevazione assolvimento obblighi di pubblicazione e qualità dei dati pubblicati in Amministrazione Trasparente	25	Numero	0	0	0	0
P59.01.03	Efficienza	Segnalazioni di Whistleblowing sul totale ricevute, chiuse entro 120 giorni dalla ricezione delle segnalazioni	50	%	100	100	100	100
S59.01.01	Statistico	Segnalazioni di Whistleblowing e altre segnalazioni pervenute		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
--------	-------------	-----------------	------	------	------

Settore: 59.SERVIZI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
Responsabile: Laura PAGLIA

E59.02	Mantenere i livelli di efficienza nei servizi postali e nell'attività di accertamento anagrafico				Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X
INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P59.02.01	Output	Servizio postale: relazioni trimestrali sull'andamento del servizio riportanti la sintesi dei monitoraggi effettuati e la valutazione in termini di qualità dei servizi resi, evidenziando eventuali criticità	50	Numero	4	4	4	4
P59.02.02	Efficacia	Accertamenti anagrafici effettuati entro il termine endoprocedurale di 30 giorni, sul totale accertamenti anagrafici effettuati per cambio residenza e per cambio abitazione	50	%	85	85	85	85
S59.02.01	Statistico	<i>Pezzi spediti Ente</i>		Numero				
S59.02.02	Statistico	<i>Accertamenti anagrafici effettuati per cambio residenza e per cambio abitazione</i>		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025			
E59.03	Garantire ai cittadini la tempestiva conoscenza delle deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X			
INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P59.03.01	Efficienza	Tempo medio elaborazione deliberazioni dopo sedute Giunta Comunale	50	Giorni	3	3	3	3
P59.03.02	Efficienza	Tempo medio elaborazione deliberazioni dopo sedute Consiglio Comunale	50	Giorni	3	3	3	3
S59.03.01	Statistico	<i>Deliberazioni Giunta Comunale</i>		Numero				

Settore: 59.SERVIZI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
Responsabile: Laura PAGLIA

S59.03.02	Statistico	Deliberazioni Consiglio Comunale		Numero				
S59.03.03	Statistico	Documentazione del Consiglio Comunale rielaborata e pubblicata nell'Area del Consiglio Comunale dell'Intranet aziendale		Numero				
S59.03.04	Statistico	Documenti adottati dalla Giunta Comunale rielaborati con l'inserimento del numero e data dell'atto deliberativo		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E59.04	Ottimizzare la gestione del Servizio archivistico comunale e la valorizzazione del patrimonio archivistico dell'Ente	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P59.04.01	Output	Redazione e/o aggiornamento di schede di ricerca sulle tematiche di ricerca di studiosi o colleghi, o per revisione d'ufficio	30	Numero	-	50	-	-
P59.04.02	Output	Revisione degli strumenti di descrizione dei fondi archivistici dell'Archivio Generale per la consultazione, da parte di personale dell'Archivio, utenti e colleghi: aggiornamento, unificazione e migrazione database ed elenchi	40	Numero	-	30	-	-
P59.04.03	Efficacia	Indicizzazione/schedatura di fondi e serie ancora privi di strumenti di consultazione, anche in funzione di specifici progetti di digitalizzazione del patrimonio archivistico dell'Ente, per un totale di 10.000 unità archivistiche	30	%	-	100	-	-
S59.04.01	Statistico	Archivio Generale - Unità archivistiche versate in Archivio dai settori per la conservazione a fini storici o amministrativi		Metri lineari				
S59.04.02	Statistico	Archivio generale - Unità archivistiche scartate e distrutte secondo quanto previsto dal Piano Analitico di Conservazione/Scarto documentale		Metri lineari				

Settore: 59.SERVIZI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
Responsabile: Laura PAGLIA

S59.04.03	Statistico	Archivio Generale - Richieste di accesso ai servizi archivistici da parte degli utenti per ricerche storiche o amministrative		Numero				
S59.04.04	Statistico	Archivio Generale - Ricerche effettuate per conto degli utenti e dei colleghi che accedono all'Archivio		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E59.05	Garantire in modo efficiente - anche attraverso l'uso di strumenti telematici - il supporto ai Consiglieri Comunali per l'esercizio del loro mandato	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P59.05.01	Efficienza	Tempo medio di risposta alle richieste dei Consiglieri Comunali	60	Giorni	2	2	2	2
P59.05.02	Efficienza	Tempo medio inserimento documentazione delle Commissioni Consiliari - Area del Consiglio Comunale - nell'Intranet aziendale	40	Giorni	2	2	2	2
S59.05.01	Statistico	Richieste documentazione presentate dai Consiglieri Comunali		Numero				
S59.05.02	Statistico	Documentazione delle Commissioni Consiliari pubblicata nell'Area del Consiglio Comunale dell'Intranet aziendale		Numero				
S59.05.03	Statistico	Sedute Commissioni consiliari		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E59.06	Sviluppare l'attività di gestione documentale digitale, in particolare attraverso l'analisi e l'aggiornamento degli strumenti di gestione documentale	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

Settore: 59.SERVIZI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
Responsabile: Laura PAGLIA

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P59.06.01	Attività	Aggiornamento Oggettario sul sistema di protocollo informatico P@doc: revisione e messa a disposizione per la pubblicazione	25	Data	-	8-10-2023	-	-
P59.06.02	Attività	Redazione Piano Analitico di Conservazione/Scarto Documentale, propedeutico alla produzione di elenchi di scarto per la Soprintendenza Archivistica	40	Data	-	31-12-2023	-	-
P59.06.03	Attività	Produzione di un documento di sintesi relativo all'analisi delle criticità nella gestione documentale digitale e di protocollo, tramite i dati raccolti dai sistemi di segnalazione (Supporto PA digitale e Supporto Protocollo)	35	Data	-	30-11-2023	-	-
S59.06.01	Statistico	<i>Protocollo Generale - Documenti/flussi digitali in ENTRATA rispetto al totale degli atti protocollati in ENTRATA</i>		%				
S59.06.02	Statistico	<i>Protocollo Generale: Documenti digitali/flussi digitali in USCITA rispetto al totale degli atti protocollati in USCITA</i>		%				

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E59.07	Copertura assicurativa dell'Ente: garantire il mantenimento dei tempi per l'attivazione dei sinistri	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P59.07.01	Efficienza	Tempo medio di attivazione sinistri denunciati su polizza RCT	100	Giorni	5	5	5	5
S59.07.01	Statistico	<i>Valore globale polizze assicurative</i>		Euro				

Settore: 59.SERVIZI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
Responsabile: Laura PAGLIA

559.07.02	Statistico	Nuove denunce di sinistro attivate nell'anno (polizza RCT)		Numero				
559.07.03	Statistico	Nuove denunce di sinistro attivate nell'anno		Numero				
559.07.04	Statistico	Nuove pratiche recupero danni causati al patrimonio comunale da incidenti stradali		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E59.08	Mantenere gli attuali standard relativamente all'attività di rappresentanza e difesa dell'Amministrazione	Mission istituzionale: benessere economico	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P59.08.01	Attività	Relazione annuale sull'attività dell'Avvocatura riferita all'anno precedente. Elaborazione statistica dei dati caricati nell'agenda legale Easylex ai fini dell'analisi del contenzioso e della segnalazione dei profili di criticità ai Settori interessati	20	Data	-	15-3-2023	-	-
P59.08.02	Efficacia	Cause gestite all'interno/Cause nuove - Servizio Contenzioso Amministrativo, Tributario e Consulenza	20	%	80	80	80	80
P59.08.03	Efficienza	Fascicoli digitalizzati sul totale dei fascicoli di causa del Servizio Contenzioso Amministrativo, Tributario e Consulenza, aperti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020	20	%	-	95	95	95
P59.08.04	Efficacia	Cause gestite all'interno/Cause nuove - Servizio Contenzioso Civile, Penale e Consulenza	20	%	80	80	80	80
P59.08.05	Efficacia	Ricognizione ed avvio di procedimenti di recupero crediti fondati su titolo esecutivo (sentenze esecutive, decreti ingiuntivi, ecc) anni 2015 - 2017	10	%	-	80	80	80
P59.08.06	Efficacia	Procedimenti deflattivi di recupero avviati o proseguiti, rispetto alle pratiche di recupero crediti stragiudiziali trasmesse all'Avvocatura nel corso degli anni 2021 - 2023	10	%	-	60	60	60

Settore: 59.SERVIZI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
Responsabile: Laura PAGLIA

S59.08.01	Statistico	Contenzioso amministrativo e tributario - Nuove cause acquisite nell'anno		Numero				
S59.08.02	Statistico	Contenzioso civile e penale - Nuove cause acquisite nell'anno		Numero				
S59.08.03	Statistico	Contenzioso civile e penale - Crediti stragiudiziali trasmessi anni 2021 - 2023		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E59.09	Verifica, sistemazione e ricollocamento in Archivio Generale del patrimonio archivistico (1° lotto) riconsegnato dalla ditta incaricata, nell'ambito del progetto di digitalizzazione delle pratiche edilizie del Comune di Padova	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P59.09.01	Attività	Predisposizione relazione sulla verifica a campione dello stato di rientro delle buste e sulle modalità operative, per la sistemazione ed il ricollocamento in Archivio Generale delle pratiche edilizie digitalizzate riconsegnate dalla ditta incaricata	30	Data	-	30-6-2023	-	-
P59.09.02	Efficienza	Buste riordinate e ricollocate a scaffale in Archivio Generale, rispetto al totale delle buste del lotto 1 riconsegnate	70	%	-	100	100	100

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E59.10	Analisi di contesto e proposte operative per l'implementazione della Piattaforma Notifiche Digitali (obiettivo condiviso con i Settori: Servizi Informatici e Telematici, Tributi e Riscossione e Polizia Locale)	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025

Settore: 59.SERVIZI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
Responsabile: Laura PAGLIA

P59.10.01	Attività	Produzione documento di analisi di contesto (normativo, organizzativo, documentale e tecnologico) per l'implementazione della Piattaforma Notifiche Digitali	100	Data	-	30-11-2023	-	-
-----------	----------	--	-----	------	---	------------	---	---

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E59.11	Supportare l'attività del Segretario Generale, garantendo il coordinamento e la collaborazione con i diversi utenti, interni ed esterni, in coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P59.11.01	Efficienza	Tempo medio revisione dei regolamenti comunali pervenuti dai Settori	35	Giorni	-	15	-	-
P59.11.02	Efficienza	Tempo medio revisione deliberazioni di Giunta Comunale, inerenti l'autorizzazione alla concessione di contributi e/o altri vantaggi economici	25	Giorni	-	3	-	-
P59.11.03	Efficienza	Tempo medio smistamento ai Settori competenti delle richieste di accesso agli atti dei Consiglieri comunali	30	Giorni	-	4	-	-
P59.11.04	Efficienza	Tempo medio vidimazione dei registri delle Associazioni e registri delle sostanze stupefacenti	10	Giorni	-	5	-	-
S59.11.01	Statistico	<i>Revisione dei regolamenti comunali inviati dai Settori</i>		Numero				
S59.11.02	Statistico	<i>Deliberazioni revisionate di autorizzazione alla concessione di contributi e/o altri vantaggi economici</i>		Numero				
S59.11.03	Statistico	<i>Richieste di accesso agli atti pervenute dai Consiglieri comunali</i>		Numero				
S59.11.04	Statistico	<i>Registri delle Associazioni e Registri delle sostanze stupefacenti vidimati</i>		Numero				

Settore: **61.RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE**
 Responsabile: Sonia FURLAN

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E61.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Aggiornamento delle pagine web del sito istituzionale Padovanet e realizzazione di nuovi contenuti nel rispetto dei tempi utili ai fini di una efficace comunicazione ai cittadini	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P61.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	20	%	100	100	100	100
P61.01.02	Efficienza	Tempi per l'aggiornamento delle pagine web nel sito istituzionale Padovanet	20	Giorni	1	1	1	1
P61.01.03	Output	Percorso di formazione in materia di prevenzione della corruzione per dipendenti di aree a rischio: dipendenti formati	20	Numero	100	100	100	100
P61.01.04	Attività	Aggiornamento analisi del rischio "corruzione" all'interno dei procedimenti mappati in "Amministrazione trasparente"	20	Data	31-12-2022	31-12-2023	-	-
P61.01.05	Attività	Adozione Codice di comportamento aggiornato	20	Data	31-12-2022	31-12-2023	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

Settore: **61.RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE**
 Responsabile: Sonia FURLAN

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	Descrizione				Valore Pubblico	2023	2024	2025
E61.02	Rilevare la qualità e la conoscenza dei servizi forniti al personale dell'Ente, anche attraverso indagini di customer satisfaction, al fine di migliorarli				Capacità relazionale: valutazione degli utenti sui servizi	X	X	X
INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P61.02.01	Efficienza	Tempi di rilascio del certificato di stipendio e benessere concessione prestito al dipendente	30	Giorni	20	20	20	20
P61.02.02	Qualità	Grado di soddisfazione degli utenti in materia previdenziale	40	%	80	80	80	80
P61.02.03	Qualità	Grado di soddisfazione delle Segreterie sull'assistenza e/o consulenza ricevuta dall'UOC Organizzazione e Gestione Giuridica del personale	30	%	-	80	80	80

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	Descrizione				Valore Pubblico	2023	2024	2025
E61.05	Sviluppare strumenti di gestione delle risorse umane e del piano occupazionale orientati alla razionalizzazione ed all'efficacia, in particolare sotto l'aspetto comunicativo, della semplificazione e dei processi di lavoro				Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X
INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P61.05.01	Efficienza	Tempi di verifica per la rendicontazione dei Piani di Razionalizzazione predisposti dai Settori	5	Giorni	30	30	30	30
P61.05.02	Output	Processi di lavoro mappati secondo le linee guida del Vademecum interno adottato nel 2021	10	Numero	10	5	5	5
P61.05.03	Efficacia	Attuazione del Piano occupazionale: procedure avviate su totale previste	10	%	80	80	80	80

Settore: 61.RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
Responsabile: Sonia FURLAN

P61.05.04	Qualità	Grado di soddisfazione dei dipendenti sull'efficacia della prestazione in smart working	10	%	85	85	85	85
P61.05.05	Efficacia	Procedure concorsuali munite di FAQ pubblicate in Amministrazione Trasparente, rispetto al totale delle procedure concorsuali	5	%	80	80	80	80
P61.05.06	Efficienza	Numero medio di giorni occorrenti per la formazione del fascicolo digitale dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, personale a tempo determinato/indeterminato	5	Giorni	60	90	90	90
P61.05.07	Attività	Diffusione di circolare applicativa e schemi-tipo in materia di affidamento incarichi di lavoro autonomo, al fine di uniformare tra i settori i relativi procedimenti	20	Data	-	30-9-2023	-	-
P61.05.08	Attività	Rilevazione statistica relativamente al numero degli infortuni sul posto di lavoro, occorsi ai dipendenti con raffronto annuale e triennale sul tipo di infortunio, settore di appartenenza, categoria professionale, analisi dei costi	5	Data	31-10-2022	31-10-2023	-	-
P61.05.09	Output	Moduli online semplificati pubblicati nella intranet	10	Numero	-	4	4	4
P61.05.10	Attività	Implementazione e revisione pagine informative della intranet di Settore, relative all'istituto della malattia e delle attività non comprese nei compiti e doveri d'ufficio, per una maggiore fruibilità con riorganizzazione delle informazioni nell'ottica del "Come fare per"	10	Data	30-11-2022	30-11-2023	-	-
P61.05.11	Efficacia	Moduli revisionati sul totale dei moduli pubblicati	10	%	-	20	20	20
S61.05.01	Statistico	<i>Tempo medio di risposta da parte dell'Ufficio Concorsi e mobilità esterna alle e-mail pervenute di richiesta informazioni da parte dell'utenza</i>		Numero				
S61.05.02	Statistico	<i>Tempo medio di risposta da parte dell'Ufficio Relazioni sindacali alle richieste sindacali</i>		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

14.02.01 Valorizzare il personale comunale, attraverso i piani formativi, la riduzione del lavoro precario e continuando le politiche di concertazione e confronto con le parti sindacali, allo scopo di migliorare anche l'aggregazione del personale e l'attrattività dell'Ente

Settore: 61.RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
Responsabile: Sonia FURLAN

OBIETTIVO ESECUTIVO									
Codice	Descrizione				Valore Pubblico	2023	2024	2025	
E61.03	Mantenere lo standard quali - quantitativo dell'offerta formativa, utilizzando anche la formazione on line				Capacità operativa: sviluppo capitale umano	X	X	X	
INDICATORI									
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	
P61.03.01	Output	Dipendenti formati	15	Numero	1000	800	800	800	
P61.03.02	Qualità	Valutazioni positive formazione interna	20	%	72,5	72,5	72,5	72,5	
P61.03.03	Output	Monitoraggi sull'effettiva fruizione dei corsi Syllabus da parte dei dipendenti	20	Numero	-	4	4	4	
P61.03.04	Output	Corsi di formazione nei quali è prevista la somministrazione di un questionario di valutazione delle conoscenze pre e post corso	20	Numero	-	3	3	3	
P61.03.05	Attività	Predisposizione della sezione intranet "lomiformo" dove saranno disponibili materiali gratuiti (accesso a corsi, video registrazione, ecc) e FAQ per l'autoformazione	25	Data	-	30-6-2023	-	-	
S61.03.01	Statistico	<i>Totale docenze nell'anno</i>		Numero					
S61.03.02	Statistico	<i>Incarichi di lavoro nelle forme flessibili</i>		Numero					

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025									
14.02.02 Assicurare, all'interno dell'ente e promuovere nelle società partecipate, la sicurezza e la salute dei lavoratori, il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere									

OBIETTIVO ESECUTIVO									
Codice	Descrizione				Valore Pubblico	2023	2024	2025	

Settore: **61.RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE**
 Responsabile: Sonia FURLAN

E61.04	Creare e gestire iniziative e strumenti organizzativi che possano favorire lo star bene nel proprio ambiente di lavoro e la valorizzazione delle soggettività				Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X
INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P61.04.01	Efficacia	Inserimenti positivi nel Settore di destinazione a seguito della mobilità interna ordinaria (esclusa la tipologia delle mobilità "sociale d'azienda") sul totale degli inserimenti	35	%	70	70	70	70
P61.04.02	Efficacia	Inserimenti positivi nel Settore di destinazione a seguito nuovi inserimenti risorse umane (nuove assunzioni sia da mobilità esterna che da concorso) sul totale dei nuovi inserimenti	35	%	70	70	70	70
P61.04.03	Output	Momenti di condivisione organizzati per favorire fra i dipendenti la conoscenza ed il confronto reciproci su temi specifici	30	Numero	-	2	2	2
S61.04.01	Statistico	<i>Istruttorie domande di mobilità interna</i>		Numero				
S61.04.02	Statistico	<i>Inserimenti a seguito della mobilità interna ordinaria (esclusa la tipologia della mobilità sociale d'azienda)</i>		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E62.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P62.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.05 Gestire i fondi provenienti dagli Enti esterni, in particolare quelli derivanti dal P.N.R.R. garantendo la trasparenza e la correttezza delle procedure, il rispetto delle scadenze e degli obiettivi previsti da ogni singolo bando

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E62.02	Gestione dei fondi PNRR per potenziamento della linea tramviaria, e per acquisto di autobus nell'ambito del contratto TPL	Mission istituzionale: benessere economico	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P62.02.01	Output	Rispetto delle scadenze per le rendicontazioni ai fini della corretta gestione dei fondi PNRR per potenziare la linea tranviaria e l'acquisto di bus TPL	100	Numero	-	4	4	4

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

10.02.03 Realizzazione iniziative, quali i 30 km all'ora, per tutelare gli utenti deboli della strada

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E62.03	Istituzione di zone 30 e zone scolastiche previste dal PUMS nei vari ambiti del centro abitato del territorio comunale al fine di realizzare quanto in esso previsto	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P62.03.01	Output	Interventi/misure realizzati nel periodo di attuazione del PUMS per istituire zone 30 (km all'ora)	100	Numero	-	4	4	4
S62.03.01	Statistico	Permessi rilasciati dall'ufficio ZTL		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

10.02.01 Incentivare la mobilità dolce, attraverso il completamento e ampliamento della bicipolitana e la promozione della mobilità in sharing e di nuove modalità di mobilità sostenibile, con una particolare attenzione ai sistemi di sicurezza da un lato e di sanzionamento dell'abbandono selvaggio dei mezzi, dall'altro

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E62.04	Promuovere la mobilità in sharing, individuando sinergie con alcuni Comuni contermini, e la sperimentazione del bike to work, coinvolgendo i mobility manager del territorio	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
--------	-----------	-------------	------	-----------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Settore: **62.MOBILITA'**
 Responsabile: Carlo ANDRIOLO

P62.04.01	Output	Incontri tecnici finalizzati all'approvazione di protocolli di collaborazione con i Comuni contermini	100	Numero	-	4	4	4
-----------	--------	---	-----	--------	---	---	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

10.03.01 Completare il progetto SMART, prevedendo il prolungamento del Sir 3 da Voltabarozzo al polo universitario Agripolis di Legnaro

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E62.05	Predisporre il PTFE (Piano di Fattibilità Tecnico Economica) del prolungamento della linea SIR3 fino a Legnaro (Agripolis)	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P62.05.01	Attività	Progetti predisposti al fine del prolungamento della linea SIR3 fino a Agripolis (Legnaro)	100	Sì/No	-	Sì	-	-

Settore: **63.SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI**
 Responsabile: Alberto CORO'

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E63.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P63.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.01.05 Rivalizzare le aree abbandonate o degradate con interventi di rigenerazione, di illuminazione pubblica e di videosorveglianza

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E63.02	Realizzare i seguenti interventi sul sistema di videosorveglianza cittadino: progettazione e realizzazione della nuova struttura server e di nuovi punti di videosorveglianza; manutenzione e gestione delle componenti di networking e server di registrazione e ottimizzazione dei sistemi di monitoraggio sui parametri di funzionamento	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P63.02.01	Efficienza	Tempi per i ripristini in caso di disfunzioni nel sistema di videosorveglianza cittadino	30	Giorni	-	1	1	1

Settore: **63.SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI**
 Responsabile: Alberto CORO'

P63.02.02	Efficacia	Nuovi punti di videosorveglianza sul totale di quelli inseriti all'interno del Piano Annuale delle Infrastrutture Tecnologiche per la Sicurezza Urbana	30	%	-	100	100	100
P63.02.03	Efficacia	Fasi completate sul totale delle fasi inerenti la realizzazione della nuova infrastruttura server della videosorveglianza	40	%	-	100	100	100
S63.02.01	Statistico	Videosorveglianza: numero telecamere		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.04 Facilitare la comunicazione e l'accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'Ente, anche in un'ottica della "città dei 15 minuti", indipendentemente dall'età e dalle diverse abilità delle persone

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E63.03	Sviluppare la Rete WiFi ad accesso pubblico e la rete per gli eventi pubblici	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P63.03.01	Efficacia	Nuovi punti implementati della rete WiFi rispetto a quelli previsti nel Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	30	%	95	95	95	95
P63.03.02	Efficacia	Infrastrutture di networking finalizzate al servizio di WiFi pubblico e agli eventi pubblici implementate, rispetto a quelle previste nel Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	40	%	95	95	95	95
P63.03.03	Attività	Attività di supporto afferenti all'accordo attuativo del "progetto fibra 2020" con APS Holding e Busitalia Veneto, per la realizzazione e concessione di tratte di infrastruttura di rete cittadina in fibra ottica	30	Si/No	-	Si	Si	Si
S63.03.01	Statistico	Access point (WIFI) indoor/outdoor		Numero				

Settore: **63.SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI**
 Responsabile: Alberto CORO'

S63.03.02	Statistico	Scuole comunali/statali connesse ad internet		Numero				
S63.03.03	Statistico	Switch attivi		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E63.10	Sviluppo, miglioramento e gestione di servizi on-line (SPID, AppIO, ANPR, fatturazione elettronica, ecc.) e attivazione di nuovi servizi di pagamento basati su PagoPA, che garantiscano trasparenza, semplificazione, accesso, ascolto e partecipazione dei cittadini, associazioni e imprese	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P63.10.01	Efficacia	Nuovi servizi on-line per i cittadini e imprese realizzati, rispetto a quanto previsto dal Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	50	%	-	95	95	95
P63.10.02	Efficacia	Infrastrutture abilitanti nazionali (SPID, AppIO, ANPR, fatturazione elettronica, ecc.) adottate, rispetto a quanto previsto dal Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	20	%	-	95	95	95
P63.10.03	Efficacia	Nuovi servizi di pagamento basati su PagoPA attivati, rispetto a quanto previsto dal Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	30	%	-	80	80	80
S63.10.01	Statistico	Pagamenti digitali		Numero				
S63.10.02	Statistico	Servizi a Portale		Numero				
S63.10.03	Statistico	Istanze presentate tramite portali web e APP		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.01	Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi
----------	--

Settore: **63.SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI**
 Responsabile: Alberto CORO'

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E63.04	Sviluppo di applicazioni informatiche che aumentino il livello di copertura funzionale, l'efficienza dei processi e realizzino la transizione digitale	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P63.04.01	Efficacia	Manutenzioni correttive e adeguate delle applicazioni esistenti, sul totale di quelle previste nel Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	25	%	-	95	95	95
P63.04.02	Efficacia	Manutenzioni evolutive applicazioni esistenti, sul totale di quelle previste nel Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	25	%	95	95	95	95
P63.04.03	Efficacia	Progettazione, implementazione e/o messa in esercizio di nuove applicazioni di back-office, sul totale previsto nel Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	50	%	95	95	95	95

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E63.05	Manutenzione correttiva e adeguata applicazioni informatiche di back-office	Capacità operativa: sicurezza informatica e protezione dei dati personali	X	X	X

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P63.05.01	Efficacia	Sistema di documentazione delle applicazioni su nuovo sistema iWiki: applicazioni informatiche documentate sul totale	20	%	80	80	80	80
P63.05.02	Efficacia	Gestione applicazioni back-office: copertura dei servizi, manutenzione correttiva e assistenza, sul totale degli applicativi in produzione	60	%	100	100	100	100

Settore: **63.SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI**
Responsabile: Alberto CORO'

P63.05.03	Efficacia	Sistema gestione segnalazioni di malfunzionamenti su applicazioni in gestione verso fornitore. Numero di applicazioni per le quali è presente un sistema di tracciatura e monitoraggio iTracker (interno/esterno) con il fornitore, rispetto al numero complessivo di applicazioni affidate in manutenzione correttiva e adeguativa a fornitori esterni	20	%	80	85	85	85
S63.05.01	Statistico	Applicazioni back-office		Numero				
S63.05.02	Statistico	Progetti		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E63.07	Efficientamento delle postazioni di lavoro, attraverso l'aggiornamento dei sistemi operativi, la sicurezza informatica e l'estensione degli strumenti di collaborazione	Capacità operativa: sicurezza informatica e protezione dei dati personali	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P63.07.01	Efficienza	Postazioni di lavoro adeguate nelle misure della sicurezza informatica, rispetto al totale	20	%	100	100	100	100
P63.07.02	Attività	Implementazione del nuovo sistema di gestione del servizio help desk	20	Si/No	-	Si	Si	Si
P63.07.03	Attività	Implementazione del nuovo sistema di gestione del patrimonio tecnologico IT	20	Si/No	-	Si	Si	Si
P63.07.04	Efficacia	Postazioni per il lavoro agile installate, rispetto a quelle previste nel Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	20	%	95	95	95	95
P63.07.05	Efficienza	Postazioni di lavoro aggiornate nei sistemi operativi, rispetto al totale delle postazioni	20	%	-	100	100	100
S63.07.01	Statistico	Sale di videoconferenza		Numero				

Settore: **63.SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI**
Responsabile: Alberto CORO'

S63.07.02	Statistico	Tablet		Numero				
S63.07.03	Statistico	PC		Numero				
S63.07.04	Statistico	Stampanti		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO									
Codice	Descrizione			Valore Pubblico			2023	2024	2025
E63.08	Gestione sistemi centrali, attraverso l'archiviazione del patrimonio digitale, la disponibilità dei sistemi e della rete dati			Capacità operativa: organizzazione e processi			X	X	X
INDICATORI									
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	
P63.08.01	Efficacia	Percentuale di disponibilità dei punti di accesso della rete nelle sedi principali dell'Ente	35	%	99	99	99	99	
P63.08.02	Efficacia	Attività di gestione e manutenzione delle politiche di sicurezza informatica realizzate, rispetto a quelle approvate dall'Ente nel documento "Misure minime di sicurezza informatica"	30	%	100	100	100	100	
P63.08.03	Efficacia	Disponibilità dei sistemi, sul complessivo	35	%	99	99	99	99	

OBIETTIVO ESECUTIVO									
Codice	Descrizione			Valore Pubblico			2023	2024	2025
E63.09	Assicurare una buona disponibilità dei servizi di telefonia fissa con sistema VoIP e del servizio di telefonia mobile			Capacità operativa: organizzazione e processi			X	X	X
INDICATORI									
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	

Settore: **63.SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI**
Responsabile: Alberto CORO'

P63.09.01	Efficacia	Implementazioni sistema telefonico su tecnologia VoIP, rispetto a quanto previsto nel Piano strategico per la semplificazione e transizione digitale	50	%	95	95	95	95
P63.09.02	Efficacia	Disponibilità dei sistemi telefonici in un anno (al lordo delle attività di manutenzione programmata) rispetto al numero di ore di un anno solare	50	%	-	99	99	99
S63.09.01	Statistico	Smartphone		Numero				
S63.09.02	Statistico	SIM fonia		Numero				
S63.09.03	Statistico	SIM solo DATI		Numero				
S63.09.04	Statistico	Router/modem 4G		Numero				
S63.09.05	Statistico	Utenze di telefonia fissa		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E63.11	Potenziamento e gestione dei sistemi centrali e di networking con l'attivazione di nuove piattaforme ad alta disponibilità dedicate ai servizi h24, anche tramite collaborazioni con altri enti pubblici del territorio	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P63.11.01	Efficacia	Completamento progetti di potenziamento networking completati, rispetto a quanto previsto nel Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	50	%	95	95	95	95
P63.11.02	Attività	Predisposizione di un piano generale di adeguamento del Data Center	50	Data	-	31-12-2023	-	-
S63.11.01	Statistico	Server (virtuali + fisici)		Numero				

Settore: **63.SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI**
 Responsabile: Alberto CORO'

S63.11.02	Statistico	Km di fibra ottica		Numero				
-----------	------------	--------------------	--	--------	--	--	--	--

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

05.02.02 Valorizzare il patrimonio storico ed artistico della città a partire dalla Urbs Picta Patrimonio Unesco dell'Umanità, anche ricorrendo a forme concertative con le diverse realtà associative e migliorandone l'accessibilità, con l'obiettivo di restituire ad un uso pubblico spazi abbandonati o sottoutilizzati anche nei quartieri periferici (in particolare Palazzo ex Coni e Palazzo ex Configliachi); valorizzare la dimensione identitaria, con particolare attenzione alla memoria di figure femminili che hanno segnato in profondità la storia patavina

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E63.06	Realizzazione di sistemi di diffusione della conoscenza dei beni culturali del territorio comunale	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P63.06.01	Efficacia	Archivi digitali dei beni culturali migliorati ed implementati nelle funzionalità, rispetto a quanto previsto nel Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	100	%	-	100	100	100
S63.06.01	Statistico	Catalogo digitale dei beni culturali: quantità di beni catalogati comprensivi di media digitale		Numero				

Settore: **64.POLIZIA LOCALE**
 Responsabile: Lorenzo FONTOLAN

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E64.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P64.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.01.05 Rivitalizzare le aree abbandonate o degradate con interventi di rigenerazione, di illuminazione pubblica e di videosorveglianza

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E64.02	Garantire efficienza nel sistema di videosorveglianza e nei servizi svolti dalla Centrale Operativa	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P64.02.01	Efficienza	Controllo efficienza videosorveglianza: tempo massimo entro il quale l'operatore indica eventuali malfunzionamenti al soggetto manutentore	60	Ore	8	8	8	8

Settore: **64.POLIZIA LOCALE**
 Responsabile: Lorenzo FONTOLAN

P64.02.02	Efficienza	Tempo medio di attivazione della Squadra Infortunistica Stradale rispetto alla richiesta del 118	40	%	99	99	99	99
S64.02.01	Statistico	Telecamere installate e in funzione nell'ambito del sistema di videosorveglianza cittadina denominato "Padova Città Sicura"		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E64.06	Garantire interventi di controllo per la tutela dell'ambiente e prevenire il degrado del territorio	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P64.06.01	Efficacia	Reiterazioni di situazioni di degrado ambientale ed edilizio segnalate, sul totale delle segnalazioni	40	%	-	5	5	5
P64.06.02	Output	Interventi effettuati con l'impiego del sistema di videosorveglianza appositamente occultato, in località interessate dalle problematiche di errato conferimento, abbandono o nomadismo dei rifiuti	60	Numero	-	60	60	60

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.04 Facilitare la comunicazione e l'accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'Ente, anche in un'ottica della "città dei 15 minuti", indipendentemente dall'età e dalle diverse abilità delle persone

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E64.03	Garantire una risposta efficace ai cittadini relativamente ai servizi di polizia locale per la risoluzione di problematiche legate alla convivenza sociale	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

Settore: **64.POLIZIA LOCALE**
 Responsabile: Lorenzo FONTOLAN

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P64.03.01	Efficacia	Evasione esposti, segnalazioni e richieste gestiti e definiti con relativo riscontro ai reclamanti, sul totale pervenuto	40	%	90	90	90	90
P64.03.02	Efficacia	Ore di partecipazione effettiva ai corsi di formazione, rispetto al totale delle ore programmate	30	%	90	90	90	90
P64.03.03	Qualità	Percentuale utenti soddisfatti per il servizio di rilascio concessione di occupazione suolo pubblico della durata massima di 48 ore	15	%	80	80	80	80
P64.03.04	Efficacia	Illeciti opposti presso le Autorità competenti, rispetto al totale degli accertamenti elevati	15	%	1,5	1,5	1,5	1,5
S64.03.01	Statistico	<i>Esposti pervenuti</i>		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.01.06 Potenziare il corpo di Polizia Locale, anche tramite l'incremento di unità operative, delle unità cinofile e dei mezzi a disposizione, oltre la presenza nel territorio con interventi di prossimità, anche riguardo alla sicurezza stradale e al rispetto del Codice della Strada

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E64.04	Garantire gli attuali livelli del servizio di polizia di prossimità e contrasto dei reati predatori, finalizzati alla riqualificazione e messa in sicurezza di alcune aree della città, al contrasto al degrado, alla tutela del decoro e del buon costume su aree specifiche	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P64.04.01	Output	Interventi per riqualificazione, messa in sicurezza e contrasto al degrado di aree residenziali ed a particolare rischio di degrado: servizi effettuati	20	Numero	600	600	600	600

Settore: 64.POLIZIA LOCALE
Responsabile: Lorenzo FONTOLAN

P64.04.02	Output	Presenza della Polizia Locale, prevalentemente in servizio appiedato, per potenziare il rapporto di vicinanza con i cittadini, con particolare attenzione all'ambito residenziale e ai siti sensibili di ogni quartiere: servizi effettuati	50	Numero	2.370	2.370	2.370	2.370
P64.04.03	Output	Servizi dedicati al contrasto del degrado e al controllo dei luoghi di aggregazione nell'ambito residenziale nei quartieri	30	Numero	95	95	95	95

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E64.5	Garantire e promuovere la sicurezza stradale, anche attraverso interventi di educazione stradale e interventi operativi di controllo dei cantieri stradali	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P64.05.01	Efficacia	Corsi ed interventi di educazione stradale ed alla legalità effettuati, nelle scuole e presso manifestazioni, fiere, parrocchie ed eventi di vario genere, rispetto ai corsi ed interventi di educazione stradale ed alla legalità richiesti	10	%	97	97	97	97
P64.05.02	Output	Interventi operativi di controllo dei cantieri stradali e delle attività di manomissione del suolo pubblico	20	Numero	300	300	300	300
P64.05.03	Output	Servizi di polizia stradale per la prevenzione dell'incidentalità e la gestione delle criticità stradali, con impiego di strumentazioni tecniche ed informatiche (per esempio: telelaser, etilometro, strumenti per il controllo dell'autotrasporto, controllo del falso documentale, ecc.)	30	Numero	154	160	160	160
P64.05.04	Output	Servizi di polizia stradale per il controllo ed il presidio del territorio, per la gestione delle emergenze e delle criticità nella circolazione stradale e per garantire la prevenzione al fine della fruibilità delle aree urbane da parte della cittadinanza	30	Numero	450	460	460	460
P64.05.05	Qualità	Percentuale grado di soddisfazione delle scuole, in riferimento agli interventi di educazione stradale effettuati dal Personale della Polizia Locale	10	%	-	80	80	80

Settore: **64.POLIZIA LOCALE**
 Responsabile: Lorenzo FONTOLAN

S64.05.01	Statistico	Interventi di educazione stradale ed alla legalità richiesti dalle scuole ed in occasione di manifestazioni ed eventi		Numero				
S64.05.02	Statistico	Interventi di educazione stradale ed alla legalità effettuati dal Personale della Polizia Locale nelle scuole e presso manifestazioni ed eventi		Numero				
S64.05.03	Statistico	Ore di formazione programmate		Ore				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.01 Garantire il rispetto dei protocolli già in essere, incrementare la definizione di protocolli per il controllo su appalti, servizi e opere pubbliche e potenziare i controlli sulle attività commerciali per la tutela del consumatore

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E64.07	Eseguire interventi, anche in forma coordinata e congiunta con altre Specialità della Polizia Locale, altri Enti e Forze di polizia, finalizzati alla tutela del consumatore	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P64.07.01	Output	Interventi in forma coordinata e congiunta con altre Specialità della Polizia Locale, altri Enti e Forze di polizia, finalizzati al controllo di attività commerciali e produttive, pianificati anche in sede di appositi tavoli tecnici	100	Numero	50	50	50	50

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.01.02 Potenziare i servizi di strada per il sostegno a situazioni di disagio, povertà educativa, marginalità, problemi di convivenza sociale e per il contrasto a fenomeni di baby gang e dipendenze varie

Settore: **64.POLIZIA LOCALE**
Responsabile: Lorenzo FONTOLAN

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E64.08	Intraprendere azioni finalizzate a garantire la sicurezza, in particolare con servizi di contrasto allo spaccio di stupefacenti	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P64.08.01	Output	Servizi finalizzati al contrasto dello spaccio di stupefacenti	40	Numero	1.300	1.300	1.300	1.300
P64.08.02	Output	Interventi operativi finalizzati al recupero ed al sequestro di sostanze stupefacenti, presenti o occultate sul territorio	60	Numero	1.250	1.250	1.250	1.250

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025
01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E64.09	Analisi di contesto e proposte operative per l'implementazione della Piattaforma Notifiche Digitali, in collaborazione con i Settori: Servizi Informatici e Telematici, Tributi e Riscossione	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P64.09.01	Attività	Produzione documento di analisi di contesto (normativo, organizzativo, documentale e tecnologico)	100	Data	-	30-11-2023	-	-

Settore: 77.SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI E QUARTIERI
 Responsabile: Eva CONTINO

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E77.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P77.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

02.02.01 Accompagnare il funzionamento della prima casa di quartiere e progettare altre case di quartiere attraverso percorsi partecipativi, sostenendo le attività e la co-progettazione della popolazione e delle associazioni, che le potranno vivere come “spazi di tutti e sedi di nessuno”

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E77.02	Realizzazione Fase 3 del progetto “Padova Città Policentrica” per valorizzare la ricchezza e le potenzialità dei rioni cittadini	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P77.02.01	Attività	Individuazione di cinque siti da destinare a case di quartiere	100	Data	-	30-9-2023	-	-

Settore: 77.SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI E QUARTIERI
 Responsabile: Eva CONTINO

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.03 Garantire elevati livelli di sicurezza informatica e di protezione dei dati personali all'interno dell'Ente

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E77.03	Definire profili di responsabilità interna ed esterna con riferimento al trattamento dei dati personali del Settore	Capacità operativa: sicurezza informatica e protezione dei dati personali	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P77.03.01	Attività	Predisposizione atti per la definizione dei profili di responsabilità interna ed esterna all'Ente in materia di trattamento dei dati personali	100	Data	-	31-12-2023	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E77.04	Bonificare le banche dati esistenti in favore della digitalizzazione e ripensare a nuove modalità di comunicazione esterna dei servizi	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
--------	-----------	-------------	------	-----------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Settore: 77.SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI E QUARTIERI
 Responsabile: Eva CONTINO

P77.04.01	Efficienza	Atti di matrimonio e relative annotazioni bonificati, sul totale presenti nella banca dati informatica e relativi al triennio 2009-2011	50	%	-	90	90	90
P77.04.02	Output	Aggiornamenti delle pagine Padovanet relative agli approfondimenti di alcuni procedimenti di anagrafe	20	Numero	-	3	3	3
P77.04.03	Attività	Attivazione "Risponditore automatico" per accoglienza telefonica ed informazione sui servizi elettorali	10	Data	-	30-6-2023	-	-
P77.04.04	Attività	Aggiornamento del sistema di ricerca defunti presso il Cimitero Maggiore e installazione nuovo totem	20	Data	-	32-12-2023	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

02.01.02 Potenziare lo strumento e le risorse in cui si valorizzi la partecipazione di cittadini attraverso le Consulte, quali ad esempio il bilancio partecipato, per favorire scelte condivise vicino ai territori

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E77.05	Fornire formazione ai membri delle nuove Consulte per valorizzare il loro ruolo di partecipazione e crescita del territorio	Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P77.05.01	Attività	Predisposizione video e FAQ per un percorso formativo dedicato alle consulte neo elette e alle associazioni comunali su principi ed applicazione del regolamento contributi	60	Data	-	30-9-2023	-	-
P77.05.02	Output	Realizzazione incontri, anche con supporto esterno, rivolti alle 10 Consulte	40	Numero	-	5	-	-

Settore: 77.SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI E QUARTIERI
 Responsabile: Eva CONTINO

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

04.01.05 Proseguire gli spostamenti, ove e quando possibile, dei seggi elettorali dalle sedi scolastiche

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E77.06	Razionalizzazione delle sedi elettorali tramite l'individuazione di nuovi locali o l'accorpamento di vecchie sedi in alternativa agli edifici scolastici	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P77.06.01	Efficacia	Nuovi plessi scolastici svincolati dalle operazioni elettorali a seguito di accorpamento o trasferimento in altri edifici non scolastici	100	Numero	3	1	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

11.01.07 Istituire la "Cerimonia di cittadinanza"

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E77.07	Valorizzare il senso di appartenenza dell'individuo alla comunità cittadina e nazionale	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
--------	-----------	-------------	------	-----------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Settore: 77.SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI E QUARTIERI
 Responsabile: Eva CONTINO

P77.07.01	Attività	Predisposizione regolamento organizzativo e Kit per il neocittadino ai fini della cerimonia di cittadinanza	100	Data	-	31-12-2023	-	-
S77.07.01	Statistico	Procedimenti per il giuramento ai fini dell'acquisizione della cittadinanza italiana		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.04 Facilitare la comunicazione e l'accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'Ente, anche in un'ottica della "città dei 15 minuti", indipendentemente dall'età e dalle diverse abilità delle persone

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E77.08	Conseguire maggiore flessibilità ed efficienza dei servizi resi ai cittadini attraverso interventi volti a favorire l'incremento della polifunzionalità e dell'accessibilità delle informazioni e degli sportelli	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P77.08.01	Attività	Realizzazione della Guida al riconoscimento della cittadinanza	25	Data	-	31-12-2023	-	-
P77.08.02	Attività	Attivazione spazi giochi (Kids friendly) presso l'Anagrafe centrale e l'Anagrafe decentrata dell'Arcella	25	Data	-	31-12-2023	-	-
P77.08.03	Output	Sportelli CIE attivati presso gli uffici del decentramento	50	Numero	-	1	-	-

Settore: 77.SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI E QUARTIERI
Responsabile: Eva CONTINO

S77.08.01	Statistico	Alberi ed arbusti soggetti a manutenzione nei cimiteri		Numero				
S77.08.02	Statistico	Cremazioni		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.02 Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E77.09	Garantire una gestione razionale ed efficiente dei locali e delle sale di Quartiere, quali spazi a disposizione per un ruolo attivo e presente delle associazioni e una partecipazione concreta della cittadinanza	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P77.09.01	Attività	Elaborazione e ripartizione delle spese di gestione delle sale di Quartiere sulla base dei dati forniti dai Settori di competenza per l'anno precedente e loro raffronto con le tariffe riscosse nello stesso periodo	100	Data	31-10-2022	31-10-2023	-	-
S77.09.01	Statistico	Ore di utilizzo sale e locali di Quartiere da parte di cittadini e/o associazioni		Numero				
S77.09.02	Statistico	Concessioni sistematiche sale/locali di Quartiere		Numero				

Settore: **78.GABINETTO DEL SINDACO**
 Responsabile: Fiorita LUCIANO

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E78.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P78.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

02.03.02 Migliorare le modalità d'intervento, potenziando le strutture preposte, in risposta delle segnalazioni di criticità e proposte da parte della cittadinanza. Potenziare Padovanet e la comunicazione attraverso i social

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E78.02	Assicurare la comunicazione tempestiva con i cittadini singoli e/o associati	Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P78.02.01	Efficienza	Tempo medio presa in carico reclami ricevuti dall'URP	25	Giorni	3	3	3	3

Settore: **78.GABINETTO DEL SINDACO**
 Responsabile: Fiorita LUCIANO

P78.02.02	Efficienza	Tempo medio per la pubblicazione online di contenuti rilevanti o con carattere d'urgenza	25	Ore	24	24	24	24
P78.02.03	Qualità	Grado di soddisfazione degli utenti del sito Padovanet	25	%	70	70	70	70
P78.02.04	Qualità	Grado di soddisfazione degli utenti dell'URP	25	%	70	70	70	70
S78.02.01	Statistico	Accessi al sito Padovanet		Numero				
S78.02.02	Statistico	Iscritti alle Newsletter istituzionali		Numero				
S78.02.03	Statistico	Pagine web pubblicate e aggiornate dalla redazione di Padovanet		Numero				
S78.02.04	Statistico	Utenti dello sportello URP		Numero				
S78.02.05	Statistico	Reclami ricevuti dall'URP		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

12.04.01 Promuovere presso le sedi deputate il potenziamento dei servizi sanitari di prossimità nell'ottica del modello di "Città dei 15 minuti" (es. consultori, presidi territoriali, servizi per la popolazione anziana, per l'assistenza domiciliare e per il disagio psicologico), il ripristino del servizio cure palliative domiciliari, l'incremento della prevenzione dei tumori (in particolare, per il tumore al seno)

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E78.03	Realizzazione di progetti rivolti alla cittadinanza per la promozione di uno stile di vita sano e la prevenzione di varie patologie	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
--------	-----------	-------------	------	-----------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Settore: **78.GABINETTO DEL SINDACO**
 Responsabile: Fiorita LUCIANO

P78.03.01	Efficacia	Iniziativa svolte, in rapporto al numero di domande presentate da parte del privato sociale, per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di uno stile di vita sano e sulla prevenzione di varie patologie	100	%	90	90	90	90
-----------	-----------	--	-----	---	----	----	----	----

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

11.01.04 Sostenere percorsi di uscita dalla violenza di genere con azioni per agevolare i percorsi di autonomia nel lavoro, nell'alloggio, nella genitorialità e nella salute, con finanziamento strutturale e contributi economici alle strutture dedicate

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E78.04	Realizzare progetti e iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza per promuovere le pari opportunità	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P78.04.01	Efficacia	Progetti ed iniziative realizzati per promuovere politiche pari opportunità, rispetto a quelli programmati	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

04.03.03 Favorire la partecipazione della componente studentesca alla vita cittadina con incontri periodici di concertazione con la Consulta degli Studenti ed il Consiglio degli Studenti

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E78.05	Organizzare e garantire servizi di qualità rivolti ai giovani tra i 15 e i 35 anni	Capacità relazionale: valutazione degli utenti sui servizi	X	X	X

Settore: **78.GABINETTO DEL SINDACO**
 Responsabile: Fiorita LUCIANO

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P78.05.01	Qualità	Percentuale di utenti soddisfatti dal servizio di mobilità giovanile internazionale	50	%	90	90	90	90
P78.05.02	Qualità	Percentuale di gradimento dei volontari coinvolti nel servizio Civile Universale e Regionale	50	%	85	85	85	85
S78.05.01	Statistico	<i>Iscritti alla newsletter Progetto Giovani</i>		Numero				
S78.05.02	Statistico	<i>Studenti coinvolti nelle attività di didattica integrativa proposte dall'Ufficio Progetto Giovani</i>		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

05.01.01 Organizzare mostre ed eventi culturali mediante una strategia fondata sulla programmazione intersettoriale, la semplificazione, la trasparenza, l'ottimizzazione delle risorse ed il coordinamento con gli attori del territorio che operano in quest'ambito, favorendo una proposta di qualità e ponendo l'attenzione alla promozione dei giovani artisti

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E78.06	Promuovere e favorire l'utilizzo degli spazi del Centro Culturale Altinate San Gaetano	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P78.06.01	Efficienza	Giorni medi all'anno di utilizzo degli spazi del Centro culturale Altinate San Gaetano	100	Giorni	340	340	340	340

Settore: **78.GABINETTO DEL SINDACO**
 Responsabile: Fiorita LUCIANO

OBIETTIVO ESECUTIVO									
Codice	Descrizione	Valore Pubblico				2023	2024	2025	
E78.07	Organizzare eventi significativi per il rilancio della città	Mission istituzionale: benessere sociale				X	X	X	
INDICATORI									
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	
P78.07.01	Efficacia	Eventi organizzati e gestiti, rispetto a quelli programmati	100	%	-	100	100	100	

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

11.01.06 Promuovere con le scuole e la cittadinanza, eventi e progetti formativi sul tema delle discriminazioni, dell'inclusione, dei diritti umani, della pace e della violenza di genere

OBIETTIVO ESECUTIVO									
Codice	Descrizione	Valore Pubblico				2023	2024	2025	
E78.08	Promuovere iniziative e la partecipazione dei cittadini nell'ambito dei diritti umani, della pace e dei progetti di cooperazione internazionale	Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente				X	X	X	
INDICATORI									
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	
P78.08.01	Efficacia	Iniziative realizzate, rispetto a quelle programmate, di sensibilizzazione e partecipazione dei cittadini sul tema dei diritti umani, della pace e della cooperazione internazionale, realizzati direttamente e/o in collaborazione con la società civile	100	%	-	100	100	100	
S78.08.01	Statistico	<i>Scuole coinvolte nell'attività di promozione della pace, dei diritti umani e cooperazione internazionale</i>		Numero					

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

14.01.03 Accompagnare la trasformazione del mercato del lavoro con adeguati strumenti che facilitino le transizioni occupazionali della popolazione

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E78.09	Finalizzazione di iniziative in materia di politiche del lavoro, anche in collaborazione con altri Enti e Istituzioni, allo scopo di sostenere la ripresa occupazionale	Mission istituzionale: benessere economico	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P78.09.01	Output	Lavoratori coinvolti nei percorsi occupazionali attivati	50	Numero	100	100	100	100
P78.09.02	Efficacia	Progetti d'inserimento lavorativo e/o formazione professionale promossi dall'Ente o in qualità di partner realizzati, rispetto a quelli programmati	50	%	-	70	70	70

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

07.02.03 Sostenere l'organismo dell'OGD Padova (Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica) per dare importante impulso a tutto il settore turistico, operando con meno vincoli burocratici e su base sovracomunale

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.02	Attivazione servizio di newsletters con le principali notizie circa i flussi turistici, manifestazioni di rilevanza turistica da inviare a cadenza periodica a tutti i membri della OGD	Mission Istituzionale: benessere economico	X	X	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
--------	-----------	-------------	------	-----------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Settore: **81.CULTURA E TURISMO**
 Responsabile: Federica FRANZOSO

P81.02.01	Output	Newsletters predisposte e inviate nell'anno da ufficio turismo	100	Numero		24	24	-
-----------	--------	--	-----	--------	--	----	----	---

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

07.01.03 Promuovere annualmente su scala locale, nazionale ed internazionale, campagne di marketing territoriale, orientate verso un turismo sempre più sostenibile e inclusivo, sia da un punto di vista ambientale, sia sociale, potenziando il comparto del turismo ciclabile e puntando al turismo accessibile

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.03	Verifiche sulla corretta esecuzione del contratto di servizio di informazione e accoglienza turistica (IAT) dei collegati servizi di promozione e commercializzazione e del servizio di gestione del portale turistico	Mission Istituzionale: benessere economico	X	X	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.03.01	Output	Verifiche effettuate sulla corretta esecuzione del contratto di servizio (IAT)	100	Numero	-	12	12	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

05.02.02 Valorizzare il patrimonio storico ed artistico della città a partire dalla Urbs Picta Patrimonio Unesco dell'Umanità, anche ricorrendo a forme concertative con le diverse realtà associative e migliorandone l'accessibilità, con l'obiettivo di restituire ad un uso pubblico spazi abbandonati o sottoutilizzati anche nei quartieri periferici (in particolare Palazzo ex Coni e Palazzo ex Configliachi); valorizzare la dimensione identitaria, con particolare attenzione alla memoria di figure femminili che hanno segnato in profondità la storia patavina

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.04	Valorizzazione del patrimonio di Padova "Urbs Picta" tramite disciplina dell'uso del logo, aggiornamento del piano di riparto e predisposizione documentazione Unesco	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.04.01	Attività	Predisposizione della delibera di approvazione disciplinare d'uso del logo "Padova urbs Picta " e loghi correlati registrati	35	Sì-No	-	Sì	-	-
P81.04.02	Attività	Predisposizione della delibera di approvazione del nuovo piano di riparto	20	Sì-No	-	Sì	-	-
P81.04.03	Attività	Predisposizione del report richiesto da UNESCO per anno 2023	45	Sì-No	-	Sì	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.04 Facilitare la comunicazione e l'accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'Ente, anche in un'ottica della "città dei 15 minuti", indipendentemente dall'età e dalle diverse abilità delle persone

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.05	Effettuare una profonda revisione grafica e dei contenuti dei depliant del sistema civico museale, al fine di contenere i costi di stampa e di distribuzione da un lato e dall'altro di adottare un linguaggio più consono alla comunicazione contemporanea, anche su canali digitali	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.05.01	Attività	Revisione contenuto, grafica e forme di distribuzione dei depliant anche su canali digitali	100	Sì-No	-	Sì	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
--------	-------------	-----------------	------	------	------

Settore: **81.CULTURA E TURISMO**
 Responsabile: Federica FRANZOSO

E81.06	Aggiornamento quindicinale delle rubriche nel portale delle Biblioteche, rivolte a tre diversi target: bambini e ragazzi, giovani adulti, adulti	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-
--------	--	---	---	---	---

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.06.01	Attività	Aggiornamenti delle rubriche (portale delle Biblioteche)	100	Numero	-	140	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

05.01.02 Assicurare gli elevati livelli di quantità e qualità dell'offerta culturale, intervenendo nel contempo anche sulle procedure e sull'organizzazione dei servizi, che prevedano la valorizzazione delle competenze

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.07	Promuovere la lettura e l'information literacy con attività progettuali rivolte sia a bambini/ragazzi che agli adulti, anche tramite piattaforme digitali (seminari, incontri, laboratori, percorsi bibliografici)	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.07.01	Output	Progetti per la promozione della lettura rivolti ai bambini/ragazzi	50	Numero	5	4	-	-
P81.07.02	Output	Progetti di promozione della lettura rivolti agli adulti	50	Numero	2	2	-	-
S81.07.01	Statistico	Volumi disponibili nelle biblioteche		Numero				

S81.07.02	Statistico	Prestiti biblioteche		Numero				
S81.07.03	Statistico	Visitatori biblioteche		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.08	Aggiornamento professionale sulle metodiche di promozione della lettura e delle biblioteche	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.08.01	Output	Ore di aggiornamento professionale (personale delle Biblioteche)	100	Ore	20	12	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.09	Valorizzazione del patrimonio antico, anche in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e Ca' Foscari di Venezia	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.09.01	Output	Progetti attivati (valorizzazione del patrimonio antico)	100	Numero	-	5	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

05.01.07 Valorizzare il patrimonio bibliotecario cittadino ed avviare un percorso di progettazione partecipata per la realizzazione della biblioteca per Bambine/i e Ragazze/i, come realtà a sé stante

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.10	Revisione della Raccolta Iconografica Padovana	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.10.01	Efficacia	Revisione delle unità della Raccolta Iconografica: unità revisionate rispetto al totale	100	%	-	10	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.11	Approvazione della nuova Carta delle Collezioni, quale strumento di programmazione che guida l'aggiornamento, la gestione e lo sviluppo delle raccolte, fissando i criteri di scelta dei documenti e delle altre fonti informative e definendo i principi generali che guidano le Biblioteche nell'attività di revisione delle collezioni	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
--------	-----------	-------------	------	-----------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Settore: **81.CULTURA E TURISMO**
 Responsabile: Federica FRANZOSO

P81.11.01	Attività	Approvazione Carta delle Collezioni	100	Sì-No	-	Sì	-	-
-----------	----------	-------------------------------------	-----	-------	---	----	---	---

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	Descrizione		Valore Pubblico		2023	2024	2025	
E81.23	Realizzazione della Carta della Qualità dei Servizi per i Musei e per le Biblioteche, quali strumenti di sintetica descrizione della propria identità e missione, delle attività svolte, dei servizi e degli standard di qualità offerti nel rispetto delle esigenze e delle aspettative degli utenti, la cui soddisfazione costituisce un obiettivo primario.		Capacità operativa: organizzazione e processi		X	-	-	

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.23.01	Attività	Predisposizione della Carta dei Servizi dei Musei	50	Sì-No	-	Sì	-	-
P81.23.02	Attività	Predisposizione della Carta dei Servizi delle Biblioteche	50	Sì-No	-	Sì	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025								
05.02.04 Proseguire con il restauro del Castello Carrarese, propedeutico alla sua trasformazione in grande spazio accessibile per il design e l'arte contemporanea								

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	Descrizione		Valore Pubblico		2023	2024	2025	
E81.12	Monitorare, in una visione di insieme, tutte le attività dei diversi Settori coinvolti nel restauro del Castello Carrarese, attraverso il costante aggiornamento della Project Chart		Mission Istituzionale: benessere sociale		X	X	X	

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025

Settore: **81.CULTURA E TURISMO**
 Responsabile: Federica FRANZOSO

P81.12.01	Output	Aggiornamenti della Project Chart: rilevazione complessiva sullo stato dell'arte del restauro del Castello	100	Numero	-	3	3	3
-----------	--------	--	-----	--------	---	---	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

05.01.01 Organizzare mostre ed eventi culturali mediante una strategia fondata sulla programmazione intersettoriale, la semplificazione, la trasparenza, l'ottimizzazione delle risorse ed il coordinamento con gli attori del territorio che operano in quest'ambito, favorendo una proposta di qualità e ponendo l'attenzione alla promozione dei giovani artisti

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.13	Realizzazione dei seguenti Format stagionali: 1) Festival Castello 2) Girovagarte 3) Premio Galileo e Settimana della Scienza	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.13.01	Efficacia	Eventi complessivi stagionali realizzati, rispetto ai programmati	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.17	Reperimento fondi da sponsorizzazioni private, finalizzato al restauro di opere/reperti appartenenti alle collezioni museali	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.17.01	Output	Schede tecniche relative al restauro di opere/reperti, predisposte per attività di fundraising	100	Numero	10	10	10	10

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

05.01.03 Dare continuità ai format culturali di valorizzazione delle periferie, quali “Girovagarte”; promuovere e valorizzare i teatri di comunità

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.14	Coinvolgere i quartieri nell’offerta culturale e promuovere la conoscenza degli stessi attraverso iniziative culturali	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.14.01	Output	Spazi e quartieri cittadini coinvolti nel format “Girovagarte”	100	Numero	-	15	15	15

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

05.01.04 Sostenere la realizzazione dei grandi eventi culturali come il “Castello Festival”, la stagione dell’OPV, le attività de I Solisti Veneti e degli Amici della Musica; consolidare i festival coreutici, quali “Prospettiva Danza” ed il “Festival Internazionale La Sfera Danza”

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.15	Progettazione della Stagione Lirica 2023, approvazione ed attuazione del programma artistico e delle collegate linee di indirizzo sulla base delle risorse disponibili, attività di produzione e realizzazione degli spettacoli e rappresentazioni previsti, attività di coordinamento logistico-organizzativo	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.15.01	Attività	Realizzazione e messa in scena del programma stagione lirica 2023	100	Si-No	Si	Si	Si	Si

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

05.02.03 Favorire la democratizzazione dell'accesso alla cultura, attraverso lo strumento dei bandi (es. Città delle idee, "Padova riparte con la cultura"...) e dei contributi per favorire la collaborazione di associazioni, cooperative e agenti per la cultura ed il tempo libero, a garanzia di un'accessibile ed inclusiva offerta di iniziative, workshop ed appuntamenti di promozione culturale per i diversi target di cittadinanza

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.16	Implementazione promozione, divulgazione e programmazione Premio Letterario Galileo e Settimana della Scienza	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.16.01	Output	Eventi complessivi realizzati (Premio Letterario Galileo e Settimana della Scienza)	100	Numero	-	40	40	40

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

05.01.06 Rafforzare la didattica museale, avvicinando le giovani generazioni al bene culturale e favorendo una cittadinanza attiva

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
--------	-------------	-----------------	------	------	------

Settore: **81.CULTURA E TURISMO**
 Responsabile: Federica FRANZOSO

E81.18	Valorizzazione del patrimonio museale civico, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di mostre ed eventi per avvicinare maggiormente il pubblico alla cultura	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	X	X
--------	---	--	---	---	---

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.18.01	Output	Mostre realizzate in ambito museale	50	Numero	3	3	3	3
P81.18.02	Output	Eventi culturali realizzati in ambito museale	50	Numero	10	10	10	10
S81.18.01	Statistico	Visitatori Palazzo della Ragione		Numero				
S81.18.02	Statistico	Visitatori Casa del Petrarca		Numero				
S81.18.03	Statistico	Visitatori Oratorio S.Rocco		Numero				
S81.18.04	Statistico	Visitatori Pedrocchi (p.nobile) Museo del Risorgimento e dell'Eta' Contemporanea		Numero				
S81.18.05	Statistico	Visitatori Musei Civici Eremitani, Cappella degli Scrovegni e Palazzo Zuckermann		Numero				
S81.18.06	Statistico	Visitatori Odeo Cornaro		Numero				
S81.18.07	Statistico	Visitatori Oratorio S. Michele		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

05.01.02 Assicurare gli elevati livelli di quantità e qualità dell'offerta culturale, intervenendo nel contempo anche sulle procedure e sull'organizzazione dei servizi, che prevedano la valorizzazione delle competenze

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.19	Aggiornamento costante delle procedure e miglioramento dell'accoglienza dei visitatori delle sedi museali	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.19.01	Output	Incontri con gli operatori di cassa dei musei, al fine della revisione ed ottimizzazione delle procedure di bigliettazione degli ingressi	50	Numero	12	4	4	4
P81.19.02	Output	Incontri con gli addetti all'accoglienza e vigilanza dei musei, al fine della revisione ed ottimizzazione delle procedure di bigliettazione degli ingressi	50	Numero	-	4	4	4

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.01 Garantire il rispetto dei protocolli già in essere, incrementare la definizione di protocolli per il controllo su appalti, servizi e opere pubbliche e potenziare i controlli sulle attività commerciali per la tutela del consumatore

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.20	Verifiche sulla corretta esecuzione del contratto di servizio integrativo di accoglienza e vigilanza presso il Museo Eremitani	Legittimazione: rafforzamento dei controlli interni	X	X	-

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.20.01	Output	Verifiche effettuate (contratto di servizio integrativo Museo Eremitani)	50	Numero	-	12	12	-

Settore: **81.CULTURA E TURISMO**
 Responsabile: Federica FRANZOSO

P81.20.02	Output	Incontri (con verbale) con la ditta appaltatrice, finalizzati all'individuazione di punti di forza e gestione/risoluzione delle possibili criticità	50	Numero	-	6	6	-
-----------	--------	---	----	--------	---	---	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.01.01 Sostenere l'attività del nuovo centro congressi e delle future sedi della Scuola di Ingegneria e della Live Demo di Smact - Competence Center, della piattaforma di eventi City Vision, quali tasselli di una nuova visione che vede la Fiera come una vera e propria "piazza dell'innovazione" in cui ci sia spazio per eventi espositivi, ricerca, congressi e start up

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.21	Realizzazione, presso il centro congressi, di un totem/punto informativo dei siti Unesco, per offrire ai convegnisti spunti di visita in città	Mission Istituzionale: benessere economico	X	X	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.21.01	Attività	Affidamento servizio per la realizzazione del totem informativo presso il Centro Congressi	100	Si-No	-	Si	Si	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

07.02.02 Collaborare con l'Università, la Camera di Commercio, gli Enti religiosi, Padova Hall e gli altri enti e soggetti interessati, creando una rete su vasta scala per valorizzare il turismo culturale, religioso, ecc. e attivare le necessarie iniziative per la gestione dell'indotto turistico generato dall'attività del nuovo Centro Congressi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E81.22	Realizzazione, presso l'Orto Botanico, di un totem/punto informativo dei siti Unesco, in ottica di reciproca promozione	Mission Istituzionale: benessere economico	X	X	-

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P81.22.01	Attività	Affidamento servizio per la realizzazione del totem informativo presso l'Orto Botanico	100	Si-No	-	Si	Si	-

Settore: **86.CONTRATTI, APPALTI E PROVVEDITORATO**
Responsabile: Matteo BANFI

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E86.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P86.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.02 Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E86.02	Mantenimento di un buon livello dei servizi e degli acquisti a supporto dell'attività dei settori comunali, in una logica di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse di budget e dello standard di 'Acquisti verdi'	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P86.02.01	Efficienza	Tempi medi di esecuzione lavori e servizi in amministrazione diretta, tramite laboratori di autofficina e servizi interni	45	Giorni	8	8	8	8

Settore: **86.CONTRATTI, APPALTI E PROVVEDITORATO**
 Responsabile: Matteo BANFI

P86.02.02	Efficienza	Tempi medi di esecuzione lavori tipografici in amministrazione diretta tramite laboratorio di stamperia	5	Giorni	8	8	8	8
P86.02.03	Efficienza	'Acquisti verdi' relativamente all'acquisto di carta riciclata, sia per fotocopie che per i servizi	30	%	95	95	95	95
P86.02.04	Attività	Monitoraggio spesa autoparco dell'anno precedente	10	Data	28-02-2022	28-02-2023	-	-
P86.02.05	Attività	Monitoraggio 'Acquisti verdi' dell'anno precedente con relazione finale	10	Data	31-01-2022	31-01-2023	-	-
S86.02.01	Statistico	Interventi di manutenzione autofficina		Numero				
S86.02.02	Statistico	Pagine di tipografia		Numero				
S86.02.03	Statistico	Valore 'Acquisti verdi'		Euro				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E86.04	Rispetto dei termini nella predisposizione di deliberazioni, determinazioni e liquidazioni riguardanti lavori pubblici	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P86.04.01	Efficienza	Tempo medio predisposizione delibere di approvazione progetti di opere pubbliche o di manutenzione delle opere pubbliche	50	Giorni	8	8	8	8
P86.04.02	Efficienza	Tempo medio liquidazione fatture	30	Giorni	10	10	10	10
P86.04.03	Efficacia	Progetti di lavori pubblici approvati e con gara bandita, rispetto al totale dei progetti coperti da finanziamento	20	%	100	100	100	100

Settore: **86.CONTRATTI, APPALTI E PROVVEDITORATO**
Responsabile: Matteo BANFI

S86.04.01	Statistico	Fatture liquidate per lavori pubblici		Numero				
-----------	------------	---------------------------------------	--	--------	--	--	--	--

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.05 Gestire i fondi provenienti dagli Enti esterni, in particolare quelli derivanti dal P.N.R.R. garantendo la trasparenza e la correttezza delle procedure, il rispetto delle scadenze e degli obiettivi previsti da ogni singolo bando

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E86.03	Mantenere gli attuali standard temporali per la predisposizione dei bandi di appalto per la fornitura di lavori, beni e servizi, per la realizzazione di lavori pubblici e la gestione delle procedure di aggiudicazione e la stipula dei contratti	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P86.03.01	Efficienza	Tempo medio per la predisposizione di un bando di procedura negoziata per lavori pubblici	20	Giorni	15	15	15	15
P86.03.02	Efficienza	Tempo medio per la predisposizione di un bando di gara per prestazione di servizi o forniture	23	Giorni	20	20	20	20
P86.03.03	Efficienza	Tempo stipula contratto da aggiudicazione efficace	8	Giorni	60	60	60	60
P86.03.04	Efficienza	Tempo medio predisposizione determine di chiusura verifiche di controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese in sede di partecipazione a procedure di aggiudicazione contratti pubblici	20	Giorni	90	90	90	90
P86.03.05	Output	Incontri di aggiornamento/formazione del personale di Settore, relativamente alle modifiche al Codice Contratti	12	Numero	2	2	2	2
P86.03.06	Attività	Aggiornamento di tutti i Settori sulle modifiche al Codice dei Contratti	12	Si-No	Si	Si	Si	Si

Settore: 86.CONTRATTI, APPALTI E PROVVEDITORATO
Responsabile: Matteo BANFI

P86.03.07	Attività	Aggiornamento sul sito Intranet di testi base dei bandi di gara, lettere di invito e schemi di contratto (messi a disposizione di tutti gli uffici dell'Amministrazione Comunale)	5	Si-No	Si	Si	Si	Si
S86.03.01	Statistico	<i>Media ditte partecipanti ad appalti per lavori pubblici</i>		Numero				
S86.03.02	Statistico	<i>Media ditte partecipanti ad appalti per servizi comunali o forniture</i>		Numero				
S86.03.03	Statistico	<i>Gare per servizi comunali o forniture</i>		Numero				
S86.03.04	Statistico	<i>Contratti stipulati per servizi comunali o forniture</i>		Numero				
S86.03.05	Statistico	<i>Procedure negoziate per lavori pubblici</i>		Numero				
S86.03.06	Statistico	<i>Contratti stipulati</i>		Numero				

Settore: **89.AMBIENTE E TERRITORIO**
 Responsabile: Laura SALVATORE

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E89.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P89.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

09.01.01 Implementare le azioni del PAESC per raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2030 e potenziare le misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici anche attraverso lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili, l'installazione di impianti fotovoltaici a copertura di grandi parcheggi, sugli edifici pubblici e attraverso la cura della risorsa idrica per arginare il fenomeno della siccità

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E89.02	Salvaguardia del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, contrasto all'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico, luminoso, del suolo e della falda. Attuazione e monitoraggio delle politiche per la neutralità climatica	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P89.02.01	Efficienza	Tempi medi per l'effettuazione di sopralluoghi di verifica del degrado ambientale, a seguito di segnalazione della cittadinanza	5	Giorni	11	11	11	11

Settore: **89.AMBIENTE E TERRITORIO**
 Responsabile: Laura SALVATORE

P89.02.02	Efficacia	Segnalazioni di presenza di infestanti: valutazione della segnalazione ed eventuale richiesta di intervento di disinfestazione alla ditta appaltata, qualora valutata necessaria, entro 3 giorni dalla segnalazione, sul totale delle segnalazioni	5	%	90	90	90	90
P89.02.03	Efficacia	Controlli effettuati sul totale dei controlli preventivati	5	%	-	100	100	100
P89.02.04	Efficacia	Incontri/interventi informativi alla cittadinanza per favorire ed incentivare il comportamento del singolo nella prevenzione e lotta agli infestanti, sul totale degli incontri preventivati	5	%	-	100	100	100
P89.02.05	Efficacia	Incontri tecnici/totale di incontri tecnici richiesti, finalizzati alla redazione di Piani di Caratterizzazione, Analisi di Rischio e Progetti di Bonifica	5	%	90	90	90	90
P89.02.06	Efficacia	Valutazioni di impatto acustico esaminate internamente, sul totale	5	%	85	85	85	85
P89.02.07	Attività	Individuazione di misure per la riduzione dei consumi idrici e il contrasto alla siccità	10	Data	-	30-09-2023	-	-
P89.02.08	Attività	Aggiornamento del bilancio energetico ed emissivo del Comune di Padova e monitoraggio delle azioni del PAESC	10	Data	-	30-06-2023	-	-
P89.02.09	Efficacia	Incontri Gruppo di lavoro intersettoriale sul PAESC, rispetto a quanti preventivati	5	%	-	100	100	100
P89.02.10	Attività	Attivazione One-Stop-Shop	10	Data	-	31-12-2023	-	-
P89.02.11	Efficacia	Numero di attivazione protocolli d'intesa Patti di collaborazione PAESC	5	%	-	100	100	100
P89.02.12	Attività	Individuazione misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico per la stagione invernale	10	Data	1-11-2022	1-11-2023	-	-
P89.02.13	Efficacia	Comunità energetiche attivate, sul totale delle preventivate	10	%	-	100	100	100
P89.02.14	Efficacia	Iniziative sui temi della sostenibilità ambientale in sinergia con Coordinamento Agende 21 Locali, rispetto a quante preventivate	5	%	-	100	100	100

Settore: **89.AMBIENTE E TERRITORIO**
 Responsabile: Laura SALVATORE

P89.2.15	Attività	Predisposizione del Piano acquisti verdi 2023-2025	5	Data	-	30-06-2023	-	-
S89.02.01	Statistico	Domande di autorizzazione in deroga e dichiarazioni per inquinamento acustico		Numero				
S89.02.02	Statistico	Conferenze di servizi e incontri tecnici per il risanamento dei siti contaminati		Numero				
S89.02.03	Statistico	Pareri espressi alla Provincia in merito alle AUA		Numero				
S89.02.04	Statistico	Pratiche amianto gestite		Numero				
S89.02.05	Statistico	Pratiche abbandono rifiuti gestite		Numero				
S89.02.06	Statistico	Procedure gestite a seguito dei controlli/segnalazioni effettuati in materia di inquinamento luminoso		Numero				
S89.02.07	Statistico	Avvisi di impianti termici non idonei provenienti dal Catasto Regionale CIRCE		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

09.04.01 Potenziare le aree attrezzate per i cani ed il censimento delle colonie feline

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E89.03	Salvaguardia e protezione della fauna urbana, valorizzando i benefici della relazione fra l'uomo e gli animali	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
--------	-----------	-------------	------	-----------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Settore: **89.AMBIENTE E TERRITORIO**
 Responsabile: Laura SALVATORE

P89.03.01	Efficacia	Iniziative svolte, rispetto al numero di iniziative programmate	50	%	-	100	100	100
P89.03.02	Attività	Aggiornamento della Mappatura delle Colonie Feline	50	Data	15-12-2022	15-12-2023	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

09.02.01 Potenziare le forme di raccolta differenziata, il porta a porta, i centri del riuso o di rigenerazione e riparazione dei prodotti e promuovere l'abolizione della plastica monouso nelle mense scolastiche e nei luoghi di pertinenza comunale

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E89.04	Gestione Rifiuti Solidi Urbani: monitorare il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi del servizio, anche alla luce della necessità di migliorare la qualità e quantità della raccolta differenziata	Capacità relazionale: valutazione degli utenti sui servizi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P89.04.01	Efficienza	Termine massimo per le verifiche richieste su istanza interna o esterna	30	Giorni	10	10	10	10
P89.04.02	Efficacia	Incontri con il Gestore e/o campagne informative per la cittadinanza, organizzati/predisposti per l'ottimizzazione della raccolta differenziata con il supporto degli addetti al servizio, rispetto a quanti preventivati	20	%	-	100	100	100
P89.04.03	Output	Controlli effettuati per verificare lo standard del Servizio di pulizia urbana e individuare eventuali migliorie	20	Numero	101	101	101	101
P89.04.04	Efficacia	Verifiche effettuate/comunicazioni trasmesse, in merito all'attuazione del servizio di raccolta porta a porta e/o di spostamento dei contenitori stradali, rispetto alle richieste pervenute	25	%	-	100	100	100
P89.04.05	Efficacia	Progetti e laboratori educativi per le scuole che promuovono la raccolta differenziata, l'abolizione della plastica monouso, il riuso e l'economia circolare, rispetto a quanti preventivati	5	%	-	100	100	100

Settore: **89.AMBIENTE E TERRITORIO**
 Responsabile: Laura SALVATORE

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.02 Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E89.05	Attuazione di politiche formative e di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità	Capacità relazionale: valutazione degli utenti sui servizi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P89.5.01	Qualità	Implementazione di una indagine di customer satisfaction sui Progetti di Educazione Ambientale realizzati nelle scuole cittadine	100	Data	-	30-9-2023	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.05 Gestire i fondi provenienti dagli Enti esterni, in particolare quelli derivanti dal P.N.R.R. garantendo la trasparenza e la correttezza delle procedure, il rispetto delle scadenze e degli obiettivi previsti da ogni singolo bando

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E89.06	Realizzazione di progetti di innovazione ambientale, a supporto del Piano di neutralità climatica del Comune	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P89.06.01	Output	Nuovi Progetti Nazionali ed Europei sui temi della sostenibilità ambientale, con finanziamento	100	Numero	-	1	1	1

Settore: **89.AMBIENTE E TERRITORIO**
 Responsabile: Laura SALVATORE

	e/o cofinanziamento esterno						
--	-----------------------------	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

12.02.04 Implementare il marchio "per Padova" nella convinzione della inscindibilità dei temi della sostenibilità ambientale e sociale, sempre in un'ottica di reti integrate

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E89.07	Attuazione di politiche a favore della sostenibilità sociale ed ambientale; promozione del marchio "Per Padova Sostenibile" in occasione di eventi cittadini	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P89.07.01	Efficacia	Iniziative svolte rispetto al numero di iniziative programmate ("Per Padova Sostenibile")	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

09.02.03 Promuovere uno studio epidemiologico dei bambini residenti intorno all'impianto di incenerimento

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E89.08	Attuazione di politiche per la tutela della salute umana	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
--------	-----------	-------------	------	-----------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Settore: **89.AMBIENTE E TERRITORIO**
 Responsabile: Laura SALVATORE

P89.08.01	Output	Attività di sollecito preliminari all'attivazione/implementazione del servizio	100	Numero	-	2	2	2
-----------	--------	--	-----	--------	---	---	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

09.02.02 Studiare strumenti per la “tariffazione puntuale” dei rifiuti e, di conseguenza, permettere effettivamente a ciascuno di pagare per quanto rifiuto produce

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E89.09	Produzione di un documento di analisi del contesto e formulazione di proposte operative per la tariffazione puntuale del servizio di asporto rifiuti, in collaborazione col gestore del servizio	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P89.09.01	Attività	Produzione di un documento di analisi e di proposte operative	100	Data	-	30-11-2023	-	-

Settore: **94.PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E STATISTICA**
 Responsabile: Manuela MATTIAZZO

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E94.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P94.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente sul totale di quelli previsti per il Settore per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.02 Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E94.02	Dare supporto all'Amministrazione ed ai Settori attraverso il sistema dei controlli interni, in particolare: - fornire all'Amministrazione Comunale report aggiornati sull'avanzamento delle opere pubbliche, per consentire valutazioni sullo stato di attuazione dei programmi - verificare a campione la regolarità degli atti - formare i dipendenti dell'Ente sul ciclo delle performance, sulla qualità e sulla gestione per processi - effettuare verifiche sulla corretta gestione dei residui e sull'imputazione dei costi ai servizi dell'Ente, per consentire all'Amministrazione valutazioni sull'utilizzo delle risorse	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

Settore: **94.PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E STATISTICA**
Responsabile: Manuela MATTIAZZO

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P94.02.01	Efficienza	Monitoraggio periodico delle opere pubbliche: percentuale di opere aggiornate ad ogni report	20	%	91	91	91	91
P94.02.02	Efficacia	Formazione sulla performance, sulla qualità e sulla gestione per processi: corsi rivolti ai neoassunti rispetto alla richiesta dell'Ufficio Formazione	15	%	100	100	100	100
P94.02.03	Attività	Aggiornamento Guida teorico-pratica al monitoraggio della performance	10	Data	30-06-2022	30-06-2023	-	-
P94.02.04	Efficacia	Rilevazione del costo dei servizi: impegni di parte corrente dell'anno precedente verificati sul totale, per la corretta imputazione in contabilità analitica	20	%	90	90	90	90
P94.02.05	Efficacia	Residui attivi sul totale degli anni antecedenti il 2015 verificati, in merito alle procedure per il recupero dei crediti	10	%	70	70	70	70
P94.02.06	Efficacia	Atti sottoposti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva, sul totale degli atti per tipologia stabilita dal Segretario Generale (con numerosità minore di 900)	25	%	5	5	5	5

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E94.03	Rispetto dei requisiti qualitativi e dei tempi stabiliti dall'Istat nell'espletamento delle elaborazioni ed indagini svolte per conto di Istat	Capacità relazionale: valutazione degli utenti sui servizi	X	X	X

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P94.03.01	Efficienza	Disservizi segnalati da Istat nella conduzione della rilevazione dei prezzi al consumo	50	Numero	0	0	0	0
P94.03.02	Efficienza	Rispetto dei tempi di trasmissione all'Istat dei dati sulle rilevazioni demografiche e sulle	50	Giorni	0	0	0	0

Settore: **94.PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E STATISTICA**
 Responsabile: Manuela MATTIAZZO

		indagini campionarie: giorni medi di ritardo						
S94.03.01	Statistico	Indagini/unità di rilevazione contattate/censimenti per conto dell'Istat		Numero				
S94.03.02	Statistico	Quotazioni annue rilevate per i prezzi al consumo		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E94.04	Garantire, attraverso la pubblicazione di elaborazioni ed analisi di dati, un'informazione statistica finalizzata alla conoscenza delle dinamiche socio-demografiche ed economiche della città	Capacità relazionale: valutazione degli utenti sui servizi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P94.04.01	Output	Approfondimenti statistici a tema pubblicati nel sito Padovanet	62	Numero	6	6	6	6
P94.04.02	Qualità	Grado di soddisfazione degli utenti della pagina web Statistica: % utenti soddisfatti	8	%	65	65	65	65
P94.04.03	Output	Report statistici prodotti	30	Numero	40	40	40	40

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2023-2025

01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

Settore: **94.PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E STATISTICA**
 Responsabile: Manuela MATTIAZZO

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2023	2024	2025
E94.05	Mantenere aggiornati gli archivi digitali relativi alle posizioni dirigenziali	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI								
Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2022	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025
P94.05.01	Efficacia	Fascicoli aggiornati digitalmente sul totale relativi alle posizioni dirigenziali	100	%	100	100	100	100

PERFORMANCE SEGRETARIO GENERALE

OBIETTIVI DI PERFORMANCE – RISULTATI ATTESI NELLE ANNUALITA' DEL TRIENNIO 2023-2025

PESO	OBIETTIVO	indicatore	PESO	risultato atteso	Calcolo della percentuale di realizzazione				
					100%	75%	50%	25%	0%
25%	Collaborare con l'Amministrazione Comunale, assistendo gli organi di governo e prestando consulenza giuridica, al fine di garantire che l'attività degli organi stessi sia conforme alle leggi, allo statuto, ai regolamenti e, nel contempo di limitare il ricorso alle consulenze giuridiche esterne.	pareri rilasciati dal Segretario Generale su delibere di G.C. e C.C. sul totale delle delibere approvate	60%	75%	>=75	61-74	41-60	21-40	<=20
		percentuale di presenze del Segretario Generale alle sedute di Giunta	20%	75%	>=75	61-74	41-60	21-40	<=20
		percentuale di presenze del Segretario Generale alle sedute di Consiglio	10%	20%	>=20	16-19	11-15	10-5	<=5
		percentuale di risposte alle richieste di accesso agli atti da parte dei Consiglieri Comunali verificate relativamente al rispetto delle procedure e dei termini	10%	70%	>=70	46-69	31-45	16-30	<=15
45%	Garantire che l'attività delle strutture si svolga in modo coordinato al fine di ottenere un migliore funzionamento e, in generale, il raggiungimento degli obiettivi dell'ente.	risultato complessivo degli obiettivi dell'Ente	35%	85%	>=85	75-84	61-74	51-60	<=50
		partecipazione alle riunioni del gruppo PNRR	15%	70%	>=70	61-69	51-60	41-50	<=40
		attestazione, a seguito di verifiche, in materia di trasparenza	10%	SI	SI				NO
		sottoscrizione Relazione di regolarità amministrativa in fase successiva relativa all'anno precedente	20%	30/6	Entro 30/06	01/07 31/07	01/08 31/08	01/09 30/09	Oltre 30/09
		modifiche al PIAO (sottosezione Performance) verificate sotto l'aspetto tecnico rispetto al totale delle modifiche proposte	20%	70%	>=70	61-69	51-60	41-50	<=40
30%	Monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione	percentuale di presenze del Segretario Generale alle sedute del Nucleo di Valutazione	50%	70	>=70	46-69	31-45	16-30	<=15
		proposta di valutazione al Sindaco relativa alla performance individuale dei dirigenti dell'anno precedente	30%	31/07	Entro 31/07	01/08 15/08	16/08 31/08	01/09 15/09	Oltre 15/09
		termine per la sottoscrizione della relazione annuale sul funzionamento del sistema di valutazione	20%	31/03	Entro 31/03				Oltre 31/03

OBIETTIVI SPECIFICI DI PERFORMANCE AREA DELLA DIRIGENZA

L'art. 9 del D. Lgs. 150/2009 dispone che la misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti sia collegata, oltre agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità (Performance del Settore o del Servizio diretto), anche al raggiungimento di specifici obiettivi individuali di particolare rilevanza, anche trasversale, per la realizzazione delle strategie dell'Amministrazione Comunale.

In merito a questi ultimi l'Amministrazione Comunale intende misurare e valutare alcuni aspetti strategici per la realizzazione del proprio programma di mandato, la cui realizzazione avviene per l'intero Ente e alla cui realizzazione concorrono tutti i Settori dell'Ente ed altri, invece, che sono finalizzati al miglioramento dei processi interni e che interessano singolarmente ciascun Settore.

Vengono pertanto assegnati due gruppi di obiettivi: il primo che contiene obiettivi trasversali all'area della dirigenza, da misurarsi a livello complessivo di Ente ed il secondo comuni a tutti i dirigenti, da misurarsi singolarmente.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE TRASVERSALI – RISULTATI ATTESI NELLE ANNUALITA' DEL TRIENNIO 2023-2025

PESO	OBIETTIVO	indicatore	PESO	risultato atteso	Calcolo della percentuale di realizzazione				
					100%	75%	50%	25%	0%
25%	Attivare all'interno dell'Ente procedure per la rilevazione della customer satisfaction degli utenti esterni e/o interni, nel rispetto della metodologia esistente, finalizzata ad individuare ambiti di miglioramento nell'erogazione dei servizi	% di Settori dell'Ente nei quali è attivata la rilevazione della qualità dei servizi	100%	50%	>=50%	40%-49%	20%-39%	10%-19%	<=10%
20%	Evitare accantonamenti al nuovo fondo di garanzia debiti commerciali	tempestività dei pagamenti annuale (calcolata sulla base della normativa vigente e rilevata dalla piattaforma dei crediti commerciali)	30%	<=0	<=0				>0
		rispetto dell'ammontare complessivo previsto dalla normativa vigente relativamente allo stock di debito	70%	sì	sì				no
15%	Espletare tutte le verifiche e le conseguenti iniziative finalizzate alla riduzione dei residui attivi e passivi	numero di residui attivi validati sul totale dei residui attivi relativi ad annualità antecedenti il 2015	60%	100%	100%	99-70%	69-40%	39-10%	<10%
		numero di residui passivi validati sul totale dei residui attivi relativi ad annualità antecedenti il 2009	40%	100%	100%	99-70%	69-40%	39-10%	<10%
35%	Rispettare milestones e target progetti finanziati dal PNRR	numero di scadenze temporali e di obiettivi ricadenti nell'anno rispettati su quelli previsti	100%	100%	100%	80-99%	61-79%	40-60%	<40%

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ASSEGNATI A CIASCUN DIRIGENTE – RISULTATI ATTESI NELLE ANNUALITA' DEL TRIENNIO 2023-2025

PESO	OBIETTIVO	indicatore	PESO	risultato atteso	Calcolo della percentuale di realizzazione				
					100%	75%	50%	25%	0%
5%	Trasmettere alla Segreteria Generale entro il giorno antecedente la data delle riunioni della Giunta Comunale il testo definitivo e già revisionato delle proposte di deliberazione	n. proposte di deliberazioni trasmesse alla Segreteria Generale oltre il termine del giorno antecedente alla data fissata per la riunione della Giunta Comunale (salvo casi urgenti stabiliti dal Segretario Generale)	100%	0	0	1	2	3	>3



Comune di Padova

2.3_ Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

PIAO 2023- 2025



INDICE

I. SEZIONE PREVENZIONE CORRUZIONE

1. PREMESSA

2. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

2.1 Costituzione dell'Unità Operativa "Prevenzione Corruzione e Trasparenza"

3. INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, DEL RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE PER LA STAZIONE APPALTANTE (R.A.S.A.) E DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

4. INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

4.1 I Referenti per la prevenzione della corruzione

4.2 Compiti operativi e obblighi informativi dei Dirigenti - referenti

5. ALTRI SOGGETTI CHE CONCORRONO ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

5.1 L'Ufficio Procedimenti Disciplinari

5.2 I dipendenti dell'Amministrazione Comunale

5.3 I collaboratori a qualsiasi titolo

5.4 Il Nucleo di Valutazione

6. SOGGETTI COINVOLTI NELLA PROCEDURA DI ADOZIONE DELLA PRESENTE SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO E FORME DI CONSULTAZIONE

7. MODALITÀ DI DIFFUSIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO E DEI SUOI AGGIORNAMENTI

8. CANALI DI ASCOLTO - SENSIBILIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ CIVILE

8.1 Esterno

8.2 Interno: tutela del dipendente che segnala illeciti (*whistleblower*)

9. ANALISI DEI CONTESTI

9.1 Analisi del contesto esterno

9.1.1 Il territorio e la sua economia

9.1.2 Il lavoro

9.1.3 Il territorio e la sua cultura

9.2 Analisi del contesto interno

9.2.1 I dipendenti del Comune di Padova

9.2.2 Le società partecipate

9.2.3 Gli strumenti di pagamento

10. GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

10.1 La mappatura per procedimenti fino all'anno 2018

- 10.2 La mappatura dei processi dal 2019 all'attualità
 - 10.2.1 Registro dei procedimenti e dei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione
 - 10.2.2 Registro dei processi e dei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione
- 10.3 Misure di controllo e sistemi di monitoraggio

11. MISURE DI CONTRASTO

- 11.1 Misure di carattere trasversale - generale
 - 11.1.1 Trasparenza
 - 11.1.2 Informatizzazione dell'attività
 - 11.1.3 Monitoraggio del rispetto dei termini procedurali
 - 11.1.4 Controlli interni
 - 11.1.5 Formazione sui temi dell'etica, della legalità, della prevenzione della corruzione e lotta al riciclaggio e rispetto dei codici di comportamento
 - 11.1.6 Rotazione del personale addetto alle aree a rischio
 - 11.1.7 Patti di integrità e protocolli di legalità
 - 11.1.8 Costituzione di un Osservatorio Provinciale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'infiltrazione della criminalità
 - 11.1.9 Disciplina degli incarichi e delle attività non consentite ai pubblici dipendenti
 - 11.1.10 Inconferibilità e incompatibilità per l'attribuzione di incarichi ai sensi del D.lgs 39/2013
 - 11.1.11 Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*)
 - 11.1.12 Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici
 - 11.1.13 Standardizzazione procedure per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture
 - 11.1.14 Obblighi di astensione in caso di conflitto di interesse
 - 11.1.15 Azioni di sensibilizzazione della società civile
 - 11.1.16 Conflitto di interesse in materia di contratti pubblici

12. ALTRE INIZIATIVE

- 12.1 Modifiche ai regolamenti comunali
- 12.2 Società e Enti di diritto privato controllati e partecipati
 - 12.2.1 Attività prevista ed articolata con azioni concrete
- 12.3 Soluzione controversie in materia di contratti relativi a lavori, servizi e forniture
- 12.4 Contratti pubblici finanziati con fondi PNRR

13. MONITORAGGIO PIAO 2022 - 2024 - SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

14. CODICI DI COMPORTAMENTO E CONDOTTA

- 14.1 Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova
- 14.2 Codice di condotta per l'affermazione della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Padova

II. SEZIONE ANTIRICICLAGGIO

III. SEZIONE TRASPARENZA

15. RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITÀ PREVISTA DALLA SOTTOSEZIONE TRASPARENZA DEL PIAO (2022-2024)

16. PUBBLICAZIONI OBBLIGATORIE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - FLUSSI INFORMATIVI
- 16.1 Pubblicazione relative all'art. 14 comma 1-*bis* e 1-*ter* del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33
 - 16.2 Pubblicazioni relative agli atti di gara ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici
 - 16.3 Pubblicazione dati concessioni assoggettate all'art. 177 Codice dei contratti pubblici
 - 16.4 Pubblicazione dati relativi ai contributi assegnati per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile
 - 16.5 Pubblicazione dati relativi ai contributi assegnati per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano
 - 16.6 Pubblicazione dei dati degli interventi finanziati con i fondi del PNRR
17. GESTIONALE INFORMATICO PER LA PUBBLICAZIONE DI DATI OBBLIGATORI AI SENSI DEL D. LGS. 33/2013 SULLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE RELATIVI ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE
18. GESTIONALE INFORMATICO PER LA RACCOLTA DI DATI O INFORMAZIONI INERENTI LE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 1 C. 32 DELLA LEGGE 190/2012 DA TRASMETTERE ANNUALMENTE ALL'ANAC
19. GIORNATA DELLA TRASPARENZA
20. ACCESSO AI DATI E AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
21. MONITORAGGIO DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA PER L'ATTUAZIONE FOIA - RICOGNIZIONE DEGLI ACCESSI GENERALIZZATI RICEVUTI DAI SETTORI COMUNALI
22. GRIGLIA DI RILEVAZIONE DELL'AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEI DATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
23. REALIZZAZIONE VIDEO TUTORIAL RELATIVO A SOTTO-SEZIONE DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
24. VISUALIZZAZIONE DELLE SEZIONI DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
25. LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER IL NUOVO TRIENNIO 2023-2025
- 25.1. Monitoraggio sulla trasparenza
 - 25.2 Applicativo informatico
26. IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E I REFERENTI DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI PADOVA
27. ALLEGATI

I. SEZIONE PREVENZIONE CORRUZIONE

1 - PREMESSA

Con l'approvazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico per la prevenzione della corruzione, al fine di dare attuazione, tra l'altro, alla legge 3 agosto 2009, n. 116, con la quale è stata ratificata la Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, che prevede che ciascuno Stato elabori e applichi politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate.

Tra gli strumenti introdotti dalla Legge 190/2012 vi sono il Piano Nazionale Anticorruzione e, per ciascuna amministrazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Quest'ultimo documento, previsto dall'articolo 1, commi 5, 8 e 9, della legge 190/2012, unitamente al Piano delle Performance (ora Sottosezione Performance del PIAO) e al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (ora Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza), rappresenta uno strumento a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Tale documento ha assorbito diversi strumenti di programmazione che godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento, tra cui il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. La presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO si configura come uno strumento dinamico che pone in atto un processo ciclico, nell'ambito del quale le strategie e le misure ideate per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi vengono sviluppate o modificate a seconda delle risposte ottenute in fase di applicazione delle misure stesse. In tal modo si possono progressivamente mettere a punto strumenti di prevenzione e contrasto sempre più mirati e incisivi.

Il concetto di corruzione che viene preso a riferimento nella presente Sottosezione del PIAO ha un'accezione ampia. Esso è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata in particolare dagli artt. 318, 319, 319-ter, 320 e 322 del c.p., e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati dal codice penale, ma anche le situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo, sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

Infine, la presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO è stata raccordata con gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (Dup). In particolare, sono stati considerati, ai fini dell'implementazione del sistema di prevenzione della corruzione, gli obiettivi strategici dell'Ente, contenuti nel Dup, in coerenza con gli obiettivi di mandato approvati dal Consiglio comunale.

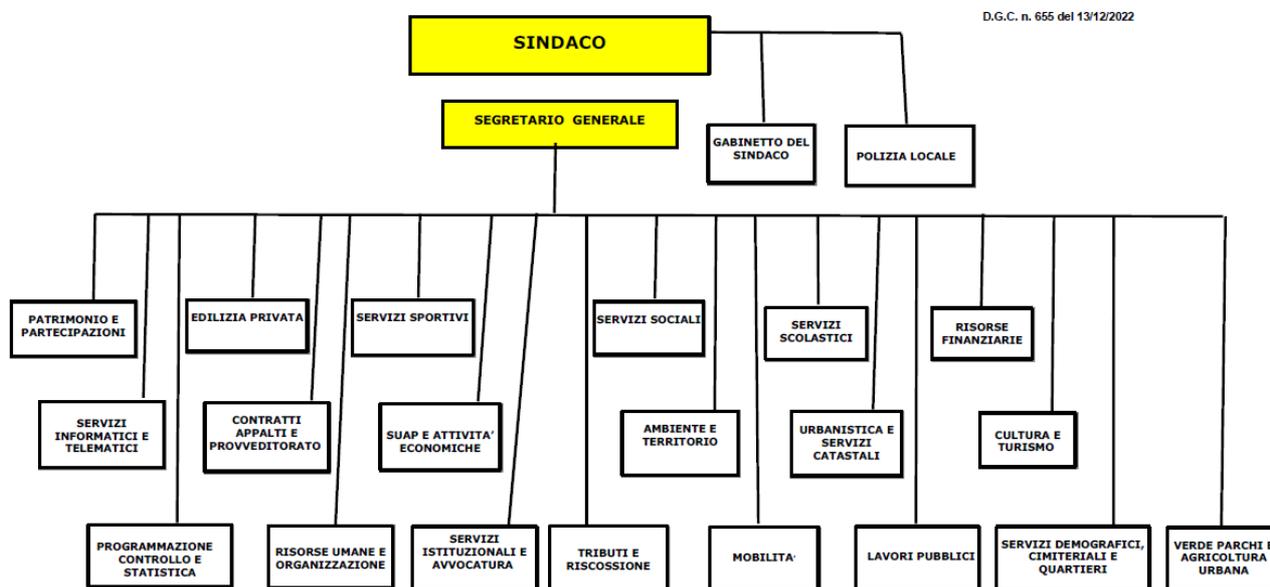
Questa Amministrazione ha individuato nel PIAO 2022-2024 - Sottosezione Valore Pubblico e Performance, l'indicatore "Rispetto dei termini e degli adempimenti previsti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, pubblicato in Amministrazione trasparente" per tutti i Settori dell'Ente.

Il DUP - sezione strategica 2022 - sezione operativa 2022-2024, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 131 del 20 dicembre 2021, ha individuato il seguente Obiettivo Strategico: "Garantire trasparenza, semplificazione, accesso, ascolto e partecipazione sempre".

Il DUP - sezione strategica 2023-2027 - sezione operativa 2023-2025, che è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale con la deliberazione di Giunta comunale n. 662 del 20.12.2022, ha individuato il seguente obiettivo Strategico: "Rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza, sia all'interno dell'Ente, sia nella società civile".

Inoltre si è proceduto al raccordo dei contenuti della presente Sottosezione del PIAO con il Settore Programmazione Controllo e Statistica e con il Settore Risorse Umane e Organizzazione per quanto rispettivamente di competenza rispetto alla redazione del PIAO.

2 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE*



*organigramma aggiornato al 12 gennaio 2023

2.1. - COSTITUZIONE DELL'UNITÀ OPERATIVA “PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA”

Con determinazione del Dirigente del Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali n. 2013/50/24 del 20 settembre 2013, è stata costituita l'Unità Operativa "Prevenzione Corruzione e Trasparenza" nell'ambito del Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali, ora U.O.S. Prevenzione Corruzione, Trasparenza, Whistleblowing, Antiriciclaggio del Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura.

3 - INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, DEL RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE PER LA STAZIONE APPALTANTE (R.A.S.A.), DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

L'art. 1, comma 7, Legge 6/11/2012, n. 190, individua, di norma, nel Segretario Generale e nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli enti locali.

Con decreto del Sindaco n. 29 del 30 giugno 2022 è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Padova (di seguito, anche “RPCT”) l'Avv. Laura Paglia, già Dirigente con incarico di Capo Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura e di Vice Segretario Generale, nonché soggetto gestore delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo del Comune di Padova.

Nel corso del 2023 si procederà ad implementare nell'organizzazione dell'Ente una procedura automatica per l'esercizio delle funzioni vicarie in caso di temporanea assenza del RPCT.

Il soggetto responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante (R.A.S.A.) è l'arch. Domenico Salvatore Lo Bosco, Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale del Settore Lavori Pubblici, individuato dal Segretario Generale con determinazione n. 2020/56/0013 del 30/09/2020.

Il soggetto responsabile dei dati personali (Data Protection Officer “DPO”) è la società LEGANT S.t.a.r.l con sede in via Jacob, n. 15, Rovereto (TN). Il Responsabile della protezione dei dati personali costituisce una figura di riferimento per il RPCT per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali.

4 - INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

4.1. - I REFERENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per tutto il periodo dell'incarico, i dirigenti assumono anche la veste di referenti per la prevenzione della corruzione. I dirigenti sottoelencati, per l'attività di rispettiva competenza:

- svolgono attività informativa nei confronti del RPCT, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione e di costante monitoraggio sull'attività svolta, attraverso una serie di compiti operativi che saranno di seguito esplicitati;
- osservano e fanno osservare le misure contenute nella presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

Elenco dei referenti:

ANDRIOLO CARLO (Capo Settore Mobilità)

BANFI MATTEO (Capo Settore Contratti, Appalti e Provveditorato e Capo Settore *ad interim* Lavori pubblici)

BENVENUTI MASSIMO (Capo Servizio Opere Infrastrutturali Settore Lavori Pubblici)

BERGAMASCHI MARIA PIA (Capo Settore Tributi e Riscossione)

BERTOLDO SARA (Capo Settore Servizi Sociali)

CELI MARINA (Capo Settore S.U.A.P. e Attività Economiche)

CONTATO LUCA (Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni)

CONTINO EVA (Capo Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e Quartieri)

CORO' ALBERTO (Capo Settore Servizi Informatici e Telematici)

DALLA POZZA MILEDI (Capo Settore Servizi Sportivi)

DEGL'INNOCENTI CIRO (Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana)

FONTOLAN LORENZO (Capo Settore Polizia Locale)

FRANZOSO FEDERICA (Capo Settore Cultura e Turismo)

FURLAN SONIA (Capo Settore Risorse Umane e Organizzazione)

GOLIN SILVANO (Capo Settore Servizi Scolastici)

GUARTI DANILO (Capo Settore Urbanistica e Servizi Catastali)

LO BOSCO DOMENICO SALVATORE (Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale del Settore LL.PP.)

LO BOSCO PIETRO (Capo Settore Risorse Finanziarie)

LOVO PAOLA (Capo Servizio Coordinamento tecnico-gestionale)

LUCIANO FIORITA (Capo Settore Gabinetto del Sindaco)

MATTIAZZO MANUELA (Capo Settore Programmazione, Controllo e Statistica)

MINGANTI LORENZO (Capo Servizio Settore Mobilità)

PAGLIA LAURA (Capo Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura)

PAIARO NICOLETTA (Capo Settore Edilizia Privata)

ROSINI CRISTIANO (Capo Servizio Attività centralizzate e amministrative)

SALVATORE LAURA (Capo Settore Ambiente e Territorio)

4.2. - COMPITI OPERATIVI E OBBLIGHI INFORMATIVI DEI DIRIGENTI-REFERENTI

I dirigenti, ai sensi dell'art. 16, comma 1 lettere *l-bis*), *l-ter*), *l-quater*), D.lgs. 165/2001, per l'area di rispettiva competenza:

- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- forniscono le informazioni richieste dal RPCT per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nella struttura a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
- svolgono attività informativa nei confronti dell'Autorità Giudiziaria;
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova e intraprendono con tempestività le iniziative necessarie ove vengano a conoscenza di un illecito;
- partecipano al processo di gestione del rischio.

In particolare, competono ai Dirigenti - referenti i seguenti obblighi informativi nei confronti del RPCT:

- informazione scritta in merito a fatti corruttivi tentati o realizzati all'interno dell'amministrazione, di cui il referente abbia notizia;
- informazione scritta in merito ai casi accertati di violazione delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - D.P.R. 62/2013;
- informazione scritta in merito alle segnalazioni ricevute e ai provvedimenti adottati con riferimento all'obbligo di astensione nelle ipotesi di conflitto di interesse.

I Dirigenti-referenti devono, inoltre, provvedere a quanto segue:

1) Azione: monitoraggio dei procedimenti e dei processi mediante il controllo dei risultati ottenuti dall'applicazione delle misure di prevenzione previste dai referenti, per l'attività di loro competenza, per ogni tipologia di procedimento e processo nelle schede analisi rischio e nelle schede processo, parte integrante della presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

Report: attestazione di avvenuto monitoraggio richiesta con circolare dal RPCT.

Tempistica di attuazione 2023: monitoraggio costante nel corso dell'anno, con i tempi stabiliti dal dirigente preposto alla struttura.

Tempistica di attuazione 2024: monitoraggio costante nel corso dell'anno, con i tempi stabiliti dal dirigente preposto alla struttura.

Tempistica di attuazione 2025: monitoraggio costante nel corso dell'anno, con i tempi stabiliti dal dirigenti preposti alla struttura.

2) Azione: monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti ad istanza di parte, pubblicati nella sezione amministrazione trasparente di Padovanet.

Report: attestazione di avvenuto monitoraggio richiesta con circolare dal RPCT.

Tempistica di attuazione 2023: monitoraggio costante nel corso dell'anno, con i tempi stabiliti dal dirigente preposto alla struttura.

Tempistica di attuazione 2024: monitoraggio costante nel corso dell'anno, con i tempi stabiliti dal dirigente preposto alla struttura.

Tempistica di attuazione 2025: monitoraggio costante nel corso dell'anno, con i tempi stabiliti dal dirigente preposto alla struttura.

3) Azione: aggiornamento analisi del rischio corruzione per ogni procedimento e/o processo di propria competenza.

Report: adempimento richiesto con circolare dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Tempistica di attuazione 2023: entro il 31 ottobre 2023;

Tempistica di attuazione 2024: entro il 31 ottobre 2024;

Tempistica di attuazione 2025: entro il 31 ottobre 2025.

4) Azione: individuazione di ulteriori processi ritenuti a rischio corruzione con relativa analisi del rischio, nonché individuazione delle misure di prevenzione e tempistica di implementazione delle stesse per ridurre la probabilità che il rischio si verifichi.

Report: trasmissione dei nuovi processi mappati al RPCT con relativa analisi e trattamento del rischio secondo il metodo qualitativo indicato dall'ANAC nell'Allegato 1 al PNA 2019.

Tempistica di attuazione 2023: entro il 31 ottobre 2023;

Tempistica di attuazione 2024: entro il 31 ottobre 2024;

Tempistica di attuazione 2025: entro il 31 ottobre 2025.

5) Azione: informazione e formazione in materia di prevenzione della corruzione, di rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova, nonché in materia di antiriciclaggio.

Report: trasmissione, da parte del Dirigente del Settore Risorse Umane e Organizzazione, dell'elenco dei dipendenti e degli incontri conclusi al RPCT.

Tempistica di attuazione 2023: entro il 31 ottobre 2023;

Tempistica di attuazione 2024: entro il 31 ottobre 2024;

Tempistica di attuazione 2025: entro il 31 ottobre 2025.

6) Azione: informazione e formazione generale ai dipendenti sui temi dell'etica, della legalità e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova, da parte del dirigente preposto al Settore o da un collaboratore da lui delegato.

Report: attestazione di avvenuta informazione e formazione al RPCT, da parte del dirigente preposto al Settore, richiesta tramite circolare.

Tempistica di attuazione 2023: entro il 31 ottobre 2023;

Tempistica di attuazione 2024: entro il 31 ottobre 2024;

Tempistica di attuazione 2025: entro il 31 ottobre 2025.

7) Azione: nomina, da parte di ciascun dirigente, di almeno un referente antiriciclaggio e adempimento agli obblighi introdotti in materia di antiriciclaggio dalla presente Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO.

Report: attestazione al RPCT, richiesta con circolare, di avvenuta nomina, da parte di ciascun dirigente, di almeno un referente antiriciclaggio e di adempimento degli obblighi introdotti dal presente PIAO in materia di antiriciclaggio.

Tempistica di attuazione 2023: entro il 31 ottobre 2023;

Tempistica di attuazione 2024: entro il 31 ottobre 2024;

Tempistica di attuazione 2025: entro il 31 ottobre 2025.

5 - ALTRI SOGGETTI CHE CONCORRONO ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

5.1. - L'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari:

- svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 55-bis, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- fornisce, tempestivamente, al RPCT tutti i dati e le informazioni circa la situazione dei procedimenti disciplinari instaurati a carico dei dipendenti;
- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'Autorità Giudiziaria;
- propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.

5.2. - I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

I dipendenti dell'Amministrazione Comunale:

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- osservano le misure contenute nella presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO ai sensi dell'art. 1, comma 14, Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art 8, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. La violazione da parte dei dipendenti dell'Amministrazione delle misure di prevenzione previste dalla presente Sottosezione, costituisce illecito disciplinare;
- prestano la loro collaborazione al RPCT e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnalano, ai sensi dell'art 8, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, al proprio dirigente o al RPCT, eventuali situazioni di illecito nell'Amministrazione di cui siano venuti a conoscenza, con le modalità di cui al successivo paragrafo 8.2: "Interno: tutela del dipendente che segnala illeciti (*whistleblower*)";
- segnalano ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale (art. 6-bis, Legge 7 agosto 1990, n. 241, artt. 6 e 7, d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova; art. 42 del D.lgs. n. 50/2016).

5.3. - I COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO:

I collaboratori, così come individuati dall'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Padova:

- osservano le misure contenute nella presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO;
- segnalano le situazioni di illecito nell'Amministrazione di cui siano venuti a conoscenza, al proprio Dirigente o al RPCT, ai sensi dell'art 8, d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

5.4. - IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione svolge i compiti propri connessi all'attività anticorruzione nell'ambito della trasparenza amministrativa (art. 43 e 44, D.lgs 33/2013).

6 - SOGGETTI COINVOLTI NELLA PROCEDURA DI ADOZIONE DELLA PRESENTE SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO E FORME DI CONSULTAZIONE

Allo scopo di ottenere il massimo coinvolgimento possibile nella procedura di adozione della presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO sono stati coinvolti le cittadine e i cittadini e tutte le organizzazioni portatrici di interessi collettivi, mediante un avviso denominato “avvio della consultazione pubblica sulla Sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” in vista dell’adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione “PIAO” 2023/2025” pubblicato, dal 19 gennaio 2023 al 31 gennaio 2023, sul sito istituzionale Padovanet, con il quale sono invitati i soggetti suindicati a presentare al RPCT, proposte ed osservazioni da valutare ai fini della redazione del testo finale della presente Sottosezione.

Analogo avviso è stato pubblicato nell’area Intranet del Comune di Padova, al fine di rendere effettivo il diritto alla partecipazione e favorire il coinvolgimento dei dirigenti, dei dipendenti e dei soggetti che operano con continuità per attività che si realizzano prevalentemente all’interno dell’organizzazione del Comune di Padova, come individuati dall’art. 2 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova.

Per facilitare la presentazione delle osservazioni e delle proposte è stata predisposta e pubblicata una scheda-tipo.

Non sono pervenute proposte e/o osservazioni da parte dei soggetti coinvolti nella procedura di consultazione per l’adozione della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023 - 2025.

7 - MODALITÀ DI DIFFUSIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO E DEI SUOI AGGIORNAMENTI

L’adozione della presente Sottosezione, nonché dei suoi aggiornamenti, saranno portati a conoscenza della società civile attraverso la pubblicazione nel sito ufficiale di Padovanet - Sezione Amministrazione Trasparente.

Ai dipendenti del Comune di Padova ed ai collaboratori l’adozione della presente Sottosezione, nonché dei suoi aggiornamenti, saranno portati a conoscenza attraverso l’intranet dell’Ente. Nel caso di dipendenti e di collaboratori non dotati di postazione pc, sarà cura del dirigente preposto assicurarsi che gli stessi ne vengano a conoscenza.

In occasione della prima assunzione o incarico sarà cura del Settore Risorse Umane e Organizzazione, o del dirigente che conferisce l’incarico, portare a conoscenza dell’interessato la presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

8 - CANALI DI ASCOLTO - SENSIBILIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ CIVILE

8.1. - ESTERNO

Per quanto riguarda il canale di ascolto con l’utenza esterna, si ritiene, anche per evitare rischi di fraintendimenti o sovrapposizioni, che l’URP sia maggiormente qualificato a svolgere detta attività, di cui è data pubblicizzazione nel sito (Raccolta e gestione di segnalazioni e suggerimenti).

8.2. - INTERNO: TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNA LA ILLECITI (WHISTLEBLOWER)

Il whistleblower è colui il quale, testimone di una condotta illecita sul luogo di lavoro, durante lo svolgimento delle proprie mansioni, decide di segnalare detta condotta a un soggetto che possa agire efficacemente al riguardo. Pur rischiando personalmente potenziali atti di ritorsione a causa della segnalazione, il whistleblower svolge un fondamentale ruolo di interesse pubblico, dando conoscenza, se possibile tempestiva, di problemi o pericoli, ai soggetti deputati ad intervenire: è del tutto evidente il ruolo essenziale che può svolgere il whistleblower nel portare alla luce casi di illegalità e di irregolarità e nel prevenire delle situazioni illecite che possono avere gravi conseguenze per la collettività e per l'interesse pubblico. Per tale ragione il whistleblowing viene considerato uno dei principali strumenti di prevenzione e contrasto della corruzione.

Il Comune di Padova, con deliberazione di Giunta Comunale n. 2019/0375 del 18/06/2019, ha approvato la disciplina organizzativa e tecnologica finalizzata alla tutela del whistleblower all'interno del Comune: "Linee organizzative e procedurali per la tutela del segnalante (whistleblower)" e il Manuale tecnico "sistema per le segnalazioni di illeciti – whistleblowing" e ha proceduto alle modifiche al codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova, resesi necessarie a seguito dell'adozione di tale procedura.

La procedura è finalizzata a garantire tutela, anche attraverso la protezione dell'identità, al whistleblower che effettua segnalazioni relative ad un fatto o condotta illecita o irregolare intervenuti, percepiti o al rischio degli stessi. In particolare, tale procedura permette la separazione dei dati identificativi del segnalante dal contesto della segnalazione e l'adozione di codici sostitutivi dei dati identificativi attraverso l'uso dell'algoritmo di crittografia, in modo che la segnalazione possa essere processata in modalità anonima.

A partire dal mese di agosto 2019, oltre alla disciplina organizzativa ed amministrativa, è stata adottata, con collegamento diretto nella intranet comunale e con accesso esterno al seguente link: <https://whistleblowing.comune.padova.it>, la procedura informatizzata di gestione delle segnalazioni che garantisce, nel rispetto dei più elevati standard di sicurezza, la tutela dell'anonimato e della riservatezza e il divieto di discriminazione del dipendente che segnala.

Nel corso del 2023, si procederà ad aggiornare la disciplina organizzativa adottata dal Comune di Padova per tenere conto dell'avvenuto recepimento della direttiva UE 2019/1937 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione".

9 - ANALISI DEI CONTESTI

9.1. - ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

9.1.1. - Il territorio e la sua economia

Tale analisi ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale il Comune di Padova opera (con riferimento a variabili di diverso tipo, quali ad esempio quelle criminologiche, sociali ed economiche del territorio) possano essere correlate al verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno.

Padova si estende su una superficie di 92,85 kmq e conta 208.702 residenti al 31.12.2021 (99.137 maschi e 109.565 femmine) pari al 22,4% degli abitanti dell'intera provincia e al 4,3% del Veneto. È il terzo capoluogo veneto per dimensione demografica, dopo Verona e Venezia, mentre è il quattordicesimo comune a livello nazionale.

Osservando l'ammontare totale della popolazione di Padova nel periodo 2000-2021, si nota che l'andamento risulta complessivamente crescente fino al 2010, dopodiché la tendenza si smorza progressivamente con un calo significativo nel 2013, quando la popolazione si riallinea ai livelli di oltre un decennio fa, anche per effetto della revisione della banca dati anagrafica a seguito del censimento del 2011.

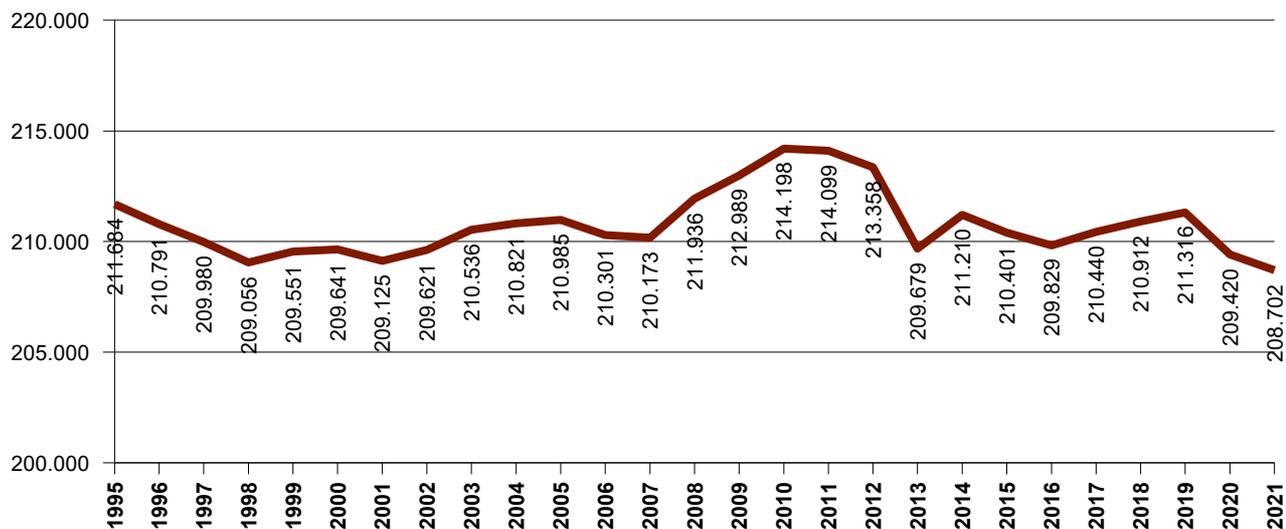
Dal 2020 si assiste a un nuovo calo nel numero dei residenti, che riporta la popolazione sotto le 209.000 unità.

I cittadini stranieri salgono a 34.545 alla fine del 2021, continuando a rappresentare una percentuale significativa del totale dei residenti (16,55% contro il 4,28% nel 2000). Nel 2021 in Veneto si concentra il 9,77% dei cittadini stranieri residenti in Italia. Rispetto agli altri capoluoghi veneti, Padova è in terza posizione, dopo Venezia e Verona, rispetto all'incidenza della componente straniera sul totale, mentre a livello nazionale si contano 8,8 stranieri ogni 100 abitanti.

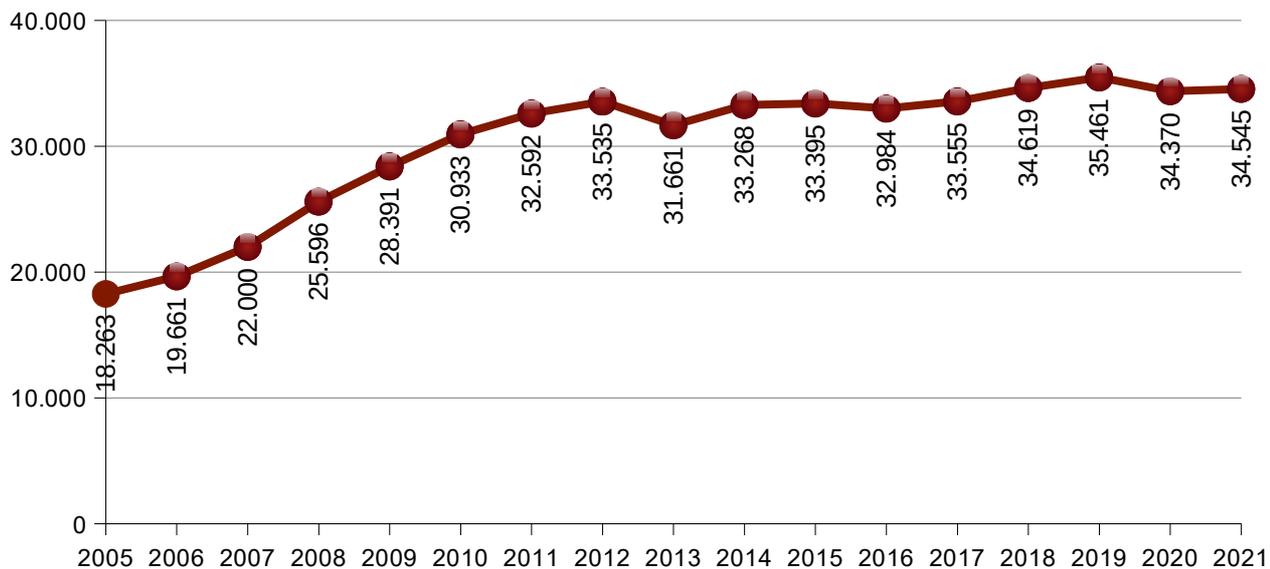
Le successive tabelle rappresentano l'andamento della popolazione negli ultimi 16 anni e della presenza di residenti con cittadinanza straniera.

Fonte dati: Documento Unico di Programmazione - Sezione Strategica 2023-2027 - Sezione Operativa 2023-2025.

Popolazione residente a Padova - anni 1995-2021



Popolazione straniera residente a Padova - anni 2005-2021



Cittadinanze straniere più rappresentate a Padova – 2015-2021

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Rumena	8.776	8.809	9.092	9.333	9.602	9.328	9.273
Moldava	4.704	4.379	4.203	4.010	3.881	3.660	3.498
Cinese	2.480	2.608	2.733	2.872	2.967	2.931	2.852
Nigeriana	2.630	2.545	2.511	2.622	2.591	2.409	2.395
Marocchina	1.970	1.883	1.857	1.815	1.889	1.792	1.786
Filippina	1.926	1.889	1.895	1.876	1.876	1.776	1.773
Bengalese	1.161	1.195	1.225	1.338	1.463	1.436	1.508
Albanese	1.542	1.404	1.384	1.418	1.429	1.327	1.325

La comunità straniera più numerosa a Padova, al 1° gennaio 2022, proviene dalla Romania, seguita dalla Moldavia e dalla Repubblica Popolare Cinese.

9.1.2. - Il lavoro

Sul piano economico, Padova, con oltre 20 mila imprese alla fine del 2021, si connota come una città dominata dal settore terziario e in particolar modo dalle attività commerciali. La dinamica delle attività ha visto un tasso di sviluppo positivo nell'ultimo anno (2021) pari all'1,5.

Il tasso di occupazione, a livello provinciale, è del 62,9%, contro il 65,7% a livello regionale ed il 58,2% nazionale.

Il tasso di disoccupazione, invece, è del 5,6%, contro il 5,4% a livello regionale ed il 9,7% nazionale (dati 2021), con sensibili differenze tra i due generi.

Tassi di occupazione/disoccupazione per sesso e ripartizione territoriale – 2021

	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Provincia di Padova	71,4	54,3	62,9	5,5	5,8	5,6
Veneto	73,5	57,7	65,7	4,6	6,3	5,4
Italia	67,1	49,4	58,2	8,9	10,8	9,7

Fonte: Istat

Dinamica delle imprese - anno 2021 (escluso attività agricole)

	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di sviluppo
Padova	1.433	1.121	312	1,5
Totale provincia	5.267	4.473	794	0,9

Fonte: C.C.I.A.A. - Padova

Imprese operanti nel comune di Padova per settore di attività – 2017-2021

	2017	2018	2019	2020	2021
Agricoltura-pesca	639	631	611	596	599
Estrattivo	3	3	3	3	3
Manifatturiero	1.402	1.389	1.327	1.300	1.315
Energia	63	62	69	70	70
Reti idriche, servizio rifiuti	18	17	17	16	18
Costruzioni	1.997	1.985	1.975	1.960	2.011
Commercio (dettaglio, ingrosso)	6.277	6.197	6.027	5.945	5.948
Trasporti	505	506	500	493	493
Alloggio e ristorazione	1.443	1.445	1.444	1.444	1.456
Editoria, informatica, telecomunicazioni	988	998	1.001	999	1.022
Servizi finanziari e assicurativi	834	851	852	856	921
Attività immobiliari	2.337	2.338	2.310	2.329	2.387
Attività professionali	1.682	1.739	1.726	1.751	1.813
Servizi vari imprese	856	877	894	900	916
Istruzione	227	236	243	251	256
Sanità	238	239	240	238	245
Attività artistiche, sportive, ecc.	271	283	298	288	305
Altri servizi personali	928	927	920	917	907
Non classificati	8	7	6	6	9
Totale settori	20.716	20.730	20.463	20.362	20.694

Fonte: C.C.I.A.A. - Padova

Imprese operanti a Padova con titolare straniero – 2017-2021

Nazionalità	2017	2018	2019	2020	2021
Nigeria	590	559	528	523	539
Cina	539	545	544	533	532
Romania	360	353	365	376	389
Moldavia	122	129	131	133	145
Bangladesh	95	89	90	98	96
Altro	813	799	831	832	875
Totale	2.519	2.474	2.489	2.495	2.576

Fonte: C.C.I.A.A. - Padova

Le successive tabelle evidenziano un trend nettamente in discesa dei protesti cambiari e del relativo ammontare nel corso degli ultimi anni.

Tav. 7.15 Protesti cambiari per specie dei titoli

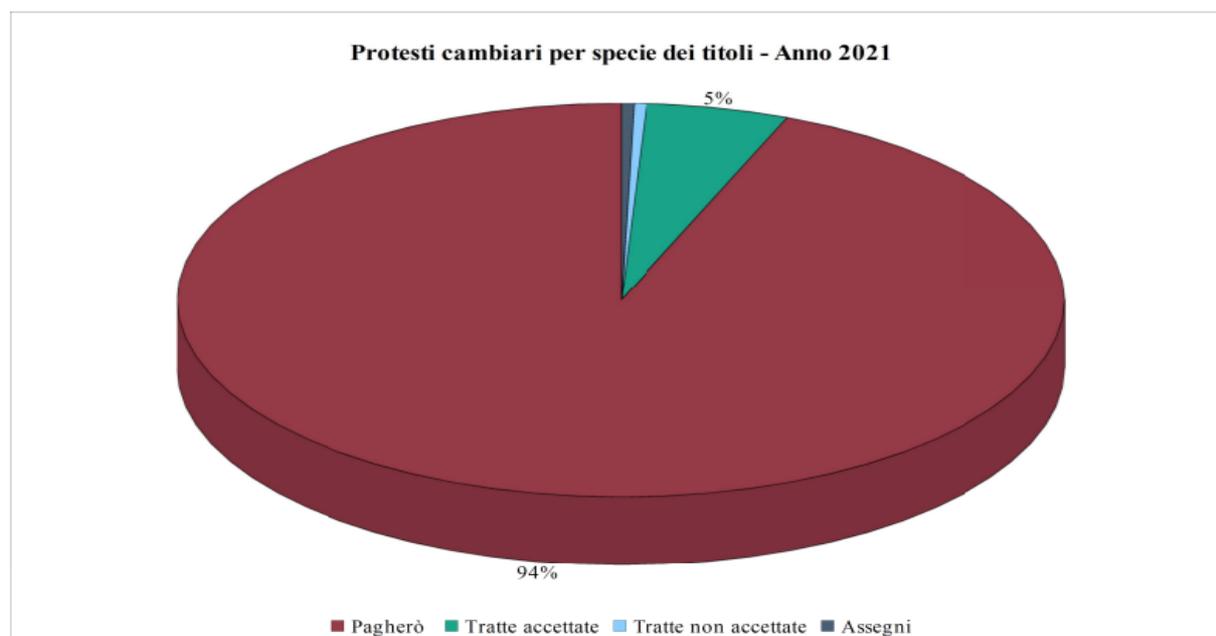
	2018	2019	2020	2021
Pagherò	728	605	528	416
Tratte accettate	10	29	24	23
Tratte non accettate	18	13	12	2
Assegni	50	18	2	2
Totale	806	665	566	443

Fonte: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Padova

Tav. 7.16 Ammontare dei protesti cambiari per specie dei titoli (in euro)

	2018	2019	2020	2021
Pagherò	452.054	591.890	520.443	267.130
Tratte accettate	2.700	7.975	8.425	8.150
Tratte non accettate	48.444	17.015	70.280	39.535
Assegni	202.675	64.850	41.528	6.469
Totale	705.873	681.730	640.676	321.283

Fonte: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Padova



Fonte: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Padova

Nell'analisi dell'ambiente in cui opera il Comune di Padova si è ritenuto di rappresentare anche le

tipologie di delitti commessi nel biennio 2020-2021 nel territorio comunale e in quello provinciale, alcune delle quali devono necessariamente essere prese in considerazione ai fini della prevenzione di fenomeni corruttivi.

Tav. 7.17 Delitti commessi, registrati dall'autorità giudiziaria

	Comune di Padova		Provincia di Padova	
	2020	2021(*)	2020	2021(*)
Attentati	0	2	2	2
Strage	0	0	0	0
Omicidi volontari	0	0	3	2
Infanticidi	0	0	0	0
Tentati omicidi	4	6	10	8
Omicidi preterintenzionali	0	0	0	0
Omicidi colposi	1	4	12	15
Lesioni dolose	326	316	752	740
Percosse	89	98	203	248
Minacce	324	336	879	905
Ingiurie	0	0	0	0
Violenze sessuali	59	30	93	75
Atti sessuali con minorenne	1	0	5	3
Corruzione di minorenne	1	0	4	2
Furti	5.567	5.440	11.194	12.434
Ricettazione	174	104	234	151
Rapine	187	151	262	220
Estorsioni	46	42	115	116
Usura	2	1	3	1
Sequestri di persona	9	3	25	16
Associazioni a delinquere	4	0	10	4
Associazioni di tipo mafioso	0	0	0	0
Riciclaggio e impiego di denaro	10	8	28	15
Truffe e frodi informatiche	1.339	1.509	3.870	4.523
Incendi	8	3	26	21
Danneggiamenti	1.537	1.592	3.695	3.971
Danneggiamento seguito da incendio	11	4	28	21
Contrabbando	0	0	0	0
Stupefacenti	736	611	1.004	820
Sfruttamento della prostituzione e pornografia minorile	8	8	27	15
Delitti informatici	483	397	645	548
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	19	23	33	30
Violazione della proprietà intellettuale	0	0	2	1
Altri delitti	3.086	3.133	6.087	6.229
Totale	14.031	13.821	29.251	31.136

(*) Dati provvisori

Fonte: Ufficio Territoriale del Governo di Padova

9.1.3. - Il territorio e la sua cultura

Padova vanta un patrimonio artistico e museale molto ricco e la presenza di prestigiosi luoghi di diffusione della cultura come la storica sede universitaria, fondata nel 1222, uno dei primi atenei d'Europa.

Oggi Padova è tra i maggiori atenei italiani per dimensioni e qualità, con 173 corsi di laurea e un'ampia offerta formativa *post lauream*, oltre al percorso formativo di eccellenza della Scuola galileiana di studi superiori. Nell'anno accademico 2020-2021 l'Ateneo ha contato la presenza di 62.876 iscritti, con una leggera prevalenza femminile, che si accentua maggiormente nella scelta di indirizzi di studio di tipo umanistico o socio-sanitario (Medicina, Psicologia, Scienze Umane e Sociali), mentre restano a predominanza maschile i percorsi di tipo propriamente tecnico (Ingegneria, Scienze).

Il centro storico della città è caratterizzato dalla presenza di numerosi siti di interesse storico e artistico, che hanno da tempo reso Padova un significativo polo di attrazione turistica. Nel 2021, nei principali musei e monumenti si sono contati 259.096 visitatori, con un totale complessivo di presenze turistiche pari a 999.579.

Altra rilevante risorsa sono le biblioteche cittadine. Infatti, nel 2021 vi si sono recati 63.282 visitatori, che hanno complessivamente usufruito di 65.335 prestiti.

Inoltre, collegato allo sviluppo della partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, culturale e ricreativa della città, si trova lo spazio delle libere forme associative, dove si contano circa un migliaio di associazioni, che realizzano iniziative in svariati ambiti e creano punti di aggregazione sociale, attraverso l'offerta di corsi, seminari ed eventi specificatamente rivolti a categorie particolari di utenti.

Dal 24 luglio 2021, i cicli affrescati del XIV secolo di Padova - nell'ambito del progetto 'Padova Urbs picta' con il quale Padova, città dell'affresco, ha proposto i suoi cicli pittorici del Trecento per l'inserimento nella lista del patrimonio mondiale Unesco, accanto alle più importanti testimonianze della storia della civiltà del pianeta - sono patrimonio dell'Unesco, a seguito della proclamazione avvenuta nel corso della 44a sessione del Comitato del patrimonio mondiale Unesco. I siti di Padova Urbs picta - che significa Città dipinta - comprendono la Cappella degli Scrovegni e altri sette siti che rappresentano un insieme unico di eccezionale valore universale.

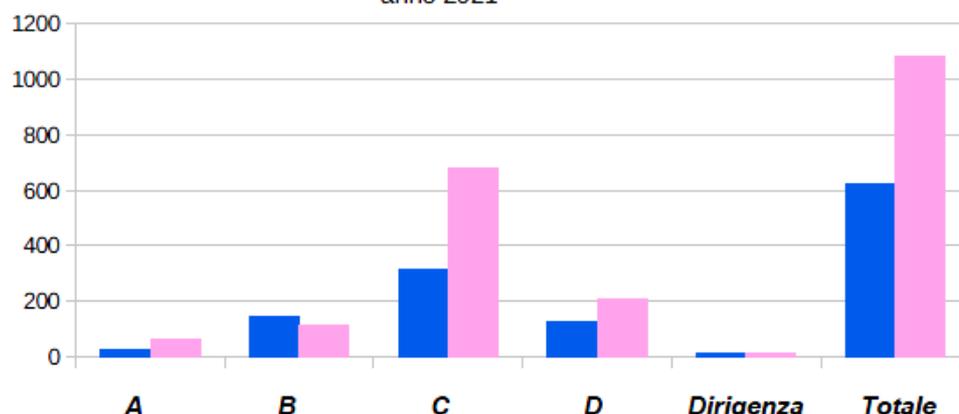
9.2. - ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

9.2.1. - I dipendenti del Comune di Padova

Il Comune di Padova conta 1.701 dipendenti al 31/12/2021, la cui distribuzione per categoria, classe di età e titolo di studio è rappresentata nelle successive tabelle.

Personale * per categoria e genere

anno 2021

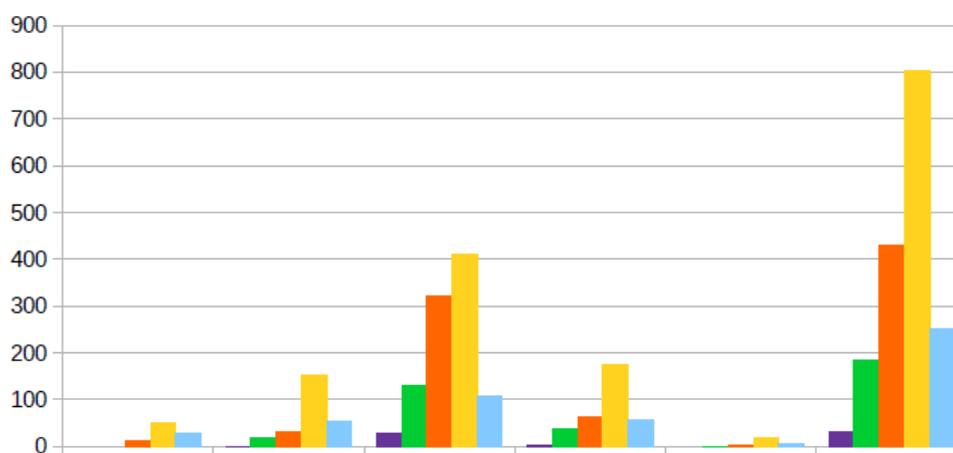


	A	B	C	D	Dirigenza	Totale
Maschi	24	143	316	126	15	624
Femmine	65	111	679	209	13	1.077
Totale per categoria	89	254	995	335	28	1.701

* Personale a tempo indeterminato + 5 dirigenti a contratto ed il segretario generale

Personale* per fascia di età e categoria

anno 2021

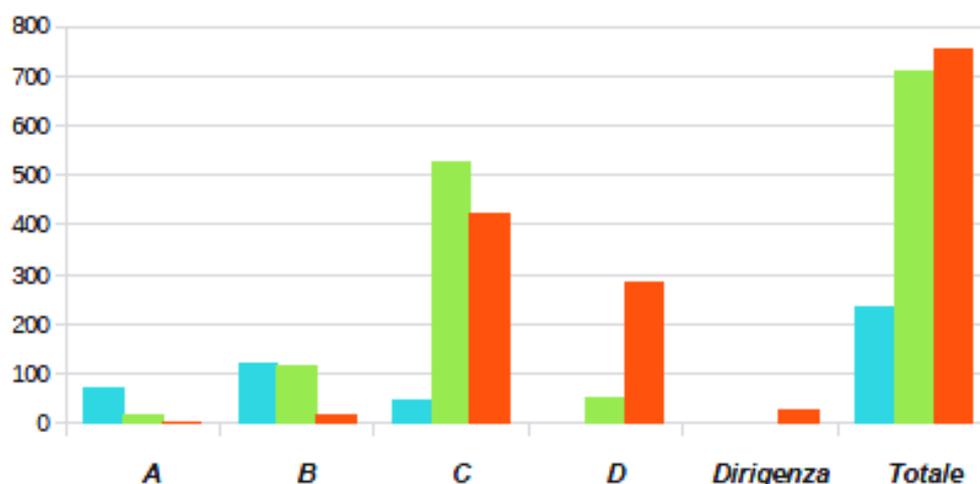


Classe di età:	A	B	C	D	Dirigenza	Totale
18-29 anni		1	27	4		32
30-39 anni		18	129	37	1	185
40-49 anni	11	30	321	63	4	429
50-59 anni	50	152	409	174	18	803
> 59 anni	28	53	109	57	5	252

* Personale a tempo indeterminato + 5 dirigenti a contratto ed il segretario generale

Personale* suddiviso per titolo di studio

anno 2021



	A	B	C	D	Dirigenza	Totale
Scuola dell'obbligo	70	120	46			236
Diploma	18	117	526	50		711
Laurea	1	17	423	285	28	754
Totale	89	254	995	335	28	1.701

* Personale a tempo indeterminato + 5 dirigenti a contratto ed il segretario generale

Sono stati, inoltre, analizzati i seguenti dati:

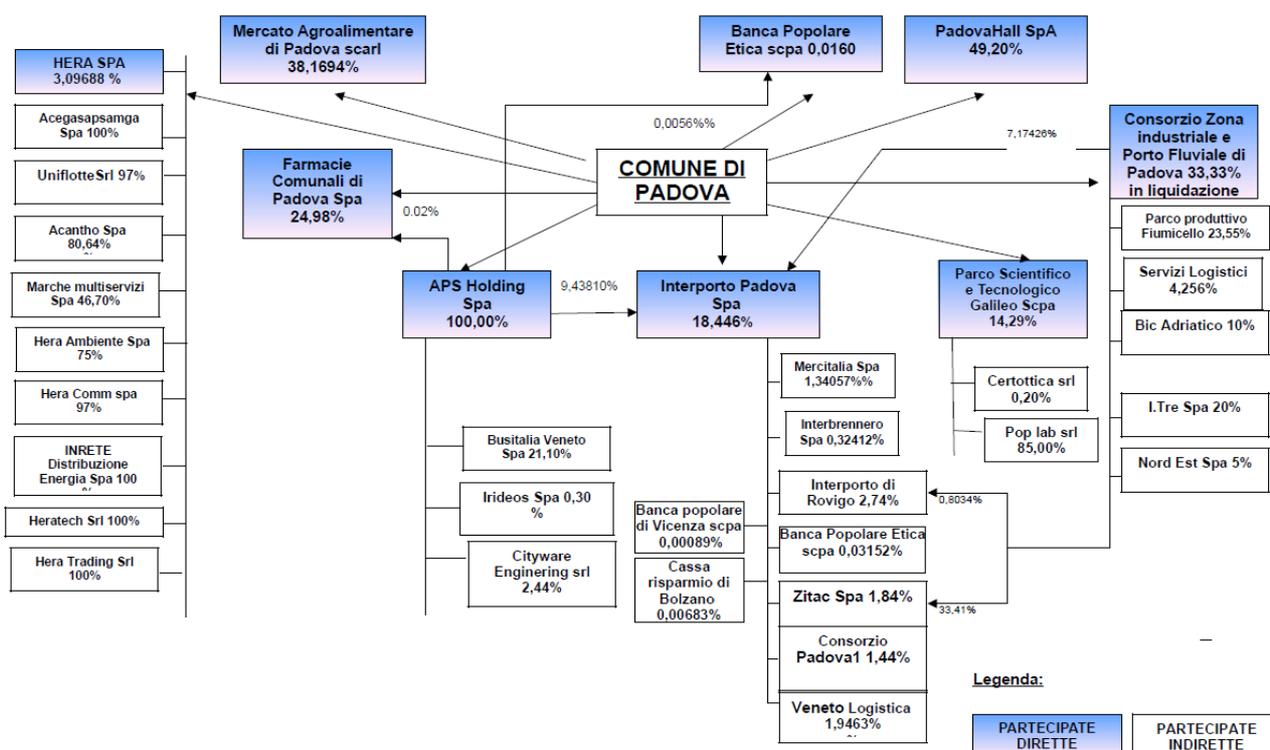
- procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti del Comune di Padova nel corso del 2022;
- numero dei ricorsi proposti contro l'Amministrazione comunale in materia di appalti pubblici negli anni 2021 (mesi di novembre e dicembre) e 2022;
- ricorsi pendenti avanti alla Corte dei Conti per responsabilità erariale nell'anno 2022;
- le risultanze della rilevazione della qualità percepita dall'utenza attraverso indagini di *customer satisfaction* nell'anno 2022.

Questa Amministrazione, a seguito dell'analisi dei procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti del Comune di Padova nel 2021 e tenuto conto di quanto previsto dall'ANAC con Delibera n. 747 del 10 novembre 2021 (pubblicata il 23 novembre 2021) ad oggetto: "Indicazioni di carattere generale sulla pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 dei dati relativi alle autovetture di servizio delle pubbliche amministrazioni e sull'introduzione di misure specifiche di prevenzione della corruzione", ha in programma una serie di misure idonee volte ad assicurare un uso corretto delle auto di servizio.

9.2.2. - Società partecipate

Il Comune di Padova detiene quote di partecipazione in società, come evidenziato dal seguente prospetto:

STRUTTURA SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE/INDIRETTE (29.11.2022)



9.2.3. - Strumenti di pagamento

Il Comune di Padova ha adottato la modalità standardizzata di pagamento attraverso il portale della Regione del Veneto MyPay che consente di effettuare, tramite i Prestatori di servizi di pagamento (Psp) aderenti, pagamenti verso Enti locali e Pubbliche amministrazioni del territorio.

I pagamenti a favore del Comune di Padova possono quindi essere effettuati attraverso il portale, utilizzando carte di credito, carte prepagate o tramite proprio conto corrente. In base al Psp prescelto possono essere addebitate spese/commissioni.

Il portale MyPay colloquia con la piattaforma digitale nazionale PagoPA, realizzata dall'Agenda per l'Italia digitale - AgID, che è stata creata per i pagamenti verso le Pubbliche amministrazioni.

PagoPA/MyPay permette di pagare tributi, tasse, utenze, rette, quote associative, bolli e qualsiasi altra tipologia di dovuto verso le Pubbliche amministrazioni comprese le scuole, le Università, le Asl e le Aziende a partecipazione pubblica.

Attualmente PagoPA/MyPay, nel Comune di Padova, è in uso per i seguenti servizi:

- Imposta di bollo
- Canone osap

- Canone Unico Patrimoniale
- Sponsorizzazioni (occupazione temporanea di suolo pubblico per fini promozionali)
- Certificazioni urbanistiche, idoneità alloggiative, concorsi
- Costi e diritti di istruttoria istanze suap e sue
- Costi locali e sale comunali del Settore Gabinetto del Sindaco
- Corri per Padova
- Imposta di soggiorno
- Mensa scolastica
- Spese per separazione/divorzio
- Tari- taxa sui rifiuti
- Iscrizione scuola infanzia
- Doposcuola
- Concessione spazi ed aree pubbliche
- Emissione CIE - Carta identità elettronica
- Celebrazione matrimonio/Unione civile
- Tariffe impianti sportivi a gestione diretta
- Violazioni del Codice della Strada (multe)
- Permessi per la circolazione e la sosta nella zona ZTL
- Verballi incidenti stradali.

10 - GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

10.1. - LA MAPPATURA PER PROCEDIMENTI FINO ALL'ANNO 2018

Il processo di gestione del rischio di corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa svolta dall'Ente si sviluppa in modo progressivo in relazione ai procedimenti dell'Ente, secondo il non più attuale modello di gestione del rischio corruttivo che prevedeva la mappatura dei procedimenti, ed in differenti fasi, meglio dettagliate nel PTPC 2014-2016:

- 1) mappatura dei procedimenti;
- 2) valutazione, trattamento e ponderazione del rischio.

1) MAPPATURA DEI PROCEDIMENTI

Sono stati, anzitutto, individuati i procedimenti maggiormente rilevanti per frequenza e mole che sono stati oggetto, in adempimento degli obblighi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di mappatura e pubblicazione sul sito "Amministrazione Trasparente" di Padovanet.

Stante la complessa articolazione dell'attività amministrativa di questo Ente, l'individuazione dei suddetti procedimenti non ha avuto pretesa di esaustività nell'ottica di un costante aggiornamento e/o implementazione dei processi mappati e da mappare.

Questa attività è stata effettuata nell'ambito di ciascuna struttura facente parte dell'assetto organizzativo del Comune di Padova.

2) VALUTAZIONE, TRATTAMENTO E PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Per ciascun procedimento mappato e pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente" di Padovanet è stata, quindi, effettuata la valutazione del rischio, attraverso l'analisi del rischio corruttivo. L'indice di rischio è stato calcolato attraverso i valori attribuiti alla valutazione della probabilità dell'accadimento del rischio e alla valutazione dell'impatto del rischio, secondo la metodologia raccomandata dall'allegato 5 (Tabella valutazione del rischio) del Piano Nazionale Anticorruzione 2013.

Per rendere operativa la sopracitata fase si è proceduto come segue:

A) trasmissione ad ogni dirigente di una scheda di analisi del rischio affinché il dirigente procedesse, per l'attività di sua competenza e per ogni tipologia di procedimento mappato e pubblicato su Amministrazione Trasparente di Padovanet, alla compilazione della scheda.

B) ciascun dirigente, per ogni tipologia di procedimento, ha indicato nella scheda di analisi del rischio, quanto segue:

- 1) l'indice di rischio risultante dall'applicazione dell'allegato 5 (Tabella valutazione del rischio) del Piano Nazionale Anticorruzione 2013;
- 2) il tipo di rischio prevedibile;
- 3) il trattamento del rischio:
 - a) misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi;
 - b) tempistica di attuazione delle misure di prevenzione.

C) le schede di analisi del rischio sono state restituite dai dirigenti al Responsabile della Prevenzione della corruzione.

L'indice di rischio di cui alla precedente lettera B) punto 1) è stato indicato con un valore, derivante dal calcolo effettuato sulla base dell'allegato 5 (Tabella valutazione del rischio) del Piano Nazionale Anticorruzione 2013, moltiplicando la media della somma degli indici di valutazione della probabilità (discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del procedimento, valore economico, frazionabilità del procedimento, controlli) per la media della somma degli indici di valutazione dell'impatto (impatto organizzativo, impatto economico, impatto reputazionale e impatto organizzativo, economico e sull'immagine).

Il valore numerico assegnato alla probabilità e quello attribuito all'impatto sono stati moltiplicati per determinare il livello complessivo di rischio connesso a ciascun procedimento analizzato (valore frequenza x valore impatto = livello complessivo di rischio).

Si è scelto di graduare i livelli di rischio emersi per ciascun procedimento, secondo quanto indicato nel prospetto contenuto nel PTPC 2014-2016.

Dopo l'adozione del PTPC 2015- 2017, avvenuta a gennaio 2015, l'Amministrazione ha proceduto alla riorganizzazione della struttura dell'Ente.

Si sono tenuti degli incontri con i Settori dell'Ente allo scopo di:

- individuare i procedimenti rientranti nelle aree a rischio corruzione (c.d. aree a rischio corruzione e obbligatorie);
- aggiornare le schede analisi rischio (i tipi di rischio, le misure di prevenzione, la tempistica di attuazione), nonché gli indici di rischio (secondo la metodologia raccomandata dall'allegato 5- Tabella valutazione del rischio del Piano Nazionale Anticorruzione 2013).

E' stato individuato anche il procedimento di approvazione di varianti parziali al P.I./ex P.R.G. rientrante nell'area di gestione del territorio mediante pianificazione generale ed attuativa.

Si è deciso di individuare solamente i procedimenti rientranti nelle aree a rischio corruzione (c.d. aree a rischio corruzione obbligatorie), nonché il procedimento di approvazione di varianti parziali al P.I./ex P.R.G. rientrante nell'area di gestione del territorio mediante pianificazione generale ed attuativa e di procedere al loro monitoraggio in quanto l'esperienza maturata con l'adozione del PTPC 2014-2016, in cui si è scelto di effettuare il monitoraggio di tutti i procedimenti, ha dimostrato che l'estensione del controllo anticorruzione a tutti i procedimenti mappati in amministrazione trasparente è di difficile sostenibilità, nel senso che comporta notevoli difficoltà all'Ufficio che supporta il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che si occupa del controllo e monitoraggio dell'applicazione delle misure, e un notevole sforzo dei settori che devono presidiare anche i procedimenti che non rientrano nelle aree obbligatorie e che riportano un indice di rischio trascurabile o medio basso (come da livelli di rischio riportati nel prospetto contenuto nel piano 2015-2017), anziché convergere le energie nei procedimenti che necessitano un presidio più incisivo.

Conseguentemente, a luglio 2015, con deliberazione di G.C. n. 510 del 28 luglio 2015, si è proceduto all'aggiornamento del PTPC 2015-2017.

A decorrere dall'anno 2017, l'Amministrazione Comunale, in applicazione delle disposizioni introdotte dall'ANAC con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 e a seguito della riorganizzazione e degli accorpamenti intervenuti nelle strutture dell'Ente di cui alla deliberazione del Commissario n. 19 del 30 gennaio 2017, ha previsto l'ampliamento delle aree a rischio con altre ed ulteriori aree generali. Sono state aggiornate alcune schede analisi rischio e individuati ulteriori procedimenti a rischio corruzione, anche a seguito dell'analisi del contesto interno:

➤ area "gestione delle entrate":

- procedimento relativo all'incasso di denaro contante per rilascio autorizzazioni per accesso in centro storico con mezzi superiori alle 3,5 tonnellate;
- procedimento per l'emissione avvisi di accertamento ICI/IMU;
- procedimento per il riesame avviso di accertamento rimborso ICI/IMU;
- procedimento rimborso/compensazione ICI/IMU;
- emissione ordinanze di competenza del Sindaco, con esclusione di quelle emesse per accattonaggio e per mancanza del titolo di viaggio.

Per la redazione del P.T.P.C.T. 2019-2021 le schede analisi rischio sono state ulteriormente aggiornate con la revisione dell'indice di rischio, con l'indicazione del nominativo del nuovo Dirigente preposto e con l'aggiornamento di alcuni procedimenti a seguito del trasferimento delle competenze ad altro Settore.

Sono stati, inoltre, individuati nuovi procedimenti rientranti nell'area generale Gestione del Patrimonio.

10.2. - LA MAPPATURA DEI PROCESSI DAL 2019 ALL'ATTUALITÀ

A partire dal 2019 questa Amministrazione ha inteso dare inizio, in maniera progressiva, alla mappatura dell'attività dell'Ente per processi, tenendo conto di quanto indicato dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019.

In tale ottica si è proceduto alla mappatura dei processi partendo dal censimento delle attività svolte dall'Ente, effettuato in occasione della redazione del Registro del Trattamento dei dati ai fini della implementazione del controllo dei dati soggetti all'applicazione della normativa sulla privacy.

In particolare, la mappatura è rivolta a rilevare i comportamenti posti in atto dagli addetti e le risorse strumentali utilizzate al fine di verificare, attraverso la valutazione effettuata dal dirigente, il rischio corruttivo e le misure di prevenzione da implementare.

In particolare nell'anno 2019 si è avviata la prima mappatura per processi prendendo in considerazione quelle linee di attività che, in base all'analisi del contesto interno ed esterno, sono state considerate più esposte al rischio corruttivo.

Dopo un passaggio informativo in Comitato di Direzione, composto dal Direttore Generale e da tutti i Dirigenti dei Settori, si è proceduto alla mappatura dei seguenti processi:

Settore SUAP e Attività Economiche

Cambio di destinazione d'uso di un immobile assoggettato al regime del titolo permesso di costruire.

Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

Maneggio/gestione del denaro contante per le operazioni di competenza degli agenti contabili dei servizi demografici.

Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche

Emissione/gestione biglietti sedi museali:

- Vendita dei biglietti alla cassa
- Entrata ai musei

Settore Contratti, Appalti e Provveditorato

Gestione del Fondo Economico in contanti per rimborso di "Piccole spese" e gestione anticipazioni
Gestione oggetti smarriti e somme di denaro rinvenute.

Settore Servizi Istituzionali

Accertamento anagrafico, fase endoprocedurale del procedimento iscrizione anagrafica del Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento.

Settore Polizia Locale e Protezione Civile

Gestione dei proventi sanzionatori tramite contanti e rendicontazione contabile degli incassi – gestione dei depositi cauzionali.

Riscossione proventi derivanti dal rilascio di contrassegni temporanei per l'accesso alla Zona a Traffico Limitato.

Riscossione di proventi derivati dal rilascio riscontri accesso agli atti.

Settore Urbanistica, Servizi Catastali e Mobilità

Rendiconto annuale della gestione contabile all'Amministrazione:

- ZTL - incassi permessi temporanei fino a Euro 5
- ZTL – incassi per il rilascio permessi con pagamento a mezzo POS

- ZTL – incassi per la vendita telecomandi per aperture mobili zona pedonale
Rilascio attestato di numerazione civica in bollo (salvo casi di esenzione).
Rilascio documenti da consultazione Banca Dati Catastale.
Diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti.
Rilascio Certificato di destinazione urbanistica.
Rilascio dell'attestazione di definizione grafica.
Acquisto di materiale vario con emissione di scontrino.

Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura

Maneggio valori (Gestione di un fondo cassa per il pagamento delle spese correlate all'attività forense, per piccole spese del settore, gestione degli assegni che pervengono al protocollo e che devono essere incassati dall'Amministrazione comunale).

Si è scelto di graduare i livelli di rischio emersi per ciascun procedimento come indicato nel prospetto contenuto nel PTPC 2014-2016.

Nel corso dell'anno 2020 è stata avviata la mappatura dell'attività "Utilizzo di tessere carburante associate a veicoli del comune", in quanto, in base all'analisi del contesto interno, è stata considerata particolarmente esposta al rischio corruttivo. Si è proceduto, quindi, alla mappatura del processo, per ogni Settore che utilizza veicoli di servizio e precisamente:

AMBIENTE E TERRITORIO
CONTRATTI, APPALTI E PROVVEDITORATO
CULTURA, TURISMO, MUSEI E BIBLIOTECHE
EDILIZIA PRIVATA
GABINETTO DEL SINDACO
LAVORI PUBBLICI
MOBILITA'
PATRIMONIO, PARTECIPAZIONI E AVVOCATURA
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E STATISTICA
POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI. DECENTRAMENTO
SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI
SERVIZI ISTITUZIONALI
SERVIZI SCOLASTICI
SERVIZI SOCIALI
SERVIZI SPORTIVI
URBANISTICA E SERVIZI CATASTALI
VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA

In particolare, sono stati mappati alcuni processi relativi al Settore Risorse Umane, le cui schede "MAPPATURA PROCESSI SETTORE RISORSE UMANE 2022" sono state pubblicate nella sottosezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali quale parte integrante del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza Anno 2022-2024 secondo le modalità che seguono. Per ogni processo è stata redatta una scheda processo contenente la descrizione del processo, l'input, l'output, le fasi che scandiscono e compongono il processo, gli attori, la responsabilità, gli eventi rischiosi, i fattori abilitanti (ovvero quei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione), le misure di prevenzione generali e specifiche, gli indicatori di attuazione e i tempi nonché il responsabile delle misure di prevenzione.

Inoltre, per ogni processo, al fine di individuare il livello di rischio, è stata redatta una scheda con l'indicazione delle variabili di probabilità e di impatto e la descrizione degli indicatori.

La probabilità consente di valutare quanto è probabile che l'evento accada in futuro, mentre l'impatto valuta il suo effetto qualora lo stesso si verifichi, ovvero l'ammontare del danno conseguente al verificarsi di un determinato evento rischioso.

Per ciascuno dei due indicatori (impatto e probabilità), sopra definiti, si è quindi proceduto ad individuare un set di variabili. Più nel dettaglio, per quanto riguarda gli indicatori di probabilità sono state individuate quattro variabili: il grado di discrezionalità del processo; la rilevanza degli interessi esterni al processo; il livello di trasparenza del processo; la presenza di eventi sentinella del rischio corruttivo. In relazione all'indicatore di impatto sono state individuate due variabili: l'impatto dell'evento corruttivo sull'immagine dell'ente; l'impatto dell'evento corruttivo in termini di danno erariale.

Individuato il livello (A= Alto, M=Medio, B=Basso) di ogni variabile di probabilità e di impatto, si è proceduto, per ogni indicatore, ad individuare l'esito. Seguendo un criterio generale di "prudenza", al fine di evitare la sottostima del rischio, nel caso in cui due valori si dovessero presentare con la stessa frequenza si preferisce il più alto fra i due.

A ciascun processo è stato attribuito un livello di rischiosità (livello di rischio del processo I x P), articolato su tre livelli: rischio alto, rischio medio, rischio basso, incrociando l'esito degli indicatori di probabilità e impatto. Seguendo un criterio generale di "prudenza" al fine di evitare la sottostima del rischio nell'attribuzione del livello di rischio del processo (I x P), nel caso in cui i valori dell'esito dell'indicatore di probabilità e dell'indicatore dell'impatto si dovessero presentare non omogenei, si preferisce il più alto fra i due [esempio: esito dell'indicatore di probabilità pari a B (basso), esito dell'indicatore di impatto pari a M (medio) e viceversa, il livello di attribuzione del rischio del processo sarà M (medio)].

All'esito delle attività appena descritte, si è pervenuti alla creazione del "Registro degli eventi rischiosi e calcolo del rischio" (pubblicato in "MAPPATURA PROCESSI SETTORE RISORSE UMANE 2022" sottosezione Amministrazione Trasparente Disposizioni Generali – Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza Anno 2022 -2024) nel quale sono riepilogati tutti i processi mappati relativi al Settore Risorse Umane e Organizzazione con l'indicazione, dei fattori abilitanti, degli eventi rischiosi, delle variabili e dei valori assegnati agli indicatori di probabilità e di impatto, il relativo esito e l'attribuzione del livello di rischio. Per ogni processo è stato individuato almeno un evento rischioso.

La presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025 contiene:

- la mappatura dell'attività per procedimenti e per processi di cui alle schede allegata alla presente Sottosezione "SCHEDE ANALISI RISCHIO" il cui livello di esposizione del rischio dei processi e dei procedimenti, è rappresentato in termini numerici in base alla Tabella allegato 5 del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 predisposta dall'ANAC;
- la mappatura di alcuni processi del Settore Risorse Umane e Organizzazione condotta tenendo conto di quanto indicato dall'ANAC nell'allegato 1- Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi, del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera numero 1064 del 13 novembre 2019, le cui sono schede "MAPPATURA PROCESSI SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE 2023" sono rinvenibili in Padovanet, nella sottosezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali. Per quanto riguarda il Settore Risorse Umane e Organizzazione le attività non mappate per processi (di cui alle schede "MAPPATURA PROCESSI SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE 2023") sono mappate per procedimenti di cui alle "SCHEDE ANALISI RISCHIO" allegata alla presente Sottosezione;
- la mappatura di due processi del Settore Servizi Sportivi con relativa valutazione e trattamento del rischio, condotti con le indicazioni metodologiche di cui all'allegato 1 del PNA 2019. Tale attività è

stata elaborata nel corso dell'anno 2022, previa implementazione delle schede processo, già utilizzate per la mappatura dei processi del Settore Risorse Umane e Organizzazione. Le relative schede di analisi del rischio sono rinvenibili nella sottosezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali di Padovanet.

Per i processi e procedimenti di cui alle "SCHEDE ANALISI RISCHIO" allegate alla presente Sottosezione, si è scelto di graduare, come effettuato in precedenza, i livelli di rischio emersi per ciascun processo e procedimento come indicato nel seguente prospetto:

VALORE NUMERICO DEL LIVELLO DI RISCHIO E CLASSIFICAZIONE			
1,50 a 3,99	da 4 a 5,99	da 6 a 11,99	da 12 a 25
TRASCURABILE	MEDIO - BASSO	RILEVANTE	CRITICO

Per l'annualità 2023 questo Ente continuerà, in modo organico e per fasi progressive, la mappatura per processi di tutta l'attività dell'Ente, tenendo conto di quanto indicato dall'Autorità nell'allegato 1- Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi, del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019.

In particolare, sarà data, priorità ai processi afferenti alle risorse PNRR, la cui attività di mappatura è già stata avviata nel corso del 2022, su impulso del RPCT. Sarà data, altresì, priorità, ai processi che si ripetono per i diversi Settori.

In un'ottica di maggiore efficienza e semplificazione, è in fase di elaborazione un sistema software per la mappatura dei processi, la valutazione ed il trattamento dei rischi corruttivi, con il passaggio al sistema valutativo di tipo qualitativo. Tale programma consentirà di raggiungere un grado di analisi di maggior dettaglio nella mappatura dei processi e di implementare un sistema di misure trasversali in relazione a processi che si ripetono per i diversi Settori di interessamento, nonché di misure specifiche di prevenzione del rischio modulate in base alle esigenze riscontrate dal singolo Settore in relazione ad ogni processo segnalato come maggiormente a rischio corruttivo.

10.2.1. - Registro dei procedimenti e dei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione

Vengono individuati i sottoelencati procedimenti, nonché i relativi Settori il cui livello di rischio, secondo il prospetto sopra riportato, è considerato "RILEVANTE" (pari o superiore a 6). Le schede dei procedimenti sono riportate in allegato ("SCHEDE ANALISI RISCHIO") alla presente Sottosezione.

Area: CONTRATTI PUBBLICI

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

- Gare e affidamenti diretti di servizi o forniture, gestione convenzioni/contratti
Indice di rischio: 6,75

SETTORE LAVORI PUBBLICI

- Sub-procedimento di aggiudicazione contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'ambito del "Procedimento di approvazione, aggiudicazione e stipulazione contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in appalto"
Indice di rischio: 6,66

SETTORE VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA E CONTRATTI APPALTI E PROVVEDITORATO

- Sub-procedimento di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'ambito del "Procedimento di approvazione, aggiudicazione e stipulazione contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"
Indice di rischio: 6,66

SETTORE MOBILITÀ

- Sub-procedimento di aggiudicazione contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'ambito del "Procedimento di approvazione, aggiudicazione e stipulazione contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in appalto"
Indice di rischio: 6,66

SETTORE SUAP E ATTIVITÀ ECONOMICHE

- Affidamento di forniture di beni e servizi
Indice di rischio: 6,87

AREA: GOVERNO DEL TERRITORIO

SETTORE URBANISTICA E SERVIZI CATASTALI

- Gestione del territorio mediante varianti al Piano degli Interventi - modifiche del Piano degli Interventi (P.I.) attraverso varianti puntuali
Indice di rischio: 11,25

SETTORE EDILIZIA PRIVATA

- Procedimento per il rilascio del permesso di costruire.
Indice di rischio: 7
- Procedimento per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria.
Indice di rischio: 7
- Procedimento di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 s.m.i.
Indice di rischio: 7,5

SETTORE LAVORI PUBBLICI

- Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria.
Indice di rischio: 6
- Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata.
Indice di rischio: 6

10.2.2. - Registro dei processi e dei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione

Vengono individuati i sottoelencati processi, nonché i relativi Settori il cui livello di rischio, secondo il prospetto sopra riportato, è considerato "RILEVANTE" (pari o superiore a 6). Le schede dei processi sono riportate in allegato ("SCHEDE ANALISI RISCHIO") al presente Piano.

AREA: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

SETTORE EDILIZIA PRIVATA

- Processo relativo al rifornimento carburante per l'utilizzo dell'autovettura assegnata, da parte dei dipendenti del Settore per esigenze di servizio.
Indice di rischio: 7,5

SETTORE CULTURA E TURISMO

- Processo relativo all'utilizzo di tessere carburante associate a veicoli in dotazione al Settore.
Indice di rischio: 6,38

SETTORE CONTRATTI, APPALTI E PROVVEDITORATO

- Processo relativo alla gestione degli oggetti smarriti e somme di denaro rinvenute.
Indice di rischio: 7,98

SETTORE POLIZIA LOCALE

- Processo relativo alla gestione dei proventi sanzionatori tramite contanti e rendicontazione contabile degli incassi - gestione dei depositi cauzionali
Indice di rischio: 7

AREA: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

- Processo per la nomina dei membri delle commissioni giudicatrici dei concorsi pubblici
Indice di rischio: 7,31

AREA: CONTRATTI PUBBLICI

SETTORE LAVORI PUBBLICI E CONTRATTI, APPALTI E PROVVEDITORATO

- Processo di autorizzazione al subappalto/subaffidamento nell'ambito dell'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
Indice di rischio: 6,125

Nella sottosezione di Padovanet - Amministrazione trasparente - Disposizioni Generali, è pubblicato, altresì, il registro dei rischi dei processi mappati dal Settore Risorse Umane e Organizzazione e dal Settore Servizi Sportivi.

Si precisa che a seguito del completamento della mappatura dei processi dell'Ente con riferimento a tutta l'attività compiuta dallo stesso, si procederà alla unificazione dei registri.

10.3. - MISURE DI CONTROLLO E SISTEMI DI MONITORAGGIO

Il RPCT ha il compito di “guidare” l'attività dei dirigenti affinché questi ultimi effettuino la mappatura dei processi, l'individuazione dei rischi e del grado di esposizione al rischio, l'individuazione delle misure da implementare e verifichino se le misure previste e applicate abbiano dato luogo a criticità e, in tal caso, provvedano all'aggiornamento del grado di esposizione al rischio e delle relative misure.

A tal fine il RPCT effettua il controllo dell'attività dei dirigenti attraverso il monitoraggio dei procedimenti e dei processi richiedendo agli stessi di attestare quanto indicato nell'Azione 1, di cui al precedente par. 4.2 (“monitoraggio dei procedimenti e dei processi mediante il controllo dei risultati ottenuti dall'applicazione delle misure di prevenzione previste dai referenti, per l'attività di loro competenza, per ogni tipologia di procedimento e processo nelle schede analisi rischio e nelle schede processo, parte integrante della presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO”). Il suddetto monitoraggio ha ad oggetto non solo i procedimenti e i processi contenuti nelle schede di analisi, la cui valutazione del rischio è stata effettuata secondo il metodo quantitativo di cui all'Allegato 5 del PNA 2013, ma anche le schede relative alle attività del Settore Risorse Umane e Organizzazione e del Settore Servizi Sportivi, la cui valutazione del rischio è stata condotta secondo il più recente metodo qualitativo di cui all'Allegato I del PNA 2019.

11 - MISURE DI CONTRASTO

La prevenzione del rischio di corruzione nel Comune di Padova viene affidata all'individuazione e all'implementazione di misure:

- generali, le quali intervengono in maniera trasversale sull'intera Amministrazione e incidono a livello complessivo sulla prevenzione della corruzione;
- specifiche, le quali agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio.

Le misure di carattere generale sono: la trasparenza, l'informatizzazione dell'attività, il monitoraggio dei tempi procedurali, il sistema dei controlli interni, la formazione sui temi dell'etica, della legalità, della prevenzione della corruzione e lotta al riciclaggio e il rispetto del codice di comportamento, la rotazione del personale addetto alle aree a rischio, i patti di integrità e protocolli di legalità, la disciplina degli incarichi e delle attività non consentite ai pubblici dipendenti, l'inconferibilità e l'incompatibilità per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e incarichi amministrativi di vertice, l'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*), la formazione di commissioni e le assegnazione agli uffici, la standardizzazione delle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illeciti (whistleblower), l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, le azioni di sensibilizzazione della società civile, gli obblighi in materia di conflitto di interesse con riguardo ai contratti pubblici.

Le misure specifiche sono estremamente eterogenee e diversificate anche con riferimento alla medesima categoria di rischio, mentre le misure di carattere generale, proprio in virtù della loro natura di strumenti ad ampio raggio, idonei ad incidere sul complesso sistema di prevenzione, hanno un'applicazione generalizzata in tutti i processi ed attività del Comune, soprattutto nella logica di mitigazione di alcune categorie di rischio.

11.1. - MISURE DI CARATTERE TRASVERSALE - GENERALE

11.1.1. - Trasparenza

La trasparenza costituisce elemento fondamentale ai fini della prevenzione del rischio di corruzione e dell'illegalità. Nella successiva 'Sezione trasparenza' sono definite le misure, i modi e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi previsti dal D.lgs 33/2013.

11.1.2. - Informatizzazione dell'attività

E' già operativa la procedura di informatizzazione dei procedimenti relativi all'adozione delle deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, nonché delle determinazioni dirigenziali, che permette la tracciabilità dei procedimenti stessi e riduce il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità in ciascuna fase.

Sono, altresì, informatizzati, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, i procedimenti relativi all'Anagrafe, allo Stato Civile, al Servizio Elettorale, il Sistema Informatico per la gestione della contabilità finanziaria dell'ente e dei tributi, la rilevazione presenze dipendenti, la gestione di ferie, permessi ecc., il protocollo, la procedura portale SUAP presentazione pratiche on line.

Questa Amministrazione si è dotata di un software denominato programma Pentaho - DATAWAREHOUSE GARE allo scopo di acquisire i dati necessari per l'adempimento previsto dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012. Le tabelle contengono informazioni sulle singole procedure di aggiudicazione di lavori, servizi, forniture, organizzate secondo quanto previsto dall'ANAC.

La raccolta di tali dati, oltre all'adempimento di cui alla Legge 190/2012 e la conseguente accessibilità dei dati da parte del cittadino, rende disponibile on-line la reportistica delle gare e la possibilità di effettuare varie tipologie di analisi per uso interno ai fini di verifica e controllo degli affidamenti di lavori, servizi e forniture.

Link: <http://www.padovanet.it/informazione/procedure-di-aggiudicazione#.UuubYPvtmDE>

E' stato inoltre realizzato un nuovo programma per il monitoraggio delle opere pubbliche e il controllo sulle spese relative all'acquisto di beni e servizi (D.L. 168/2004) che coinvolge diversi Settori e attività, in particolare:

- Settori Tecnici: con il D.lgs. 29 dicembre 2011, n. 229, è stato delineato il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche disponendo che tutte le amministrazioni pubbliche, tra cui gli enti locali, siano tenute nell'ambito della propria attività istituzionale a:
 - a) detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente le informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali relative alla pianificazione e programmazione delle opere e dei relativi interventi, a partire dallo stanziamento iscritto in bilancio fino ai dati dei costi complessivi effettivamente sostenuti in relazione allo stato di avanzamento delle opere;

- b) detenere e alimentare un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna transazione posta in essere per la realizzazione delle opere ed interventi, idoneo ad assicurare la relativa evidenza e tracciabilità;
- c) prevedere specifici vincoli, anche sulla base di quanto specificato nell'ambito del decreto, per assicurare la raccolta e la comunicazione dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale da parte delle stazioni appaltanti e degli enti aggiudicatari ai fini dell'inoltro all'ANAC, subordinando l'erogazione dei finanziamenti pubblici all'effettivo adempimento degli obblighi di comunicazione.

I dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle opere pubbliche rilevati mediante i sistemi informatizzati di cui sopra saranno resi disponibili al cittadino con cadenza almeno trimestrale alla banca data istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello stato (BDAP).

Link:

<http://www.bdap.tesoro.it/sites/openbdap/cittadini/operepubbliche/operepubbliche/monitoraggiooperepubbliche/Pagine/SchedaContenuto.aspx>

A tal fine, per ottimizzare i tempi di inserimento dei dati richiesti, è stata indispensabile un'integrazione tra le procedure coinvolte attualmente in uso nel Comune di Padova per quanto riguarda la gestione delle opere pubbliche, o dati finanziari e la procedura riguardante la gestione degli atti amministrativi, delibere e determinazioni. In questo modo i dati verranno importati automaticamente nel programma evitando l'oneroso inserimento manuale che comporta costi elevati sia di personale che di tempo.

11.1.3. - Monitoraggio del rispetto dei termini procedurali

Continuerà l'attenzione da parte del RPCT del rispetto, da parte dei Dirigenti, della conclusione dei termini dei procedimenti ad istanza di parte, pubblicati nella sezione amministrazione trasparente di Padovanet.

11.1.4. - Controlli interni

L'attività di prevenzione della corruzione si coordina con l'attività di controllo prevista dal Regolamento sui controlli interni del Comune di Padova, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 4 marzo 2013 e da ultimo modificato ed integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2021/107 del 15/11/2021, con cui l'Amministrazione Comunale ha organizzato il proprio sistema dei controlli interni in osservanza di quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213. In particolare, con il "Regolamento sui controlli interni del Comune di Padova" l'Amministrazione ha istituito e disciplinato il sistema dei controlli dell'Ente quale sistema complesso e coordinato di strumenti e documenti, articolato secondo le funzioni e le attività descritte negli articoli 147 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e all'art. 5 del Regolamento sui Controlli Interni del Comune di Padova, il controllo di regolarità amministrativa su atti e procedimenti è esercitato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale, sotto la direzione del Segretario

Generale, che si avvale del supporto della Cabina di Regia. Al RPCT, al termine delle attività di controllo, sono trasmessi i report e/o le relazioni periodiche.

11.1.5. - Formazione sui temi dell'etica, della legalità, della prevenzione della corruzione e lotta al riciclaggio e rispetto dei codici di comportamento

Uno degli adempimenti previsti dalla Legge 6/11/2012, n. 190 riguarda la pianificazione di adeguati percorsi formativi.

L'individuazione dei dipendenti da inserire nel Programma triennale di formazione in materia di prevenzione della Corruzione e di rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova, viene effettuata dal Dirigente del Settore preposto d'intesa con il RPCT, sentito il Dirigente del Settore Risorse Umane e Organizzazione.

Come previsto dall'art. 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Padova, verranno rivolte specifiche iniziative formative in materia di trasparenza e integrità ai dipendenti con incarico di Posizione organizzativa/Alta Specializzazione/Alta Professionalità, ai dipendenti dell'Unità Operativa Prevenzione Corruzione, Trasparenza, Whistleblowing e Antiriciclaggio, ai dipendenti dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, nonché ai dipendenti che operano nelle aree a rischio di corruzione.

Il contenuto dei percorsi formativi verrà stabilito dal Dirigente del Settore Risorse Umane e Organizzazione d'intesa con il RPCT.

Verranno previsti interventi formativi specifici rivolti al RPCT e, ai Dirigenti-referenti, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'Amministrazione.

Verranno effettuate, da parte del Dirigente preposto ad ogni Settore o da un collaboratore da lui delegato, l'informazione e la formazione generale ai dipendenti sui temi dell'etica, della legalità e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova.

Formazione erogata

Il Comune ha avviato sin dal 2013 una specifica attività formativa in materia di prevenzione della corruzione.

Nell'anno 2018 è continuata l'attività di formazione rispetto agli anni precedenti ed ha riguardato:

- n. 1 edizione corso relativo all'area rischio "Scelta del contraente per affidamento lavori, servizi e forniture" per complessivi 25 partecipanti;
- n. 1 edizione corso relativo all'area rischio "Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi" per complessivi 18 partecipanti;
- n. 1 edizione corso relativo a "La prevenzione della corruzione ed il whistleblowing nella Pubblica Amministrazione" per complessivi 75 partecipanti;
- n. 1 edizione corso relativo a "La direzione dell'esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture" per complessivi 57 partecipanti.

In occasione dei corsi specifici nelle materie di interesse di ogni settore, è stata dedicata una parte di formazione relativa alla prevenzione della corruzione.

Nell'anno 2019 è stata ultimata la formazione iniziata nel 2015 e dedicata a specifiche aree di rischio.

In occasione della realizzazione di uno specifico corso sul nuovo CCNL 2016-2018 è stato trattato anche il tema della prevenzione della corruzione legata al reclutamento del personale.

Considerato il legame delle infiltrazioni mafiose e del riciclaggio con la prevenzione della corruzione, è stato iniziato un "Percorso formativo sui temi del contrasto alle infiltrazioni mafiose e alla corruzione" a cura di Avviso pubblico - Associazione di enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie .

E' stato organizzato un seminario "Il Veneto e gli EE.LL. di fronte alle infiltrazioni mafiose e al riciclaggio" (n. 2 edizioni) a cui hanno fatto seguito delle attività laboratoriali dedicate ad alcuni dipendenti selezionati dai Dirigenti in base al ruolo ed all'attività svolta. E' stato organizzato un laboratorio "Rischio delle infiltrazioni mafiose nel ciclo degli appalti e dei contratti pubblici" (n. 3 edizioni).

Durante il "Corso di inserimento nell'Amministrazione Comunale" rivolto al personale neo assunto, è stato presentato il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova" (n. 1 edizione per circa 50 partecipanti di diversi profili professionali).

Il Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento ha promosso e organizzato, in sinergia con il Comando di Polizia Locale e con il Settore Risorse Umane, un'iniziativa formativa-operativa in materia di delitti contro la P.A. per tutti i dipendenti del Settore Servizi Demografici e Cimiteriali, mirata ad un aggiornamento in materia penale e conseguente responsabilità, in particolare sui delitti dei pubblici ufficiali e degli incaricati di pubblico servizio.

Nell'anno 2020 è stata erogata la seguente formazione :

- Progetto INPS Valore P.A. - Gli strumenti per l'Anticorruzione e la Trasparenza nella P.A.: evoluzione normativa, case studies e best practices – corso esterno, per 2 partecipanti;
- Corso di inserimento nell'amministrazione del Comune di Padova (su prevenzione corruzione e trasparenza) – corso interno per 22 partecipanti;
- Laboratorio percorso formativo sui temi del contrasto alle infiltrazioni mafiose e riciclaggio – corso interno per 5 partecipanti;
- Corso Anticorruzione. Conflitto di interessi. Codice di Comportamento. Whistleblowing. Accademia PA. n.2 partecipanti;
- Codice dei Contratti alla luce del Decreto Legge n. 76/2020. Accademia PA. n. 2 partecipanti;
- Anticorruzione. Conflitto di interesse e Codice di Comportamento. Anci Lazio Accademia PA. n. 2 partecipanti;
- La gestione delle istanze FOIA: Aspetti procedurali e Aspetti tecnologici Formez PA. n. 2 partecipanti;
- La gestione delle istanze FOIA: Il bilanciamento alla luce delle eccezioni e dei limiti di cui all'art. 5 bis del D.Lgs.33/2013 Formez PA. n. 2 partecipanti;
- Giurisprudenza amministrativa e FOIA: Aggiornamento sui recenti orientamenti di TAR e Consiglio di Stato. Formez PA. n. 1 partecipante;
- Anticorruzione. Novità in materia di PA e modulistica afferente Accademia PA. n. 1 partecipanti;
- I decreti Semplificazione e Rilancio Accademia PA. n. 1 partecipanti.

Nell'anno 2021 è stata erogata la seguente formazione:

- Corso di inserimento nell'amministrazione del Comune di Padova su prevenzione corruzione e trasparenza corso interno n. 161 partecipanti;
- Trasparenza, anticorruzione, etica e codice di comportamento n. 49 partecipanti;
- Mafie e Coronavirus n. 68 partecipanti;

- Gli acquisti di beni e di servizi sotto soglia comunitaria dopo la Legge 14/06/201, n 55 (cd. sblocca cantieri) n.71 partecipanti;
- Il responsabile unico del procedimento e gli adempimenti di gestione di una procedura di gara n.65 partecipanti;
- Mepa: simulazioni operative su ODA, trattativa privata diretta e ODA n.67 partecipanti;
- La modulistica degli atti di gara negli acquisti di beni e servizi sotto soglia n.58 partecipanti;
- Amministrazione trasparente, obbligo di pubblicazione, privacy e performance n.205 partecipanti;
- Il diritto di accesso nella P.A.: documentale, civico e generalizzato n.148 partecipanti;
- Servizi Demografici, accesso e privacy n.3 partecipanti;
- Videosorveglianza e privacy: indicazioni operative e consigli pratici per il trattamento legittimo dei dati n.5 partecipanti;
- La prevenzione della corruzione ed il Whistleblowing nella P.A. n. 964 partecipanti;
- Obblighi dei lavoratori, Codici di comportamento e Piano Nazionale Anticorruzione n.2 partecipanti;
- Protezione dei dati personali: digitalizzazione, privacy e responsabilità. Diritti e obblighi per soggetti privati e PA n.1 partecipante;
- La gestione degli accessi: tra FOIA, accessibilità delle informazioni e trasparenza amministrativa n.1 partecipante;
- La conversione del decreto semplificazione bis e gli effetti sugli appalti pubblici n.1 partecipante;
- L'analisi del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 50/2016) e dell'attività del RUP n.1 partecipante
- Il D.L. 31/05/2021 n. 77: le modifiche al regime di subappalto e gli snellimenti ulteriori delle procedure di gara n.1 partecipante;
- Le novità in materia di appalti dopo la conversione in Legge del D.L. 31/05/2021 n.77 n. 90 partecipanti.

Nell'anno 2022 è stata erogata la seguente formazione:

- L'attuazione del PNRR: aspetti operativi, con trattazione all'interno del programma del corso dell'argomento "Antiriciclaggio e antifrode nel PNRR", n. 30 partecipanti;
- Corso di inserimento nell'amministrazione del Comune di Padova - Modulo 2 "Organizzazione dell'Ente e strumenti di gestione delle Risorse Umane" rivolto ai neoassunti o cambi di profilo professionale, con illustrazione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Padova, n. 120 partecipanti;
- Intervento formativo in materia di antiriciclaggio, n. 74 partecipanti.

Nell'anno 2023 si continuerà ad erogare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova, nonché in materia di antiriciclaggio.

In particolare, si prevede di somministrare un corso base sulla prevenzione della corruzione al quale avranno accesso entro il 2024 tutti i dipendenti dell'ente. Già entro il 31 dicembre 2022 è stato fornito l'accesso a n. 100 dipendenti.

11.1.6. - Rotazione del personale addetto alle aree a rischio

Rotazione ordinaria

Il RPCT ritiene, a seguito delle posizioni dirigenziali i cui titolari sono stati posti in quiescenza e sostituite da altri dirigenti e a seguito della riorganizzazione di alcuni settori che ha comportato trasferimenti di funzionari e dipendenti, anch'essi preposti ad aree a rischio di corruzione, che la sostituzione dei dirigenti posti in quiescenza e l'alternanza dovuta ai trasferimenti tra i funzionari incaricati di Posizione Organizzativa, tra i funzionari incaricati di Alta Specializzazione, nonché dei funzionari e dipendenti nella gestione delle procedure, siano tali da aver ridotto il rischio che si

creino relazioni particolari tra amministrazione ed utenti con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha disposto affinché l'assegnazione delle pratiche sia ai funzionari che agli altri dipendenti, ognuno per la parte di propria competenza, venga effettuata secondo criteri di rotazione stabiliti dai singoli dirigenti preposti al Settore e formalizzati in appositi atti; l'avvenuta formalizzazione in atti è stata verificata in occasione del monitoraggio del P.T.P.C. 2015-2017. L'attuazione di quanto previsto nei singoli atti è stata monitorata in sede di verifica dell'attuazione del P.T.P.C. 2019-2021. Nei casi in cui non è stata possibile l'assegnazione delle pratiche con criteri di rotazione i dirigenti hanno individuato modalità operative per la condivisione delle attività tra i dipendenti e/o attribuendo a soggetti diversi i compiti relativi alle diverse fasi del procedimento.

Anche in sede di monitoraggio del PIAO 2022-2024 – Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, è stato richiesto a ciascun Dirigente di attestare l'avvenuta formalizzazione in atti dei criteri di rotazione ordinaria.

Rotazione straordinaria

La rotazione straordinaria, prevista dall'art. 16, comma 1, lettera l-quater del d.lgs. 165/2001, consiste in un provvedimento dell'amministrazione, adeguatamente motivato, con il quale viene stabilito che la condotta corruttiva imputata ad un dipendente può pregiudicare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione e con il quale viene individuato il diverso ufficio al quale il dipendente stesso viene trasferito.

Si tratta di una misura di natura non sanzionatoria dal carattere eventuale e cautelare, tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'Amministrazione.

L'istituto della rotazione straordinaria è stato ampiamente trattato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera n. 215 del 26 marzo 2019 "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001" e con delibera n. 345 del 22 aprile 2020 "Individuazione dell'organo competente all'adozione del provvedimento motivato di 'rotazione straordinaria', ai sensi dell'art. 16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni", la quale ne ha specificato gli ambiti di applicazione.

Al fine di consentire la migliore applicazione dell'istituto della rotazione straordinaria, si prevedono, anche in esecuzione di quanto previsto dalle predette delibere ANAC, le seguenti indicazioni operative e procedurali.

Ambito oggettivo di applicazione

Per i delitti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale è da ritenersi obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria.

L'adozione del provvedimento motivato è, invece, solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la P.A. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconfiribilità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001 e del d.lgs. n. 235 del 2012).

Ambito soggettivo di applicazione - Personale a cui si applica la norma

L'istituto trova applicazione a tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro con l'amministrazione: dipendenti e dirigenti, compresi il Segretario Generale ed il Direttore Generale, interni ed esterni, in

servizio a tempo indeterminato ovvero con contratti a tempo determinato, anche di carattere fiduciario.

Soggetto competente all'adozione del provvedimento di valutazione dell'applicazione dell'istituto della rotazione straordinaria

L'adozione del provvedimento con cui viene valutata la condotta del dipendente ai fini dell'applicazione della misura della "rotazione straordinaria" spetta:

- per i dipendenti al Dirigente del Settore di appartenenza;
- per i dirigenti al Direttore Generale, se istituito, oppure al Segretario Generale;
- per il Segretario Generale e per il Direttore Generale al Sindaco.

Fasi del procedimento di valutazione dell'applicazione dell'istituto della rotazione straordinaria

Il procedimento in questione deve avviarsi non appena l'amministrazione viene a conoscenza dell'esistenza di un procedimento penale e/o disciplinare per i reati ricadenti nell'ambito oggettivo già descritto. Di norma, esso dovrà avvenire con l'avvio del procedimento penale e/o disciplinare e per tale motivo verrà introdotto nel Codice di comportamento del Comune di Padova l'obbligo di informare immediatamente, in caso di iscrizione nel registro delle notizie di reato di dipendenti e dirigenti, rispettivamente, il Dirigente del Settore di appartenenza e il Direttore Generale se istituito (oppure, il Segretario Generale). Se l'avvio del procedimento penale e/o disciplinare interessa il Direttore Generale o il Segretario Generale, dovrà essere informato il Sindaco. In ogni caso il procedimento viene avviato anche se l'amministrazione ne viene a conoscenza in una fase successiva del procedimento penale (es. richiesta di rinvio a giudizio).

Durante l'istruttoria del procedimento, l'amministrazione deve acquisire sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto al dipendente/dirigente, al fine di una valutazione trasparente, collegata all'esigenza di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione stessa. E' necessario che venga data all'interessato la possibilità di contraddittorio, senza però pregiudicare le finalità di immediata adozione di misure di tipo cautelare.

Il provvedimento di valutazione e di eventuale spostamento dev'essere adeguatamente motivato, sia in merito alla valutazione dell'andamento della decisione, sia con riguardo alla scelta dell'ufficio cui il dipendente/dirigente viene destinato (da intendersi come sede/ufficio o come attribuzione di diverso incarico).

Il provvedimento, poiché può avere effetti sul rapporto di lavoro del dipendente/dirigente, per il cui dettaglio si richiama la delibera ANAC 215/2019, è impugnabile davanti al giudice amministrativo o al giudice ordinario territorialmente competente, a seconda della natura del rapporto di lavoro in atto.

Durata della rotazione straordinaria

L'istituto della rotazione straordinaria copre la fase che va dall'avvio del procedimento all'eventuale decreto di rinvio a giudizio. In assenza di una precisa disposizione di legge, l'ANAC suggerisce che la durata della sua efficacia possa essere di due anni, decorsi i quali, in assenza di rinvio a giudizio, il provvedimento perde la sua efficacia. La durata della misura deve, in ogni caso, essere motivata. In ogni caso, alla scadenza della durata dell'efficacia del provvedimento di rotazione straordinaria, l'Amministrazione deve valutare la situazione che si è determinata per eventuali ulteriori provvedimenti da adottare.

Direttive agli uffici e ai dipendenti

Si indicano, di seguito, gli adempimenti da porre in essere al fine di garantire l'osservanza delle disposizioni di cui al richiamato articolo 16, comma 1, l-quater, del d.lgs. 165/2001:

- i dipendenti ed i dirigenti, in caso di iscrizione nel registro delle notizie di reato, informano con tempestività, rispettivamente, il Dirigente del Settore di appartenenza ed il Direttore Generale (se istituito oppure il Segretario Generale) ;

- il soggetto a cui spetta l'adozione del provvedimento, ricevuta la notizia tramite specifica comunicazione del dipendente/dirigente, ovvero tramite qualsiasi altra fonte qualificata, verifica l'obbligatorietà o meno dell'istruttoria;
- qualora il reato per il quale il dipendente/dirigente è stato iscritto nel registro delle notizie di reato sia tra quelli per i quali è obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato, il soggetto valutatore avvia il procedimento ai fini della valutazione circa l'opportunità o meno del trasferimento del dipendente/dirigente interessato e, in caso venga deciso il trasferimento, circa l'ufficio di assegnazione;
- qualora il reato per il quale il dipendente/dirigente è stato iscritto nel registro in parola sia tra quelli per i quali l'adozione di un provvedimento motivato risulta facoltativa, il soggetto valutatore valuta l'avvio della specifica istruttoria in considerazione dell'attività svolta dal dipendente/dirigente, ovvero dall'ufficio e, in particolare, se tale attività è ritenuta, nell'ambito della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, tra quelle a rischio corruttivo e tenendo conto di qualsiasi altra motivazione connessa alle esigenze di tutela dell'immagine di imparzialità dell'ente;
- il soggetto valutatore dovrà convocare il dipendente/dirigente per le opportune verifiche, ovvero per il contraddittorio.
- il procedimento dovrà concludersi con un provvedimento motivato entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte del dipendente/dirigente, ovvero dalla convocazione del dipendente/dirigente qualora la notizia non sia pervenuta dallo stesso interessato.
- il provvedimento resterà valido fino all'esito delle indagini preliminari e comunque non oltre i due anni, ovvero qualora non intervengano altri elementi che possano incidere sui presupposti per i quali si è valutato il trasferimento;
- è fatto obbligo al dipendente/dirigente di dare notizia al soggetto valutatore dell'evoluzione del procedimento penale in corso;
- è fatto obbligo al soggetto valutatore di comunicare l'avvio e la conclusione del procedimento all'Ufficio procedimenti disciplinari e al RPCT;
- qualora il dipendente non si possa destinare, nell'ambito dell'ufficio di appartenenza, ad un'attività non a rischio corruttivo, il provvedimento, adeguatamente motivato, sarà trasferito per le valutazioni di competenza al Direttore Generale (se istituito, oppure al Segretario Generale);
- qualora il provvedimento riguardi il Segretario Generale o, se istituito, il Direttore Generale, verrà applicata la medesima procedura, ma la competenza sarà del Sindaco.

11.1.7. - Patti di integrità e protocolli di legalità

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 prevede che le pubbliche amministrazioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 17 della legge 190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse.

I patti di integrità e i protocolli di legalità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici.

In data 19 ottobre 2004, il Comune di Padova ha firmato un protocollo d'intesa in materia di sicurezza nei cantieri edili (recepito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 29 novembre 2004), i cui principi e disposizioni vengono riportati nei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

Successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 2019/0672 del 29/10/2019, l'Amministrazione ha recepito il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture, sottoscritto il 17 settembre 2019 tra le Prefetture del Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto, che ha lo scopo di potenziare, nell'ambito dei contratti pubblici, i controlli antimafia al fine di prevenire le infiltrazioni criminali ed assicurare il preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza.

Tale protocollo, della durata di tre anni, ripropone i contenuti del precedente Protocollo, con i necessari aggiornamenti ed integrazioni, sottoscritto il 7 settembre 2015 tra le Prefetture del Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto, recepito dall'Amministrazione Comunale con delibera di G.C. n. 2016/0265 del 31/05/2016, scaduto a settembre 2018.

Gli obblighi contenuti nel suddetto Protocollo sono stati richiamati nei bandi di gara e nelle lettere di invito e le clausole inserite nei relativi contratti. A tale scopo, il Settore Contratti Appalti e Provveditorato di questo Comune, al fine di uniformare l'attività dei Settori del Comune di Padova che effettuano affidamenti di lavori, servizi e forniture, ha provveduto ad elaborare e pubblicare sul sito intranet dell'Ente, schemi tipo di determinazioni a contrattare, lettere di invito e disciplinari di gara, lettere d'ordine e schemi di contratto per l'affidamento in appalto di lavori, servizi e forniture e altri fac-simili, in cui sono stati richiamati anche gli obblighi contenuti nel suddetto Protocollo, che devono essere utilizzati, nel testo aggiornato disponibile sul sito intranet, da tutti i Settori del Comune.

Stante la sua durata triennale, il Protocollo è scaduto in data 16 settembre 2022. Allo stato risulta in fase di perfezionamento l'iter per la sottoscrizione di un nuovo Protocollo di legalità che dovrà poi essere recepito dal Comune di Padova.

Inoltre, vista l'esperienza che ha dimostrato che i "Protocolli di Legalità" costituiscono degli strumenti pattizi utili per anticipare il contrasto alle infiltrazioni criminali nel settore degli appalti pubblici e i rischi di fenomeni corruttivi, il Comune di Padova, quale soggetto detentore del 99,99% del capitale di APS HOLDING S.p.A., che esercita sulla stessa il controllo analogo ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2 e 16 del D.lgs 175/2016, ha promosso la stipula di un protocollo di legalità le cui clausole saranno applicate agli appalti per la realizzazione della linea tramviaria SIR3 che verranno affidati da APS HOLDING S.p.A. in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante, la quale si è dichiarata interessata ad inserire nella documentazione di gara e/o contrattuale, clausole di legalità in funzione di vigilanza e di contrasto sia rispetto ai tentativi di infiltrazione nel settore degli appalti pubblici da parte delle organizzazioni criminali di stampo mafioso, che rispetto ai fenomeni di corruzione.

Il Protocollo di legalità è stato stipulato in data 30 giugno 2021 tra la Prefettura di Padova, il Comune di Padova e APS HOLDING S.p.A, ed è finalizzato a prevedere, fermi restando gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, ulteriori misure intese a rendere più stringenti le verifiche antimafia, a rafforzare i presidi a tutela della trasparenza in funzione anticorruzione e antimafia e a garantire una rapida e corretta esecuzione e gestione degli appalti per la realizzazione della linea tramviaria.

In data 9 giugno 2022, è stata sottoscritta tra la Prefettura di Padova, il Comune di Padova, APS Holding S.p.A. e Anas S.p.A. una convenzione attuativa del suddetto Protocollo di Legalità per la fruizione della banca dati allocata presso la piattaforma informatica denominata CE.ANT, resa disponibile da Anas S.p.A., per la raccolta e la gestione delle informazioni inerenti gli appalti di lavori, subappalti, sub-contratti e sub-affidamenti oggetto del protocollo stipulato in data 30 giugno 2021 e i relativi cantieri.

Nel corso del 2022, il Comune di Padova ha, inoltre, sottoscritto i seguenti Protocolli:

- Protocollo di intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Padova, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 2022/0160 del 29 marzo 2022, sottoscritto in data 31 marzo 2022, con validità sino al completamento del PNRR e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, al fine di migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- Protocollo di intesa con le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2022/0177 del 5 aprile 2022, sottoscritto in data 20 aprile 2022, per l'istituzione di un tavolo volto a monitorare l'impiego delle risorse attuative il PNRR;
- Protocollo di intesa per l'istituzione di un tavolo di confronto in materia di appalti di lavori, opere, forniture e servizi, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2022/0381 del 26 luglio 2022, con le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL e le organizzazioni datoriali Assindustria Venetocentro, ANCE Padova, Confartigianato Imprese Padova e CNA Padova, con l'obiettivo di contrastare potenziali fenomeni di corruzione e di illegalità e/o di elusione normativa in tutte le fasi dell'appalto di opere, forniture e servizi e rafforzare la difesa delle imprese che operano nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro firmati dalle Organizzazioni Sindacali di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nel rispetto della contrattazione di secondo livello e nel rispetto della legge;
- Protocollo di intesa per l'istituzione di un tavolo di confronto in materia di appalti di lavori, opere, forniture e servizi, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2022/0394 del 2 agosto 2022, con l'organizzazione sindacale ADL Cobas di Padova, con l'obiettivo di contrastare potenziali fenomeni di corruzione e di illegalità e/o di elusione normativa in tutte le fasi dell'appalto di opere, forniture e servizi e rafforzare la difesa delle imprese che operano nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro firmati dalle Organizzazioni Sindacali di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nel rispetto della contrattazione di secondo livello e nel rispetto della legge.

11.1.8. - Costituzione di un Osservatorio Provinciale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'infiltrazione della criminalità

Le criticità generate sul piano economico e sociale dalla situazione emergenziale da COVID-19 per le categorie produttive e per le famiglie, costituiscono un rilevante fattore di rischio per il tessuto socio-economico provinciale, suscettibile di risultare permeabile alle infiltrazioni della criminalità.

Le possibili difficoltà della ripresa economica e produttiva possono favorire l'espansione degli interessi illeciti delle organizzazioni criminali.

Si è valutato che il contrasto alle infiltrazioni della criminalità e la difesa dei valori della legalità comportano il coinvolgimento più ampio delle formazioni sociali presenti sul territorio e, conseguentemente, il coordinamento e l'organicità delle iniziative poste in essere.

Si è ritenuto necessario, in ragione del delicato contesto sociale ed economico, affiancare alle misure di sostegno economico e finanziario previste dalla normativa emergenziale, ulteriori azioni di supporto in favore di quelle fasce di popolazione che più di altre possono soffrire delle condizioni di disagio generate dall'emergenza epidemiologica ed avere maggiori difficoltà di accesso alle predette misure, rinnovare e rafforzare la collaborazione tra le istituzioni, al fine di agevolare una

generale ripresa nel rispetto dei valori della legalità, della pacifica convivenza e della coesione sociale con la costituzione di un Osservatorio per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'infiltrazione della criminalità.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 2021/0576 del 2 novembre 2021 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa "PER LA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DELL'INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ" tra il Comune di Padova, la Provincia di Padova, la Camera di Commercio di Padova, l'Università di Padova, l'Ordine dei Dottori dei Commercialisti e degli esperti contabili di Padova. Il protocollo è aperto all'adesione di tutti i soggetti, pubblici e privati, che ne abbiano interesse anche successivamente alla sua prima sottoscrizione facendone richiesta al Comune di Padova. Il protocollo è stato sottoscritto dal Comune di Padova in data 25.10.2022, nonché da tutti gli altri enti partecipanti nel corso dell'anno 2022.

L'Osservatorio Provinciale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'infiltrazione della criminalità viene costituito presso il Comune di Padova, con l'apporto dei soggetti sottoscrittori, con i seguenti compiti:

- intercettare, attraverso il confronto con le istituzioni del territorio, i rappresentanti territoriali delle categorie produttive, delle parti sociali e del sistema finanziario e creditizio, i segnali di disagio espressi dalla realtà economica e sociale provinciale con particolare attenzione alle criticità delle categorie più deboli;
- acquisire ed elaborare, per la successiva adozione di interventi mirati, ogni indicatore utile ad evidenziare la possibile infiltrazione delle organizzazioni criminali nel tessuto produttivo provinciale, perseguita attraverso il ricorso ad attività usurarie o estorsive nei confronti di attività che, rispetto ad altre, hanno risentito maggiormente della crisi pandemica;
- promuovere l'apporto informativo delle Associazioni imprenditoriali, degli Ordini e Collegi professionali quali osservatori privilegiati del sistema economico e delle transazioni commerciali, in ordine a possibili fenomeni sintomatici di condizioni di illegalità;
- promuovere attività formative finalizzate a favorire la conoscenza e la comprensione dei meccanismi operativi con cui le organizzazioni criminali si radicano nella realtà economica distorcendo l'allocazione delle risorse pubbliche e private;
- favorire la segnalazione di eventuali fenomeni illegali da parte delle vittime di attività usurarie o estorsive mediante la messa a disposizione di strumenti idonei a garantire la sicurezza e l'anonimato del segnalante;
- favorire la segnalazione delle operazioni sospette da parte degli operatori economici e dei professionisti;
- acquisire e valutare tutti i possibili indicatori di rischio di condizionamento dei processi decisionali pubblici funzionali all'assegnazione degli appalti;
- promuovere la semplificazione dei rapporti tra le imprese e la pubblica amministrazione del territorio per agevolare la ripresa e la competitività del sistema produttivo provinciale;
- monitorare l'andamento delle misure di sostegno alla liquidità previste dalla normativa emergenziale, al fine di salvaguardare l'accesso al credito legale da parte degli operatori economici e delle famiglie.

11.1.9. - Disciplina degli incarichi e delle attività non consentite ai pubblici dipendenti

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 10/2/2016 è stato modificato il regolamento comunale disciplinante gli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio dei dipendenti e dei dirigenti del Comune di Padova, conferiti da enti pubblici diversi dall'amministrazione di appartenenza o privati ai sensi dell'art. 53, comma 3 bis, del D.lgs. 165 del 2001 nonché del

Segretario Generale, ai sensi dell'art. 16, D.P.R. 465/97, adeguato ai "Criteri generali in materia di incarichi vietati ai pubblici dipendenti" emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica . Il Regolamento in questione è allegato al presente Piano.

11.1.10. - Inconferibilità e incompatibilità per l'attribuzione degli incarichi ai sensi del D.lgs. 39/2013

L'art. 17 del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", dispone che gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto e i relativi contratti sono nulli e, all'art. 18, si prevede che che i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza.

Il RPCT, al quale, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 39/2013, spetta la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità, provvede all'accertamento delle dichiarazioni rese dal soggetto a cui dovrà essere conferito l'incarico, qualora vi sia specifica richiesta, accompagnata da idonea documentazione, effettuata dal Settore interessato a che venga effettuato il controllo, nonché alla contestazione all'interessato dell'esistenza o dell'insorgere delle situazioni di inconferibilità o di incompatibilità.

Il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 14 maggio 2015, ad oggetto: "Adozione dei regolamenti di organizzazione delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 39/2013 - Individuazione delle procedure interne e degli organi - procedura sostitutiva attraverso la nomina di un commissario", ha invitato a dare attuazione alle disposizioni del succitato articolo 18.

Si è reso, pertanto, necessario dare attuazione a quanto previsto dal suddetto art. 18 per quanto riguarda l'individuazione delle procedure interne e degli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari e, nel contempo, è stata disciplinata la procedura di presentazione della dichiarazione di inconferibilità e incompatibilità da parte degli interessati, nonché la verifica della veridicità della stessa.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 15/03/2016, è stato adottato il "Regolamento di individuazione della procedura per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi ai sensi dell'art. 18, d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39".

Il RPCT, provvederà alla vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità nel rispetto del suddetto Regolamento e delle Linee Guida adottate con determinazione n. 833 del 3 agosto 2016, successivamente emanate dall'ANAC.

11.1.11. - Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di pantouflage)

Il comma 16-ter dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 si applica ai casi di passaggio dal settore pubblico al privato a seguito della cessazione del servizio. La norma dispone nello specifico il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla

cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale divieto sono nulli e i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non possono contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni e hanno l'obbligo di restituire i compensi eventualmente percepiti e accertati, riferiti a detti contratti o incarichi.

Tale norma, come sottolineato dall'ANAC in aderenza alla giurisprudenza del Consiglio di Stato, disciplina una fattispecie qualificabile in termini di "incompatibilità successiva" alla cessazione dal servizio del dipendente pubblico. Si tratta di un'ipotesi che si configura quale integrazione dei casi di inconferibilità e incompatibilità contemplate dal d.lgs. n. 39 del 2013 come si evince dalle disposizioni stesse in materia di *pantouflage* contenute all'art. 21 del citato decreto.

La *ratio* del divieto di *pantouflage* è quella di garantire l'imparzialità delle decisioni pubbliche e in particolare di scoraggiare comportamenti impropri e non imparziali, fonti di possibili fenomeni corruttivi, da parte del dipendente che, nell'esercizio di poteri autoritativi e negoziali, potrebbe preconstituire situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro.

Per quanto riguarda il significato attribuito alle attività considerate dalla norma ovvero 'l'esercizio dei poteri autoritativi e negoziali', questo è da intendersi - come specificato nel PNA 2022 - come riferito a "... tutte le situazioni in cui il dipendente ha avuto il potere di incidere in maniera determinante su un procedimento e quindi sul provvedimento finale ..." secondo una valutazione nel caso concreto, ricomprendendo, peraltro, nel novero dei procedimenti anche quelli volti all'adozione di provvedimenti che producono effetti favorevoli per il destinatario, quali: atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere.

In relazione all'ambito soggettivo di applicazione della norma citata, si evidenzia che questa non trova applicazione in relazione ai soggetti reclutati dalla Pubblica Amministrazione, limitatamente agli incarichi non dirigenziali attribuiti con contratti di lavoro a tempo determinato o di collaborazione, per l'attuazione del PNRR.

Per altro verso, con riguardo ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, sono esclusi dall'ambito di applicazione del *pantouflage*: le società in-house della pubblica amministrazione di provenienza dell'ex dipendente pubblico e gli enti privati costituiti successivamente alla cessazione del rapporto di pubblico impiego del dipendente che non presentino profili di continuità con enti già esistenti.

Al fine di assicurare il rispetto dell'art. 53, comma 16 ter, D.lgs. 165/2001:

- nei contratti di assunzione del personale è inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- negli atti di cessazione del personale dal servizio **dovrà essere** inserita una specifica clausola che impegna il soggetto interessato ad astenersi dallo svolgimento, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (subordinato o autonomo), di attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati nei confronti dei quali abbia esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione;
- il Settore Risorse Umane e Organizzazione comunica a tutti i dirigenti dei Settori, i nominativi dei dipendenti che hanno cessato dal servizio, indicativamente entro un mese dalla cessazione,

fatte salve eventuali diverse modalità organizzative; fra i cessati, il Settore deve individuare coloro che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Padova, per le verifiche di seguito indicate. Ogni settore effettua in autonomia una verifica a campione, che si propone nella misura minima del 30% del personale cessato annualmente del proprio settore (personale che abbia esercitato poteri negoziali o autoritativi), considerando in via prioritaria i soggetti che hanno rivestito ruoli apicali. Tali verifiche possono essere svolte attraverso l'interrogazione di banche dati, nonché attraverso una specifica richiesta rivolta all'Agenzia delle Entrate su eventuali redditi percepiti da lavoro dipendente o autonomo, e - tenendo conto della dotazione organica e dei flussi pensionistici - possono essere effettuate anche su un campione più ampio. Inoltre, in caso di specifiche segnalazioni, il controllo è sempre effettuato;

- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici è previsto che l'operatore economico dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Padova nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, per quanto di conoscenza, in conformità a quanto previsto nei bandi - tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 50/2016. Il controllo su tali dichiarazioni è eseguito, da ogni Settore dell'Ente interessato, a campione, utilizzando l'elenco dei soggetti cessati fornito dal Settore Risorse Umane e Organizzazione e con i metodi indicati al punto precedente.

L'adempimento di tali obblighi è oggetto di monitoraggio in occasione della verifica di attuazione della presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

11.1.12. - Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici

L'articolo 35-bis del D.lgs n.165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012, prevede che, al fine di prevenire il fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".

I Dirigenti interessati alla formazione di commissioni di cui alle precedenti lettere a) e c) devono accertare l'assenza delle cause ostative indicate dalla normativa sopracitata d'ufficio o mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione, nei confronti dei membri delle Commissioni e da coloro che ricoprono incarichi di segreteria.

Come indicato nella circolare del Settore Risorse Umane n. 325637 del 24/12/2014, per i dipendenti di cui alla suindicata lettera b), appartenenti all'area direttiva:

- per i trasferimenti intersettoriali, il Settore Risorse Umane, contestualmente al rilascio del nulla osta da parte del Dirigente, acquisisce una dichiarazione relativa all'ambito di assegnazione del

dipendente. Qualora quest'ultimo venga assegnato agli uffici indicati alla precedente lettera b), il Settore Risorse Umane deve acquisire dal dipendente la dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001;

- per le assegnazioni nell'ambito dello stesso Settore, il Dirigente preposto deve acquisire una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato e trasmetterla al Settore Risorse Umane. L'assenza delle cause ostative deve permanere per tutta la durata dell'incarico e dell'assegnazione all'Ufficio.

Per tutte le nuove assunzioni (da concorso o da mobilità a tempo indeterminato, da selezioni a tempo determinato, da comandi o per tirocinio), il Settore Risorse Umane e Organizzazione fa rendere ai candidati una dichiarazione sostitutiva relativa all'assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte dell'Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire. Il Settore Risorse Umane e Organizzazione procede poi con la richiesta, presso le autorità competenti, del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti.

L'adempimento di tali obblighi è oggetto di monitoraggio in occasione della verifica di attuazione della presente Sottosezione.

11.1.13. - Standardizzazione procedure per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture

Questa Amministrazione, a cura del Settore Contratti, Appalti e Provveditorato, al fine di uniformare l'attività dei Settori del Comune di Padova che effettuano affidamenti di lavori, servizi e forniture, ha provveduto a elaborare e pubblicare sul sito intranet dell'Ente, schemi tipo di determinazioni a contrattare, lettere di invito e disciplinari di gara, lettere d'ordine e schemi di contratto per l'affidamento di lavori, servizi e forniture e altri fac-simili, che devono essere utilizzati, nel testo aggiornato disponibile sul sito intranet, da tutti i Settori del Comune. Eventuali scostamenti dai testi standard pubblicati dovranno essere motivati.

L'adempimento di tale obbligo è oggetto di monitoraggio in occasione della verifica di attuazione della presente Sottosezione.

11.1.14. - Obblighi di astensione in caso di conflitto di interesse

L'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi è disciplinato all'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Padova, allegato alla presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza. L'adempimento di tale obbligo è oggetto di monitoraggio in occasione della verifica di attuazione della presente Sottosezione.

11.1.15. - Le azioni di sensibilizzazione della società civile

La XXIV edizione della "Giornata della Memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie" si è svolta a Padova il 21 marzo 2019.

Per la prima volta la manifestazione ha avuto luogo nel Nord-Est e ha abbracciato il territorio del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e del Trentino-Alto Adige, con un percorso territoriale che ha posto al centro la presenza di mafia e corruzione ma anche la capacità di tante realtà economiche e

sociali di rispondere agli allarmanti attacchi criminali. Avviso pubblico - Associazione di enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie, in occasione di queste manifestazioni è stata presente in diverse città d'Italia con la lettura dei nomi delle vittime innocenti, ascolto delle testimonianze dei familiari e riflessione sul senso della memoria che vuole essere strumento di verità e giustizia. La giornata della memoria è stata il momento culminante di un percorso che ha coinvolto scuole e associazioni per costruire consapevolezza sul fenomeno mafioso, ma prima ancora sui diritti e doveri di essere cittadini.

Il Comune di Padova ha ospitato diversi seminari, di seguito elencati:

- 1 - Oltre la riforma: dal nuovo codice antimafia alle innovazioni normative sui beni confiscati (Sala conferenze della Camera di Commercio di Padova - Piazza Insurrezione 28 aprile 1945)
- 2 - Le mafie nel Triveneto, dal passaggio al radicamento (Auditorium del Centro Culturale Altinate San Gaetano - via Altinate 71)
- 3 - Scende la neve: il traffico di sostanze stupefacenti (Sala Rossini, Caffè Pedrocchi - via VIII Febbraio 15)
- 4 - Impauriti e impoveriti: quali politiche sociali per sconfiggere disuguaglianze e mafie (Aula E, Palazzo Bo - Polo di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Padova - via VIII febbraio 2)
- 5 - La memoria come strumento di cucitura del legame sociale (Sala Conferenze Cuamm. Medici con l'Africa - Opera San Francesco Saverio - via San Francesco 126)
- 6 - Rompere i legami mafiosi per rinascere: terza via, liberi di scegliere e Amuní (Sala Paladin, Palazzo Moroni (Municipio), via VIII febbraio 8)
- 7 - Non restiamo in panchina: educazione e integrazione la vera partita dello sport (Aula Nievo, Palazzo Bo - Polo di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Padova - via VIII febbraio 2)
- 8 - Il ruolo degli amministratori locali nella lotta a mafie e corruzione (in collaborazione con Avviso Pubblico) (Sala Anziani, Palazzo Moroni (Municipio), via VIII febbraio 8)
- 9 - Regole trasparenti negli appalti, per prevenire la corruzione e le infiltrazioni mafiose e per tutelare il lavoro (in collaborazione con CGIL, CISL e UIL) (Scuola Edile CPT - via Basilicata).

11.1.16. - Conflitto di interesse in materia di contratti pubblici

La tematica del conflitto d'interessi ha acquisito sempre maggiore rilevanza nell'ambito dell'attività amministrativa in generale e, ancor più, nella parte afferente ai contratti pubblici.

Sul punto, l'art. 42 del d.lgs. 50/2016 prevede che: *“1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.*

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. *Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.*

4. *Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.*

5. *La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati”.*

Pertanto, tenendo conto delle indicazioni fornite dell'ANAC nelle linee guida n. 15/2019 e nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024, si forniscono le seguenti indicazioni operative e le necessarie misure di prevenzione in attuazione dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016.

Si precisa che tali indicazioni e misure sostituiscono e aggiornano quanto disposto con circolare interna della Segreteria Generale n. 48173 del 17 ottobre 2022 e potranno essere oggetto di ulteriore aggiornamento a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di contratti pubblici e/o di successive linee guida/atti di indirizzo da parte dell'ANAC.

Ambito oggettivo di applicazione: contratti di appalto, subappalto e di concessione pubblici, sia nella fase di gara sia in quella esecutiva, nei settori ordinari e speciali, sopra e sotto soglia, nonché contratti esclusi dal D.lgs. n. 50/2016 di cui al titolo II della parte I del d.lgs. n. 50/2016.

Ambito soggettivo di applicazione: personale dipendente, a prescindere dalla tipologia di contratto che lo lega all'Amministrazione (ossia contratto a tempo determinato o contratto a tempo indeterminato) e a tutti coloro che, in base ad un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, siano in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o comunque rivestano, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna. L'art. 42 si applica anche a tutti i soggetti esterni a vario titolo coinvolti nell'affidamento, come ad esempio, commissari di gara e collaudatori.

Nella fase esecutiva, devono essere considerati anche i soggetti che intervengono in tale fase. Le situazioni di conflitto di interessi sono da valutare anche con riferimento ai subappaltatori.

L'art. 42 non si applica invece:

- a quei soggetti che si limitano a svolgere attività di natura operativa o che intervengono marginalmente nella fase esecutiva;
- ai progettisti esterni, a meno che non ricorra la deroga al divieto di assegnazione del contratto di cui all'art. 24, co. 7 del d.lgs. 50/2016.

Misure di prevenzione: la principale misura per la gestione del conflitto di interessi di cui all'art. 42 del d.lgs. 50/2016 è costituita dal sistema delle dichiarazioni che vengono rese dai dipendenti e dai soggetti esterni coinvolti, dalle successive verifiche e valutazioni svolte dall'Amministrazione e dall'obbligo di astensione in caso di sussistenza del conflitto.

Innanzitutto, occorre considerare la dichiarazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse di cui all'art. 5, co. 3 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova.

Il sistema di prevenzione si articola poi diversamente a seconda che si tratti di contratti che utilizzano fondi PNRR e fondi strutturali o meno.

1) Contratti che utilizzano fondi PNRR e fondi strutturali: in un'ottica di rafforzamento dei presidi di prevenzione e in linea con l'orientamento delle LLGG MEF, adottate con la circolare n. 30/2022, i dipendenti, per ciascuna procedura di gara in cui siano coinvolti, devono fornire un aggiornamento della dichiarazione con le informazioni significative in relazione all'oggetto dell'affidamento. La dichiarazione deve essere resa utilizzando il modello pubblicato nell'area intranet. Nel caso in cui emergano successivamente, nel corso delle varie fasi dell'affidamento, ipotesi di conflitto di interessi non dichiarate, occorre integrare detta dichiarazione.

Anche i soggetti esterni, cui sono affidati incarichi in relazione a uno specifico contratto, sono tenuti a rendere la dichiarazione per la verifica dell'insussistenza di conflitti di interessi.

Fatte salve eventuali diverse modalità organizzative, i dipendenti rendono la dichiarazione riferita alla singola procedura di gara al Capo Settore responsabile dell'affidamento e al RUP. Il RUP deve rendere la dichiarazione al Capo Settore responsabile dell'affidamento. I dirigenti, la rendono alla segreteria del settore responsabile dell'affidamento. I soggetti esterni, infine, rendono la dichiarazione al Capo Settore responsabile dell'affidamento e al RUP.

2) Contratti che NON utilizzano fondi PNRR e fondi strutturali: per tali contratti è sufficiente la dichiarazione resa al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico. Resta fermo l'obbligo di rendere la dichiarazione ove i soggetti tenuti ritengano di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere detta situazione, ivi inclusa la fase esecutiva. Tale ultima dichiarazione dovrà essere aggiornata in caso di conflitti di interesse che insorgano successivamente nel corso delle diverse fasi della procedura di gara, ivi inclusa la fase esecutiva.

Resta fermo, comunque, l'obbligo di rendere la dichiarazione, per ogni singola gara, da parte del RUP e dei commissari di gara. La dichiarazione deve essere resa utilizzando il modello pubblicato nell'area intranet.

Modalità di acquisizione delle dichiarazioni: le dichiarazioni devono essere protocollate, per acquisire certezza in ordine alla data, raccolte e conservate.

Controlli sulle dichiarazioni rese:

Il RUP è tenuto a:

- **acquisire le dichiarazioni** rese dai soggetti all'atto della partecipazione ad una procedura di gara;
- **sollecitare il rilascio delle dichiarazioni** ove non siano state ancora rese;
- **effettuare una prima verifica di tali dichiarazioni** controllando che siano state rese correttamente. La verifica sulla dichiarazione del RUP viene svolta dal superiore gerarchico.
- **vigilare sul corretto svolgimento** di tutte le fasi della procedura e, nel caso in cui rilevi un conflitto di interessi, segnalarlo al dirigente responsabile dell'affidamento e, se diverso, anche al dirigente dell'ufficio del dipendente. Nel caso in cui il conflitto di interessi riguardi il Dirigente, quest'ultimo deve segnalarlo al RPCT, allo scopo di valutare la sussistenza in concreto di un conflitto di interessi.

Ogni Settore, per quanto di competenza, deve, inoltre, avviare controlli ogni volta che sorga il sospetto della non veridicità delle informazioni riportate nelle dichiarazioni. Le verifiche sono svolte in contraddittorio con il soggetto interessato mediante, ad esempio, l'utilizzo di banche dati relative a partecipazioni societarie o a gare pubbliche alle quali l'Amministrazione ha l'abilitazione, nel rispetto della normativa sulla tutela della *privacy*.

Si raccomanda, altresì, che nel primo atto disponibile si dia atto che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive sull'assenza di conflitto di interesse da parte dei soggetti tenuti a renderle. Il RPCT può essere interpellato e offrire un supporto al RUP e ai dirigenti competenti di riferimento allo scopo di valutare la sussistenza in concreto di eventuali situazioni di conflitto di interessi che dovessero insorgere nelle diverse fasi di affidamento ed esecuzione del contratto.

In caso di mancata segnalazione di situazioni di conflitto di interessi, nonché laddove il dipendente non si astenga dal partecipare ad una procedura di gara, si configura un comportamento contrario ai doveri d'ufficio, sanzionabile disciplinarmente.

L'adempimento di tali obblighi è oggetto di monitoraggio in occasione della verifica di attuazione della presente Sottosezione. Nello svolgimento di tali verifiche il RPCT potrà rivolgersi al RUP e al Dirigente competente per ricevere le relative informazioni.

Si precisa, infine, che tale sistema di controllo potrà essere soggetto a ulteriori modifiche come conseguenza del recepimento di emanande direttive ministeriali o di altri provvedimenti normativi o indicazioni da parte di ANAC.

12 - ALTRE INIZIATIVE

12.1. - MODIFICHE AI REGOLAMENTI COMUNALI

Le modifiche ai regolamenti comunali vengono effettuate qualora sia ravvisata, in sede di loro applicazione, la necessità di adeguarli a quanto previsto dalla normativa in materia di anticorruzione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2020/0070 del 9 novembre 2020 è stato approvato il Regolamento comunale per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e patrocinio con il quale l'Amministrazione, al fine di garantire nella concessione di benefici economici e non, i principi della trasparenza, della pubblicità e dell'imparzialità, ha ritenuto opportuno approvare un apposito strumento regolamentare, adattandolo alle esigenze emerse negli anni, al fine di sostenere ed incentivare lo svolgimento di autonome attività rivolte alla realizzazione di iniziative di soggetti terzi che perseguono fini di pubblico interesse a favore della comunità, nell'ambito delle aree di intervento precisate nel regolamento, assicurando nel contempo il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Il Regolamento in questione è vigente dal 1/1/2021.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 2020/0394 del 15/09/2020 è stato adottato il "Regolamento per il patrocinio legale ai dipendenti e amministratori" che disciplina le condizioni, i presupposti, le modalità e le procedure per l'ammissione e il riconoscimento del patrocinio legale o per il rimborso delle spese legali a favore dei dipendenti e degli amministratori comunali (Sindaco e Assessori), nei procedimenti di responsabilità civile, penale, amministrativa-contabile per atti e fatti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei propri compiti di ufficio.

12.2. - SOCIETÀ ED ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI E PARTECIPATI

Le vigenti disposizioni normative pongono direttamente in capo alle Società, comprese quelle in-house, e agli Enti controllati, partecipati o privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse, l'attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, e demandano alle Pubbliche Amministrazioni l'attuazione di tutta una serie di attività che spaziano dall'obbligo di pubblicazione di dati e informazioni nei propri siti istituzionali, all'attuazione di una costante attività sia di vigilanza che di impulso nei confronti di dette Società ed Enti sull'attuazione di quanto previsto in materia di prevenzione corruzione e trasparenza.

In linea con il dettato normativo, l'Amministrazione, già da tempo, si è attivata per l'attuazione delle disposizioni contenute nelle "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016" approvate con delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016 dall'ANAC e per la pubblicazione dei dati di cui all'art. 22 del D.lgs. 33/2013, rinviando ai link dei siti delle Società e degli Enti di diritto privato controllati per i dati e le informazioni che questi sono tenuti a pubblicare. L'Amministrazione ha svolto, nel tempo, attività di supporto alle Società e agli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e agli Enti pubblici economici, in base alla loro identificazione ai sensi dell'art. 2 – bis, comma 2 e 3, nel percorso di applicazione dei contenuti delle "Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza" come da determinazione n. 8/2015 dell'ANAC.

Inoltre, l'Amministrazione ha attuato una costante attività di vigilanza ed impulso nei confronti di dette Società ed Enti al fine di garantire l'adeguamento alle disposizioni normative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. L'Amministrazione ha provveduto, in attuazione dell'art. 22, comma 4, D.lgs 33/2013, che prevede il divieto in capo alle Amministrazioni di erogare somme a qualsiasi titolo, ad esclusione dei pagamenti a fronte di obbligazioni contrattuali, in favore di Enti e Società (comprese le Associazioni e le Fondazioni) indicati nel comma 1 del citato art. 22, nel caso di omessa o incompleta pubblicazione dei dati di cui al medesimo articolo, ad attivare una procedura di controllo - con l'emanazione di una circolare ai Settori del Comune ed alle Società ed Enti.

In merito all'attività di impulso le misure adottate nel tempo dall'Amministrazione comunale hanno riguardato formali richieste periodiche tese a conoscere lo stato di applicazione delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, a cui è seguita una costante vigilanza sull'attivazione nei singoli siti web della sezione "Società/ Amministrazione trasparente" e verifica circa la completezza ed eventuale richiesta di aggiornamento dei contenuti della sezione stessa. Si sono instaurate così buone prassi di interscambio informativo con le Società e gli Enti e si è rilevato un riscontro ed una volontà di adottare misure di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti pubblici economici.

Inoltre, a seguito delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di Società partecipate", l'Amministrazione ha predisposto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25 settembre 2017, una ricognizione straordinaria delle Società partecipate alla data del 23 settembre 2016 e le relative misure di razionalizzazione da adottare, indicando nel contempo le finalità perseguite e le attività ammesse. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2021/0115 di Reg. del 29 novembre 2021 è stata effettuata la ricognizione ordinaria annuale delle società partecipate ed approvato il piano di razionalizzazione - Anno 2021.

L'Amministrazione intende, inoltre focalizzare, l'attenzione sulla corretta applicazione da parte non solo delle società in controllo pubblico come definite dal D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia

di società a partecipazione pubblica” ed altri enti di diritto privato assimilati alle pubbliche amministrazioni, così come definiti dall’art. 2 bis, c. 2 lettera c), ma anche da parte degli enti di cui all’art. 2 bis c.3, D.lgs. 33/2013, delle norme previste dalle “Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, c. 2 del D.Lgs. 33/2013” approvate dall’ANAC con deliberazione n. 1309 del 28 dicembre 2016.

Nel recepimento delle Linee Guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti Pubblici Economici, approvate dell’ANAC con deliberazione n. 1134 dell’8 novembre 2017, l’Amministrazione Comunale intende continuare le azioni dettagliate al successivo punto 12.2.1 e già intraprese per l’attuazione delle misure in materia di trasparenza da parte delle associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di responsabilità giuridica, con bilancio superiore a 500.000 euro che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle pubbliche amministrazioni o di gestione di servizi pubblici (art. 2-bis, c. 3, secondo periodo, D.lgs. 33/2013), in quanto l’Autorità ha avviato la vigilanza dalla data sopraindicata.

In sintesi, al fine di rendere sempre più trasparente il sistema delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti pubblici economici e per svolgere adeguatamente i compiti attribuiti all’Amministrazione, con particolare riguardo alle Linee Guida dell’ANAC approvate con deliberazione n. 1134 dell’8 novembre 2017, la stessa Amministrazione si è attivata dando indicazioni alle Società ed Enti affinché provvedano a determinare ed a pubblicare le funzioni loro attribuite e le attività svolte in favore delle amministrazioni o le attività di servizio pubblico affidate, oggetto di verifica da parte dell’ANAC.

12.2.1. - Attività prevista e articolata con azioni concrete

Per quanto riguarda **l’attività di vigilanza** in materia di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza, l’Amministrazione Comunale continua ad attuare un costante monitoraggio nei siti web “Amministrazione/Società trasparente” delle singole Società ed Enti in controllo, tenendo presente le diverse tipologie, così come elencate nell’art. 2 bis c. 2 e c. 3 del D.lgs. 33/2013; detto monitoraggio sarà teso alla verifica degli aggiornamenti della sezione trasparente necessari per l’implementazione/indicazione di tutte quelle misure ed informazioni obbligatorie relative all’organizzazione e alle attività svolte, che spaziano dall’adozione di misure integrative al “Modello 231”, alla nomina del RPCT ed all’applicazione di tutte quelle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riguardo alla trasparenza e all’attuazione della procedura dell’istituto dell’accesso civico generalizzato.

Per quanto attiene **l’attività di impulso**, come sopra accennato, l’Amministrazione comunale, con cadenza periodica, trasmette, tramite Pec, note per agevolare/accompagnare le Società e gli Enti di diritto privato in controllo pubblico secondo le diverse tipologie, così come elencate nell’art. 2 bis c. 2 e c. 3 D.lgs. 33/2013, nell’applicazione della normativa di cui alla L. 190/2012, al D.lgs. 33/2013 e al D.lgs. 39/2013.

In caso di riscontro della mancata adozione di misure specifiche (es. adozione del PTPCT, nomina del RPCT, ecc.) da parte di uno dei soggetti tenuti all’applicazione delle normative, l’Amministrazione provvederà a contattare nuovamente dette Società ed Enti, tramite comunicazioni scritte a firma del RPCT ed effettuerà, sempre tenendo presenti le diverse tipologie di classificazioni delle Società/Enti:

- atti di indirizzo rivolti agli amministratori, in particolare volti alla adozione del “Modello 231” integrato con le misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, alla delimitazione/definizione delle attività di pubblico interesse, all’individuazione del Responsabile

della protezione dei dati - RPD, all'adozione di una disciplina regolamentata per il riscontro delle istanze di accesso generalizzato, alla promozione di modifiche statutarie e organizzative;

- solleciti periodici;

- richiami sulla necessità di ottemperare alla normativa per le Associazioni, Fondazioni ed Enti di diritto privato elencati all'art. 2 bis, c. 3 D.lgs. 33/2013, ricordando che l'ANAC svolge attività di controllo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2021/0107 del 15/11/2021 è stato modificato ed integrato il "Regolamento sui controlli interni", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 04/03/2013" nello specifico il "TITOLO VI – IL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE" contiene una serie di articoli che disciplinano, nel dettaglio, il controllo che il Comune di Padova intende esercitare sulle società in-house, sulle società indirettamente partecipate tramite società in-house purché la partecipazione indiretta sia superiore al 10%, sulle società in cui il Comune detiene una partecipazione superiore al 10%, nonché sulle società partecipate dal Comune facenti parte del gruppo amministrazione pubblica ed incluse nell'area di consolidamento.

Le modifiche al regolamento sono applicabili anche alle società quotate in mercati regolamentati, nonché alle società controllate dalle stesse solo per le parti espressamente previste, in conformità all'art. 1 del Decreto 175/2016 e agli Enti, Consorzi o organismi strumentali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica ed inclusi nell'area di consolidamento, pur non costituiti secondo il modello societario, qualora concordato con gli stessi.

La modifica al regolamento prevede una revisione ed integrazione del sistema dei controlli sulle società partecipate finalizzata ad un rafforzamento dei controlli medesimi tramite anche una disciplina maggiormente dettagliata.

12.3. - SOLUZIONE CONTROVERSIE IN MATERIA DI CONTRATTI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Il Comune di Padova ha previsto che la soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra il Comune di Padova e l'operatore economico durante l'esecuzione dei lavori, comprese quelle derivanti dal mancato raggiungimento dell'accordo bonario, così come la soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere durante l'esecuzione del servizio e della fornitura, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, con esclusione di qualsiasi forma di arbitrato.

12.4. - CONTRATTI PUBBLICI FINANZIATI CON FONDI PNRR

Con riguardo alle procedure di affidamento finanziate con fondi PNRR, mediante la circolare interna della Segreteria Generale, prot. n. 449809 del 30/09/2022, è stata data attuazione alla circolare 11 agosto 2022 n. 30 della Ragioneria generale dello Stato prot. n. 212865.

In particolare, sono stati introdotti una serie di controlli sull'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto d'interessi, doppio finanziamento e verifiche antiriciclaggio.

Per quanto riguarda le misure di prevenzione delle situazioni di conflitto di interesse del personale e dei soggetti esterni a cui sono affidati incarichi in relazione a una specifica procedura di gara per

l'affidamento di un contratto di lavori, servizi e forniture finanziato con fondi PNRR, si rinvia al precedente paragrafo 11.1.16 della presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

13 - MONITORAGGIO PIAO 2022 - 2024 - SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Il PIAO 2022 - 2024 - Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza è stato oggetto di un monitoraggio annuale alla data del 31 ottobre 2022.

Con circolare prot. n. 479971 del 13/10/2022 è stato richiesto a tutti i Dirigenti - Referenti per la prevenzione della corruzione - di attestare - in autovalutazione - l'attuazione delle azioni previste nel PIAO 2022 - 2024 - Sezione rischi corruttivi e trasparenza per la prevenzione dei rischi per l'anno 2022.

Le operazioni di monitoraggio si sono svolte, quindi, con il contributo dei Dirigenti referenti ed hanno riguardato il monitoraggio dei procedimenti e processi di loro competenza mediante il controllo dei risultati ottenuti dall'applicazione delle misure di prevenzione che sono state implementate per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi, misure che sono state previste dai referenti, per ogni tipologia di procedimento, e processo nelle schede analisi rischio e, altresì, nelle schede processo (per quanto riguarda il Settore Risorse Umane e Organizzazione), a cui è seguito il controllo sulle risultanze da parte del RPCT.

Nell'insieme, si è rilevata una generalizzata attuazione e un buon livello di realizzazione. Gli uffici provvedono con solerzia alle pubblicazioni di competenza, nonché ad attuare le azioni di contrasto alla corruzione.

Al fine di rafforzare i controlli nell'ambito dei subappalti e, più in generale, nell'area di rischio dei contratti pubblici di lavori, si è previsto l'inserimento, in sede di revisione delle schede di analisi del rischio corruttivo, nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025, del processo di "Autorizzazione al subappalto/subaffidamento nell'ambito dell'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", con riferimento al Settore Lavori Pubblici e al Settore Contratti, Appalti e Provveditorato. Con specifico riferimento ai cantieri dei lavori pubblici, nel 2023 si prevederanno, inoltre, specifiche misure di prevenzione del rischio.

Nel corso del 2023 si continuerà ad effettuare il monitoraggio annuale della presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza sull'attuazione delle misure di prevenzione del rischio.

Il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema avrà cadenza annuale.

14 - CODICE DI COMPORTAMENTO E CONDOTTA

14.1. - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI PADOVA

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 812 del 30 dicembre 2014 e n. 375 del 18 giugno 2019, è stato aggiornato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova (approvato con

deliberazione di Giunta Comunale n. 777 del 27 dicembre 2013) che, allegato al presente Piano, ne costituisce specifica sezione.

Pertanto, il Codice di condotta sarà oggetto di revisione e aggiornamento nel corso dell'anno 2023, al fine di recepire le modifiche intervenute all'art. 54 del d.lgs. 165/2001 ad opera del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 79 del 29 giugno 2022.

14.2. - CODICE DI CONDOTTA PER L'AFFERMAZIONE DELLA DIGNITÀ DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DEL COMUNE DI PADOVA

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 795 del 1° dicembre 2015, è stato approvato il Codice di Condotta per l'affermazione della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Padova, (allegato al presente Piano), che costituisce integrazione del Codice di comportamento.

II. SEZIONE ANTIRICICLAGGIO

Il Comune di Padova in materia di antiriciclaggio ha adottato i seguenti atti:

- circolare n. 1/2018 avente ad oggetto “Obblighi antiriciclaggio delle Pubbliche Amministrazioni – Obbligo di segnalazione di operazioni sospette”;
- circolare n. 1/2020 avente ad oggetto “Prevenzione dei fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da Covid-19 - Comunicato Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia - Banca d'Italia del 16 aprile 2020”;
- circolare n. 1/2021 avente ad oggetto “Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da COVID - 19. Comunicato Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia – Banca d'Italia in data 11 febbraio 2021”.

Inoltre, con decreto del Sindaco n. 16 del 20 maggio 2022, è stata nominata quale soggetto “Gestore” delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo del Comune di Padova, delegato a valutare ed inoltrare le comunicazioni alla competente Unità di Informazione Finanziaria (UIF) istituita presso la Banca d'Italia, l'Avv. Laura Paglia, Dirigente con incarico di Capo Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura, Vice Segretario Generale ed RPCT del Comune di Padova.

Il nuovo PNA 2022-2024 indica le misure antiriciclaggio come strumento di creazione di valore pubblico, al pari delle misure di prevenzione della corruzione.

Inoltre, nell'ambito dei progetti PNRR la circolare UIF dell'11.04.2022 ricorda che ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento UE 2021/241 le PA sono tenute ad individuare il titolare effettivo così come definito dalla normativa antiriciclaggio in relazione ai destinatari di fondi e agli appaltatori, ed il nostro Comune ha già dato attuazione a dette disposizioni attraverso la circolare del Segretario Generale prot. n. 449809 del 30 settembre 2022.

Si ricorda che l'art. 10 del d.lgs. 231/2007 ha disciplinato le misure volte alla prevenzione e al contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo in relazione alle Amministrazioni Pubbliche.

In particolare, per gli Enti pubblici, è prevista una specifica disciplina che riguarda gli uffici competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo nei settori interessati dai procedimenti di:

- adozione di provvedimenti di autorizzazione e concessione;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

I suddetti procedimenti definiscono ex lege le Aree a rischio riciclaggio, e pertanto tutti i processi e le attività che sono diretti all'emanazione di detti atti sono da considerare automaticamente mappati come aree a rischio antiriciclaggio. Nel prosieguo, con la collaborazione dei settori interessati, si potranno redigere delle apposite schede di analisi del rischio e di monitoraggio, con l'eventuale dettaglio del flusso operativo.

Si tratta ora di introdurre alcune misure che vanno a rafforzare il sistema già attivato dal Comune in materia di antiriciclaggio.

Perciò nell'ambito della presente Sottosezione del Piao, in analogia con quanto già fatto da alcuni Enti, ad esempio il Comune di Milano, si ritiene opportuno inserire **una disposizione** specifica che faccia carico agli uffici di richiedere la medesima dichiarazione sostitutiva di certificazione già in uso per gli appalti ed i procedimenti PNRR sul titolare effettivo di cui si allega un fac simile.

PRECETTO

La disposizione è la seguente:

“E' fatto obbligo ai soggetti privati che concludono con l'Amministrazione contratti pubblici di lavori, servizi o forniture, contratti di concessione d'uso o convenzioni urbanistiche o che sono destinatari di un finanziamento, di un contributo, o di vantaggi economici di qualunque genere, o di provvedimenti autorizzativi e/o concessori, di comunicare il titolare effettivo. Sono esonerati dal rilascio della dichiarazione le persone fisiche destinatarie di sussidi e contributi economici o di prestazioni di carattere sociale”.

L'individuazione del c.d. titolare effettivo è attività a carico dei settori interessati dai procedimenti elencati.

Si ricorda che il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero - nel caso di soggetto giuridico - la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale ente, ovvero ne risultano beneficiari in ultima istanza.

Di seguito, si indicano le modalità pratiche per identificare il titolare effettivo, sia che si tratti di soggetti che hanno una veste societaria, sia qualora si tratti di enti quali fondazioni e associazioni.

Criteri per l'individuazione della titolarità effettiva di operazioni poste in essere da soggetti diversi dalle persone fisiche - indicazioni ex art. 20 d.lgs. 231/2007: il titolare effettivo di operazioni poste in essere da soggetti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente o il relativo controllo, ovvero il titolare del vantaggio economico:

1- Nel caso in cui il soggetto sia una società di capitali:

- costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale, detenuta da una persona fisica;
- costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25% del capitale, detenuta per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

2 - Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

- del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

3 - Nel caso in cui il soggetto sia una fondazione o un'associazione o una persona giuridica privata, di cui al d.P.R. 361/2000, sono cumulativamente individuati come titolari effettivi:

- i fondatori, ove in vita;
- i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione, amministrazione.

Nel caso dei trust, i titolari effettivi si identificano (cumulativamente) nel fondatore (se ancora in vita), nel fiduciario o nei fiduciari, nel guardiano o nei guardiani ovvero in altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, nei beneficiari o classe di beneficiari e nelle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti punti non consenta di individuare uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statuari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società comunque diverso dalla persona fisica.

Nel caso in cui vi sia rifiuto alla compilazione della dichiarazione sostitutiva sul titolare effettivo, il Dirigente dovrà compilare la "Check list anomalie operazioni sospette", e trasmetterla al Gestore. Il dirigente dovrà inoltre compilare la suddetta Check list ogni qualvolta rilevi palesi anomalie nella dichiarazione resa o nell'esecuzione dell'operazione.

MODELLO ORGANIZZATIVO

E' necessario, altresì, implementare un modello organizzativo all'interno dell'Ente per una corretta gestione del sistema antiriciclaggio.

Di seguito si descrive brevemente il modello organizzativo, salve le possibilità di integrazione e specificazione con successivi atti.

Ciascun dirigente è tenuto a nominare un referente antiriciclaggio che avrà le seguenti principali funzioni:

- acquisire le dichiarazioni sul titolare effettivo come da istruzioni di cui sopra;
- compilare la check list allegata in caso di anomalie sull'operazione o rifiuto di rilascio della dichiarazione sul titolare effettivo;
- inviare la check list al Gestore antiriciclaggio e assicurare le informazioni necessarie per l'istruttoria da parte del Gestore.

LA SEGNALAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE

Le Pubbliche Amministrazioni sono, infatti, tenute a comunicare i dati e le informazioni relativi a operazioni sospette nell'ambito delle procedure indicate all'art. 10 del d.lgs. n. 231/2007 (autorizzazioni o concessioni, procedure di scelta del contraente per lavori/servizi/forniture, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati) in particolare se legate alle anomalie che possono emergere dalle verifiche sulle dichiarazioni presentate dai soggetti richiedenti a prescindere: i) dalla rilevanza dell'importo dell'operazione; ii) se l'operazione è stata rifiutata o interrotta o eseguita da altri operatori.

Il sospetto deve essere basato su una valutazione di elementi oggettivi e soggettivi acquisiti sulla base dei criteri indicati nella "Check list anomalie operazioni sospette" e dell'istruttoria normalmente avviata.

La "Check list anomalie operazioni sospette" distingue le anomalie del soggetto da quelle dell'operazione e fornisce un ausilio all'identificazione di anomalie, con particolare riferimento alla figura del titolare effettivo, anche sulla base di alcuni indicatori identificati dalla UIF. È fondamentale, comunque, ricordare che *"L'impossibilità di ricondurre operazioni o comportamenti a uno o più degli indicatori non è sufficiente a escludere che l'operazione sia sospetta; vanno valutati pertanto con la massima attenzione ulteriori comportamenti e caratteristiche dell'operazione che, sebbene non descritti negli indicatori, siano egualmente sintomatici di profili di sospetto"* (cfr. Istruzioni UIF del 23 aprile 2018 sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni).

Particolare rilievo è dato alla fase dell'esecuzione dell'appalto, ove è prevista una specifica valutazione attinente al subappalto.

I documenti sopra richiamati ("check list anomalie operazioni sospette", ecc.) sono pubblicati nell'area intranet.

III. SEZIONE TRASPARENZA

15 - RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITÀ PREVISTA DALLA SOTTOSEZIONE TRASPARENZA DEL PIAO (2022-2024)

La presente sottosezione Trasparenza contiene la rendicontazione dell'attività svolta nel corso del 2022 a riscontro della programmazione contenuta nella stessa sezione del precedente PIAO 2022-2024.

In questa sede si indicano, altresì, le ulteriori nuove misure che si intendono adottare per un migliore monitoraggio degli adempimenti legati alla trasparenza. Di seguito, quindi, sono indicate le iniziative e le attività di promozione della trasparenza dell'Ente previste per il prossimo triennio, schematizzate in formato tabellare, nonché alcuni specifici capitoli dedicati all'argomento suddetto.

16 - PUBBLICAZIONI OBBLIGATORIE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - FLUSSI INFORMATIVI

La programmazione degli obiettivi per garantire la trasparenza amministrativa, prevede, fra l'altro, la definizione degli obiettivi strategici che si sostanziano -e si possono così riassumere- nella garanzia del tempestivo e del regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel sito dell'Amministrazione nelle pagine dedicate ad 'Amministrazione Trasparente'. A tale scopo, è in fase di predisposizione una tabella, da allegarsi alla presente Sottosezione, che riporta i contenuti (dati, documenti e informazioni) che devono essere pubblicati e, per ciascuno di questi, l'indicazione dei responsabili della pubblicazione. Peraltro, pare opportuno precisare che il responsabile sarà indicato in riferimento alla posizione ricoperta nell'organizzazione, come da organigramma dell'Ente (si veda sopra), mentre il nominativo del responsabile stesso sarà individuabile facendo riferimento all'elenco dei referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Alcune specificazioni per particolari categorie di dati sono risultate doverose per motivi eterogenei e sono di seguito esposte, con alcune significative novità nell'ambito dell'applicazione dei principi e degli obblighi di trasparenza per i contratti pubblici che impiegano risorse provenienti dal PNRR.

16.1. - PUBBLICAZIONI RELATIVE ALL'ART. 14 COMMA 1-BIS E 1-TER DEL D.LGS. 14 MARZO 2013 N. 33

In attuazione a quanto disposto dal Consiglio Nazionale dell'ANAC, con la deliberazione n. 586 del 26/06/2019 si è proceduto alla pubblicazione in Amministrazione trasparente dei dati inerenti i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica per i titolari di incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'Organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, oltre agli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici. Il dato inerente il compenso dei dirigenti (retribuzione di posizione e risultato) è stato inserito nell'importo lordo e netto come già fatto prima della sospensione.

In base ad espressa previsione dell'ANAC, la pubblicazione dei dati è stata fatta anche per il periodo pregresso rispetto alla sospensione che ha avuto effetto dal 16/04/2018. Pertanto, il Settore Risorse Umane ha provveduto anche alla pubblicazione dei dati di cui al comma 1-ter dell'art. 14 relativi agli emolumenti complessivi percepiti dai Dirigenti a carico della finanza pubblica.

16.2. - PUBBLICAZIONI RELATIVE AGLI ATTI DI GARA AI SENSI DELL'ART. 29 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Ai sensi dell'art 29 del decreto legislativo n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) i singoli settori comunali hanno proceduto alla pubblicazione degli atti relativi alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, assolvendo così agli obblighi di informazione e pubblicità.

All'esecuzione di un contratto pubblico è assicurata, quindi, la massima conoscibilità. Infatti, come specificato nel nuovo PNA 2022: *“...oltre agli atti, ai dati e alle informazioni che le amministrazioni sono tenute a pubblicare rispetto a questa fase ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e del Codice dei contratti, ad essa trova applicazione anche l'istituto dell'accesso civico generalizzato, riconosciuto espressamente ammissibile dal Consiglio di Stato pure con riguardo agli atti della fase esecutiva ...”, “... possono, quindi, essevi inclusi tutti gli atti dell'amministrazione dopo la scelta del contraente, in modo tale che sia reso visibile l'andamento dell'esecuzione del contratto (tempi, costi, rispondenza agli impegni negoziali, ecc.) con il limite, indicato nello stesso co. 1 dell'art. 29, degli atti riservati (art. 53) ovvero secretati (art. 162 del Codice)”*.

L'ampia documentazione, così raccolta e pubblicata, è consultabile nella sottosezione: Bandi di gara e contratti → Bandi di gara contratti → Bandi di gara appalti pubblici → Pubblicazioni in materia di trasparenza (ai sensi dell'art. 29).

Infine, si fa riferimento alla tabella indicata al paragrafo 16 per quanto riguarda l'aggiornamento, avvenuto ad opera del nuovo PNA, dell'elenco degli obblighi di pubblicazione.

16.3. - PUBBLICAZIONE DATI CONCESSIONI ASSOGETTATE ALL'ART. 177 CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Ai fini dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione a carico dei soggetti concedenti, di cui alle Linee Guida ANAC n. 11/2018, per le concessioni in essere assoggettate all'articolo 177 del codice dei contratti pubblici, sono stati pubblicati, già nell'anno 2018, nella sezione «amministrazione trasparente», sotto-sezione «Bandi di gara e contratti», sotto-sezione «Concessioni assoggettate all'articolo 177 del decreto legislativo 50/2016» e sotto-sezione «Concessioni escluse dall'applicazione dell'articolo 177 del decreto legislativo 50/2016», le informazioni richieste dalle suddette Linee guida.

16.4. - PUBBLICAZIONE DATI RELATIVI AI CONTRIBUTI ASSEGNATI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

L'art. 30 c. 10 del Decreto Crescita (Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” convertito nella legge 28 giugno 2019, n. 58) prevede che il Comune beneficiario di contributi concessi dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti proceda a dare pubblicità dell'importo concesso nella sezione

‘Amministrazione trasparente’ di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione ‘Opere pubbliche’.

Tali dati, riguardanti ogni intervento finanziato con il contributo assegnato per l'anno 2019, sono pubblicati alla sottosezione di secondo livello ‘Contributi per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (art. 30, D.L. 30/4/2019, n. 34)’.

L'art. 1, comma 29, della Legge 160/2019, assegna ai comuni contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche e al comma 37 del medesimo articolo 1 stabilisce che: "I comuni rendono noti la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione ‘Amministrazione trasparente’ di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione ‘Opere pubbliche’.

Tali dati riguardanti l'intervento finanziato con il contributo assegnato per l'anno 2020, per l'anno 2021 e per l'anno 2022 sono pubblicati nella sottosezione di secondo livello ‘Contributi per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (art.1 comma 37, Legge 160/2019, ex art.1, comma 29, Legge 160/2019)’.

16.5. - PUBBLICAZIONE DATI RELATIVI AI CONTRIBUTI ASSEGNATI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO

L'art. 1, comma 407 della Legge 30/12/2021, n. 234 assegna per gli anni 2022 e 2023 ai comuni contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano e, al comma 414 è previsto, altresì, che: "*I comuni rendono nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione « Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche*".

Tali dati riguardanti l'anno 2022 sono pubblicati nella sottosezione di secondo livello ‘Contributi per manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano’.

16.6. - PUBBLICAZIONE DEI DATI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON I FONDI DEL PNRR

Pare opportuno specificare in questa sede, che in relazione agli interventi finanziati con i fondi PNRR, questi sono stati pubblicati nel sito Padovanet del Comune di Padova in un'apposita sezione dedicata, della quale si riporta il link: <https://www.padovanet.it/sindaco-e-amministrazione/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-pnrr>.

Per altro verso, i dati, le informazioni e i documenti afferenti tali interventi sono pubblicati, come di consueto e sono consultabili, nella sezione ‘Amministrazione trasparente’, nella sottosezione dedicata ai contratti pubblici, della quale si riporta il link: <https://www.padovanet.it/sindaco-e-amministrazione/bandi-di-gara-e-contratti>.

Inoltre, rispetto alla documentazione conservata, è garantito il diritto dei cittadini all'accesso civico generalizzato.

17 - GESTIONALE INFORMATICO PER LA PUBBLICAZIONE DI DATI OBBLIGATORI AI SENSI DEL D. LGS. 33/2013 SULLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE RELATIVI ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE

Nel corso del 2022 è continuata l'attività di pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei dati inseriti dai Settori comunali aventi ad oggetto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di propria competenza.

18 - GESTIONALE INFORMATICO PER LA RACCOLTA DI DATI O INFORMAZIONI INERENTI LE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE AI SENSI DELL'ART.1 C. 32 DELLA LEGGE 190/2012 DA TRASMETTERE ANNUALMENTE ALL'ANAC

Nel corso dell'anno 2022 è continuata, per il decimo anno consecutivo, l'attività di inserimento di informazioni obbligatorie da parte di ciascun Settore comunale, inerenti le procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

Entro il mese di gennaio di ogni anno, il Settore Servizi Informatici e Telematici compie una elaborazione di tali dati, raccolti per anno solare, ai fini della trasmissione di un documento informatico richiesto dall'ANAC.

E' possibile consultare l'archivio dei dati già raccolti annualmente e trasmessi all'ANAC alla sottosezione: Bandi di gara e contratti → Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare.

19 - GIORNATA DELLA TRASPARENZA

L'ottava edizione della 'Giornata della trasparenza', che solitamente si tiene in ottobre, non è stata organizzata per l'anno 2022 a causa dell'impossibilità di garantire la sicurezza legata alla possibile diffusione del COVID-19.

La settima edizione della 'Giornata della trasparenza', che solitamente si tiene ad ottobre, non si è tenuta a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La sesta edizione della 'Giornata della trasparenza', che solitamente si tiene ad ottobre, non si è tenuta a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che non ha permesso l'organizzazione dell'evento in presenza, come avvenuto negli anni precedenti con feedback positivi.

In occasione della Quinta Edizione della Giornata della Trasparenza "Anticorruzione e Trasparenza = Etica, Integrità e Legalità", tenutasi il 16 ottobre 2019, si è voluto far coincidere questa giornata

con il tema della legalità, integrità e lotta contro le infiltrazioni mafiose e il riciclaggio con un Seminario tenuto dal coordinatore nazionale – Pierpaolo Romani - di Avviso pubblico - Associazione di enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie e con la presenza del Colonnello dei Carabinieri Carlo Pieroni - Direzione Investigativa Antimafia (Dia) del Nordest.

Al Tavolo sono intervenuti, oltre al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Padova e al Segretario – Direttore Generale, anche la componente politica con la presenza dell'Assessore alla Trasparenza e dell'Assessore alla Legalità. A quest'ultima edizione sono stati invitati i dipendenti del Comune di Padova e altri ospiti esterni, per invitare chi opera nella pubblicazione amministrazione a riflettere sulle infiltrazioni mafiose nel tessuto sociale della città.

Le precedenti edizioni della Giornata della Trasparenza sono state rivolte alle associazioni iscritte nell'apposito Registro comunale e alle associazioni dei consumatori, ai cittadini attraverso i quartieri e nel 2018 - al mondo della scuola (scuola superiore) unitamente alla Polizia Locale.

20 - ACCESSO AI DATI E AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Nell'ottica di garantire al cittadino la disponibilità di diverse modalità di accesso ai documenti, alle informazioni e ai dati detenuti dalla pubblica Amministrazione, favorendo, in tal modo, forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, il legislatore, con la modifica del d.lgs. n. 33/2013 ad opera del d.lgs. 97/2016 e a seguito delle disposizioni di cui alle Linee Guida dell'ANAC del 28/12/2016 approvate con delibera n. 1309 "Linee guida recanti disposizioni operative ai fini delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013. Art. 5 bis, comma 6 del d.lgs. 33/2013 recante 'Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni', ha introdotto, accanto all'accesso documentale (l. 241/90) ed all'accesso civico semplice -o accesso civico telematico (art. 5, c. 1 d.lgs. 33/2013)- un'ulteriore tipologia di accesso, c.d. accesso civico generalizzato.

Detta tipologia, consistente nel diritto di accedere ai dati ed ai documenti, detenuti dalle P.A., ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 5, co.1 del d.lgs. 33/2013, nel rispetto comunque dei limiti posti a tutela degli interessi giuridicamente rilevanti individuati dall'art. 5 bis (accesso civico "generalizzato" art. 5, co 2 del d.lgs.33/2013), ha ampliato la sfera di conoscenza ed il diritto di informazione del cittadino.

A decorrere dal 2017, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad applicare la nuova normativa e ad attuare i relativi aggiornamenti, comprensivi, altresì, di quanto previsto dalla circolare esplicativa n. 2/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica recante "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)" tramite un percorso continuo di impulso, coordinamento e verifiche realizzato con l'emanazione di circolari interne da parte del Responsabile per la Trasparenza aventi carattere conoscitivo ed operativo indirizzate ai Settori comunali, tramite l'aggiornamento del Regolamento Comunale in materia di diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi (approvato con deliberazione del Commissario Straordinario nella competenza del Consiglio Comunale n. 27 del 6 giugno 2017 in vigore dal 24 giugno 2017).

Inoltre, sono state impartite disposizioni ai singoli Responsabili del procedimento per tenere un apposito "Registro degli accessi generalizzati" e sono stati istituiti nel protocollo informatico codici di accesso per l'individuazione, in sede di protocollazione, delle istanze di accesso civico

generalizzato e delle note relative alla procedura contenziosa prevista dalla normativa sull'accesso generalizzato.

Per agevolare il cittadino, l'Amministrazione ha creato, nel sito istituzionale di Padovanet, nella homepage di Amministrazione Trasparente, uno specifico link di accesso ai dati e documenti amministrativi in cui chiunque può reperire materiale (normativa, vigente Regolamento in materia di accesso, informazioni, fac – simili per ricorrere alle diverse tipologie di accesso e per le richieste di riesame, indicazioni di procedure, individuazione di Uffici e di Responsabili di procedimento, modalità, indirizzi mail e pec, costi ecc.) al fine di esercitare il diritto di accesso ai documenti per i quali il richiedente vanta un interesse diretto concreto ed attuale (L. 241/90), o l'accesso civico telematico e l'accesso generalizzato.

Si riporta di seguito il link alla pagina in questione: <https://www.padovanet.it/sindaco-e-amministrazione/accesso-ai-dati-e-ai-documenti-amministrativi>.

Il RPCT e l'Unità di supporto svolgono costante attività di controllo affinché l'evasione delle richieste di accesso avvenga nel rispetto della disciplina contenuta nel Regolamento adottato da questo Ente "Regolamento sul diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi" intervenendo in caso di ritardo o di richiesta di riesame da parte del cittadino richiedente l'accesso.

In ordine allo strumento del riesame, si tratta di un procedimento diretto a riesaminare le istanze di accesso civico generalizzato nel caso di: respingimento totale o parziale dell'istanza; mancata risposta all'istanza; accoglimento dell'istanza in presenza di uno o più controinteressati nonostante l'opposizione di questi.

L'istanza di riesame deve essere presentata all'attenzione del RPCT, mediante la presentazione via e-mail all'indirizzo accessocivicotrasparenza@comune.padova.it, tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo affari.generalisti@comune.padova.legalmail.it o a mani all'URP o tramite raccomandata.

L'istanza di riesame è gratuita e non è soggetta all'imposta di bollo.

Il RPCT decide sull'istanza nel termine di venti giorni dalla ricezione della stessa (salvo la sospensione di detto termine per dieci giorni, nel caso in cui debba essere richiesto il parere del Garante della privacy, qualora l'accesso civico generalizzato sia stato differito o negato per motivi attinenti alla tutela della protezione dei dati personali), adottando un provvedimento motivato che viene comunicato all'istante.

21 - MONITORAGGIO DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA PER L'ATTUAZIONE FOIA – RICOGNIZIONE DEGLI ACCESSI GENERALIZZATI RICEVUTI DAI SETTORI COMUNALI

Il Dipartimento della Funzione Pubblica svolge un monitoraggio sull'attuazione delle norme in tema di accesso civico generalizzato (FOIA: acronimo di Freedom of Information Act).

Gli accessi civici generalizzati sono stati, alla data del 31/12/2022, pari a n. 11.

22 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE DELLA AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEI DATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Come ogni anno, l'Unità Operativa Prevenzione Corruzione, Trasparenza, Whistleblowing e Antiriciclaggio ha curato la compilazione della 'Griglia di rilevazione', relativa al riscontro delle pubblicazioni obbligatorie effettuate in corso d'anno di alcune sotto-sezioni prescelte di Amministrazione trasparente, secondo le indicazioni specificate con comunicato apposito dell'Autorità Anticorruzione.

La Griglia, costituita da una tabella suddivisa in colonne e riportante le diverse sotto-sezioni ed i relativi dettagli delle pubblicazioni eseguite, è pubblicata in Amministrazione trasparente, nella sotto-sezione: Disposizioni generali → Attestazioni OIV o di struttura analoga.

23 - REALIZZAZIONE VIDEO TUTORIAL RELATIVO A SOTTO-SEZIONE DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

L'Amministrazione Comunale, al fine di facilitare la navigazione nelle sezioni e sotto-sezioni di Amministrazione trasparente ha realizzato dei video tutorial.

Link: <https://www.padovanet.it/galleria/video-tutorial-sullamministrazione-trasparente>

24 - VISUALIZZAZIONE DELLE SEZIONI DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Con la collaborazione del Settore Gabinetto del Sindaco - Ufficio Rete Civica, sono stati estratti i dati relativi alla consultazione delle pagine della sezione Amministrazione Trasparente di Padovanet, con l'indicazione mensile delle visualizzazioni per sezioni e per numero di utenti che hanno effettuato l'accesso, di cui all'allegato "STATISTICHE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ANNO 2022".

25 - LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER IL NUOVO TRIENNIO 2023-2025 - MONITORAGGIO DELLA TRASPARENZA

Si indicano, nella tabella che segue, le iniziative programmate per il triennio 2023-2025.

ATTIVITÀ	SETTORI COINVOLTI	INIZIO	FINE
Mantenimento e aggiornamento dei flussi informativi destinati a popolare la sezione web di <i>Amministrazione trasparente</i>	Tutti i Settori	1 gennaio 2023 1 gennaio 2024 1 gennaio 2025	31 dicembre 2023 31 dicembre 2024 31 dicembre 2025
Verifica periodica della completezza di informazioni, dati e documenti presenti nelle sotto-sezioni di <i>Amministrazione trasparente</i>	Tutti i Settori	1 gennaio 2023 1 luglio 2023 1 gennaio 2024 1 luglio 2024 1 gennaio 2025 1 luglio 2025	30 giugno 2023 31 dicembre 2023 30 giugno 2024 31 dicembre 2024 30 giugno 2025 31 dicembre 2025
Realizzazione della 'Giornata della Trasparenza'	Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura	1 gennaio 2023 1 gennaio 2024 1 gennaio 2025	31 dicembre 2023 31 dicembre 2024 31 dicembre 2025
- Integrazione tra le informazioni necessarie per la popolazione delle sotto-sezioni di <i>Amministrazione trasparente</i> con altre fonti dati verticali presenti nell'Ente - Applicativo gestionale per le proiezioni ed elaborazioni dei dati relativi alle procedure di aggiudicazione di lavori, servizi e forniture.	Settore Servizi Informatici e Telematici Tutti i Settori	1 gennaio 2023 1 gennaio 2024 1 gennaio 2025	31 dicembre 2023 31 dicembre 2024 31 dicembre 2025
- Integrazione tra le informazioni necessarie per la popolazione delle sotto-sezioni di <i>Amministrazione trasparente</i> con altre fonti dati verticali presenti nell'Ente. - Adempimento art.1 c.32 L. 190/2012 Sotto-sezione Bandi di gara e contratti	Tutti i Settori	1 gennaio 2023 1 gennaio 2024 1 gennaio 2025	31 dicembre 2023 31 dicembre 2024 31 dicembre 2025
Monitoraggio periodico delle pagine più visitate di <i>Amministrazione trasparente</i>	Settore Gabinetto del Sindaco – Ufficio Rete Civica	1 gennaio 2023 1 luglio 2023 1 gennaio 2024 1 luglio 2024 1 gennaio 2025 1 luglio 2025	30 giugno 2023 31 dicembre 2023 30 giugno 2024 31 dicembre 2024 30 giugno 2025 31 dicembre 2025
Finalizzazione della tabella sugli obblighi di trasparenza con individuazione dei responsabili dell'elaborazione, trasmissione e	Prima fase: Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura Fase successiva: tutti i	1 gennaio 2023	31 dicembre 2023

pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati e del monitoraggio sull'attuazione degli obblighi sulla base delle indicazioni contenute nel nuovo PNA 2022-2024	Settori		
Aggiornamento e implementazione dell'attuale sistema di monitoraggio mediante l'adozione di specifiche misure relative al controllo sugli obblighi di trasparenza secondo le indicazioni del nuovo PNA 2022 - 2024	Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura	1 gennaio 2023 1 gennaio 2024 1 gennaio 2025	31 dicembre 2023 31 dicembre 2024 31 dicembre 2025

25.1. - MONITORAGGIO SULLA TRASPARENZA

In ottemperanza al rafforzamento degli obblighi di monitoraggio della trasparenza amministrativa, previsti dal PNA 2022, si dà conto che il Comune di Padova sta implementando una serie di misure di controllo delle attività di trasparenza. In particolare, verrà predisposta una apposita scheda di monitoraggio per verificare se l'ente ha individuato misure organizzative che assicurino il regolare flusso dei dati verso la pagina 'Amministrazione trasparente', nonché il costante aggiornamento delle indicazioni per l'individuazione dei responsabili della elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati. In tale sede si darà anche apposita attestazione dell'assenza di filtri o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche, e dell'avvenuta pubblicazione dei dati in formato aperto e riutilizzabile. In concreto, quindi, verrà aggiunta una scheda (scheda C) alle attuali schede di monitoraggio (nello specifico: scheda A e scheda B), rivolta ai settori interessati alla pubblicazione di dati in 'Amministrazione trasparente', per l'effettuazione di un controllo di primo livello sulla regolarità del flusso verso la pagina, fermo, poi, il controllo di secondo livello svolto dal RPCT, tramite l'Ufficio di supporto

25.2. - APPLICATIVO INFORMATICO

In tale sede, e in aggiunta a quanto già detto per il sistema di prevenzione della corruzione, si dà conto che verrà implementato presso il Comune di Padova, nel prossimo futuro, un sistema informatico in grado di gestire, fra l'altro, gli adempimenti connessi alla pubblicazione dei dati in amministrazione trasparente. In concreto, quindi, il controllo del flusso di dati, informazioni e documenti sarà gestito in modo più diretto e automatizzato, consentendo, con ciò, un controllo capillare e, quindi, più efficace.

26 - IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E I REFERENTI DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI PADOVA

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:

PAGLIA LAURA (Capo Settore Servizi Istituzionali e Advocatura)

Referenti della Trasparenza del Comune di Padova:

ANDRIOLO CARLO (Capo Settore Mobilità)

BANFI MATTEO (Capo Settore Contratti, Appalti e Provveditorato e Capo Settore ad interim Lavori pubblici)

BENVENUTI MASSIMO (Capo Servizio Opere Infrastrutturali Settore Lavori Pubblici)

BERGAMASCHI MARIA PIA (Capo Settore Tributi e Riscossione)

BERTOLDO SARA (Capo Settore Servizi Sociali)

CELI MARINA (Capo Settore S.U.A.P. e Attività Economiche)

CONTATO LUCA (Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni)

CONTINO EVA (Capo Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e Quartieri)

CORO' ALBERTO (Capo Settore Servizi Informatici e Telematici)

DALLA POZZA MILEDI (Capo Settore Servizi Sportivi)

DEGL'INNOCENTI CIRO (Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana)

FONTOLAN LORENZO (Capo Settore Polizia Locale)

FRANZOSO FEDERICA (Capo Settore Cultura e Turismo)

FURLAN SONIA (Capo Settore Risorse Umane e Organizzazione)

GOLIN SILVANO (Capo Settore Servizi Scolastici)

GUARTI DANILO (Capo Settore Urbanistica e Servizi Catastali)

LO BOSCO DOMENICO SALVATORE (Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale del Settore LL.PP.)

LO BOSCO PIETRO (Capo Settore Risorse Finanziarie)

LOVO PAOLA (Capo Servizio Coordinamento tecnico-gestionale)

LUCIANO FIORITA (Capo Settore Gabinetto del Sindaco)

MATTIAZZO MANUELA (Capo Settore Programmazione, Controllo e Statistica)

MINGANTI LORENZO (Capo Servizio Settore Mobilità)

PAGLIA LAURA (Capo Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura)

PAIARO NICOLETTA (Capo Settore Edilizia Privata)

ROSINI CRISTIANO (Capo Servizio Attività centralizzate e amministrative)

SALVATORE LAURA (Capo Settore Ambiente e Territorio)

27 - ALLEGATI:

Allegato unico alla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza composto da:

- Schede analisi rischio;
- Regolamento comunale disciplinante gli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio dei dipendenti e dei dirigenti del Comune di Padova;
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova;
- Codice di condotta per l'affermazione della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Padova;
- Statistiche Amministrazione Trasparente anno 2022;
- Mappatura processi del Settore Risorse Umane e Organizzazione 2023;
- Mappatura processi del Settore Servizi Sportivi 2023.

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

3.1.1. - Macrostruttura e livelli di responsabilità

La struttura organizzativa permanente del Comune di Padova si articola in 22 Settori, che sono unità organizzative di massimo livello, istituiti con deliberazione di Giunta Comunale, alla cui direzione è preposto un dirigente. Il Regolamento di organizzazione e ordinamento della dirigenza prevede anche la possibilità di nominare un Direttore generale il cui principale compito si estrinseca nel coordinamento dei diversi dirigenti.

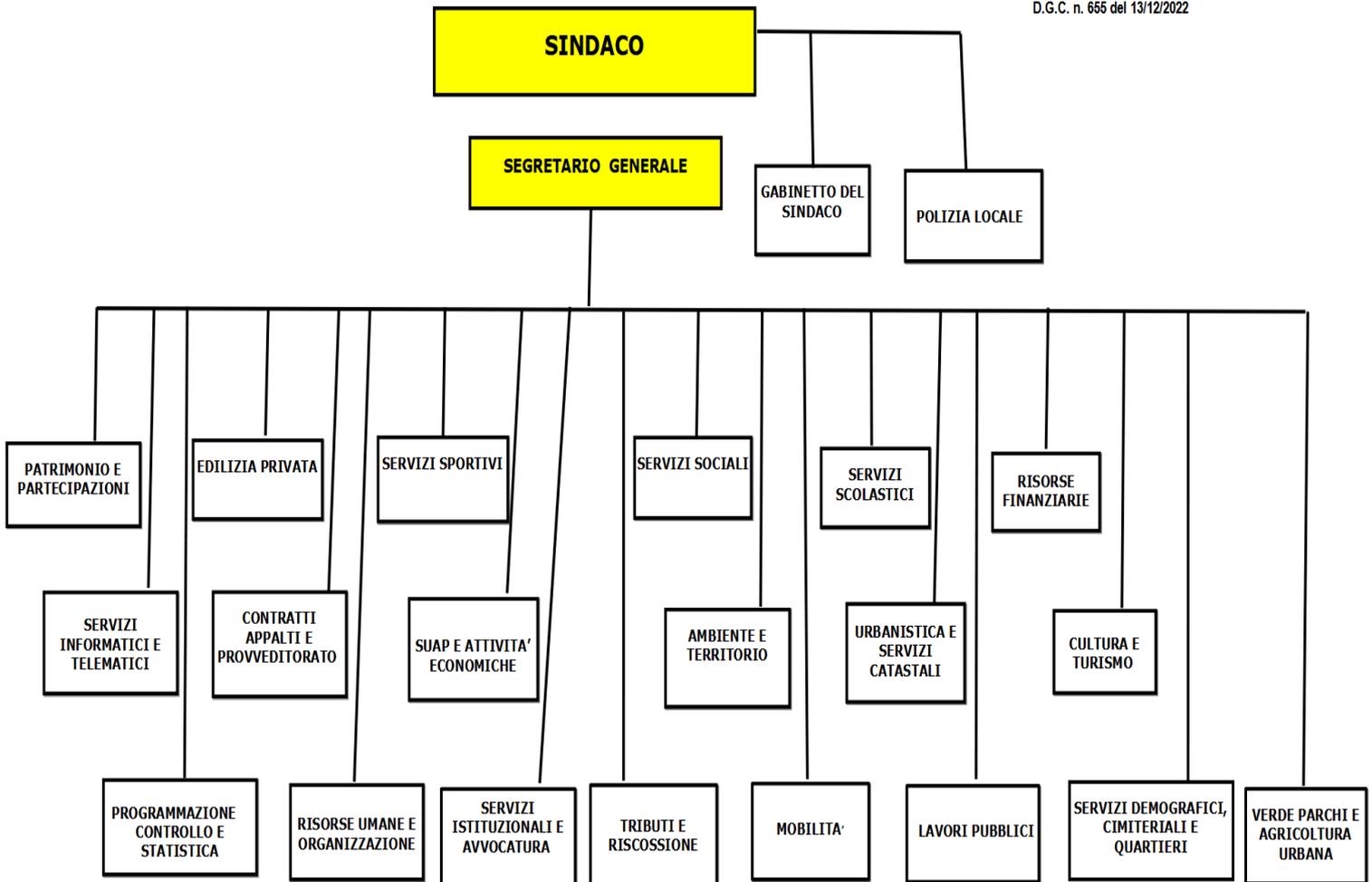
I Settori si possono articolare in:

- Servizi, istituiti con deliberazione di Giunta Comunale, la cui responsabilità è affidata ad un dirigente ovvero un dipendente con incarico di Alta Specializzazione;
- Unità operative complesse, istituite dal dirigente Caposettore cui compete la micro-organizzazione della struttura diretta, alle quali è preposto un dipendente incaricato di Posizione Organizzativa o di Alta professionalità;
- Unità operative semplici o Uffici a cui può essere preposta un'Alta professionalità o un dipendente di categoria D.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Livello responsabilità	n. al 31/12/22
SETTORE unità organizzativa di massimo livello, individuate sulla base delle direttrici di intervento su cui insiste l'azione politico-amministrativa dell'Ente	Dirigente Caposettore nominato dal Sindaco	n. 16 a t. ind. , n. 5 a t. det.
SERVIZIO unità organizzativa di particolare strategicità, dotata di un elevato livello di complessità organizzativa ed autonomia funzionale	Dirigente Capo Servizio o dipendente con incarico di Alta Specializzazione nominato dal Sindaco	n. 5 dir. a t. ind., n. 1 dir a t. det. n. 12 A.S.
UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA accorpa due o più uffici, caratterizzata da elevato grado di autonomia, pur mantenendo una rilevante dipendenza dal Dirigente e/o Alta specializzazione.	Dipendente incaricato di Posizione Organizzativa o di Alta professionalità incaricato dal Caposettore	n. 48 P.O. n. 12 A.P. n. 2 vacanti
UNITA' ORGANIZZATIVA SEMPLICE o UFFICIO unità organizzativa con omogeneità di attività	Dipendente, di norma di cat. D, incaricato dal Caposettore	n.d.

MACROSTRUTTURA

D.G.C. n. 655 del 13/12/2022



Personale in servizio alla data 31/12/2022

Categoria	Tempo indeterminato	Tempo determinato
A	57	
B	187	1
B3	76	1
C	1.007	125
D	274	13
D3	89	
DIR	21	6
Totale	1.711	146

I 6 dirigenti a tempo determinato hanno incarico dirigenziale ex art. 110 c. 1 del TUEL269

Personale (a tempo ind.) per categoria giuridica, profilo, tipo di contratto al 31/12/2022

Categoria Giuridica	Profilo	Tempo Indeterminato		Tempo determinato		Totale complessivo
		F	M	F	M	
A	Addetto ai servizi	13	4			17
A	Operatore municipale	27	13			40
B	Addetto alla notificazione atti	2	6			8
B	Cuoco	1	7		1	9
B	Distributore di biblioteca	3	2			5
B	Esecutore amministrativo	66	18			84
B	Esecutore tecnico	2	7			9
B	Guida museo	9	5			14
B	Operaio specializzato	2	53			55
B	Telefonista specializzato	2	2			4
B3	Allestitore tecnico		2			2
B3	Coll. prof. disegnatore		3			3
B3	Collaboratore Amministrativo	4	1	1		6
B3	Collaboratore Tecnico		2			2
B3	Conduttore macchine operatrici complesse		6			6
B3	Fotografo		1			1
B3	Guardia giurata		1			1
B3	Operaio capo		9			9
B3	Restauratore	1				1
B3	Tecnico sala macchine		3			3
B3	Terminalista	36	7			43
C	Addetto alle att. di inform./comunicaz.	3	3			6

Categoria Giuridica	Profilo	Tempo Indeterminato		Tempo determinato		Totale complessivo
		F	M	F	M	
C	Agente di Polizia Municipale	58	165			223
C	Assistente archivista	1				1
C	Assistente di biblioteca	8	7			15
C	Assistente Tecnico di cantiere		3			3
C	Educatore asilo nido	116	2	53	1	172
C	Educatore asilo nido Part Time	24				24
C	Insegnante scuola infanzia	70		39		109
C	Istruttore alle attività di prev. e prot (RSPP)		1			1
C	Istruttore amministrativo	294	92	13	12	411
C	Istruttore contabile	48	7			55
C	Istruttore culturale	2				2
C	Istruttore geometra	21	40			61
C	Istruttore grafico	1	2			3
C	Istruttore perito		12			12
C	Istruttore perito Agrotecnico	1	5			6
C	Istruttore restauratore	1				1
C	Istruttore statistico	3	1			4
C	Istruttore tecnico	3	4	5	2	14
C	Istruttore tecnico disegnatore progettista	2				2
C	Programmatore	4	3			7
D	Analista programmatore	3	1			4
D	Archivista Digitale	1	1			2
D	Assistente sociale	40	4	11		55
D	Conservatore Museale Aggiunto	1				1
D	Ispettore Polizia Municipale	10	15			25
D	Istruttore direttivo attività di informazione e comunicazione		1			1
D	Istruttore direttivo a.s. politiche giovanili	1				1
D	Istruttore direttivo amministrativo	78	15			93
D	Istruttore Direttivo Avvocato		2			2
D	Istruttore direttivo contabile	4	2			6
D	Istruttore direttivo culturale		1			1
D	Istruttore direttivo dietista	3				3

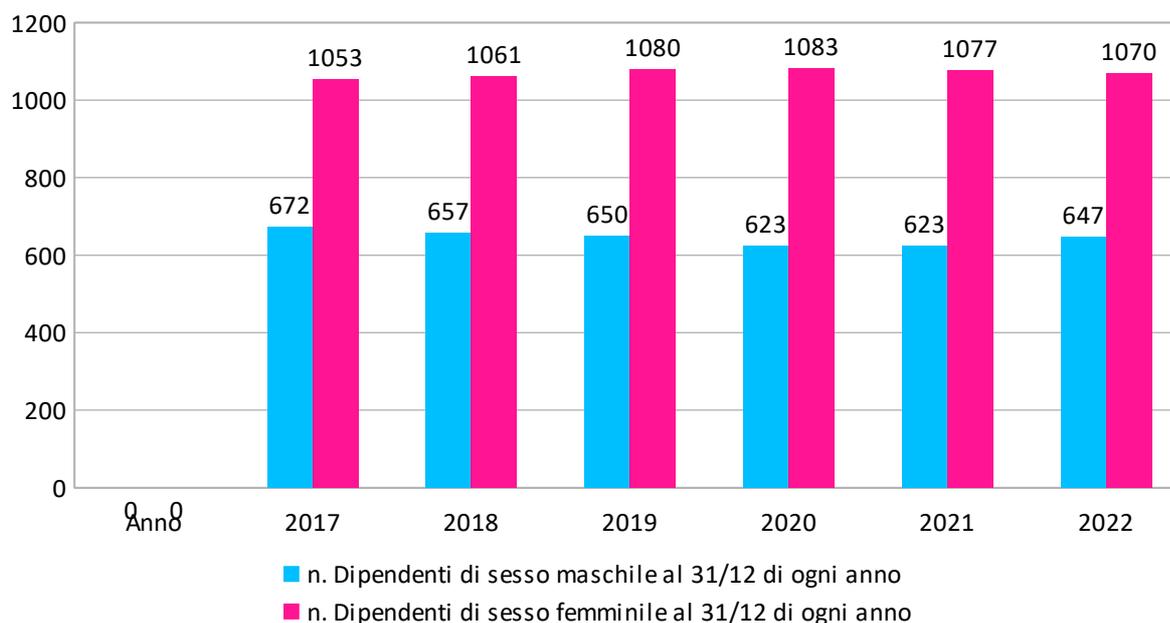
Categoria Giuridica	Profilo	Tempo Indeterminato		Tempo determinato		Totale complessivo
		F	M	F	M	
D	Istruttore direttivo forestale	2			2	4
D	Istruttore direttivo informatico		6			6
D	Istruttore direttivo operativo-gestionale	5				5
D	Istruttore direttivo pedagogico	5				5
D	Istruttore direttivo Progetti Comunitari	3	1			4
D	Istruttore direttivo salute e sicurezza		1			1
D	Istruttore direttivo servizi sportivi		1			1
D	Istruttore Direttivo Sost. Ed Educ. Ambientale	1	4			5
D	Istruttore direttivo statistico	1				1
D	Istruttore direttivo tecnico	12	23			35
D	Istruttore Direttivo Tecnico Ambientale	4	1			5
D	Ordinatore di archivio	1	1			2
D	Ordinatore di biblioteca	2				2
D	Specialista di vigilanza	5	12			17
D3	Analista di sistema	1	2			3
D3	Avvocato		1			1
D3	Avvocato Alta Specializzazione	1	1			2
D3	Dottore forestale	1				1
D3	Funzionario Amm.vo Alta Specializzazione	2	2			4
D3	Funzionario amministrativo	18	7			25
D3	Funzionario contabile	5	1			6
D3	Funzionario Contabile Alta Specializzazione		2			2
D3	Funzionario culturale	4	1			5
D3	Funzionario esperto in att. di inform./comunicaz.	1				1
D3	Funzionario pedagogico culturale	1				1
D3	Funzionario Polizia Municipale		3			3
D3	Funzionario servizi sociali	5	1			6
D3	Funzionario Servizi Sociali Alta Specializ.	1				1
D3	Funzionario statistico	1	1			2
D3	Funzionario tecnico	4	9			13
D3	Funzionario Tecnico Alta Specializzazione		3			3
D3	Funzionario tecnico architetto	2	3			5

Categoria Giuridica	Profilo	Tempo Indeterminato		Tempo determinato		Totale complessivo
		F	M	F	M	
D3	Funzionario tecnico ingegnere		5			5
DIR	Dirigente amministrativo	9	3			12
DIR	Dirigente informatico		1			1
DIR	Dirigente Polizia Locale		2			2
DIR	Dirigente tecnico	1	4			5
DIR	Dirigente tecnico Gestionale	3	4			7
Totale		1.070	647	122	18	1.857
Totale complessivo		1.717		140		1.857

Dipendenti (a tempo indeterminato) del Comune di Padova – Anni 2017-2022

Anno	M	F	TOTALE
2017	672	1.053	1.725
2018	657	1.061	1.718
2019	650	1.080	1.730
2020	623	1.083	1.706
2021	623	1.077	1.700
2022	647	1.070	1.717
TOTALE	3.872	6.424	10.296

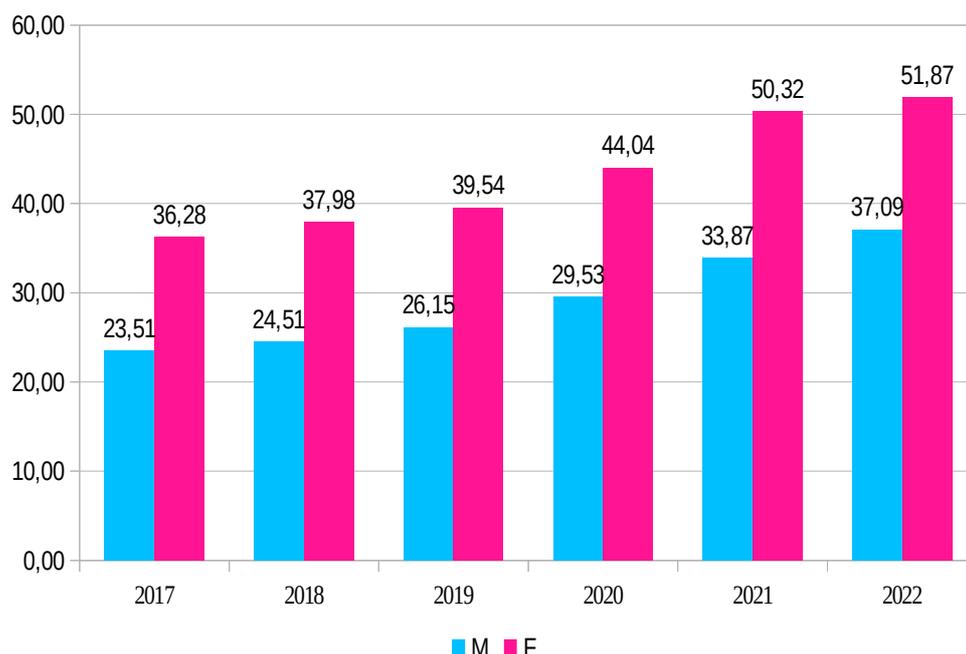
Dipendenti al 31/12 di ogni anno per sesso



Percentuale di personale (a tempo indeterminato) con titolo di studio “laurea” o superiore per sesso

Anno	M	F
2017	23,51	36,28
2018	24,51	37,98
2019	26,15	39,54
2020	29,53	44,04
2021	33,87	50,32
2022	37,09	51,87

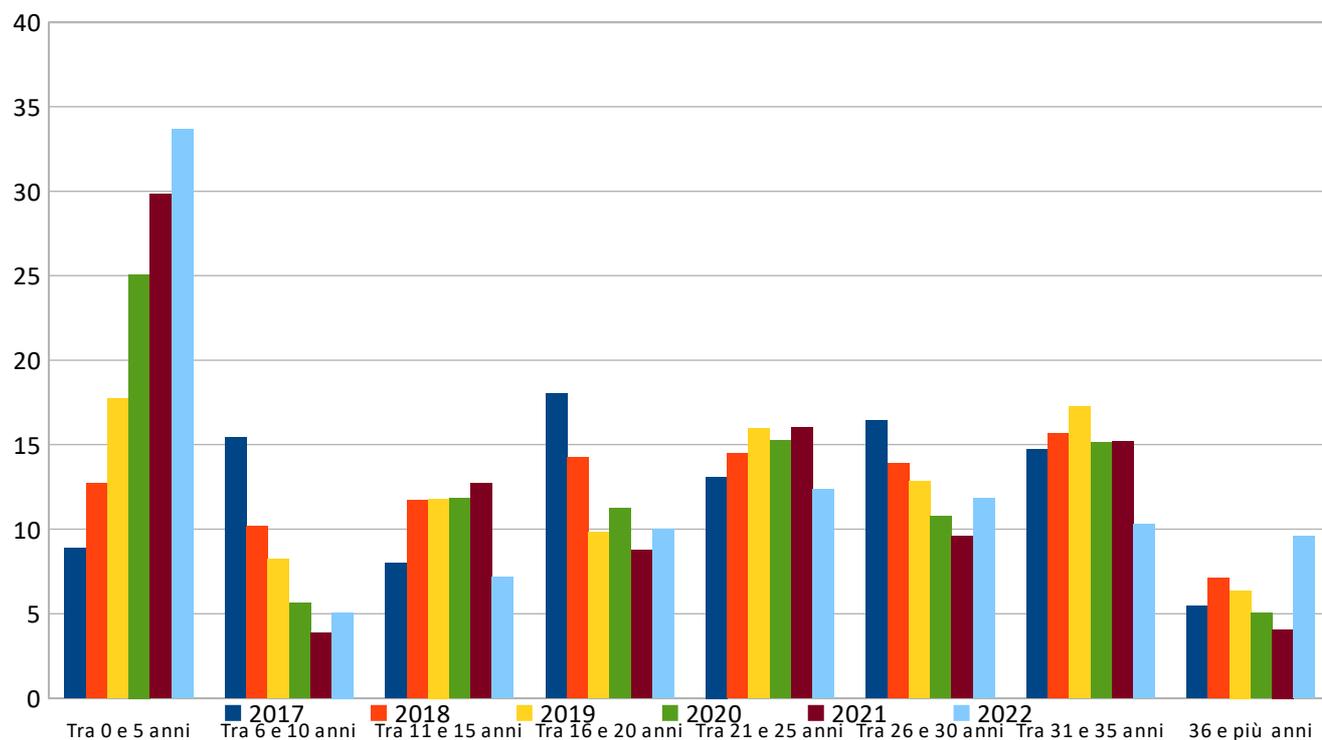
Percentuale di personale con titolo di studio "laurea" o superiore per sesso (in valore percentuale)



Dipendenti (a tempo ind.) al 31/12 di ogni anno per anzianità di servizio (valori percentuali)

Anni anzianità	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tra 0 e 5 anni	8,87	12,69	17,75	25,09	29,82	33,66
Tra 6 e 10 anni	15,42	10,19	8,21	5,63	3,88	5,07
Tra 11 e 15 anni	8,00	11,70	11,79	11,84	12,71	7,16
Tra 16 e 20 anni	18,03	14,26	9,83	11,25	8,76	10,02
Tra 21 e 25 anni	13,10	14,49	15,95	15,24	16,00	12,35
Tra 26 e 30 anni	16,41	13,91	12,83	10,79	9,59	11,82
Tra 31 e 35 anni	14,72	15,66	17,28	15,12	15,18	10,31
36 e più anni	5,45	7,10	6,36	5,04	4,06	9,61

**Dipendenti al 31/12 di ogni anno per anzianità di servizio
(valori percentuali)**



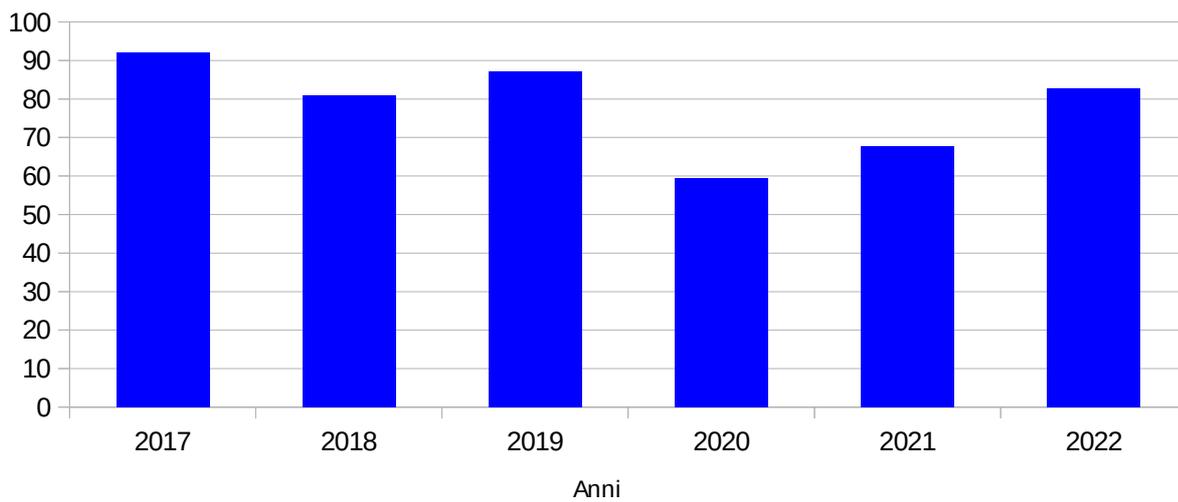
Dipendenti (a tempo indeterminato) al 31/12 di ogni anno per classi di età (valori percentuali)

Classi età	2017	2018	2019	2020	2021	2022
fino a 29	0,12	0,17	0,58	1,82	1,88	2,33
Tra 30 e 34	1,74	2,10	2,37	3,40	4,24	4,95
Tra 35 e 39	6,26	5,59	6,02	6,62	6,65	7,45
Tra 40 e 44	12,00	11,23	10,46	9,50	10,12	9,96
Tra 45 e 49	14,60	15,72	16,18	15,70	15,12	14,97
Tra 50 e 54	26,38	23,40	20,40	19,64	18,35	17,53
Tra 55 e 59	24,75	26,02	27,63	28,60	28,88	26,91
Tra 60 e 64	13,45	14,67	14,80	13,25	13,29	14,15
65 e più	0,70	1,10	1,56	1,47	1,47	1,75

Personale a tempo determinato (unità uomo/anno) al 31/12 di ogni anno in valore percentuale

Anno	Personale a tempo determinato - unità uomo/anno - (valore percentuale)
2017	91,95
2018	80,97
2019	87,16
2020	59,51
2021	67,77
2022	82,77

Personale a tempo determinato (unità uomo/anno) al 31/12 di ogni anno in valore percentuale



3.1.2 - Cultura organizzativa ed obiettivi

In coerenza con gli obiettivi e i programmi di attività approvati nel DUP e nel Piano delle performance, sono state individuate per il triennio 2023-2025 le seguenti strategie operative.

In coerenza con lo sviluppo del modello organizzativo, a partire dalla revisione approvata nel 2018, privilegiando la trasversalità delle azioni con l'ottica di migliorare l'efficienza, la trasparenza e la semplificazione delle procedure per l'accesso ai servizi, si sta via via concentrando l'attenzione sulla **revisione dei processi di lavoro**, supportata da nuove tecnologie informatiche.

A tale scopo continua l'attuazione del Progetto digital trainer, che prevede tra l'altro la formazione di personale reclutato su base volontaria per ricoprire all'interno dell'ente la figura di "facilitatori digitali" con il compito di supportare il personale in maniera trasversale nella revisione dei processi di lavoro in chiave digitale e promuovere l'adozione di buone pratiche trasversali a più settori. Per incentivare l'attuazione di tale obiettivo sarà attuata anche la formazione di tutti i dirigenti in materia di revisione e semplificazione dei processi di lavoro.

Un obiettivo importante è quello di **diventare attrattivi per i giovani talenti** e saperli poi valorizzare sviluppando nuove competenze, oltre ad assicurare il costante trasferimento delle preziose conoscenze del personale già in servizio per **favorire il ricambio generazionale** e non perdere il *know how* che rappresenta patrimonio dell'organizzazione, secondo la filosofia del *knowledge management*. In tale ambito si svilupperanno quelle forme di promozione delle procedure concorsuali nei diversi *social*, anche con promozione di video realizzati all'interno dei diversi settori comunali che vedono protagonisti i dipendenti, che già sono stati diffusi con successo lo scorso anno.

Per quanto riguarda il reclutamento del personale, a causa dell'elevato livello di turn over e della limitata scadenza delle graduatorie concorsuali (2 anni), sarà necessario riprogrammare molti dei concorsi già espletati nell'ultimo triennio, sia quelli per i profili maggiormente diffusi all'interno dell'organizzazione comunale (istruttori amministrativi, istruttori direttivi amministrativi, istruttori direttivi contabili, agenti di Polizia locale, ecc.), che quelli per i profili più specifici, sempre con l'obiettivo di **selezionare le persone che posseggono le migliori competenze**, anche trasversali.

Dopo aver sperimentato in tale ambito metodologie innovative nell'acquisizione dei dirigenti (verificando il possesso di caratteristiche quali la leadership, il lavoro di gruppo, ecc.) e del restante personale (verificando il possesso delle soft skill nell'ambito della prova orale da parte di psicologi del lavoro), si vogliono perfezionare ed implementare metodi innovativi per il reclutamento delle figure professionali che posseggono le competenze richieste, anche di natura trasversale. Particolare attenzione sarà prestata anche al reclutamento di personale a tempo determinato e alla **valorizzazione, riqualificazione e mobilità (in senso orizzontale e verticale) del personale in servizio**, per affrontare le nuove sfide che si presentano, quali le ricadute del PNRR, che molto si affidano alla riqualificazione del capitale umano.

Al fine di favorire un'organizzazione efficace, efficiente e snella, imperniata sul lavoro di squadra, professionale e competente, capace di dare valore e motivazione alle persone, saranno attuate in particolare le seguenti azioni:

- iniziative volte ad accrescere la motivazione del personale comunale, il senso di appartenenza e la fidelizzazione all'organizzazione, come ad esempio l'organizzazione di momenti di condivisione organizzati per favorire tra i dipendenti la conoscenza ed il confronto reciproco su temi specifici;
- iniziative e strumenti organizzativi volti ad incrementare il benessere organizzativo;
- l'attuazione di un piano formativo volto a migliorare la qualità dei servizi erogati, favorire l'incremento del livello delle prestazioni del personale e valorizzare le competenze presenti all'interno dell'ente, anche con strumenti di rilevazione del fabbisogno bottom-up;

- adozione di strumenti di valutazione a 360 gradi e di distribuzione del salario accessorio che attribuiscono maggiore valenza al merito;
- monitoraggio e ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro per obiettivi, anche attraverso strumenti quali il lavoro a distanza, nelle declinazioni del lavoro agile e del lavoro da remoto, l'alternanza della presenza e la flessibilità degli orari, anche nell'ottica della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con maggior riguardo al personale femminile con figli minori e ad altre categorie degne di tutela;
- regolamentazione, previo confronto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori e nel rispetto del nuovo CCNL e dell'attuale normativa, di un modello organizzativo che comprenda lo sviluppo del lavoro agile al di fuori di una visione che lo limiti tra le misure di contrasto all'epidemia da Covid-19, prevedendo anche l'introduzione di adeguati indicatori di impatto.

Idonee risorse saranno dedicate alla **formazione e l'aggiornamento professionale** a tutti i livelli, promuovendo anche percorsi di sviluppo delle soft skill e di alta qualità per il personale che svolge ruoli di coordinamento e/o trasversali, per migliorare e valorizzare le competenze interne, anche specialistiche, per contenere il ricorso alle consulenze esterne e aumentare la gratificazione del personale stesso. Il mantenimento dell'elevato standard quali-quantitativo raggiunto dall'offerta formativa sarà perseguito anche mediante il crescente impiego della formazione *online*.

Al fine di ridurre gli infortuni e prevenire le malattie professionali, verrà incrementata la **diffusione della cultura della sicurezza sul luogo di lavoro**, attraverso le seguenti azioni mirate:

- individuazione dei fattori di rischio presenti negli ambienti di lavoro e l'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione per la tutela dei lavoratori e dell'utenza esterna;
- redazione di piani per la gestione delle emergenze delle varie sedi comunali, compresa l'effettuazione delle prove di evacuazione;
- sorveglianza sanitaria dei lavoratori;
- diffusione della cultura della sicurezza e della salute tramite corsi di formazione e informazione;
- attività dell'Ufficio Stress Lavoro-Correlato; allo stato attuale sono stati aggiornati alcuni Documenti valutazione del rischio Stress L-C con l'indicazione delle azioni strategiche migliorative da porre in essere.

Particolare attenzione sarà dedicata all'attività formativa mirata, a seguito di specifiche criticità eventualmente evidenziate dalle valutazioni di alcuni rischi specifici (stress lavoro correlato, sicurezza e difesa sul luogo di lavoro, anche a seguito di episodi di aggressione verificatisi, movimentazione manuale dei carichi, biologico, ecc.), ovvero scaturite in seguito all'attività di sopralluogo, nonché in tema di prevenzione incendi, in stretta correlazione con il livello di rischio presente in ogni singolo ambito lavorativo.

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

3.2.1 Premessa di carattere giuridico

Il lavoro agile nel pubblico impiego è stato introdotto dalla legge 7 agosto 2015, n. 124, la quale ha previsto che le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano ai dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, senza subire penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.

Con la legge 22 maggio 2017, n. 81, il legislatore definisce il lavoro agile come la modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con

forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa e sancisce che le disposizioni si applicano, in quanto compatibili, anche ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell'articolo 14 della legge. 124 del 2015.

Proprio in quest'ottica il Dipartimento della Funzione pubblica ha adottato la Direttiva n. 3/2017 contenente le linee guida in materia di lavoro agile.

A partire dall'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla malattia da Coronavirus (Covid-19), le Pubbliche Amministrazioni, in attuazione dei provvedimenti emergenziali susseguitisi nel tempo e fino al 14/10/2021, hanno utilizzato ampiamente l'istituto del lavoro agile in modalità semplificata, senza obbligo di sottoscrizione gli accordi individuali di lavoro agile e di trasmettere i dati tramite la piattaforma del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; l'utilizzo flessibile del lavoro agile ha risposto alla duplice finalità di ridurre la diffusione del contagio e garantire contestualmente l'erogazione dei servizi all'utenza.

Il DPCM del 23 settembre 2021 è intervenuto nel contesto attuale in cui il lavoro agile emergenziale era previsto come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa, alternata alla presenza nelle sede di servizio, disponendo che a decorrere dal 15 ottobre 2021, nel rispetto delle vigenti misure di contrasto al fenomeno epidemiologico, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni sia quella svolta in presenza.

Con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 sono state specificate le modalità organizzative per il rientro in presenza, nonché le condizionalità per l'accesso al lavoro agile, tra cui l'obbligo di sottoscrivere l'accordo individuale di cui alla su citata L. 81/2017.

Nel mese di dicembre 2021 sono state adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica le "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", che forniscono agli enti indicazioni generali volte a garantire condizioni di lavoro trasparenti, a favorire la produttività e l'orientamento ai risultati e a conciliare le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative delle pubbliche amministrazioni.

Il 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il CCNL Funzioni locali 2019-2021, che disciplina per la prima volta l'istituto del lavoro a distanza, nelle forme del "lavoro agile" e del "lavoro da remoto".

3.2.2 Livello di attuazione del lavoro agile nel Comune di Padova

Nel Comune di Padova è stata adottata una disciplina transitoria dell'istituto, che si riporta nella versione aggiornata, che prevede l'inquadramento del personale in determinate categorie di attività, cui è associato un range di giorni di lavoro a settimana/mese in base al grado di smartabilità delle attività svolte.

Dal mese di ottobre 2021, terminata la fase emergenziale del lavoro agile nel settore pubblico, nel Comune di Padova è stata data attuazione a quanto previsto dal DM dell'8 ottobre 2021 e nel rispetto delle condizionalità ivi previste, sono stati stipulati accordi di lavoro agile.

In seguito all'entrata in vigore del nuovo CCNL, è stata predisposta una proposta di Regolamento sul lavoro a distanza (lavoro agile e lavoro da remoto), che sarà approvata una volta attuato il previsto confronto sui criteri generali con la parte sindacale, presumibilmente entro il 31 marzo 2023 (data stimata).

PROCEDURA PER L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITA' AGILE

DEFINIZIONE CATEGORIE DI ATTIVITA'

Sulla base della periodica mappatura del livello di digitalizzazione dei diversi processi dell'ente, il Direttore generale, ed in sua assenza il Segretario generale, con proprio provvedimento previa istruttoria del Settore Risorse Umane, individua specifiche "categorie di attività", che raggruppano

le attività che possono essere o meno svolte in modalità agile, con l'obiettivo di uniformare l'applicazione del lavoro agile nei diversi Settori dell'Ente. Le categorie possono essere aggiornate o integrate anche su proposta dei dirigenti con le medesime modalità.

1. Ogni categoria è valutata in base ad una graduazione di uno o più dei seguenti parametri:

Livello di digitalizzazione del processo di lavoro ordinario: *basso/medio/elevato*

Esigenza di coordinamento con il gruppo di lavoro/altri uffici/soggetti esterni: *bassa/media/elevata*

Esigenza di coordinamento con il dirigente/Amministratore/responsabile che presta servizio in presenza: *bassa/media/elevata*

Esigenza di relazioni interpersonali in presenza da parte dell'utenza: *bassa/media/elevata*

Scadenze da rispettare: *a breve/medio/lungo termine*

Esigenza di gestione degli imprevisti: *bassa/media/elevata*

Possibilità di definire obiettivi/output oggettivamente valutabili, correlati a risultati misurabili, in un orizzonte temporale di svolgimento definito e monitorabile: *bassa/media/elevata*

2. A ciascuna categoria viene associato un livello di smartabilità (nullo, medio, alto).

A ciascun livello di smartabilità viene associato un range (da-a) di giorni/settimana/mese da effettuarsi in lavoro agile.

Livello smartabilità	Range settimanale	Range mensile
1. nullo	nessun giorno	nessun giorno
2. medio	da 0 a 1 giorni	da 0 a 4 giorni
3. alto	da 1 a 2 giorni	da 4 a 8 giorni

3. Il/la Caposettore colloca il personale che faccia richiesta di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, in una delle categorie di attività individuate e stabilisce quanti giorni a settimana/mese, effettuerà in lavoro agile, nell'ambito del range associato alla categoria.

Per l'individuazione della categoria:

- si tiene conto dell'ufficio/gruppo di lavoro di appartenenza;
- si considerano quanti dipendenti compongono il gruppo di lavoro, anche con riferimento alla concreta possibilità di garantire una rotazione del personale in presenza, compatibile con gli standard di qualità del servizio da prestare;
- si considera l'attività prevalente del/della dipendente.

Per la determinazione di quanti giorni/settimana/mese il/la dipendente effettuerà in lavoro agile, si considerano i seguenti fattori specifici:

- il grado di autonomia del/della dipendente, il livello di competenza acquisita, anche nell'utilizzo della strumentazione informatica;
- l'effettivo possesso di apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione lavorativa (solo per la prima fase transitoria, nelle more del completamento del piano di distribuzione della nuova strumentazione da parte del Settore SIT);
- eventuali preferenze manifestate nella richiesta per l'accesso alla modalità di lavoro agile, anche tenuto conto del gradimento per il lavoro in presenza.

Il dirigente, nel valutare la possibilità di accedere al lavoro agile, sia relativamente all'inquadramento nelle diverse categorie di attività, che nella determinazione del numero di giorni/settimana/mese, deve tenere conto dei criteri di priorità stabiliti dall'Amministrazione comunale, previo confronto con le parti sindacali, che devono essere allineati con quanto previsto in materia di priorità all'accesso del lavoro agile dal D.Lgs. 105/2022.

Nell'organizzazione del lavoro agile del personale del Settore dovrà essere sempre tenuto presente l'obbligo previsto dalla normativa di non pregiudicare in alcun modo o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti.

Periodicamente, in base ai risultati raggiunti rilevati dal monitoraggio delle attività, a modifiche organizzative o all'assegnazione di diverse mansioni al personale che svolge attività in modalità agile, sarà possibile variarne l'assegnazione da una categoria ad un'altra o il numero dei giorni nell'ambito del range.

L'autorizzazione all'accesso al lavoro agile nei confronti del personale dirigente viene concessa dal Direttore generale, ed in sua assenza, dal Segretario generale.

E' sempre possibile, per motivi organizzativi o legati alla situazione personale del/della dipendente, elevare – anche per brevi periodi - a 2 giorni alla settimana od a 8 giorni al mese il numero delle giornate di lavoro agile a coloro che abbiano stipulato il previsto contratto individuale, fatto salvo il criterio della prevalenza del lavoro in presenza su base annua.

Dati statistici

Di seguito si riportano alcuni dati statistici sull'andamento del lavoro agile nel corso del 2022, divisi per i due semestri, e sul numero di personale che svolge lavoro agile alla data del 31/01/2023, diviso per categoria giuridica, genere e tipologia di contratto (tempo indeterminato e determinato).

ANNO 2022		
	1° semestre	2° semestre
N. dipendenti in servizio (inteso come rapporti lavorativi)	1.939	1.861
N. dipendenti che hanno usufruito del lavoro agile	417	354
% giornate di lavoro agile	21,50%	19,02%
N. giornate di lavoro complessive	177.517	165.738
N. giornate di lavoro agile complessive	9.088	7.396
% giornate di lavoro agile	5,12%	4,46%

Personale in servizio con accordo di lavoro agile alla data del 31/01/2023										
Categoria	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Lavoro agile – F Tempo indeterminato	Lavoro agile – M Tempo indeterminato	Totale LA Tempo indeterminato	% LAVORO AGILE	F Tempo determinato	M Tempo determinato	Totale LA Tempo determinato	% LAVORO AGILE
A	56	0	16	0	22	0,39	0	0	0	0,00
B	186	1	12	6	18	0,10	0	0	0	0,00
B3	76	0	146	6	190	2,50	1	0	1	0,00
C	1000	127	76	44	97	0,10	4	0	4	3,15
D	272	14	21	21	26	0,10	0	0	0	0,00
D3	86	0	2	5	4	0,05	0	0	0	0,00
DIR	27	0	0	2	0	0,00	0	0	0	0,00
TOTALE	1703	142	273	84	357	0,21	5	0	5	3,52

3.2.3 Condizionalità del lavoro agile

Le condizionalità previste per lo svolgimento del lavoro agile dalle Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche ed integrate dalle disposizioni del CCNL Funzioni locali 2019-2021, sono le seguenti:

- a) l'invarianza dei servizi resi all'utenza;
- b) l'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun/a lavoratore/lavoratrice del lavoro in presenza;
- c) l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
- d) la fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
- e) la stipula dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, che deve contenere almeno i seguenti elementi essenziali, che, in base al CCNL Funzioni locali 2019-2021 sono:
 - 1) durata dell'accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato;
 - 2) modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza;
 - 3) modalità di recesso, motivato se ad iniziativa dell'Ente, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della L. n. 81/2017;
 - 4) ipotesi di giustificato motivo di recesso;
 - 5) indicazione delle fasce di contattabilità ed inoperabilità;
 - 6) i tempi di riposo del lavoratore, che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza e le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
 - 7) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'ente nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della L. n. 300/1970 e successive modificazioni;
 - 8) l'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro agili, ricevuta dall'amministrazione;
- f) il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti.

Nel rispetto delle condizionalità previste dalle citate Linee Guida e della disciplina contenuta nel CCNL Funzioni locali 2019-2021, il Comune di Padova, sulla base della richiamata disciplina interna, si è attivato per garantire il rispetto e l'aggiornamento di tutte le condizionalità previste.

Nello specifico:

1) è stata predisposta e resa disponibile al personale nella pagina dell'intranet istituzionale dedicata al lavoro agile la modulistica (richieste di lavoro agile, schemi tipo di accordi di lavoro agile, appendici di proroga), personalizzata in base alle diverse casistiche (lavoro agile ordinario, lavoratrici e lavoratori fragili, etc.), utilizzabili per l'attivazione del lavoro agile.

Lo schema tipo di accordo di lavoro agile ordinario, contiene i seguenti elementi:

- a) durata dell'accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato;

- b) modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere in modalità agile;
- c) indicazione degli obiettivi assegnati;
- d) luogo di svolgimento della prestazione in modalità agile;
- c) modalità di recesso, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della legge n. 81/2017;
- d) ipotesi di giustificato motivo di recesso;
- e) la fascia di contattabilità, i tempi di riposo del lavoratore che, su base giornaliera o settimanale, non potranno essere inferiori a quelli previsti per i lavoratori in presenza nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
- f) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'amministrazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e s.m.i..
- g) disposizioni sugli strumenti informatici, il trattamento giuridico ed economico, la riservatezza dei dati, la copertura contro gli infortuni sul lavoro e la formazione;

2) è stato monitorato l'andamento di recupero dell'arretrato segnalato dai diversi Settori, in modo da garantire l'invarianza del livello standard di erogazione dei servizi all'utenza;

3) è stata prevista la rotazione del personale in lavoro agile, in modo da garantire ogni giorno la presenza all'interno di ciascun Ufficio di parte del personale;

4) al personale titolare di funzioni di coordinamento e controllo, ai dirigenti e ai responsabili dei procedimenti è stato autorizzato il lavoro agile nella misura minima del range settimanale/mensile e quindi da 0 a 1 giorno/settimana o da 0 a 4 giorni/mese;

5) il Settore Servizi informatici e telematici del Comune di Padova:

- ha ultimato la distribuzione al personale che ha sottoscritto gli accordi di lavoro agile dei pc portatili acquistati e della dotazione informatica (dock station, cuffie, mouse);
- sta procedendo all'installazione del programma Micollab, terminale telefonico VoIP software integrato con il sistema PABX dell'amministrazione, in modo da mantenere e poter utilizzare il numero interno dell'ufficio da qualsiasi posto dove ci sia una connessione alla rete internet o LAN aziendale;
- sta procedendo al ritiro dei pc fissi ed alla loro sostituzione con i pc portatili, con la finalità di rinnovare la dotazione tecnologica dell'Ente;
- ha proceduto all'installazione di Office365 nei computer del personale e ha creato nell'intranet istituzionale una sezione dedicata ad Office 365 contenente:
 - Link: collegamenti per l'accesso diretto agli applicativi (email, agenda, sharepoint, onedrive, teams e formazione office 365);
 - Imparare Office 365: tutorial sull'accesso e sugli applicativi della suite Office 365;
 - Corsi e-learning: link ai corsi, distinti per tipo di licenza rilasciata (la licenza standard è la Licenza E1);
- per ogni lavoratore/lavoratrice che accede alla modalità "lavoro agile", viene attivata una connessione VPN che consente di creare una via sicura tra il PC portatile in dotazione, connesso alla rete Internet, e la rete privata del Comune alla quale si accede per esigenze di servizio;

6) relativamente agli aspetti connessi alla salute e sicurezza del personale in lavoro agile, è stata resa disponibile l'Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, co. 1 della Legge 81/2017 che viene allegata a ciascun accordo individuale di lavoro agile e consegnata al personale interessato;

7) il Settore Mobilità ha affidato al Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale -ICEA dell'Università degli studi di Padova:

- l'attività di supporto alla redazione del Piano degli Spostamenti casa-lavoro – PSCL dei propri dipendenti e all'armonizzazione delle iniziative e proposte di misure di mobilità sostenibile derivanti dai PSCL di altri Enti e Aziende presenti sul territorio;
- l'attività di supporto alla redazione del Vademecum per i Mobility manager aziendali e scolastici per la redazione del piano degli spostamenti casa lavoro/casa scuola dei propri dipendenti.

3.2.4 Fattori abilitanti

Al fine di rendere il lavoro agile un'opportunità strutturata per l'amministrazione e per il personale è opportuno che la sua introduzione all'interno di ogni organizzazione avvenga in modo progressivo e graduale, tenendo conto dei risultati conseguiti.

L'analisi sullo stato delle risorse è condotta sui seguenti fattori abilitanti:

- 1) SALUTE ORGANIZZATIVA
- 2) SALUTE PROFESSIONALE
- 3) SALUTE DIGITALE
- 4) SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA

SALUTE ORGANIZZATIVA	LIVELLO DI ATTUAZIONE (%)				NOTE
	2022 - baseline	2023	2024	2025	
1) Presenza di un coordinamento organizzativo del lavoro agile	100%	100%	100%	100%	1) è stato creato l'Ufficio Sviluppo Lavoro agile, ridenominato Ufficio Sviluppo lavoro a distanza, nel Settore Risorse Umane e Organizzazione
2) Presenza di un sistema di monitoraggio del lavoro agile *Livello di attuazione del progetto	50%*	60%	75%	100%	2) è utilizzato un sistema di reportistica del lavoro agile utilizzando un foglio di calcolo. Si prevede lo sviluppo di un applicativo informatico dedicato
3) Presenza di un sistema di programmazione per obiettivi e/o per progetti e/o per	40%*	60%	70%	100%	3) il Gruppo intersettoriale sulla Mappatura dei processi, ha predisposto un

processi *Livello di attuazione del progetto					modello tipo di mappatura dei processi, con lo scopo, per il lavoro agile, di sviluppare le attività di programmazione e monitoraggio. Sulla base di tale modello è attualmente in corso l'attività di sviluppo di un software da parte del Settore Servizi Informatici e Telematici
4) Analisi impatto del lavoro agile all'interno dell'Ente *N. di dipendenti che svolgono lavoro agile che hanno risposto al questionario	45%*	60%	80%	100%	4) nel mese di dicembre 2022 è stato somministrato un questionario, che si prevede di somministrare, aggiornato, anche nel 2023 ed anni a seguire
SALUTE PROFESSIONALE	LIVELLO DI ATTUAZIONE (%)				NOTE
	2022- baseline	2023	2024	2025	
Competenze direzionali: 1) corsi di Formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile per Dirigenti/posizioni organizzative * Livello attuazione progetto complessivo formazione	30%*	50%	70%	100%	1) 2021: partecipazione al percorso FSE "Road map: azioni per il Comune di Padova Smart", progetto cofinanziato dalla Regione Veneto col Fondo Sociale Europeo ed i partners Irecoop Veneto e Variazioni S.r.l. nell'ambito della DGR 819 "Smart work nella PA: Dall'emergenza ad un nuovo modello di organizzazione del lavoro nella PA" 2022: - La governance del PIAO. La panificazione

					integrata nella pubblica Amministrazione - Come impostare il PIAO: logiche e tecniche di redazione 2023 e ss.: Come da Piano Formazione
Competenze organizzative: 2) corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile per lavoratori agili * numero dipendenti formati su numero persone che usufruiscono del lavoro agile – per il prossimo triennio la formazione per lo sviluppo del lavoro agile è assorbita nell'ambito di quella per lo sviluppo delle competenze digitali	1%*	0%*	0%*	0%*	2) 2021: corsi di formazione rivolti al personale dipendente sia in modalità FAD (ad es. progetto VELA) che in presenza 2022: - Il Lavoro Agile nella P.A.: condizionalità, rotazione, formazione, permessi, buoni pasto straor. Tutte le novità 2022
Competenze digitali: 3) corsi di formazione sulle tecnologie digitali anche in funzione dello sviluppo del lavoro agile * numero dipendenti formati su numero persone che utilizzano gli strumenti informatici	30%*	70%	90%	100%	3) 2022: - progetto Syllabus – 1041 dipendenti hanno svolto uno o più degli 11 moduli - Office365: 3.527 fruizioni del video corso
SALUTE DIGITALE	LIVELLO DI ATTUAZIONE (%)				NOTE
	2022-baseline	2023	2024	2025	
1) Strumenti informatici	100%	100%	100%	100%	1) consegnati al personale in lavoro agile gli strumenti informatici (pc, mouse, cuffie con microfono) E' in corso la sostituzione dei pc portatili con quelli fissi e la

					migrazione dell'Ente ad Office365
2) Presenza di un sistema VPN	100%	100%	100%	100%	2) presenza del collegamento tramite VPN disponibile per il personale in lavoro agile
3) Presenza di una rete intranet	100%	100%	100%	100%	3) rete intranet istituzionale presente
4) Assenza/Presenza di sistemi di collaboration (es. documenti in cloud)	100%	100%	100%	100%	4) one drive di Microsoft Office365
5) Applicativi consultabili da remoto	100%	100%	100%	100%	5) protocollo e principali programmi
6) Banche dati consultabili da remoto	100%	100%	100%	100%	6) banche dati di vari settori
7) Documenti in formato digitale sul totale dei documenti prodotti e ricevuti dall'Ente	38%	50%	60%	70%	7) il dato deriva dal censimento dei documenti e delle istanze effettuato nel giugno-luglio 2016 dal Gruppo Padova PA digitale – <i>dato in corso di aggiornamento</i>
8) Istanze digitali presentate dai cittadini sul totale delle istanze presentate all'Ente * Tipologie di pratiche presentate	27%*	30%	35%	40%	8) il dato deriva dal censimento dei documenti e delle istanze effettuato nel giugno-luglio 2016 dal Gruppo Padova PA digitale - <i>dato in corso di aggiornamento</i>
9) Firma digitale tra dirigenti/PO/AS/AP e Responsabili di Ufficio (cat. D) * N. dipendenti di categoria D	22%*	50%	80%	100% delle cat. D	9) tutti i/le dirigenti//PO/AS/AP sono in possesso di firma digitale. Tra i Responsabili di Ufficio (cat. D) sono in possesso della firma digitale n. 83 dipendenti

SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA	IMPORTO STIMATO (€)				NOTE
	2022-baseline	2023	2024	2025	
1) Costi per formazione delle competenze direzionali, organizzative e digitali funzionali al lavoro agile	Euro 8,454	Euro 6.000	Euro 6.000	Euro 7.000	1) 2021: euro 4.280 2022: euro 4.174
2) Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile	euro > 1.000.000	n.d.	n.d.	n.d.	2) periodo di riferimento: triennio 2020-2022
3) Investimenti in digitalizzazione di servizi, processi e progetti	euro > 4.000.000	n.d.	n.d.	n.d.	2) periodo di riferimento: triennio 2020-2022

Azioni di implementazione a regime del lavoro agile

Il Comune di Padova, intende implementare a regime l'istituto del lavoro agile, mediante le seguenti azioni:

- approvazione del Regolamento sul lavoro a distanza (lavoro agile e lavoro da remoto), i cui criteri generali sono attualmente oggetto di confronto sindacale, entro il 31 marzo 2023 (data stimata);
- valutazione della digitalizzazione del sistema di richiesta delle giornate di lavoro agile;
- sviluppo di un applicativo informatico per il monitoraggio delle attività svolte in lavoro agile dal personale in relazione agli obiettivi assegnati. A tal proposito, è in corso di sviluppo da parte del Settore servizi Informatici e Telematici un applicativo informatico, sulla base del modello di mappatura validato dal Gruppo di lavoro intersettoriale per la mappatura dei processi, che, per quanto riguarda il lavoro agile, ha la duplice finalità di programmazione e monitoraggio;
- revisione della sezione dell'intranet istituzionale dedicata al lavoro agile, includendo anche il lavoro da remoto, contenente la disciplina, la modulistica, il vademecum, le raccomandazioni AGID;
- somministrazione al personale di un questionario di customer satisfaction sul lavoro a distanza;
- individuazione di spazi di coworking dove il personale possa svolgere lavoro da remoto;

3.2.5 Obiettivi

Il Comune di Padova, attraverso l'utilizzo del lavoro agile, persegue i seguenti obiettivi generali:

- a. introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati, che produca maggiore efficienza ed efficacia, anche in termini di risparmi e di incremento della produttività;
- b. promuovere una visione dell'organizzazione del lavoro ispirata ai principi di flessibilità, autonomia e responsabilità;
- c. ottimizzare la diffusione di tecnologie e competenze digitali per migliorare i processi lavorativi;
- d. aiutare il personale a conciliare i tempi di vita e lavoro, in particolare in determinate situazioni personali e familiari, salvaguardando comunque il sistema di relazioni professionali, il senso di appartenenza e la socializzazione, l'informazione e la partecipazione al contesto lavorativo, anche per la crescita della sua produttività;
- e. coniugare innovazione e benessere organizzativo e favorire le pari opportunità;

- f. promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano;
- g. riprogettare gli spazi di lavoro in relazione alle specifiche attività oggetto del lavoro agile;
- h. rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance;
- i. promuovere l'inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità permanente o temporanea;
- l. contribuire allo sviluppo sostenibile della città, in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ e di miglioramento della circolazione viaria, come indicato nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima di Padova (PAESC).

3.2.6 Contributi al miglioramento della performance

Il Comune di Padova adotta un modello organizzativo del lavoro agile con la finalità di miglioramento della performance organizzativa ed individuale sia in termini di efficienza che di efficacia.

I contributi che si ritiene di apportare attraverso l'utilizzo del lavoro agile sono i seguenti:

- ampliamento dei servizi all'utenza assicurando una maggiore reperibilità telefonica durante la settimana in orario antimeridiano ed in quello pomeridiano;
- maggiore flessibilità di orario per gli incontri con gli utenti;
- riduzione dei tempi di spostamento degli utenti verso le sedi del Comune;
- implementare la digitalizzazione dei servizi resi al cittadino (ad es. ANPR, portale Istanze online, etc.);
- ridurre il tasso di assenza del personale laddove lo svolgimento del lavoro agile possa risultare una adeguata alternativa all'utilizzo di altri istituti normativi o contrattuali del personale quali congedi, aspettative, part-time, permessi etc...;
- valorizzare e responsabilizzare i lavoratori nella gestione dei tempi di lavoro e nel raggiungimento dei risultati, anche tramite lo strumento della reportistica con la finalità di monitoraggio delle attività svolte in rapporto ai procedimenti/processi;
- incentivare il benessere organizzativo e la conciliazione vita/lavoro del personale in ottica di incrementarne la produttività;
- migliorare le relazioni con i colleghi e l'utenza attraverso lo sviluppo di una rete di relazioni virtuali che produca lo sviluppo di interazioni positive con i colleghi e delle capacità di ascolto e dialogo verso i propri stakeholders (utenti);
- conseguire economie di spesa, ad es. risparmi di gestione degli spazi fisici (riduzione costi utenze, pulizie ecc.), riduzione costi accessori quali straordinari, utilizzo della carta, con la finalità di dematerializzazione, ecc.. Le economie di spesa potranno essere utilizzate per la realizzazione di specifici progetti a favore del personale. In quest'ottica è già stato realizzato il progetto rivolto al personale dipendente, denominato "Bike to work", che consente di riconoscere un "Buono mobilità" mensile al personale che raggiunge la sede di lavoro utilizzando la bicicletta.

3.2.7 Telelavoro e lavoro da remoto

Il CCNL Funzioni locali 2019-2021, nel prevedere l'istituto del lavoro da remoto, disapplica le disposizioni sul telelavoro, contenute nell'art. 1 del CCNL del 14/09/2000, facendo salvi gli accordi di telelavoro sottoscritti alla data di entrata in vigore del presente CCNL e il trattamento economico in godimento fino alla scadenza dei progetti di cui all'art. 3 del DPR n.70/1999.

Telelavoro

L'istituto del telelavoro è stato attuato nel Comune di Padova secondo le modalità riportate di seguito.

L'istruttoria per la valutazione delle domane tiene conto dei criteri di scelta previsti dall'art. 4 "Assegnazioni ai progetti di telelavoro":

- a) situazioni di disabilità psico-fisiche tali da rendere disagevole il raggiungimento del luogo di lavoro;
- b) esigenze di cura di figli minori di 8 anni; esigenze di cura nei confronti di familiari o conviventi, debitamente certificate;
- c) maggiore tempo di percorrenza dall'abitazione del dipendente alla sede.

L'istruttoria si svolge in base al seguente processo:

- 1) presentazione dell'istanza di richiesta motivata del dipendente al proprio Capo Settore; 259
- 2) predisposizione del progetto di telelavoro da parte del Settore di appartenenza del dipendente e condivisione/valutazione/confronto con il Settore Risorse Umane in merito al monitoraggio delle attività telelavorabili;
- 3) richiesta da parte del Settore di appartenenza del dipendente: - al Settore Lavori Pubblici – Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale del sopralluogo e la valutazione della postazione fisica di telelavoro o acquisizione della dichiarazione di conformità della propria postazione alla normativa sulla sicurezza sul posto di lavoro. In entrambi i casi viene acquisito il parere di conformità ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. del settore competente; - invio della comunicazione al Settore SSII e Avvocatura per fini assicurativi; 4) informazione da parte del Settore Risorse Umane alla RSU e OOSS e al Settore di appartenenza del dipendente dell'avvio istruttoria del progetto di telelavoro;
- 5) approvazione del Progetto di Telelavoro con determinazione del Settore di appartenenza del dipendente e sottoscrizione del contratto di Telelavoro;
- 6) al termine del periodo (semestrale in caso di sperimentazione o annuale, di norma) in caso di valutazione positiva e su richiesta del dipendente viene rinnovato il progetto per un ulteriore periodo.

Nel 2022, nel Comune di Padova erano attivi n. 8 contratti di telelavoro; successivamente alla data di sottoscrizione del nuovo CCNL, sono stati sottoscritti n. 3 accordi di lavoro da remoto.

Lavoro da remoto

Il lavoro da remoto può essere prestato anche, con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, attraverso una modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa, che comporta la effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato, con l'ausilio di dispositivi tecnologici, messi a disposizione dall'amministrazione, nelle forme seguenti: a) presso il domicilio del dipendente; b) altre forme di lavoro a distanza, come presso le sedi di coworking o i centri satellite.

Il lavoro da remoto è volto a promuovere nuovi modelli di organizzazione del lavoro finalizzati ad una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, favorendo al contempo la conciliazione dei tempi di vita e lavoro del personale.

Nel Comune di Padova è attualmente in vigore dal 27/12/2022 la "Disciplina transitoria sul lavoro da remoto per il personale del Comune di Padova", approvata dalla Giunta comunale e valida fino alla regolamentazione a regime dell'istituto all'interno del Regolamento sul lavoro a distanza, che si stima di approvare entro il 31 marzo 2023.

Tale disciplina transitoria è stata adottata con lo scopo di consentire al personale che aveva sottoscritto un contratto di telelavoro non ulteriormente prorogabile, di stipulare un accordo di lavoro da remoto. In sede di confronto sindacale, è stato deciso di ampliare l'accesso al lavoro da remoto a tutto il personale, ferma restando la necessità di definirne stabilmente i criteri di accesso, di priorità e le modalità attuative nel Regolamento sul lavoro a distanza.

Alla data del 15/02/2023, risultano attivi n. 3 accordi di lavoro da remoto, stipulati sulla base dell'anzidetta Disciplina transitoria.

Con riferimento al lavoro da remoto, in base alla Disciplina transitoria approvata:

1) è stata resa disponibile la modulistica (richieste di lavoro da remoto, schema tipo di accordo di lavoro da remoto);

Lo schema tipo di accordo di lavoro da remoto, contiene i seguenti elementi:

- la durata dell'accordo (in questa fase la durata dell'accordo è solo a tempo determinato e può essere consentito solo fino alla regolamentazione in via ordinaria del lavoro da remoto);
- le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza;
- l'orario di lavoro e le fasce di flessibilità;
- le modalità di recesso, motivato se ad iniziativa dell'Ente, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni, salve le ipotesi previste dall'art. 19 della L. n. 81/2017. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso.
- le ipotesi di giustificato motivo di recesso;
- i tempi di riposo, che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il personale in presenza e le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
- le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal personale all'esterno dei locali dell'ente nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della L n. 300/1970 e successive modificazioni;
- l'impegno del personale a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro da remoto, ricevuta dall'amministrazione.

Azioni di implementazione del lavoro da remoto

- approvazione del Regolamento sul lavoro a distanza (lavoro agile e lavoro da remoto), attualmente oggetto di confronto sindacale entro il 31 marzo 2023 (data stimata);
- implementazione di una modalità informatica della rilevazione della presenza da remoto;
- sviluppo di un applicativo informatico per il monitoraggio delle attività svolte in lavoro da remoto dal personale in relazione agli obiettivi assegnati;
- revisione della sezione dell'intranet istituzionale dedicata al lavoro agile, includendo anche il lavoro da remoto, contenente la disciplina, la modulistica, il vademecum, le raccomandazioni AGID;
- somministrazione al personale di un questionario di customer satisfaction sul lavoro da remoto;
- individuazione di spazi di coworking dove il personale possa svolgere lavoro da remoto.

3.3 - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

3.3.1 - Piano triennale del fabbisogno del personale a tempo indeterminato

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 recepisce quanto previsto dalle linee di indirizzo previste dall'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, emanate da parte del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione con D.M. del 08/05/2018, previa intesa in sede di Conferenza unificata, nonché dal recente DL n. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Tali linee di indirizzo prevedono anche che la dotazione organica degli enti vada espressa in termini di “spesa potenziale massima” che per le Regioni e gli Enti Locali, che sono sottoposti a tetti di spesa del personale, corrisponde al limite di spesa consentito dalla legge, come meglio specificato nella sezione “Dotazione organica”.

L'attuale **quadro normativo** per la spesa del personale è stato ridisegnato dall'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 58 del 28/06/2019.

In particolare, gli Enti Locali possono procedere con le assunzioni di personale a tempo indeterminato, fermo restando l'equilibrio del bilancio asseverato dall'organo di revisione, tenuto conto del valore soglia definito per fasce demografiche quale rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs n. 267/2000 nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP, e la media dei primi tre titoli delle entrate degli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato.

Con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno del 17/03/2020 e successiva circolare esplicativa del 13/05/2020 sono state definite le fasce demografiche e i relativi valori soglia oltre alle percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia ed è stato inoltre previsto che l'entrata in vigore della nuova disciplina avvenga a partire dal 20/04/2020.

Tale decreto ha individuato tre fattispecie:

- Comuni con bassa incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti: a questi Comuni è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per le assunzioni e tempo indeterminato.
- Comuni con elevata incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti: a questi Comuni è richiesto di attuare una riduzione del rapporto spesa/entrate.
- Comuni con moderata incidenza della spesa di personale: a questi Comuni è concesso l'incremento della spesa del personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto.

Il Comune di Padova rientra nella prima fascia.

Un ulteriore vincolo normativo è dato dall'art. 1 comma 557 quater della Legge 296/2006 introdotto dal D.L. 90/2014 che impone l'obbligo di contenimento della spesa del personale in termini assoluti rispetto al corrispondente valore medio del triennio 2011-2013, che ammonta per questo Ente ad € 63.313.721,62.

Il **Piano triennale del fabbisogno di personale a tempo indeterminato**, secondo quanto già previsto dal DUP 2023-2025, sezione strategica, nel rispetto dei vigenti vincoli di finanza pubblica, viene elaborato nell'ambito degli obiettivi che l'Amministrazione comunale si pone per garantire l'erogazione ottimale dei servizi ai cittadini, nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

Nel programmare il fabbisogno si è tenuto conto:

- delle cessazioni previste a vario titolo nel triennio 2023-2025, in ragione dell'attuale normativa pensionistica che consente di anticipare il momento del collocamento a riposo, con l'obiettivo di assicurare per quanto possibile il turn over;
- delle esigenze rappresentate dai Capi Settore in ordine ad una diversa qualificazione professionale dei dipendenti, tenuto conto di nuove necessità operative, che comportano di norma una progressiva maggiore specializzazione da parte dei dipendenti comunali;
- delle mobilità interne programmate per i dipendenti in servizio.

Anche per il triennio 2023/2025, si valuterà l'attuazione di ulteriori procedure selettive e comparative per le progressioni tra le aree (così dette progressioni verticali), nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, al fine di dare la giusta valorizzazione alle competenze del personale già di ruolo, che si sono sviluppate nel tempo in diversi ambiti organizzativi e professionali, tenendo anche conto di quanto disposto dal nuovo CCNL per i profili educativi.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., al fine di superare il precariato, di ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, sarà possibile anche per l'anno 2023 (termine prorogato con D.L. 80/2021, come convertito nella legge 113/2021) valutare la possibilità di ricorrere alle procedure di stabilizzazione per il personale di qualifica non dirigenziale, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa.

Le modalità di reclutamento che si intendono utilizzare sono le seguenti:

1. Assunzioni obbligatorie delle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999, al fine di garantire il costante rispetto delle percentuali previste dalla normativa ;
2. Mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001: prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali finalizzate alla copertura di posti in organico, si valuterà l'opportunità di attivare apposite procedure di mobilità volontaria a seguito di bandi pubblici, benché l'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019 s.m.i. preveda che fino al 2024 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, possano essere avviate anche senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.
3. Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno (rapporti originariamente sorti a tempo parziale); sarà data priorità al personale assunto a tempo parziale nel profilo di educatore asilo nido, che ne faccia richiesta, qualora sia prevista l'assunzione a tempo pieno per le medesime posizioni;
4. Concorso pubblico: indizione dei bandi di concorso e scorrimento di graduatorie delle procedure concorsuali già concluse, anche in convenzione con altri enti in base ai criteri stabiliti dalla Giunta Comunale, previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.
5. Stabilizzazione ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 75/2017 s.m.i. nei casi di volta in volta individuati con provvedimento della Giunta Comunale.

Per quanto riguarda le **assunzioni con rapporto di lavoro flessibile**, si prevede di far fronte ad esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tale ambito (art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 e art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001) e delle esigenze di contenimento della spesa del personale, mediante:

1. Contratti a tempo determinato: per rispondere a comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo od eccezionale ed in particolare per la sostituzione del personale per maternità, aspettative, congedi, malattia, L. 104/92, ecc...; tali contratti possono essere attivati, nei limiti di spesa previsti per legge, con candidati inseriti nelle graduatorie di selezioni pubbliche in corso di validità a tempo indeterminato o attivando selezioni a tempo determinato per i profili di cui non si dispone di una graduatoria a tempo indeterminato o ricorrendo, in base ai criteri stabiliti dalla Giunta Comunale, a graduatorie in corso di validità di altri enti.

In questa fattispecie sono previste anche assunzioni di personale a tempo determinato finanziate da progetti Europei e da Fondi statali. Sono, inoltre, previste assunzioni per far fronte alle necessità dell'Ecobonus 110, previsto dalla legge n. 178/2020 (legge di Bilancio) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), anche a valere sulla capacità di spesa dell'ente.

2. Somministrazione di manodopera: per sopperire alle necessità dei vari settori, in particolare per specifiche professionalità non rinvenibili nelle graduatorie a tempo determinato; per tali esigenze vengono affidati alle agenzie di somministrazione di manodopera, a seguito di gara, specifici contratti di servizio a termine secondo la disciplina di cui al D.Lgs n. 81/2015.

3. Contratti di formazione e lavoro: per particolari necessità dei vari settori possono essere approvati specifici progetti di formazione e lavoro.

4. Chiamata di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità: si valuterà anche la possibilità di impiegare le categorie di lavoratori utilizzabili per lo svolgimento di attività socialmente utili, in base a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 150/2015.

5. Tirocini di formazione e orientamento: rivolti a soggetti neolaureati (che hanno conseguito il titolo da non più di 12 mesi), sottoscrivendo una Convenzione con le principali Università, quali Padova, Ca' Foscari, IUAV, ecc., al fine di promuovere i tirocini presso i vari Settori Comunali.

Si evidenzia, nella tabella che segue, l'attuale programmazione dei fabbisogni 2023/2025 con indicate le modalità di assunzione.

**Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 – Seconda modifica- Per modalità di assunzione
I Aggiornamento delle tabelle del PIAO Sottosezione 3.3.1**

PER CONCORSO

AREA	Profilo	2023	2024	2025	Totale
Area Degli Operatori Esperti	Collaboratore amministrativo-contabile	14	12	10	36
	Collaboratore di biblioteca	1	1	1	3
	Collaboratore messo comunale	4		2	6
	Collaboratore museale	2			2
	Collaboratore tecnico		3		3
	Operaio	14	4	9	27
	Telefonista specializzato			1	1
Area degli Istruttori	Bibliotecario	3		1	4
	Educatore asilo nido	14			14
	Insegnante scuola infanzia	6			6
	Istruttore agrotecnico	3			3
	Istruttore amministrativo – contabile	43	13	10	66
	Istruttore attività di informazione e comunicazione	2			2
	Istruttore di polizia locale	9	1	1	11
	Istruttore tecnico	8	1	4	13
Area dei Funzionari ed EQ	Assistente sociale	6		1	7
	Funzionario amministrativo	7	2	6	15
	Funzionario contabile	2	1		3
	Funzionario di polizia locale	3		1	4
	Funzionario forestale	1			1
	Funzionario informatico	2	2	2	6
	Funzionario tecnico	1	2		3
Dirigenza	Direttore musei civici		1		1
	Dirigente amministrativo			1	1
	Dirigente tecnico	1		1	2
	Dirigente tecnico gestionale		1		1
Totale		146	44	51	241

DA GRADUATORIA CONCORSO ALTRO ENTE

AREA	Profilo	2023	Totale
Area dei Funzionari ed EQ	Funzionario contabile	1	1
Totale		1	1

PER STABILIZZAZIONE

AREA	Profilo	2023	Totale
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo – contabile	1	1
Area dei Funzionari ed EQ	Assistente sociale	1	1
Totale		2	2

PER MOBILITA'

AREA	Profilo	2023	Totale
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo – contabile	4	4
	Istruttore di polizia locale	3	3
	Istruttore tecnico	3	3
Area dei Funzionari ed EQ	Funzionario amministrativo	2	2
	Funzionario tecnico	2	2
Totale		14	14

PER PROGRESSIONE VERTICALE

AREA	Profilo	2023	Totale
Area Degli Operatori Esperti	Operaio	1	1
Area degli Istruttori	Istruttore tecnico	4	4
Area dei Funzionari ed EQ	Funzionario operativo-gestionale	1	1
	Funzionario tecnico	1	1
Totale		7	7

PER PROCEDURA COMPARATIVA

CAT	Profilo	2023	Totale
Dirigenza	Direttore generale	1	1
	Dirigente tecnico art. 110	1	1
Totale		2	2

	2023	2024	2025	TOTALE
TOTALE COMPLESSIVO	172	44	51	267

3.3.2 - Dotazione organica

In base al vigente quadro normativo, la dotazione organica è rappresentata da un limite di spesa massima potenziale, che deve indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano triennale, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

L'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 prevede l'obbligo di verificare annualmente le eccedenze di personale, condizione necessaria per effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere. E' stato pertanto richiesto ai Dirigenti capo Settore con nota Prot. 50071 del 03/02/2023 di segnalare eventuali posti in eccedenza o in sovrannumero in relazione alle esigenze funzionali della Struttura. Non sono pervenute segnalazioni in tal senso entro la scadenza indicata.

I Capi Settore sono stati inoltre consultati in merito ad eventuali proposte di definizione di nuovi profili professionali in relazione agli indirizzi amministrativi generali, ai programmi, ai progetti, in coerenza con il Piano delle Performance ed alla funzionalità delle strutture dell'ente, nonché ai nuovi adempimenti imposti dalla normativa.

L'organizzazione dell'Ente è stata definita con la deliberazione di Giunta Comunale n. 2018/0155 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente: rideterminazione del modello organizzativo dell'Ente e modifica della dotazione organica della dirigenza" e n. 2018/0215 del 15/05/2018 e s.m.i. di "Rimodulazione per l'anno 2018 della programmazione triennale del fabbisogno del personale. Modifica della dotazione organica".

In base a tali provvedimenti la dotazione organica dei posti di qualifica dirigenziale e non dirigenziale (dalla categoria A alla D3) prevedeva al 31/12/2018, alla luce della previgente normativa, 2.070 posti di qualifica non dirigenziale e n. 28 posti di qualifica dirigenziale per un totale di n. 2.098 posti.

Si evidenzia, nella tabella che segue, la Dotazione organica dell'Ente come aggiornato in relazione al Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023/2025.

CAT	Profilo Professionale	Precedente dotazione organica al 31/12/2018	Posti coperti al 01/01/2023*	Posti ad esaurimento triennio 2023-2025 **	Posti vacanti triennio 2023-2025	Consistenza personale 31/12/2025
A	Addetto ai servizi	32	17	2	0	15
	Operatore municipale	82	39	10	0	29
B	Addetto alla notificazione atti	25	8	1	0	7
	Addetto assistenza	1	0	0	0	0
	Cuoco	27	8	3	0	5
	Distributore di biblioteca	4	5	0	1	6
	Esecutore amministrativo	130	84	0	10	94
	Esecutore tecnico	13	9	0	0	9
	Guida museo	13	14	1	0	13
	Operaio specializzato	80	55	0	6	61
	Telefonista specializzato	6	3	0	0	3
	B3	Allestitore tecnico	3	2	2	0
Coll. prof. disegnatore		5	3	1	0	2
Collaboratore amministrativo		20	5	0	7	12
Collaboratore messo comunale		0	0	0	4	4
Collaboratore Tecnico		5	2	2	0	0
Conduttore macchine operatrici complesse		17	6	4	0	2
Fotografo		2	1	0	0	1
Grafico		3	0	0	0	0
Guardia giurata		3	1	0	0	1
Operaio capo		23	9	0	7	16
Restauratore		4	1	0	0	1
Tecnico sala macchine		6	3	0	0	3
Terminalista		91	43	12	0	31
Tipografo		1	0	0	0	0
C	Addetto al cerimoniale	1	0	0	0	0
	Addetto alla rete civica	1	0	0	0	0
	Addetto alle applicazioni web	2	0	0	0	0
	Addetto alle att. di inform./comunicaz.	3	6	0	2	8
	Agente di Polizia Locale	221	221	0	2	223
	Assistente archivista	2	1	0	0	1
	Assistente di biblioteca	21	15	0	2	17
	Assistente professionale	1	0	0	0	0
	Assistente tecnico cimiteriale	1	0	0	0	0
	Assistente Tecnico di cantiere	6	3	0	0	3

CAT	Profilo Professionale	Precedente dotazione organica al 31/12/2018	Posti coperti al 01/01/2023*	Posti ad esaurimento triennio 2023-2025 **	Posti vacanti triennio 2023-2025	Consistenza personale 31/12/2025
	Dietista	4	0	0	0	0
	Educatore asilo nido	127	118	0	8	126
	Educatore asilo nido Part Time	24	24	0	1	25
	Insegnante scuola infanzia	73	70	0	5	75
	Istruttore addetto politiche giovanili	0	0	0	0	0
	Istruttore amministrativo	364	381	0	41	422
	Istruttore alle attività di prev. e prot (RSPP)	1	1	0	0	1
	Istruttore contabile	73	55	4	0	51
	Istruttore culturale	3	2	0	0	2
	Istruttore geometra	68	60	4	0	56
	Istruttore grafico	0	3	0	0	3
	Istruttore informatico	1	0	0	1	1
	Istruttore perito	2	12	3	0	9
	Istruttore perito agrotecnico	0	6	0	1	7
	Istruttore restauratore	0	1	0	0	1
	Istruttore statistico	6	4	0	0	4
	Istruttore tecnico	0	8	0	19	27
	Istruttore tecnico disegnatore progettista	4	2	2	0	0
	Messo notificatore accertatore	4	0	0	0	0
	Programmatore	8	7	2	0	5
D	Analista programmatore	7	4	2	0	2
	Archivista digitale	2	2	0	0	2
	Assistente sociale	41	43	0	6	49
	Conservatore Museale Aggiunto	1	1	0	0	1
	Coordinatore insegnante scuola infanzia	7	0	0	0	0
	Ispettore Polizia Municipale	32	25	0	5	30
	Istruttore direttivo a.s.politiche giov.	1	1	0	0	1
	Istruttore Direttivo Sost. ed Educ. Ambientale	0	5	0	0	5
	Istruttore direttivo amministrativo	79	92	0	8	100
	Istruttore direttivo Progetti Comunitari	0	4	0	0	4
	Istruttore direttivo archivista	0	0	0	0	0
	Istruttore direttivo attività informazione e com.	0	1	0	0	1
	Istruttore direttivo avvocato	1	2	0	1	3
	Istruttore direttivo contabile	0	7	0	3	10
	Istruttore direttivo culturale	2	1	0	0	1
	Istruttore direttivo dietista	0	3	0	0	3
	Istruttore direttivo forestale	0	2	0	1	3
	Istruttore direttivo informatico	3	6	0	5	11

CAT	Profilo Professionale	Precedente dotazione organica al 31/12/2018	Posti coperti al 01/01/2023*	Posti ad esaurimento triennio 2023-2025 **	Posti vacanti triennio 2023-2025	Consistenza personale 31/12/2025
	Istruttore direttivo operativo-gestionale	0	5	0	1	6
	Istruttore direttivo pedagogico	2	5	0	0	5
	Istruttore direttivo salute e sicurezza	0	1	0	0	1
	Istruttore direttivo servizi sportivi	1	1	0	0	1
	Istruttore direttivo statistico	1	1	0	0	1
	Istruttore direttivo tecnico	36	38	0	3	41
	Istruttore direttivo tecnico ambientale	0	4	0	0	4
	Ordinatore di archivio	1	2	0	0	2
	Ordinatore di biblioteca	4	2	0	0	2
	Ordinatore museo	1	0	0	0	0
	Specialista di vigilanza	49	17	3	0	14
D3	Analista di organizzazione	0	0	0	0	0
	Analista di sistema	9	3	0	0	3
	Avvocato	2	3	1	0	2
	Biologo	1	0	0	0	0
	Capo ufficio stampa	1	0	0	0	0
	Chimico	1	0	0	0	0
	Conservatore Museale	0	0	0	0	0
	Dottore forestale	1	0	0	0	0
	Funzionario amministrativo	58	29	6	0	23
	Funzionario contabile	7	9	1	0	8
	Funzionario culturale	6	5	0	0	5
	Funzionario esperto in att. di inform./comunicaz.	1	1	0	0	1
	Funzionario informatico	2	0	0	0	0
	Funzionario pedagogico culturale	3	1	0	0	1
	Funzionario Polizia Municipale	11	3	0	0	3
	Funzionario servizi sociali	12	7	1	0	6
	Funzionario statistico	2	2	1	0	1
	Funzionario tecnico	24	15	0	0	15
	Funzionario tecnico architetto	9	4	0	0	4
	Funzionario tecnico ingegnere	5	5	0	0	5
	Vice bibliotecario	1	0	0	0	0
	Vice conservatore museo archeologico	1	0	0	0	0
	Vice conservatore museo Bottacin	1	0	0	0	0
	Vice conservatore museo d'arte	1	0	0	0	0

CAT	Profilo Professionale	Precedente dotazione organica al 31/12/2018	Posti coperti al 01/01/2023*	Posti ad esaurimento triennio 2023-2025 **	Posti vacanti triennio 2023-2025	Consistenza personale 31/12/2025
AS	Funzionario con incarico di A.S Tecnico	2	3	0	0	3
	Funzionario con incarico di A.S Amministrativo	4	4	0	0	4
	Funzionario con incarico di A.S Analista di org	1	0	0	0	0
	Funzionario con incarico di A.S Avvocato	2	2	0	0	2
	Funzionario con incarico di A.S Contabile	2	2	0	0	2
	Funzionario con incarico di A.S PL	1	0	0	0	0
	Funzionario con incarico di A.S Servizi sociali	1	1	0	0	1
DIR	Direttore musei civici	1	0	0	1	1
	Dirigente amministrativo	14	12	1	0	11
	Dirigente informatico	1	1	0	0	1
	Dirigente Polizia Locale	2	2	0	0	2
	Dirigente servizi sociali	1	0	0	0	0
	Dirigente tecnico	9	5	0	2	7
	Dirigente tecnico gestionale	0	7	0	0	7
TOTALE		2088	1719	69	153	1803

*Compreso il personale dipendente in posizione di comando in uscita, il personale dipendente in aspettativa e il personale dipendente in aspettativa per incarico art. 110

** I posti ad esaurimento vanno mantenuti nella DO fino alla cessazione del rapporto di lavoro del dipendente appartenente al profilo di riferimento

3.4 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale rappresenta per l'Amministrazione una leva strategica per il cambiamento e si pone i seguenti obiettivi generali:

- incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei servizi erogati a favore dei cittadini e delle imprese anche nell'ottica della generazione di "Valore pubblico";
- potenziare le competenze del personale dipendente, con un'attenzione particolare ai nuovi inserimenti, secondo i principi del knowledge management, anche al fine di attrarre, mantenere e sviluppare nuovi talenti e non disperdere il sapere di chi è in procinto di terminare la propria collaborazione con il Comune;
- sviluppare conoscenze e competenze specifiche anche nell'ottica della riqualificazione professionale del personale e dell'accrescimento tecnico al fine di rispondere alle sfide imposte dalla trasformazione della P.A.;

Gli obiettivi formativi e gli interventi da mettere in campo nel piano sono stati definiti in relazione agli indirizzi strategici dell'Ente approvati dal Consiglio Comunale in data 13/07/2017. In previsione della redazione del Piano della formazione 2022 è stata fatta una indagine attraverso un questionario somministrato a ciascun/a Caposettore finalizzato a raccogliere le indicazioni e le esigenze formative a breve e a lungo termine, sia in riferimento agli avvenuti cambiamenti organizzativi sia in riferimento al miglioramento dei processi già in atto tenendo conto soprattutto delle immissioni di nuovo personale effettuato nell'ultimo biennio.

Nel corso dell'anno 2023 si procederà con una rilevazione bottom up, rilevando quali conoscenze e competenze ciascun dipendente abbia desiderio di sviluppare per crescere professionalmente, tenuto conto della sua personale formazione e delle attività richieste dal ruolo ricoperto.

I risultati del questionario saranno utilizzati per aggiornare il Piano della Formazione 2023-2025.

Questo permetterà di costruire un Piano della formazione sempre più attento alle necessità di ciascun dipendente con la prospettiva di costruire percorsi di sviluppo delle competenze professionali in linea da un lato con le aspettative del personale e dall'altro con gli obiettivi dell'Amministrazione.

Le modalità e la struttura della rilevazione saranno condivise con l'O.P.I. (Organismo Paritetico di Innovazione) anche al fine di acquisire ulteriori elementi di conoscenza relativi ai fabbisogni formativi.

Linee di indirizzo o strategiche anno 2023

Sviluppo **competenze digitali** dei dipendenti attraverso la fruizione dei corsi disponibili all'interno del progetto Syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblici e supporto alla transizione digitale attraverso formazione per up-skilling Governance IT ;

Sviluppo di **competenze di project management** all'interno delle attività previste nel PNNR quale supporto alla governance e al monitoraggio. La complessità del Piano, l'impatto a medio/lungo termine, suggeriscono la necessità di definire in modo puntuale attività, responsabilità e strumenti e di strutturare un approccio integrato alla governance dei progetti applicabile in prima battuta al contesto degli Appalti Pubblici e successivamente estendibile in maniera continuativa a tutte le iniziative comunali per diffondere la logica della pianificazione e del coordinamento;

Sviluppo delle **soft skill** in linea con quanto previsto nelle procedure di reclutamento puntando l'attenzione sulle competenze trasversali che incrementando abilità emotive e sociali rappresentano

quell'insieme di caratteristiche individuali necessarie per ottenere prestazioni lavorative efficaci anche in riferimento allo svolgimento dell'attività in lavoro agile. Ampio spazio sarà dedicato all'accrescimento delle competenze sociali che si esprimono nel contatto con il cittadino per lo sviluppo di una amministrazione aperta, inclusiva, attenta alle pari opportunità e alle differenze individuali;

Predisposizione della specifica **sezione Intranet IOMIFORMO** dove saranno disponibili materiali gratuiti (accesso a corsi, video registrazione ecc) e faq per l'autoformazione;

Rafforzamento della figura del **Digital Trainer** attraverso un maggior coinvolgimento nelle attività finalizzate all'introduzione di Office 365 nell'Ente.

Gli interventi formativi inoltre terranno conto anche di quanto previsto nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Padova 2023/2025" che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire tale rischio, oltre a quanto contenuto dal "Piano delle azioni positive triennio 2022/2024" e di quanto previsto nel Piano strategico per la semplificazione e la transizione digitale 2021-2023.

Gli interventi formativi specifici che si andranno ad individuare si collocano in questi ambiti:

1. Formazione obbligatoria, cioè necessaria in ottemperanza a specifiche norme di legge (Sicurezza, Privacy, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, ecc.);
2. Aggiornamento normativo a seguito dell'introduzione di nuove norme giuridiche o modifiche delle esistenti (Modifiche al Codice degli appalti, Gestione del personale, Gestione documentazione amministrativa, Digitalizzazione, ecc.);
3. Formazione di carattere strategico cioè fortemente orientata al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione, tra i quali ricordiamo lo sviluppo delle soft skill, delle competenze digitali e il project management;
4. Tematiche trasversali che coinvolgono vari percorsi formativi che saranno orientati al raggiungimento e all'implementazione di nuove sensibilità sia nella redazione ordinaria degli atti, sia nell'approccio verso il cittadino che, per tutto il personale comunale, dovrà diventare il protagonista principale delle scelte e delle attenzioni da tradurre in azioni amministrative e nell'organizzazione dei processi.

Tra le strategie dell'Amministrazione rientra la promozione di percorsi di Alta formazione che prevedono la partecipazione a Master di primo e secondo livello da parte del personale dell'ente per diffondere competenze manageriali e promuovere la creazione di reti professionali, coinvolgendo in particolare il così detto management intermedio (middle management). La proposta formativa è stata elaborata tenendo conto delle esperienze maturate in questi ultimi anni.

Queste le principali linee di azione:

1. Individuazione da parte dell'Amministrazione comunale di master post universitari che meglio rispondano alla realizzazione degli obiettivi strategici individuati. I partecipanti saranno selezionati da parte di apposite commissioni (che di norma comprendano tra i componenti i rappresentanti degli enti erogatori) tra i dipendenti dell'ente di categoria D, che rivestono ruoli di responsabilità, tramite pubblicazione di appositi avvisi. Il Comune finanzia una quota prevalente del costo del percorso formativo, sulla base delle disponibilità di bilancio. La selezione avverrà preliminarmente tramite esame del curriculum, seguita da un colloquio con la commissione.
2. Istituzione di 2 Borse di studio all'anno del valore di 500 euro per partecipazione a Master proposti dai dipendenti, attinenti alla professione svolta.

3. Istituzione di 1 Borsa di studio all'anno del valore di 500 euro per partecipazione a Master specifici proposti dai dirigenti e dalle Alte specializzazioni;
4. Approvazione della partecipazione da parte dei dipendenti a Master finanziati dal fondo da Valore PA, tramite l'INPS, promozionati e validati se attinenti al ruolo svolto.

La partecipazione ai master al di fuori del normale orario di lavoro non dà diritto al recupero del plus orario/lavoro straordinario.

La tesi o project work di fine corso vanno concordati con il tutor interno e vanno definite delle modalità di restituzione all'organizzazione dei risultati conseguiti.

Gli interventi previsti dal Piano si inseriscono pienamente nelle iniziative sviluppate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, al quale l'ente ha aderito, con il piano strategico "Ri-formare la PA - Persone qualificate per qualificare il Paese".

Il Piano punta a offrire a ciascun dipendente della PA nuove opportunità di investimento sul proprio percorso professionale, a partire dai due ambiti di intervento "PA 110 e lode" e "Syllabus per la formazione digitale".

In particolare per quanto riguarda il progetto "Syllabus per la formazione digitale", nell'ottica del raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale del personale si intende procedere affinché l'assessment delle conoscenze, attualmente realizzato dal 28% dei dipendenti, sia effettuato su tutto il personale in servizio al fine di ottenere il censimento delle competenze presenti e poter pianificare i percorsi formativi necessari per accrescere le competenze digitali dell'Ente.

I corsi previsti dal Piano si articolano nelle seguenti aree tematiche, secondo la classificazione adottata dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

La realizzazione per l'anno 2023 dei corsi previsti sarà effettuata compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio previsti.

AREA GIURIDICO-NORMATIVA GENERALE: complesso delle conoscenze, delle tecniche e delle capacità inerenti le materie giuridico/amministrative e la normativa generale.

AREA ORGANIZZAZIONE E PERSONALE: tematiche inerenti i processi organizzativi del lavoro (compresa la qualità del servizio) e la gestione delle risorse umane.

AREA MANAGERIALE: complesso delle conoscenze riferite all'attività di management pubblico e project management, stili di leadership, processi di decisione.

AREA COMUNICAZIONE: complesso delle conoscenze, delle tecniche e delle capacità relazionali legate al processo di comunicazione interpersonale, organizzativo e istituzionale.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA: complesso delle conoscenze e delle tecniche relative alle materie economico-finanziarie.

AREA INFORMATICA E TELEMATICA: attività volte al trasferimento di conoscenze e capacità di utilizzo di moderni strumenti informatici e telematici.

AREA LINGUISTICA: comprende le attività volte a favorire, attraverso la migliore conoscenza delle lingu, il processo di comunicazione e integrazione internazionale.

AREA TECNICO-SPECIALISTICA: comprende le attività formative connesse ad attività specifiche quali cultura, sociale, ambiente e tutela ambientale, normativa di settore.

AREA GIURIDICO-NORMATIVA GENERALE						
Tema/Contenuto/Oggetto	Destinatari/Target	Tipologia corso (interno, esterno, FAD)	Ore	Partecipanti		
				2023	2024	2025
Corso base sul Mepa	Personale neoassunto di diversi settori dell'Ente	E	8	90	30	30
Corso GDPR – Aggiornamento sulla normativa sulla privacy (a cura del DPO dell'Ente)	Tutti i dipendenti dell'Ente che gestiscono dati personali	E	3	200	200	200
Corso di inserimento nel Comune di Padova	Dipendenti neoassunti o che hanno cambiato profilo professionale	I	10	150	150	150
Corso sul principio DNSH	Dipendenti che seguono progetti PNRR	E	20	30	--	--
Corso di formazione per Agenti di nuova nomina	Operatori di Polizia locale	I	42	23	25	25
Aggiornamento professionale sulle novità normative	Operatori di Polizia locale	I/E	Da definire	Variabile		

AREA ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE						
Tema/Contenuto/Oggetto	Destinatari/Target	Tipologia corso (interno, esterno, FAD)	Ore	Partecipanti		
				2023	2024	2025
Dirigere e creare benessere	Operatori di Polizia Locale	E	26	22	22	22

AREA MANAGERIALE:						
Tema/Contenuto/Oggetto	Destinatari/Target	Tipologia corso (interno, esterno, FAD)	Ore	Partecipanti		
				2023	2024	2025
Gestione di team ibridi	Personale di cat D	E	15	60	60	60
Leadership inclusiva (formazione e coaching)	Dirigenti	E	12	25	25	25

AREA COMUNICAZIONE						
Tema/Contenuto/Oggetto	Destinatari/Target	Tipologia corso (interno, esterno, FAD)	Ore	Partecipanti		
				2023	2024	2025
Qualità e assertività nel front office	Personale amministrativo	E	15	15	30	30
Migliorare la comunicazione scritta: semplificazione del linguaggio amministrativo	Personale amministrativo	E	6	90	30	30
Come scrivere e mail di lavoro	Personale amministrativo	I	5	90	60	60
Corso sul lavoro di gruppo	Personale di categoria D	E	15	50	30	30
Etica e deontologia professionale, comunicazione gestione dei conflitti	Operatore di Polizia Locale	E	25	25	25	25
Corso di aggiornamento competenze professionali e skills relazionali per operatori di polizia locale	Operatore di Polizia Locale	I/E	48	75	25	25

AREA ECONOMICA CONTABILE						
Tema/Contenuto/Oggetto	Destinatari/Target	Tipologia corso (interno, esterno, FAD)	Ore	Partecipanti		
				2023	2024	2025
Corso di formazione sulla corretta predisposizione delle liquidazioni	Personale neoassunto di diversi settori dell'Ente	I	7	50	20	20
Corsi di aggiornamento in materia fiscale	Personale amministrativo di tutti i settori dell'ente	E	12	90	90	90

AREA INFORMATICA						
Tema/Contenuto/Oggetto	Destinatari/Target	Tipologia corso (interno, esterno, FAD)	Ore	Partecipanti		
				2023	2024	2025

Corso sui programmi Archgis e PRO e QGIS	Personale tecnico di diversi settori dell'Ente	I	20	24	--	--
Corsi di informatica OFFICE 365	Personale amministrativo di tutti i settori dell'ente	FAD	16	1500	150	150
Corso di informatica di base per operai	Dipendenti con profilo di operaio di diversi settori dell'Ente	I	12	20	--	--
Corso di informatica di base per il personale dei Servizi Scolastici	Dipendenti con profilo cuoco e addetto ai servizi	I	12	30	--	--
<i>Up-skilling Governance IT</i>	Personale del Settore SIT	E	20	15	--	--
Progetto SYLLABUS	Dipendenti dell'Ente di diversi profili	FAD	20?	400	400	400

AREA LINGUISTICA						
Tema/Contenuto/Oggetto	Destinatari/Target	Tipologia corso (interno, esterno, FAD)	Ore	Partecipanti		
				2023	2024	2025
Corso base di lingua inglese	Personale amministrativo di diversi settori dell'Ente	E	24	45	45	45
Corso avanzato di lingua inglese	Personale amministrativo di diversi settori dell'Ente	E	24	30	45	45

AREA TECNICO SPECIALISTICA						
Tema/Contenuto/Oggetto	Destinatari/Target	Tipologia corso (interno, esterno, FAD)	Ore	Partecipanti		
				2023	2024	2025
Esercitazioni al tiro con l'arma di ordinanza	Operatori di Polizia Locale	I	3	512	512	512
Corso per Ufficiali di Polizia Giudiziaria	Operatori di Polizia Locale	E	12	25		
Aggiornamento delle unità antidroga già in organico e operanti quotidianamente	due unità cinofile	E	1 giorno/mese	2	4	4

Corso di formazione e aggiornamento “Operatore spray”	Operatori di Polizia Locale	I	3	90	135	135
Convegno “Le giornate di Polizia Locale e sicurezza urbana”,	Operatori di Polizia Locale	E	3 giorni	4	4	4
17° Forum Nazionale di Polizia Locale Pescantina	Operatori di Polizia Locale	E	2 giorni	7	7	7
Master di 1° livello “Sicurezza urbana e contrasto alla violenza” A.A. 2022-2023	Ufficiali di Polizia Locale	E	300	2	2	2
Corso di formazione e aggiornamento “Tecniche operative”	Operatori di Polizia Locale	I	6	variabile	variabile	variabile
Corso di aggiornamento per Istruttore Cinofilo	Istruttore cinofilo	E	1 giorno/mese	1	1	1
Convegni monotematici specifici per la Polizia Locale	da definire	E	variabile	da definire	da definire	da definire
La formazione dei preposti	Preposti tutti i settori	E	8	28	28	28
La formazione dei preposti aggiornamento	Preposti tutti i settori	E	8	28	28	28
Corso per la movimentazione manuale dei carichi	tutti i settori	E	4	30	--	--
Formazione specifica personale dirigente	dirigenti /as	E	16	80	--	--
Corso per LAVORI IN QUOTA	Personale addetto di tutti i Settori	E	8	30	--	--
Corso per addetti all’utilizzo della motosega	Personale addetto verde e parchi	E	4	6	--	--
Corso R.L.S rappresentanti lavoratori	Personale addetto di tutti i Settori	E	32	6	--	--
Corso per gru su autocarro	Personale verde parchi	E	12	6	--	--
Corso Trattori Agricoli	Personale verde parchi	E	6	7	--	--
Il ruolo-chiave dell’educatore nella identificazione precoce dei disturbi del neurosviluppo: procedure operative.	Personale educativo Asili Nido	E	4	196	--	--
INTRECCI. Sguardi, saperi e pratiche sul Sistema integrato 0-6	Personale educativo Asili Nido e Scuole dell’infanzia	E	4	305	--	--

Progettare Laboratori esperienziali 0-6	Personale educativo Asili Nido e Scuole dell'infanzia	E	6	305	--	--
La Biblioteca Tascabile	Personale educativo Asili Nido e Scuole dell'infanzia	E	8	305	--	--
Strategie di supporto per educatori/insegnanti in presenza di disturbi del neurosviluppo	Personale educativo Asili Nido e Scuole dell'infanzia	E	4	305	--	--
Accompagnamento all'abitare nel Comune di Padova	Assistenti Sociali e amministrativi ufficio casa	E	5	25	--	--
Lavorare per lo sviluppo della comunità	Assistenti sociali	E	6	20	--	--
Supervisione professionale di ambito territoriale (Comuni ex ULSS 16)	Assistenti sociali	E	45	50	50	50
Aggiornamento in materia di edilizia e urbanistica	Personale amministrativo e tecnico del Settore Edilizia Privata	E/I	30	30	--	--

AREA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tema/Contenuto/Oggetto	Destinatari/Target	Tipologia corso (interno, esterno, FAD)	Ore	Partecipanti		
				2023	2024	2025
Norme anticorruzione, etica e Codice comportamento	Dipendenti con profilo di operaio di diversi settori dell'Ente	I	4	30	10	10
Formazione generale sui temi della prevenzione della corruzione e Codice di comportamento	Personale amministrativo di diversi settori dell'Ente	FAD	4	900	900	--
Antiriciclaggio e lotta alle mafie	Dirigenti e funzionari con incarico di A.S./A.P./P.O	E	4	30	30	30

3.6 - SISTEMA VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE

3.6.1 - Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti

Il processo di valutazione ha lo scopo di migliorare le prestazioni individuali a tutti i livelli, quindi condiziona l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione, nell'ambito dell'intero sistema di valutazione, teso a garantire la trasparenza delle regole, dei criteri e delle modalità con cui esso sarà realizzato.

La metodologia di valutazione della performance individuale dei Dirigenti è stata approvata con la deliberazione di G.C. n. 47 del 05/02/2019.

Il Comune di Padova, come stabilito dal Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della Dirigenza, assegna al Nucleo di Valutazione il compito di garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché l'utilizzo dei premi, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti comunali, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità.

Il Nucleo di Valutazione propone al Sindaco, sulla base del sistema adottato, la valutazione annuale dei Dirigenti ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato. La valutazione finale spetta al Sindaco, sentita la Giunta Comunale.

I Dirigenti sono responsabili dei risultati delle attività delle strutture cui sono preposti, della realizzazione dei progetti loro affidati e degli adempimenti loro spettanti. A tal fine partecipano alla predisposizione degli strumenti previsionali.

Il percorso di valutazione prevede:

- a) assegnazione degli obiettivi di performance;
- b) monitoraggio intermedio e rilevazione dei risultati a consuntivo;
- c) colloqui intermedio e consuntivo;
- d) valutazione e attribuzione della retribuzione di risultato;
- e) procedura di conciliazione.

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità (max 40 punti);
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi di performance dell'Ente e/o individuali dei dirigenti (max 20 punti);
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura e alle competenze professionali e manageriali dimostrate (max 30 punti);
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi (max 10 punti).

La somma dei punti ottenuti dalle singole valutazioni dà luogo alla valutazione complessiva. Il punteggio finale ottenuto si colloca in una delle seguenti fasce:

- fascia 1 da 97 a 100 punti
- fascia 2 da 92 a 96 punti
- fascia 3 da 85 a 91 punti
- fascia 4 da 80 a 85 punti
- fascia 5 da 74 a 79 punti
- fascia 6 da 67 a 73 punti

- fascia 7 da 60 a 66 punti
- insufficiente inferiore a 60 punti.

A ciascuna fascia da 1 a 7 corrisponderà la relativa retribuzione di risultato, determinata di anno in anno dal Sindaco secondo la disponibilità del fondo a ciò destinato. Un punteggio finale inferiore a 60 punti viene considerato insufficiente e non darà luogo a retribuzione di risultato.

3.6.2 - Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dipendenti cat. A-D

Il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dipendenti dell'Ente prevede un percorso annuo composto da tre fasi (presentazione degli obiettivi, valutazione intermedia e valutazione finale) e si basa sulla valutazione dei seguenti fattori:

- 1) comportamenti organizzativi/professionali, differenziati per ciascuna categoria giuridica di inquadramento;
- 2) capacità professionale, intesa quale possesso delle tecniche e degli strumenti specifici del profilo professionale e del ruolo che deve essere ricoperto;
- 3) risultati di performance organizzativa del Settore sulla base di quanto rilevato dalla Relazione delle Performance.

Il punteggio complessivo massimo di 80 punti è suddiviso tra i 3 fattori sopra elencati in:

- Max 60 punti per i comportamenti organizzativi/professionali;
- Max 10 punti per la capacità professionale;
- Max 10 punti per i risultati della performance organizzativa.

Per meglio valorizzare il ruolo rivestito ed il riconoscimento del merito per l'apporto e la qualità del servizio reso, le schede di valutazione sono state differenziate per ciascuna categoria A, B, C, e D, nonché per gli incaricati di Posizione Organizzativa/Alta Professionalità e gli incaricati di Alta Specializzazione.

Il vigente sistema di valutazione sarà oggetto di revisione in seguito al passaggio dal 01/04/2023 al nuovo sistema di classificazione del personale previsto dal CCNL del 16/11/2022.

3.7 - INCLUSIONE

In considerazione della necessità di sviluppare ogni azione del Comune di Padova in base al principio della massima inclusione, mirando alla rimozione degli ostacoli che non consentono la piena realizzazione di ogni persona considerata nella sua interezza, con tutte le sue peculiarità (ossia ciò che la rende differente da ogni altra persona), saranno realizzate le seguenti iniziative (in parte già avviate):

- percorsi di inserimento specifici per le persone sorde assunte dal Comune di Padova in base all'art. 1 della legge n. 68/1999, anche mediante l'utilizzo di appositi tablet che consentono un'interfaccia diretta con l'interprete in caso di necessità;
- inclusione dei sottotitoli per non udenti in tutti i video relativi alla formazione del personale e alle altre attività dell'U.O.C. Formazione e Benessere Organizzativo, in un'ottica di maggiore accessibilità e fruizione dei contenuti formativi;
- realizzazione di percorsi formativi incentrati sull'identità del genere nel quadro più ampio delle pari opportunità, volti a formare dei referenti per ogni Settore per la implementazione di facilitatori

che promuovano una effettiva inclusione del personale ed una più efficace relazione con il cittadino, per valorizzare l'eterogeneità, anche al fine di creare un vocabolario e una sensibilità nuovi all'interno del Comune;

- studio degli aspetti giuridici legati al possibile utilizzo di identità differenti da quelle anagrafiche (alias) da parte delle/i dipendenti del Comune che abbiano intrapreso un percorso di cambiamento di genere, per garantire alle lavoratrici e ai lavoratori in transizione la possibilità di vivere in un ambiente di lavoro sereno, attento alla dignità dell'individuo e idoneo a favorire i rapporti interpersonali, attento anche alla tutela della privacy anche con la eventuale predisposizione di accordi di riservatezza;

- rimozione delle barriere architettoniche per garantire piena accessibilità per tutto il personale, inclusi i soggetti con disabilità, le persone anziane e tutti coloro che hanno difficoltà motorie a tutti gli uffici del Comune.

3.8. - PIANO DELLE AZIONI POSITIVE E PIANO PER LA PARITA' DI GENERE

Le iniziative che l'Amministrazione mette in campo per favorire le pari opportunità e l'uguaglianza di genere sono inseriti nel Piano delle Azioni Positive e nel Piano per la Parità di Genere 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 487 del 4 ottobre 2022. Il Piano è stato predisposto sulla base delle indicazioni riportate dalla Commissione europea nel GEP (Guidance on Gender equality plans), in coerenza con la strategia per la parità di genere 2020/2025 dell'Unione Europea. Si allegano al presente documento di programmazione entrambi i Piani.

SEZIONE 4

MONITORAGGIO

4.1 VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE

La vigente normativa in materia di programmazione e controllo dispone che l'Ente adotti idonei strumenti per rendicontare il proprio operato. Questa ricognizione deve avvenire in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Il Comune di Padova effettua il monitoraggio degli obiettivi attraverso la predisposizione di diversi documenti, con la sistematica raccolta, selezione e classificazione dei dati per l'ottenimento delle informazioni necessarie all'attuazione del controllo strategico e del controllo di gestione, secondo quanto disposto dal Regolamento sui Controlli Interni e dalle Metodologie di misurazione e valutazione della performance.

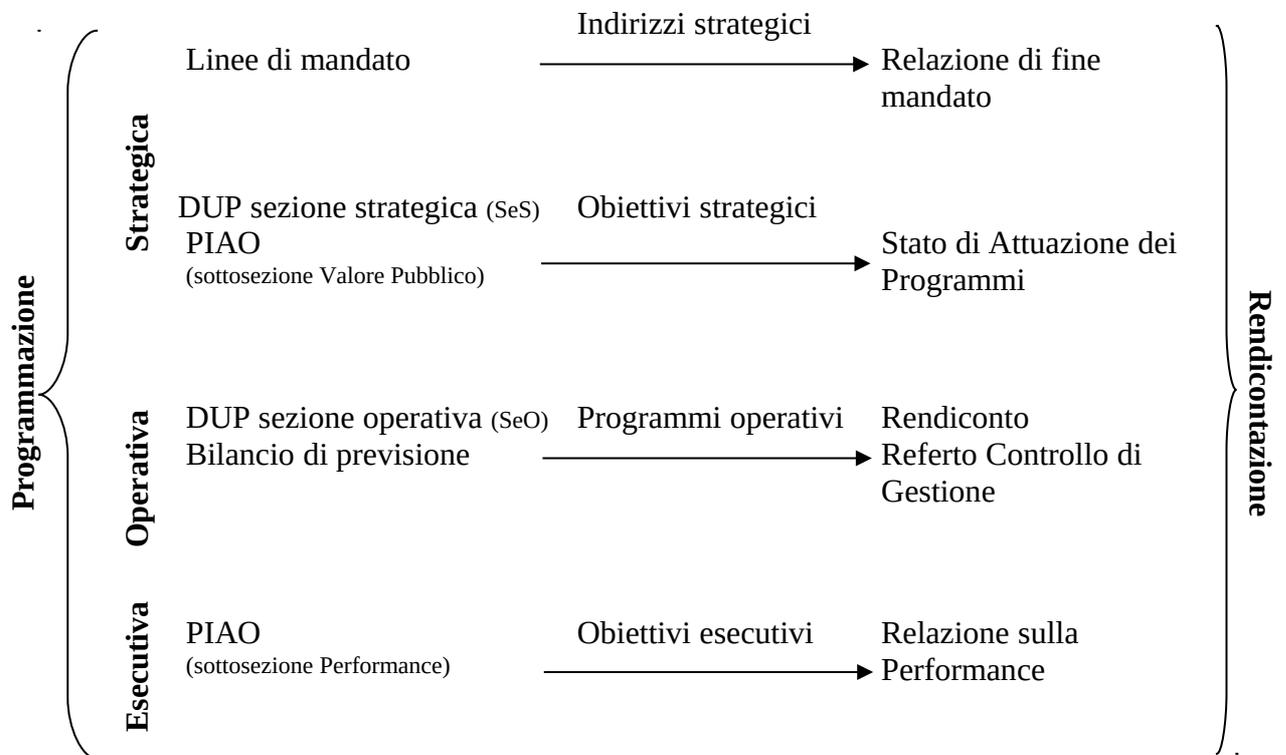
In particolare, si distinguono:

- lo Stato di Attuazione dei Programmi, approvato dal Consiglio Comunale contestualmente al DUP relativo al periodo successivo, che verifica, ad una determinata data infrannuale (di norma a metà anno, in concomitanza con la verifica degli equilibri di bilancio), i contenuti della programmazione strategica, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie, allo stato di realizzazione delle opere pubbliche ed al grado di attuazione degli obiettivi programmati;
- il Referto del Controllo di Gestione, documento allegato alla Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione e approvato dal Consiglio Comunale, che descrive i risultati derivanti dal monitoraggio annuale dell'attività dell'ente in termini di risorse finanziarie impiegate, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche finanziate, le procedure per l'acquisto di beni e servizi ed il livello di raggiungimento degli obiettivi, espresso in forma descrittiva;
- la Relazione sulla Performance, approvata dalla Giunta Comunale, che rendiconta i risultati realizzati al 31 dicembre, articolati per obiettivi esecutivi e strutture di cui è organizzato l'Ente. Questo documento viene altresì sottoposto all'esame del Nucleo di Valutazione per la relativa validazione.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la Relazione di Fine Mandato, di cui all'art. 4 del d. lgs. 6/9/2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Nel corso degli ultimi anni, inoltre, sono state attivate altre forme di monitoraggio dei servizi offerti alla comunità mediante la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, attuata secondo le procedure individuate dal controllo di qualità e disciplinate all'interno del citato Regolamento sui Controlli Interni.

Gli strumenti di programmazione e di rendicontazione possono essere rappresentati in modo schematico come segue:



4.2 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Il monitoraggio della Sottosezione 2.3 del PIAO, denominata “Rischi corruttivi e trasparenza” si svolge su più livelli.

Ad un primo livello, le operazioni di monitoraggio si attuano con il contributo dei Dirigenti, in qualità di referenti per la prevenzione della corruzione, per l’area di rispettiva competenza, e riguardano:

- il monitoraggio dei procedimenti e processi di loro competenza mediante il controllo dei risultati ottenuti dall'applicazione delle misure di prevenzione che sono state implementate per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi, misure che sono state previste dai referenti, per ogni tipologia di procedimento e processo nelle schede analisi rischio e nelle schede processo, parte integrante del PIAO;

- il monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni e delle misure di contrasto previste dalla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO;

La cadenza dei suddetti monitoraggi è costante nel corso dell’anno, con i tempi stabiliti dai Dirigenti preposti alla struttura.

Il monitoraggio di secondo livello è attuato dal RPCT, coadiuvato dalla U.O.S. “Prevenzione Corruzione, Trasparenza, Whistleblowing, Antiriciclaggio”. In particolare, con cadenza annuale, il RPCT richiede con circolare ai Dirigenti, in qualità di referenti per la prevenzione della corruzione, la compilazione di apposite schede per raccogliere alcuni dati relativi all’adempimento di quanto previsto dalla Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e per attestare l’avvenuto monitoraggio dei procedimenti e dei processi di rispettiva competenza e l’avvenuta attuazione delle misure di prevenzione indicate in ogni scheda di analisi rischio e scheda processo. Tramite le summenzionate schede, viene chiesto, inoltre, ai Dirigenti di evidenziare eventuali anomalie riscontrate in fase di applicazione delle misure di prevenzione, per procedimenti e processi iscritti nel “Registro dei procedimenti e settori particolarmente esposti al rischio di corruzione” e “Registro dei processi e settori particolarmente esposti al rischio di corruzione”.

In ottemperanza al rafforzamento delle attività di monitoraggio sulla trasparenza amministrativa, previsto dal nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2022 elaborato dall’Anac, il Comune di Padova sta implementando una serie di specifiche misure di controllo sugli obblighi di trasparenza che saranno ultimate nel corso del 2023, mediante l’aggiornamento dell’attuale sistema di monitoraggio.

A tali attività di monitoraggio pianificate, si aggiungono quelle non pianificate che si attuano in caso di segnalazioni che dovessero pervenire al RPCT in corso d’anno tramite il canale *whistleblowing* o con altre modalità.

Delle risultanze del monitoraggio si dà conto nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, nonché nella Relazione annuale del RPCT pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente di Padovanet.

Il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema ha cadenza annuale.

Per ulteriori informazioni sul monitoraggio della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2022 - 2024, si rinvia al paragrafo della citata Sottosezione rubricato “13 - Monitoraggio Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza - PIAO 2022 - 2024”.

4.3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Le azioni previste nella specifica Sezione relativa all'Organizzazione ed al Capitale umano, hanno prevalentemente ad oggetto l'acquisizione di risorse (input), ai fini della produzione della prestazione di servizi (output), allo scopo di generare impatti (outcome) in linea con le strategie previste dall'Amministrazione comunale.

Nel Piano della performance, a cui si rinvia, sono rappresentati gli obiettivi operativi nell'ambito della gestione e sviluppo delle Risorse Umane, a cui sono associati specifici indicatori. Il sistema applicato prevede misurazioni intermedie, in aggiunta a quelle a consuntivo, per assicurare la possibilità di intervenire tempestivamente in caso di disallineamento rispetto a quanto stabilito a monte. Sono oggetto di monitoraggio diverse dimensioni, nella prospettiva di avvicinamento alle logiche della Balanced scorecard.

4.3.1 - Rilevazione risultati della Formazione

La rilevazione dei risultati e della ricaduta degli interventi formativi erogati avviene a più livelli, in relazione alla tipologia e ai contenuti dei singoli corsi e dell'interesse dimostrato.

In primo luogo viene rilevato, attraverso la somministrazione di un questionario al termine del corso, il gradimento espresso dai partecipanti e la loro percezione dell'utilità e applicabilità degli insegnamenti impartiti alla propria realtà lavorativa. I dati raccolti vengono analizzati per verificare l'adeguatezza dei programmi proposti, la qualità dei docenti e la correttezza del processo di individuazione dei partecipanti da iscrivere al corso in termini di attinenza del loro lavoro con i contenuti sviluppati.

In relazione poi alla tipologia di corso, compatibilmente con la natura dell'insegnamento, si attuano le seguenti iniziative volte a rilevare l'efficacia della formazione:

- per i corsi finalizzati al miglioramento degli atteggiamenti/comportamenti dei partecipanti, a distanza di circa 1-2 mesi dalla conclusione dell'intervento formativo, viene organizzato un ulteriore breve incontro (follow-up) con il docente per verificare il grado di applicazione, sul lavoro corrente, degli stimoli e degli input proposti;
- per i corsi finalizzati al miglioramento delle capacità pratiche o delle conoscenze teoriche, al termine del corso, si svolge una verifica per accertare l'effettivo grado di apprendimento con lo scopo di testare l'efficacia dell'intervento formativo, utile a favorire una partecipazione attiva da parte del dipendente. Da detta procedura infatti, si possono ricavare utili indicazioni per la riprogettazione del percorso formativo stesso o, eventualmente, per l'individuazione di sistemi di supporto a coloro che non hanno superato il test. Per tale ragione è importante che tale modalità sia estesa quanto più possibile, compatibilmente con la natura dell'insegnamento. Tale principio si applica alle iniziative formative realizzate da tutti i Settori.
- per i corsi dove sono di facile individuazione e definizione le conoscenze e le abilità che si vogliono migliorare, verrà somministrato prima del corso un questionario di ingresso per valutare il livello di partenza; a distanza di 1-2 mesi dalla conclusione dell'intervento formativo, sarà somministrato un nuovo questionario di follow-up finalizzato alla verifica sull'utilizzo delle conoscenze offerte dal corso. Infine, si valuterà una metodologia per rilevare, presso le Strutture, l'effettiva ricaduta degli interventi di formazione sull'attività degli uffici e sul miglioramento dei servizi.

4.3.2 - Customer satisfaction Lavoro agile

Tra le diverse indagini di misurazione della soddisfazione da parte delle lavoratrici e dei lavoratori poste in essere nel campo della gestione delle risorse umane, si ritiene significativo rappresentare i risultati della Customer satisfaction relativa al lavoro agile in seguito al periodo emergenziale. Alla fine del 2023 sarà somministrata una nuova Customer per valutare la soddisfazione dei lavoratori rispetto al lavoro agile “ordinario”, a seguito della regolamentazione a regime dell’istituto, che si prevede di attuare entro il 31 marzo 2023 (data stimata), i cui risultati saranno messi a confronto con quelli già rilevati.

Indagine: l’esperienza di Lavoro agile nel Comune di Padova – riservata a coloro che hanno sottoscritto un accordo di lavoro agile ordinario, attualmente attivo, a decorrere dal 15/10/2021

Il questionario relativo all’indagine, validato dal settore Programmazione Controllo e Statistica secondo il percorso stabilito dal Regolamento dei Controlli Interni, è stato sottoposto ai dipendenti del Comune di Padova attraverso notizia Intranet nel periodo 15-31 dicembre 2022, con invio automatico delle risposte. Alla scadenza, sono stati registrati n. 160 questionari compilati. Se si calcola come potenziale popolazione di riferimento un numero complessivo di dipendenti che svolgono lavoro agile, in servizio presso l’Ente al 31.12.2022, pari a 354, il tasso di risposta si può considerare pari al 45,19%.

Profilo dei rispondenti

Rispetto al genere, si osserva una predominanza femminile (119 donne su 160, corrispondenti al 74,37%). Le classi d’età maggiormente rappresentate sono quelle da 40 a 50 e da 51 a 60 anni, che assorbono il 78% circa delle risposte. Il numero medio di componenti in famiglia è 2,91 e nel 60,63% dei casi vi è la presenza di figli.

Nella maggioranza dei nuclei familiari (80%) non vi sono persone che necessitano di assistenza. Quando invece sono presenti componenti bisognosi di cure, per il 46,88% si tratta di anziani, conviventi nel 21,88% dei casi.

La distribuzione dei rispondenti per titolo di studio vede la prevalenza di laureati (45%) rispetto ai diplomati (38,13%). Si segnala che il 15,63% del personale è in possesso di un titolo di studio post laurea (ad. es. diploma di specializzazione, master, dottorato di ricerca), mentre, ragionando rispetto alla categoria di appartenenza, il 60% delle risposte proviene da dipendenti di categoria C, che comunque è quella più numerosa nella composizione del personale. A seguire, il 31,25% della categoria D (comprese P.O. e A.P.). E’ stato contato infine n. 1 dirigente/A.S.

Rispetto alla provenienza delle risposte dai diversi Settori, il 43,13% riguarda l’ambito dei “Servizi interni di supporto”, seguito dal 28,13% di quello dei “Servizi al cittadino”, 21,25% per l’ambito “Gestione del territorio”, mentre il gruppo dei Settori “Servizi Finanziari ed Economici” è rappresentato dal 7,50% dei questionari.

Per completare le informazioni di contesto, il 37,50% dei dipendenti risiede a meno di 10 Km dalla sede di lavoro abituale e il 22,50% tra 11 e 30 Km. Il mezzo con cui prevalentemente si raggiunge l’ufficio è l’auto, scelta nel 42,50% delle risposte.

Per quanto riguarda il tempo necessario a raggiungere l’ufficio, il 16,88% dei rispondenti impiega meno di un quarto d’ora, il 40,63% da 16 minuti a mezz’ora, un altro 38,75% da 30 minuti a 1 ora. Infine, alla data di compilazione del questionario, la maggioranza dei dipendenti, il 93,75% aveva già sperimentato l’esperienza di lavoro agile nel periodo emergenziale.

Modalità di lavoro agile

Il 66,25% del personale usufruisce sempre delle giornate di lavoro agile autorizzate ed il 16,88 ne usufruisce spesso.

Pressoché la totalità dei dipendenti svolge lavoro agile dalla propria abitazione, con un'intensità di lavoro che, rispetto allo svolgimento in presenza, è rimasta invariata (53,13%) o aumentata (43,13%).

La maggiore flessibilità d'orario, nel 55,63% dei casi, ha portato i dipendenti a lavorare complessivamente per un tempo superiore a quello in presenza, mentre il 39,38% dichiara di lavorare per la stessa quantità di tempo, con eventuali recuperi nell'ambito della settimana.

Rispetto al proprio livello di efficienza lavorativa, inteso anche come capacità di raggiungimento di obiettivi secondo tempistiche prefissate, quasi il 77% dei rispondenti percepisce il lavoro agile come un'esperienza positiva, mentre il 21,2% lo valuta in maniera neutrale.

Riguardo alla capacità di prendere iniziative e proporre soluzioni, le risposte sono quasi equamente ripartite tra il "positivo" (50,63%) e il "neutrale" (48,75%), mentre solo 0,6% giudica negativamente l'esperienza da questo punto di vista.

Rispetto alle dinamiche e all'efficienza del gruppo di lavoro, per il 61,88% il lavoro agile non ha avuto impatti, quasi il 29,38% lo valuta positivamente e l'8,75 in modo negativo.

Anche per la partecipazione al processo decisionale del lavoro, la distribuzione è simile, con il 70% di risposte neutrali, 21,25% positive e 8,75% negative.

Per quanto riguarda invece il rapporto con i colleghi, qui le risposte sono più diversificate: anche se la maggioranza comunque (70%) valuta il lavoro agile in modo indifferente, il 20% delle rimanenti risposte sono positive e il 10% negative.

Per quanto riguarda la collaborazione con altri soggetti durante le giornate di lavoro agile, il 76,25% del personale collabora con il personale dirigente, il 94,38 con le/ colleghe/i del Settore, il 70,63% con colleghe/i di altro Settore ed il 65,63% con soggetti esterni.

Riguardo la necessità di modificare la/le giornata/e di lavoro agile prescelte, il 61,25% ha risposto qualche volta, il 35,63 ha risposto mai e solo il 3,13% ha risposto spesso. La motivazione più frequente per cui vengono modificate le giornate di lavoro agile è per esigenze dell'ufficio (63,11%) e per esigenze personali (36,89%).

Alla domanda "Lavorare in modalità agile le ha permesso di:", le risposte più frequenti sono state, nell'ordine, le seguenti:

Impiegare meglio il tempo: 114 (71,25%)

Essere più produttivo nel lavoro: 75 (46,88%)

Risparmiare energie: 66 (41,25%)

Assistere in modo migliore i familiari in difficoltà: 57 (35,63%)

Affrontare con più entusiasmo le giornate lavorative in sede: 52 (32,50%)

Avere più tempo libero: 12 (7,50%)

Alla domanda "Si ritiene soddisfatto della dotazione informatica (pc, cuffie, eventuale installazione programma Micollab per le chiamate, ...) consegnata dal SIT per lo svolgimento del lavoro agile?", il 41,50% ha risposto Abbastanza, il 33,75% ha risposto Molto e solo il 12,50% Poco ed il 12,50% Per nulla.

Nella parte successiva del questionario è stato chiesto al personale di valutare la presenza di benefici e criticità a partire da una serie di caratteristiche.

In generale, si nota una percezione positiva su diversi aspetti, che vengono valutati come benefici conseguenti all'esperienza del lavoro agile: in particolare, l'autonomia, la responsabilizzazione sugli obiettivi e risultati, maggiore concentrazione e velocità, efficienza ed efficacia, la pianificazione e l'organizzazione del lavoro, maggiore conciliazione vita-lavoro mentre altri aspetti, come il risparmio economico personale, la riduzione dello stress e la riduzione dei conflitti all'interno della struttura non sembrano essere associati a benefici in modo evidente.

Per quanto riguarda le criticità organizzative, sono state segnalate il lavoro in team/gruppo (il 16,25% ha risposto Abbastanza e il 6,88 ha risposto Molto) e l'adeguatezza della strumentazione tecnologica fornita dall'amministrazione rispetto alle proprie esigenze lavorative (il 19,38% ha risposto Abbastanza e il 13,75 ha risposto Molto) mentre per quanto riguarda le criticità personali è stato segnalato l'isolamento e minori informazioni su cosa avviene in ufficio (il 16,25% ha risposto Abbastanza e il 5 ha risposto Molto).

Alla domanda "In base all'esperienza fatta, vorrebbe continuare a lavorare da remoto?", ben il 96,87% dei dipendenti interessati risponde di sì: le preferenze più frequenti sono per il 58,13% "2/3 giorni/settimana" e per il 31,88% "1/2 giorni a settimana". Il lavoro agile occasionale (2/3 volte al mese o sporadicamente) interessa solo 11 dipendenti complessivamente, pari al 6,88%. I non interessati a proseguire in modalità agile sono in 5, pari a poco più del 3%.

Riguardo alla scelta delle giornate ("come sceglierebbe le giornate da effettuare in lavoro agile"), quasi il 47,10% preferirebbe lavorare da remoto sempre gli stessi giorni, mentre il 36,77% le sceglierebbe in modo flessibile ogni settimana.

I motivi alla base della scelta di continuare a lavorare da remoto, esposti alla domanda "per quale motivo utilizzerebbe ancora il lavoro agile?" sono, in ordine di preferenza:

- Risparmiare tempi di spostamento casa-lavoro (scelta nel 76,13% dei casi)
- Conciliare vita lavorativa/personale (66,45%)
- Lavorare con maggiore concentrazione per la riduzione delle interruzioni (65,16%)
- Evitare costi di spostamento casa-lavoro (38,06%)
- Svolgere meglio alcune attività lavorative specifiche (30,32%)

In termini di preferenza generale, la stragrande maggioranza dei rispondenti si dichiara soddisfatta dell'esperienza di lavoro agile (molto soddisfatto il 75%, abbastanza soddisfatto il 21,25%).

Infine, 30 utenti su 130 hanno usufruito dello spazio dei suggerimenti per segnalare ulteriori osservazioni o richieste sul tema del lavoro agile.

La parte successiva del questionario è stata riservata ai dipendenti responsabili di uffici, ai quali è stato chiesto di valutare la presenza di benefici e criticità a partire da una serie di caratteristiche.

Gli utenti interessati da questa sezione sono 20.

In generale, si nota una percezione positiva su diversi aspetti, che vengono valutati come benefici conseguenti all'esperienza del lavoro agile: in particolare, l'autonomia, la responsabilizzazione sugli obiettivi e risultati, la pianificazione e l'organizzazione del lavoro, mentre altri aspetti, come il miglioramento del clima lavorativo, la maggiore efficienza nel lavoro delle/dei proprie/i collaboratrici/collaboratori (velocità nello svolgere l'attività, quantità di output a parità di tempo, ...) e la riduzione delle assenze, non sembrano essere associati a benefici in modo evidente.

Chiamati a fornire una valutazione sullo svolgimento del lavoro agile dei propri collaboratori, il 95% si esprime in termini molto o abbastanza positivi, solamente 1 feedback è non molto positivo.